

RADIOCORRIERE

*Carla Todero
alla televisione nella
farsa
«Romani de Roma»*

**Che
cosa
si
prepara
negli
studi della
TV**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 35 - dal 26 agosto al 1° settembre 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Lidia Toderò è una sigaraia in Romani de Roma, la farsa dialettale in onda martedì 28 agosto sul Secondo Programma TV, protagonista Mario Scaccia (servizio alle pagg. 71-73). La Toderò è stata per tre anni prima attrice giovane della compagnia di Cesco Baseggio ed è una delle voci radiofoniche più note. La rivedremo alla televisione anche nelle farse siciliane con Franchi e Ingrassia. (Fotografia di Bruno Bruni)

Servizi

CHE COSA SI PREPARA NEGLI STUDI DELLA TV	
Roma: un commissario e Proietti di Guido Guidi	12
Milano: un giudice, Eleonora e il tabarin di Domenico Campana	13-14
Torino: da Goldoni a Miller di P. Giorgio Martellini	14-15
Napoli: un altro giallo di D'Anza di Eduardo Piromallo	15-17
Tornerà a fare lo scugnizzo ma in teatro di Nato Martinori	18-19
I seicento giorni di Salò di Vittorio Libera	20-21
L'astronomo visto dai telespettatori di Giorgio Albani	64
Il gran finale dell'estate letteraria di P. Giorgio Martellini	66-67
ALLA TV - VADO A VEDERE IL MONDO, CAPISCO TUTTO E TORNO -	
Honolulu, un Eden in scatola	68
Le Hawaii come sono in poche righe di Salvatore Bianco	69
Il viaggio visto da lei e da lui di Donata Gianeri	70
Un classico del «disconsacrato» di Salvatore Piscicelli	71-73
Vale davvero sacrificare tutto per la carriera? di Guido Guidi	74-75
Suonano come angeli di Luigi Fait	76-77

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

Rubriche

Lettere aperte	2-4	La prosa alla radio	59
Dalla parte dei piccoli	7	La musica alla radio	60-61
5 minuti insieme	8	Bandiera gialla	62
Dischi classici	8-9	Moda	78-79
Dischi leggeri		Le nostre pratiche Audio e video Mondonotizie	80
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	81
La posta di padre Cremona		Il naturalista	
Il medico	10	L'oroscopo	
Leggiamo insieme	11	Piante e fiori	
La TV dei ragazzi	23	Arredare	82
		In poltrona	83

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Studiare teatro

«Egregio direttore, sono una ragazza di diciassette anni, studentessa, molto, molto appassionata di teatro e, per questo, ringrazio vivamente il signor Placido Zappalà di Salerno, per aver posto questioni che mi interessano particolarmente, e lei, per aver risposto (n. 21 del Radiocorriere TV) così ampiamente. Se fosse possibile, però, vorrei avere notizie più particolareggiate sui corsi all'Accademia "Silvio D'Amico" di Roma, alla Scuola del Piccolo Teatro e al Drama Studio di Milano; ma soprattutto mi interesserebbe sapere se a Torino esistono accademie o scuole simili e, in tal caso, come sono organizzate. Inoltre gradirei conoscere titoli di libri (e relativi costi) dedicati al teatro» (Tiziana Zurletti - Levaldigi).

La scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano è destinata agli studi teatrali, alla formazione di attori e di animatori teatrali. Il numero degli allievi è illimitato. Età per l'ammissione: allievi attrici minimo 16 anni, massimo 25; allievi attori 17-26; allievi animatori 18-26. Gli esami di ammissione consistono in: lettura e commento di una pagina di prosa; recitazione a memoria di un brano teatrale scelto dal candidato e di una breve scena scelta obbligatoriamente nel repertorio goldoniano; dizione a memoria di due poesie; prove di movimento, dizione, voce; colloquio inteso a conoscere le attitudini, la personalità e la cultura generale del candidato. Il primo dei tre anni di corso ha carattere formativo e selettivo: la selezione interessa l'allievo impegnato a verificare le proprie attitudini e la propria volontà di operare in una realtà teatrale. Il secondo anno ha carattere tecnico e artistico. Il terzo è interamente dedicato al lavoro di palcoscenico.

La scuola «Drama Studio», cui si affianca l'omonima compagnia, comprende corsi di formazione per attori, corsi per animatori e corsi per i rapporti umani-sociali (parola e gesto come integrazione della cultura generale; come comportarsi, come risolvere i complessi; come presiedere e moderare dibattiti).

A Torino c'è la scuola di recitazione del Teatro Stabile fondata nel 1955 da Giacomo Colli.

Quanto all'Accademia «Silvio D'Amico», è sorta nel 1935 ed è l'unica riconosciuta dallo Stato. Ha sede in Roma: ai corsi, triennali, si accede per concorso; vengono inoltre assegnate borse di studio ai più meritevoli. Dall'Accademia sono usciti, tra gli altri, i registi Luigi Squarzina, Mario Landi, Lu-

ciano Salce, Flaminio Bollini e gli attori Vittorio Gassman, Tino Buazzelli, Aroldo Tieri, Giancarlo Sbragia, Gabriele Ferzetti, Nino Manfredi, Monica Vitti. Proprio in questi giorni è stato diffuso il bando per il prossimo anno. Le domande vanno presentate entro il 25 settembre all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, via Quattro Fontane 20, 00184 Roma; allo stesso indirizzo si può richiedere il bando.

Quanto ai libri, potrebbe leggere intanto *Tecnica del gesto e della parola* di Enrico D'Alessandro (editore Chisoni, Milano) e la sintesi della *Storia del teatro* di Silvio D'Amico pubblicata recentemente in due volumi tascabili da Garzanti.

Furtwaengler e Von Karajan

«Signor direttore, dei due celebri direttori d'orchestra Wilhelm Furtwaengler ed Herbert von Karajan vorrei sapere il grado del loro, diciamo, invischiamento col nazismo e della loro compromissione.

Discreto ammiratore delle doti artistiche, nella mia curiosità vengono a congiungersi un sentimento antifascista di fondo e una volontà di cercare attenuanti, se esistono, e giustificazioni.

Furtwaengler è stato particolarmente in auge sotto Hitler mentre altri, ad esempio Otto Klemperer e Bruno Walter preferirono allontanarsi dalla Germania nazista. Fu solo per non essersi allontanato dalla Germania che salì in quota, oppure fece qualcosa di più, di più grave, per il regime? E, se è così, in che consiste esattamente questo qualcosa di più? Von Karajan non fu un araldo di grido, incensato pari a Furtwaengler ma, mi si dice, suscitò una generale riprovazione per aver accettato la direzione artistica d'un'orchestra sinfonica tedesca dopo che il regime aveva allontanato il direttore titolare e dopo che altri direttori, per solidarietà col colpito, avevano trovato modo e coraggio di rifiutare la chiamata a sostituirlo. Non so se esattamente la questione è così, né, se è così, di quale orchestra si tratti (probabilmente non quella di Berlino a cui sovrintendeva Furtwaengler), né chi fu il direttore allontanato, né chi furono gli altri a rifiutare. So però che il pianista Artur Schnabel dichiarò che mai avrebbe eseguito un concerto al lato di Von Karajan. Una dichiarazione, si noti, resa a guerra ultimata, quando cioè i rancori del conflitto venivano considerevolmente calando e già aveva preso forza e diffusione una distensione gene-

segue a pag. 4

Chi ha detto che un amaro deve essere cattivo?



Un luogo comune molto diffuso dice che un amaro per fare bene deve avere un gusto cattivo.

E questo luogo comune ha fornito a molti amari la scusa per avere un gusto diciamo....molto discutibile.

Chinamartini da anni sta conducendo una battaglia solitaria contro questa situazione.

Per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Per questo Chinamartini ha un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Per questo mantiene tutti sani come pesci.

Per questo mette fine a un pregiudizio.

**Chinamartini
mantiene sano come
un pesce.**

MEETING AGENTI GIOVANNETTI

MEETING AGENTI giovannetti collezioni



Il 7 aprile è stata presentata alla forza vendita della Giovannetti Collezioni la campagna pubblicitaria nazionale studiata dalla Arrow Pubblicità & Marketing.

Oltre nove milioni di persone della classe superiore, medio-superiore e media saranno soggette ad una continua sollecitazione per tutto l'arco dell'anno.

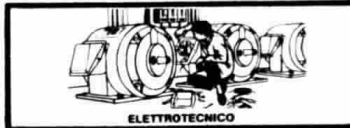
Gli obiettivi e le finalità della campagna sono stati impostati dai pubblicitari della Arrow tenendo conto anche delle particolari esigenze e necessità distributive di un settore così dinamico come quello degli imbottiti.

L'apporto critico di tutti i partecipanti ha contribuito alla formulazione di un piano di lavoro in cui ciascun comparto aziendale si è impegnato a collaborare « in un modo nuovo » al fine di amplificare i già ottimi risultati commerciali fin qui conseguiti dall'Azienda.

La Giovannetti Collezioni con il suo divano « Anfibia », il « Papillon » ecc., è riuscita in questi quattro anni a conquistare i più esigenti centri d'arredamento all'estero ed in Italia, e non a caso è una delle poche aziende italiane che espone in permanenza all'Art Museum di New York.

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra ve le insegna per corrispondenza con i suoi

**CORSI TEORICO - PRATICI
RADIO STEREO TV - ELETTROTECNICA
ELETTRONICA INDUSTRIALE
HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA**

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine del corso, potrete frequentare gratuitamente per 15 giorni i laboratori della Scuola, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre con la Scuola Radio Elettra potrete seguire i

**CORSI PROFESSIONALI
DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - IMPIEGATA D'AZIENDA
MOTORISTA AUTORIPARATORE
ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE
LINGUE - TECNICO D'OFFICINA.**

Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

**CORSO-NOVITÀ PROGRAMMAZIONE
ED ELABORAZIONE DEI DATI
NON DOVETE FAR ALTRO
CHE SCEGLIERE...**

...e dirci cosa avete scelto. Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/770
10126 Torino

dolci 556

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:

SCUOLA RADIO ELETTRA via Stellone 5/770 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

LETTERE APERTE

al direttore

segue da pag. 2

rale. Essersi riferito a lui, Rubinstein, e solo a lui, è perché, evidentemente, gli attribuiva un carico di colpe politiche non facilmente perdonabili e dico politiche perché è certo che la scomunica non ebbe origini da valutazioni delle capacità artistiche del Von Karajan.

Per favore può dirmi qualcosa? » (Abbonato di S. Croce sull'Arno).

In un modo o nell'altro, sia Herbert von Karajan, sia Wilhelm Furtwaengler, dopo la fine della seconda guerra mondiale, risultarono compromessi con il regime hitleriano, tanto è vero che dovettero subire un periodo di epurazione. Ma a quanto è dato sapere la loro colpa principale dovrebbe essere quella di essersi trattenuti nella Germania nazista invece di andarsene all'estero in segno di protesta come fecero altri grandi direttori d'orchestra. Sia Von Karajan, infatti, sia Furtwaengler ebbero diversi motivi di attrito con il regime. Herbert von Karajan fece carriera quasi esclusivamente in Germania. Nato a Salisburgo nel 1908, debuttò nella città natale nel 1927 con *Le nozze di Figaro*. Nel 1935, dopo sette anni passati al Teatro di Ulm, ottenne il posto di direttore d'orchestra ad Aquisgrana; nel 1937, a soli 29 anni, salì sul podio dell'Opera di Stato di Berlino. Nel 1941, per i tedeschi, era ancora un idolo. Ma la sua personalità perennemente insolferente non tardò a manifestarsi, sia pure con un fatto privato. Sposò un'ebrea, e per questo venne relegato alla direzione della Filarmonica di Vienna: un posto che, rispetto a quello fino ad allora occupato a Berlino, costituiva per lui una demotivazione. Finita la guerra, questo episodio non bastò a riscattarlo di fronte alle autorità alleate. Risultò che era iscritto al partito di Hitler fin dal 1932; gli si impose di ritirarsi in campagna. L'epurazione durò due anni. Tornò poi sul podio e passò di successo in successo. Gli americani, però, non gli avevano ancora perdonato il suo passato, così che quando nel 1955 si presentò al pubblico di New York come direttore dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, venne accolto da proteste e da fischi. Anche una parte della critica si schierò contro di lui. Tornò in autunno, alla direzione della Filarmonica di Londra, e tutto fu dimenticato. Fu un trionfo, al quale ne seguirono molti altri in ogni parte del mondo. Ma la vita del musicista ha continuato ad essere agitata. Ricordiamo, per esempio, le sue dimissioni nel 1964 per le polemiche suscitate dalla sua simpatia per gli autori stranieri, e le

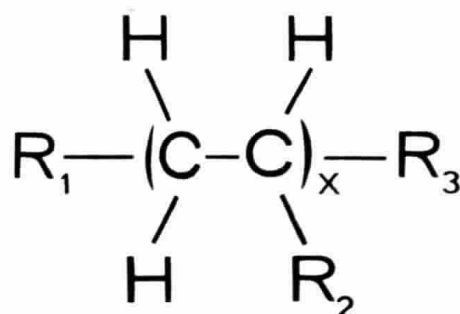
campagne di stampa scatenate dalle sue scelte per il Festival di Salisburgo.

Di Furtwaengler, morto nel 1954, direttore per 37 anni della Filarmonica di Berlino, ricordiamo diversi episodi di opposizione al nazismo. Tra l'altro, prese coraggiosamente le difese di Paul Hindemith, inviso al regime. Hitler lo definiva « uno dei più antipatici contemporanei di mia conoscenza ». Ciononostante, restò in Germania, e dovette subire, a guerra finita, un processo di « denazificazione ».

Un ringraziamento alla radio e uno alla TV

« Signor direttore, permetta, la prego, che un ex insegnante più che ottuagenario come me, le esprima tutta la commossa riconoscenza per avere, finalmente, fatto trasmettere per intero, sabato 9 giugno, sul Secondo Programma radiofonico, il piccolo Marat di Pietro Mascagni. Rimasto completamente solo, unico mio conforto, nel tumultuoso mondo che ci circonda, sono la radio e la televisione. Nel lunghissimo mio magistero ho sempre cercato d'infondere nei giovani l'amore per l'arte e sono perfettamente d'accordo con quanto si scrive nel n. 23 del Radiocorriere TV nei riguardi dell'ingiustificata dimenticanza di troppe opere mascagniane. Ebbi la fortuna di assistere al Costanzi, nel lontano maggio 1921, alla prima rappresentazione de *Il piccolo Marat* diretta dall'autore. La potenza musicale si manifesta con formidabile intensità fin dall'inizio: a pagine di forte, sanguigna drammaticità si alternano altre di pura, dolcissima melodia: tutto il pubblico fu con Mascagni e con i cantanti famosi che gareggiarono in bravura. Grato pertanto per l'oasi che mi ha dato un'indimenticabile gioia spirituale e l'illusione, sia pur breve, di rivivere anni irrevocabilmente passati, mi consenta di sperare, signor direttore, sicuro, penso, di interpretare i sentimenti di molti altri ascoltatori, che la trasmissione del 9 giugno non resti un fatto isolato nei riguardi di opere mascagniane troppo a lungo trascurate » (Lamberto Federici - Roma).

« Egregio direttore, qualche volta anche noi brontoliamo per i programmi TV, ma tempo fa con la trasmissione dell'Andrea Chénier molte cose vi sono perdonate! Insuperabili gli artisti, ottimo lo spettacolo. Se questa volta l'indice di gradimento non è massimo, vuol proprio dire che il gusto del bello non esiste più. Complimenti e grazie! » (Sorelle Franchini - Monfalcone).



QUESTO E' IL NOSTRO MIGLIOR SLOGAN



ED ECCO PERCHE'

E' molto più di uno slogan pubblicitario; è un « fatto » puro e semplice: la scoperta di un lubrificante rivoluzionario chiamato SHC.

Vi spieghiamo subito che cosa c'è di così radicalmente nuovo in questo lubrificante.

Il Mobil SHC è il lubrificante « tuttosintesi », cioè non è stato ottenuto direttamente dall'olio grezzo, ma dalla sintesi di idrocarburi pregiati.

I vantaggi che offre nei confronti degli oli tradizionali sono tali che non si può assolutamente parlare di « miglioramento »: si tratta della concretizzazione di un concetto rivoluzionario nel campo dei lubrificanti.

Il principio è molto semplice. L'olio convenzionale è composto da molecole di idrocarburi « buone » e « meno buone ». Le buone sono stabili e posseggono una viscosità perfetta, le altre sono deboli, instabili, con basso indice di viscosità e sono proprio queste ultime che condizionano il rendimento dell'olio.

Ne consegue che l'olio ideale dovrebbe contenere solo molecole del primo tipo.

Ci siamo perciò chiesti: visto che non è possibile selezionare le molecole buone dalle altre, perchè non tentare di fabbricarle?

I nostri scienziati ci sono riusciti ed hanno ideato un procedimento catalitico che ha consentito di « costruire » questi preziosissimi idrocarburi.

Così è nato il lubrificante Mobil SHC.

Le sue caratteristiche:

1. un indice di viscosità che raggiunge i 220! mentre i migliori oli tradizionali superano a malapena i 190. Inoltre la viscosità del Mobil SHC, va al di là delle comuni classifiche: a temperature bassissime la sua prestazione è migliore della zona 10W e alle alte temperature è superiore alla zona 50W.
2. la provenienza da sintesi del Mobil SHC consente una eccezionale stabilità alle alte temperature ed una notevole resistenza all'ossidazione.
3. mentre gli oli tradizionali contengono paraffina e cera, il Mobil SHC ne è praticamente privo perchè sono state selezionate solo le molecole « buone ».

Che cosa significa per il vostro motore

1. PULIZIA

La pulizia del motore dipende dalla stabilità dell'olio alle alte temperature, dalla sua resistenza all'ossidazione e dalle sue proprietà detergenti-dispersive. Tutte le prove hanno dimostrato che in fatto di « pulizia » il Mobil SHC supera facilmente i requisiti più severi.

Con SHC niente depositi, niente accumuli di morchie.

2. PROTEZIONE

Per proteggere il motore è necessario un olio che crei un velo di giusto spessore alle alte temperature e che raggiunga immediatamente tutte le parti del motore alle basse temperature.

Il Mobil SHC con il suo altissimo indice di viscosità 220, garantisce la protezione di tutti gli organi del motore con un velo omogeneo né troppo spesso né troppo sottile.

3. PARTENZA CON TEMPO FREDDO

Provato in comparazione con un olio speciale per regioni artiche (un olio 5W) l'SHC ha fornito una prestazione di gran lunga superiore.

Con SHC la vostra auto partirà al primo colpo anche a temperature di -24°C.

4. PRESSIONE COSTANTE

L'elevato indice di viscosità dell'SHC mantiene la pressione costante anche durante le alte velocità. Non più spia dell'olio accesa sul vostro cruscotto. Non più apprensione per il vostro motore.

5. RIDUZIONE DEL CONSUMO DELL'OLIO

Il consumo dell'olio è soprattutto dovuto alla evaporazione delle molecole leggere ed all'usura delle fasce elastiche dei pistoni. Con Mobil SHC non più molecole leggere, meno usura ed un consumo ridotto dal 20% al 35%. Questo risultato è stato confermato da molteplici prove in laboratorio, nei rallies e su centinaia di autopubbliche.

6. MISCELABILITA'

Infine una proprietà di grande importanza pratica per evitare noie: il Mobil SHC si miscela perfettamente in qualunque proporzione con tutti gli altri oli tradizionali.

Il lubrificante SHC è ora in vendita nelle stazioni Mobil e Aral e nelle migliori autorimesse che distribuiscono prodotti Mobil.

Mobil SHC

il lubrificante "tuttosintesi"

**“Le mie fibre non sono rovinate!
I miei colori non sono sbiaditi!”**

Nuovo Olà
il proteggi-fibra

Pulisce piú in fretta
cosí fibre e colori nemmeno
se ne accorgono.

OLÀ
il proteggi-fibra
tessuti vivi e colori brillanti

per il bucato a mano di ogni giorno

Per il tuo bucato a mano di ogni giorno.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Le vacanze sono il momento degli incontri, delle conoscenze, delle amicizie. Prima di tornare alla propria abituale residenza si scambiano gli indirizzi. Poi magari ci si lascia riprendere dalla routine di sempre. Gli indirizzi servono al più per una cartolina e per un biglietto di auguri. La nostra vita, così vorticoso e così tecnicizzata, ci ha abituato a fare a meno delle lettere, a sostituire la parola scritta con una telefonata. E la teleselezione costa, ma invoglia, mentre la posta subisce ritardi, congestioni, disguidi.

Il piacere di una lettera

In questo i ragazzini sono più bravi degli adulti. Anche perché per loro la teleselezione è «tabù», tanto più che le loro telefonate, anche quelle urbane, sono sempre telefonate fiume, per cose che ai grandi sembrano inutili. E poi inutili non sono, anche se si tratta di barzellette, pettegolezzi, e quei mille niente che costituiscono la loro prima esperienza di rapporti, di comunicazioni, di amicizia. Soprattutto gli scolari delle medie passano le ore d'inverno saltando la televisione per scriversi interminabili pagine — di quelle che usano adesso, con fregi e disegni pop persino sulla busta, talvolta orribili, ma sempre gioiose di colori — contenenti appunto mille niente... Basta un anno di corrispondenza così per far migliorare un ragazzino in italiano, anche se i suoi argomenti sono tutt'altro che letterari.

Corrispondenza interscolastica

Se la corrispondenza individuale è sempre qualcosa di positivo, perché mantiene vivo il senso e il desiderio di comunicare in un tempo contrassegnato dall'etichetta dell'incomunicabilità, la corrispondenza raggiunge il suo massimo educativo quando si svolge tra una classe e l'altra. Freinet, il famoso educatore francese, la poneva tra i mezzi fondamentali per rendere la scuola viva e aderente alla realtà. I suoi inviti ai maestri perché includessero il lavoro tipografico nell'attività scolastica si completavano sempre con il consiglio di farne un mezzo per comunicare, non una attività fine a se stessa. Comunicare con chi? Anche con i più lontani: lo scambio di lettere tra due classi di paesi diversi diventa una fonte continua di arricchimento e di scoperte. Una classe che scrive in gruppo deve necessariamente tener conto delle idee proposte da tutti, scegliere gli argomenti, ordinarli, dar loro le parole più adatte. Tutti imparano a scrivere prima e meglio di quanto riuscirebbero a fare con dei componimenti, perché questa volta la chiarezza è necessaria: occorre farsi capire dai propri coetanei. Inoltre una corrispondenza così permette scambi di ipotesi e di esperienze, progetti d'attività, verifiche dal vivo. Insomma è quanto di



meglio un educatore possa sognare.

Un'esperienza di corrispondenza interscolastica è stata effettuata in Italia negli scorsi anni dal MCE (Movimento di Cooperazione Educativa), anche a livello delle scuole elementari. A tutt'oggi i maestri italiani che includono la corrispondenza interscolastica nei loro programmi sono assai più di quanto si creda. Lo stesso ricevo molte lettere di bambini di classi elementari, e le loro pubblicazioni limografate, che dimostrano una maturità notevole da parte dei piccoli autori. Se si considera che la nostra scuola è da più parti accusata di dare troppa importanza all'espressione scritta a scapito di altri tipi d'espressione, bisogna convenire come il sistema della corrispondenza interscolastica sia una delle strade possibili per salvare l'educazione all'espressione verbale senza cadere nell'accademismo. I maestri che ora sono in vacanza e che non hanno ancora tentato questa strada ci facciano su un pensiero. Lasciare la strada vecchia per la nuova può essere un rischio, ma questa volta il rischio è da correre. Vedranno che anche nei più svegliati nascerà la gioia della scuola: perché la scuola deve essere una gioia, un'occasione unica entusiasmante di scoperte e di amicizie, un luogo di incontro fecondo e attraente.

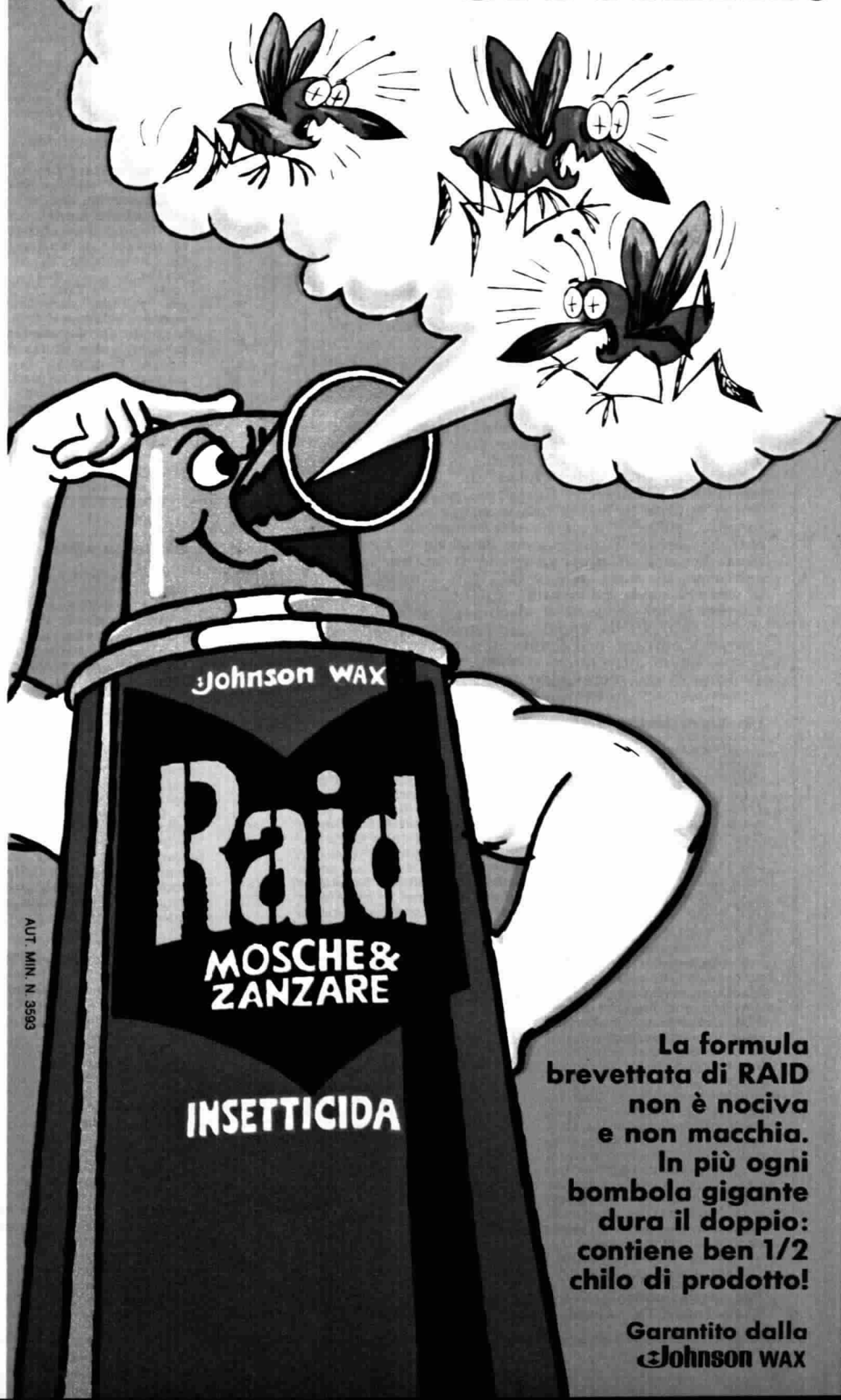
Dormire tra le favole

Le coperte per bambini sono sempre state qualcosa di dolce e tenero. Colori pastello oppure bei colori vivaci, a seconda della moda. E magari dei coniglietti di peluche in applicazione, che, premuti sul pancino, fanno sentire la loro vocina. Insomma la copertina vuol essere un invito ad abbandonarsi al sonno senza paure e senza tristezze: un luogo caldo in cui riposare veramente. Nascono ora le copertine stampate con disegni delle favole. Per chi ama la tradizione c'è naturalmente Cappuccetto Rosso o Biancaneve, per chi preferisce l'allegria dei nuovi eroi ci sono i personaggi disneyani, magari la burbera divertente presenza di Paperon de Paperoni o l'arguto viso di Topolino oppure la gialla vivacità di Paperino. L'idea è stata della Somma.

Teresa Buongiorno

RAID...!

li ammazza stecchiti!



La formula
brevettata di RAID
non è nociva
e non macchia.
In più ogni
bombola gigante
dura il doppio:
contiene ben 1/2
chilo di prodotto!

Garantito dalla
Johnson WAX

5 MINUTI INSIEME

Incontri in mare

Letto su un giornale: «Un maiale nuotava a 25 km dalla costa. Non era mai successo: un maiale è stato trovato in mare, a ben 25 km dalla costa, vivo e vegeto anche se spossato e scottato dal sole. Lo hanno ripescato cinque pescatori che incrociavano con un battello al largo delle coste; la bestia, secondo quanto si racconta, si è avvicinata da sola, nuotando, alla barca. Issato a bordo, il maiale ha bevuto molta acqua, ha mangiato e si è addormentato profondamente. Anche se presenta sul corpo scottature e incrostazioni di sale, le sue condizioni generali sono buone. Nessuno è riuscito a spiegarsi come il suino sia finito in alto mare».

Non vedo proprio cosa ci sia di strano. In fondo la povera bestia si trovava nel suo ambiente naturale. Non è una novità per nessuno che i mari non sono uno specchio di pulizia. Rifiuti oggi, rifiuti domani, era ovvio che prima o poi fossero abitati da maiali. Certo se era spiacevole trovarsi a fianco una medusa durante una nuotata, dovrebbe essere per lo meno seccante emergere muso a muso con un suino che oltre tutto non dovrebbe nemmeno essere un gran che come nuotatore, e magari tenterà anche di utilizzarci a mo' di boa di salvataggio, come fanno certi cani quando si spingono un po' troppo al largo e poi non ce la fanno più a reggersi a galla. Piuttosto i maiali, poverini, non sono ancora pratici in fatto di creme solari, e di conseguenza si scottano dando vita a qualcosa che sta tra il bollito e la griglia. A questo punto sarà necessario preparare tutta una nuova serie di ricette non previste dagli attuali libri di cucina. Chissà che di questo passo non andrà a finire che troveremo nella lista di qualche ristorante in riva al mare, tra le cozze e le mazzancolle, anche il «maiale alla mugnaia», in fondo potrebbe anche essere buono. Fantasia ci vuole, fantasia. Pensate ai prosciutti, con il maiale immerso nell'acqua di mare non ci sarà più il problema della salatura: avverrà spontaneamente. Per i pescatori dilettanti, poi, ci sarà il rischio di star seduti sul molo e tirar su un maiale appeso all'amo. Insomma dovremo entrare nell'ordine di idee di considerare le cose da un altro punto di vista, ma oggi c'è ancora qualcosa di cui meravigliarsi?

Un vero disastro

«Ho provato a stirare un vestito, non so dirle di che stoffa sia di preciso perché è uno di quei tessuti moderni che non prendono la piega, ma è stato un vero disastro, perché è venuto tutto lucido e a strisce. E' possibile che non si riescano a fare a casa queste cose e si debba sempre ricorrere alla tintoria che è carissima?» (Rosalba T. - Roma).

E' possibile stirare in casa qualsiasi tessuto, anche il velluto, senza che questo si rovini, ma bisogna usare degli accorgimenti. Innanzitutto non mettere mai il ferro a contatto del tessuto; bisogna interporre un panno inumidito e ben strizzato oppure si può ricorrere al vecchio sistema della carta di giornale che, secondo me, va ancora meglio. Altro accorgimento è di non pestare sugli orli e sulle cuciture altrimenti si vedrà inevitabilmente il segno. Oggi però in commercio esistono i ferri a vapore, che se è vero che costano un po' come spesa ini-



ABA CERCATO

ziale, fanno però risparmiare poi un'infinità di tempo e il lavoro viene meglio. Con questi ferri, dai quali fuoriesce del vapore, si può stirare qualunque stoffa, al dritto senza tema di sciuparla. E' buon accorgimento sfiorare il capo da stirare, senza pigiare, e passare poi la mano come ad accarezzarlo. L'ultima novità in questo campo è costituita da uno strano aggeggio a vapore che assomiglia più ad una caraffa che ad un ferro da stiro e che porta inserita una spazzola che basterà passare sul capo di vestiario.

Il respiro di Parigi

«Gradirei sapere se è possibile reperire il disco del motivo "Soffia un vento stasera a Parigi" che ascoltai in una trasmissione di Maigret» (Leonida I. - Reggio Emilia).

Il titolo del brano è «Il respiro di Parigi»; lo può trovare in un 45 giri della Valiant sigla ZV 50251, cantato da Amanda.

Aba Cercato

Schubert mistico



WOLFGANG SAWALLISCH

Non so fino a quale punto sia riprovevole l'abuso dell'Ave Maria di Franz Schubert nelle cantorie, soprattutto in occasione di matrimoni e di prime comunioni. E', questa, la pagina che ricorda in definitiva ai fedeli che il grande maestro viennese visse tra il 1797 e il 1828, oltre alle Sinfonie, alle Sonate, agli Improvvisi, aveva lavorato su testi religiosi. Ma, al contrario, l'Ave Maria non fu affatto pensata per la chiesa, anche perché il testo originale non è quello che tutti conosciamo, bensì è tratto dal poemetto Lady of the lake di Walter Scott. Da Salisburgo il maestro scriverà: «I miei nuovi canti (ossia Lieder) hanno un grande successo. La gente è molto sorpresa della pietà che ho dimostrato nell'inno alla Beata Vergine...». E proprio la gente da circa centocinquanta anni ha preso quest'Inno come simbolo della religiosità di

DISCHI CLASSICI

Schubert, quando, invece, lui stesso aveva compiuto voli spettacolari nel campo della musica sacra: sei Messe, una Messa tedesca, parecchie Salve Regina, Offertori, Graduali, Tantum ergo, eccetera.

E' quindi con grande sollievo che ascoltiamo due Messe in altrettante pregevolissime incisioni della «Philips» affidate alla direzione di Wolfgang Sawallisch a capo della Staatskapelle di Dresda, del Coro della Radio di Lipsia e di solisti famosi, come il soprano Helen Donath, il mezzosoprano Ingeborg Springer, i tenori Tere Schreier e Hans-Joachim Rotzsch e il basso Theo Adam. La prima Messa è quella in la bemolle maggiore, D. 678, finita nel 1822 con il titolo di Missa solenne. Sarebbe stata — secondo l'autorevole giudizio di Alfred Einstein — «una delle massime espressioni della musica schubertiana», anche se qua e là non si può fare a meno di avvertire un certo sapore accademico. Però, le linee melodiche, le stupefacenti armonie, le sane maniere strumentali, i passaggi lirici «di devozione», l'umile preghiera che si avvale di sapidi contrappunti hanno

la meglio sul sapore «scolastico» di alcuni momenti, che soltanto per la pignoleria dell'esegista moderno perdono l'alone mistico di cui Schubert era stato un vero maestro, non meno potentemente che nei cameristici Lieder. E' una musica di chiesa che i cecilianiani hanno sovente avversato, ma che, nonostante la presenza di tamburi militari, di tromboni e di un flauto, oltre che di archi, di oboi e di corni, ci ridà, oggi, il candore di Schubert credente e musicista sommo.

Altrettanto «candore», ma più maturo, più profondamente schubertiano, si ascolta nell'altra Messa, in mi bemolle maggiore, D. 950 del luglio 1828, scritta pochi mesi prima della morte: una maturità che Sawallisch sottolinea con vigore e con passione, e che si rivela ricca di battute luminose, vitali, sorprendentemente drammatiche, anche se ai critici di quei tempi sembrarono «funeree». Si leggeva infatti sul Berliner Allgemeine Musikzeitung, dopo la «prima», diretta dal fratello Ferdinand nella chiesa parrocchiale di Maria Consolatrice: «...Sembra quasi che durante la composizione di

Dopo la vittoria

Era prevedibile che i Camaleonti celebrassero la loro vittoria di Saint-Vincent con un disco. E' il loro terzo long-playing, dopo Io per lei e Vita d'uomo, intitolato I magnifici Camaleonti (33 giri, 30 cm. «CBS»), un'antologia dei loro maggiori successi dai giorni di L'ora dell'amore, Io per lei, Viso d'angelo, con l'aggiunta di quanto hanno prodotto più recentemente, da Perché ti amo, attuale best-seller a 45 giri, a Come sei bella. L'album prova la continuità di questo quintetto che sa ben temperare le esigenze del rock con quelle della melodia, offrendo al pubblico giovane una musica piacevole e dignitosa.

I nuovi Curved Air

Abbandonata dai migliori elementi del suo complesso, sembrava che Sonja Kristina, cantante pop e compositrice svedese che ha fatto parte dalle origini dei Curved Air, dovesse rassegnarsi a vedere la fine del gruppo. Invece, grazie all'apporto entusiasta dei nuovi elementi, sembra che la barca di questo complesso che piaceva tanto ai giovani, si stia raddrizzando, anche se ha abbandonato in gran parte gli indirizzi di prima. A farne maggiormente le spese sono stati i riferimenti alla musica classica, mentre ha preso il sopravvento la robusta voce del rock con frequenti infiltrazioni

DISCHI LEGGERI

jazzistiche. Questi risultati appaiono evidenti in Air cut (33 giri, 30 cm. «Warner Bros.») apparso in questi giorni. Un disco che si raccomanda per la prepotente genuinità dell'interpretazione.

Tocca a Bologna

I dischi in dialetto e di folk abbondano, ma finora raramente c'eravamo imbattuti in un disco dialettale preparato e curato con tanto garbo quanto questo Bologna invece! (33 giri, 30 cm. «Fontana») che ci viene proposto da Dino Sarti. Bolognese, prima di tornare in patria, dov'è rimasto attivo nel mondo della canzone ma senza apparire in prima persona, aveva ottenuto notevoli affermazioni all'estero. Il suo legittimo desiderio d'essere apprezzato per quanto vale anche da noi lo ha condotto all'impresa di recuperare alla canzone una cenerentola: il dialetto bolognese. Così, scrivendo alcune canzoni che recano l'impronta arguta del suo carattere, traducendone altre da Brel, Aznavour e Bécaud, e recuperandone altre ancora dall'autentico folklore petroliano, ha messo insieme la materia necessaria per que-

sto album. Che si raccomanda non soltanto per la piacevole voce dell'interprete, per l'ottima esecuzione e per la buona veste musicale, ma anche per il contenuto dei brani. Dino Sarti l'abbiamo già visto e ascoltato in Scacco al re e in Adesso musica, ma meriterebbe altre occasioni per farsi conoscere più a fondo anche da chi il dialetto bolognese riesce a comprendere a stento, perché la sua vena va ben oltre gli stretti confini di una città e di una parlata.

I Rolling oggi

Se si dà uno sguardo alla passata produzione dei Rolling Stones c'è da farsi venire il capogiro. Diciassette album, un maxisingolo e venti 45 giri pubblicati in Italia, corrispondenti ad un passato che ha contato e che conta nella vicenda del rock quasi quanto quello dei Beatles. Ma i Beatles sono scomparsi, anche se i singoli componenti del quartetto continuano a produrre musica, mentre i Rolling Stones sono ancora alla ribalta e non accennano ad arrendersi. Ne è prova il ventunesimo 45 giri apparso in questi giorni in Italia con due brani inediti,

questa Messa sull'animo e nel cuore del Maestro defunto pesasse un cupo presagio di morte».

E' oggi sufficiente ascoltarla una sola volta per accorgersi dell'errore nel quale era caduto l'oscurο critico, corrispondente da Vienna. Einstein lo accusa di sciocchezza, di temerarietà, di impudenza. Ma spiegherà anche che quando Schubert si allontanava dalla tradizione nella forma e nello spirito non facilitava certo il compito dei critici contemporanei. Tra le novità di questo nobilissimo omaggio religioso ci sono i dialoghi tra coro e solisti vocali, ai quali ultimi non sono più concessi — secondo una corale visione della preghiera — svolazzi, virtuosismi, abbellimenti da primadonna. Si assiste a un discorso che pone in primo piano un fervore mistico al di sopra dell'orazione individuale, con una cornice orchestrale ricca di spiritualità. Si rievocano anche la severa nobiltà del canto gregoriano, l'austerità di melopee liturgiche secolari, e (riverenza estrema a Johann Sebastian Bach), in un frammento dell'*Agnus Dei*, la *Fuga in do diesis minore* dal *Clavicembalo ben temperato*. Il riferimento è di tale maestria da apparire un motivo bachiano concepito appositamente, un gioiello da incastonare al culmine di questa splendida parabola sonora sul latino della Messa cattolica.

vive

Sad days e *You can't always get what you want*, presentati dalla «Decca». Il primo è un rock duro, il secondo è un blues all'inglese: entrambi recano l'impronta di un gruppo che professionalmente non ha nulla da invidiare ad alcuno ed è, anzi, ancora in grado di dare lezioni. Ma non si può fare a meno di notare una certa stanchezza d'ispirazione, una cert'aria «out» che dimostra come, nel campo del rock, il tempo passi lasciando vistosi segni.

Senza Renato

Bisogna ammettere che i Profeti, anche senza la loro «voce» di un tempo, Renato, continuano tranquilli per la loro strada senza risentirne. Intanto quest'anno Renato non è entrato neppure in finale al *Disco per l'estate* e al suo posto ci sono andati loro con *Io perché, io per chi*, che si è inserita anche nella classifica della «Hit Parade». E poi l'immissione di Claudio Belloli alla batteria è stata una mossa invidiata come dimostra il contenuto del nuovo long-playing del complesso (*L'amore è...*, 33 giri, 30 cm. «CBS»). Belloli, da non confondere con Bellini, l'organista mantovano che fa parte dei Profeti dalla fondazione, ha dato un'impronta ritmica nuova al gruppo che, senza fare del rock di alto livello, suona una musica onesta che si ascolta con diletto.

B.G. Lingua

LINEA DIRETTA

Il momento di Paola



Paola Quattrini, da poco signora Appignani (eccola, nella foto, durante le nozze avvenute l'11 agosto in Campidoglio; il marito, Luciano Appignani, è assistente di produzione nel cinema), è la protagonista di «Da giovedì a giovedì», una commedia di Aldo De Benedetti, regia di Guglielmo Morandi, in onda questa settimana alla TV. Sempre per il video Paola ha appena finito di girare un giallo che vedremo prossimamente: «Mia cara Anna addio».

Best-seller radiofonici

Nuovi best-seller radiofonici per la quotidiana razione di mini-romanzi: negli studi di Firenze si è appena conclusa la registrazione dell'«Ammutinamento del Bounty», uno sceneggiato in quattordici puntate tratto dall'omonimo romanzo di Sir John Barrow e adattato per la radio da Mauro Pezzati. Sotto la regia di Dante Raiteri gli attori Adolfo Geri, Roldano Lupi, Tino Schirizzi (rispettivamente nelle parti del capitano Heywood, dell'ammiraglio Blight e di Cristian Fletcher), hanno ripercorso l'accidentato itinerario dello sfortunato Bounty sulle orme forse meno suggestive di quelle tracciate dalla riduzione cinematografica dell'opera di Barrow, ma certamente altrettanto efficaci. Sempre a Firenze è stata realizzata anche una riduzione di «Bel Ami» di Guy de Maupassant. Le avventure dell'arrampicatore sociale per eccellenza della letteratura francese sono state tradotte per la radio da Luciano Codignola in 18 puntate. Con la compagnia di prosa di Firenze hanno preso parte allo sceneggiato Paolo Ferreri nel personaggio di Bel Ami, Andreina Pagnani (Madeleine), Valeria Valeri (madame Walter), Raoul Grassilli (Forrestier) e Giulia Lazzarini (Susanne). La regia è di Umberto Benedetto.

Da Firenze a Napoli, dove il regista Gennaro Magliulo ha diretto «Madre Cabrini», uno sceneggiato sulla vita della «santa degli emigranti» realizzato da Alfio Valdarnini in 10 puntate. Il ruolo della religiosa (che dà il titolo all'originale radiofonico) è interpretato da Leda Negroni; mentre

le suore che si raccolgono intorno alla protagonista hanno la voce di Emilia Sciarino, Wanda Vismara, Anna Maria Ackermann, Cesarina Gheraldi e Mariella Zanetti. Tra gli altri attori figurano: Mico Cundari nel ruolo di Leone XIII, Lino Troisi, Ennio Balbo e Gianfranco Ombuen.

La Pobbe in Suor Angelica

Sono iniziate a Milano le registrazioni di «Le Villi» e «Suor Angelica», due opere di Puccini destinate al pubblico radiofonico. «Le Villi» (libretto di Ferdinando Fontana) è la prima opera del musicista toscano. L'edizione per la radio sarà interpretata dal baritono Renzo Scorsoni, dal soprano Gabriella Novelli, dal tenore Maurizio Frusoni e dall'Orchestra sinfonica della RAI di Milano diretta da Arrigo Guarneri. Maestro del Coro: Giulio Bertola.

Marcella Pobbe è la protagonista di «Suor Angelica», l'opera che insieme al «Tabarro» e a «Gianni Schicchi» fa parte del famoso «Trittico» pucciniano, rappresentato per la prima volta nel 1918 al Metropolitan di New York e portato l'anno successivo sulle scene liriche italiane. Oltre alla Pobbe, nella parte di Suor Angelica, le altre interpreti principali dell'opera sono: il contralto Mirella Parutto, i mezzosoprano Maja Sunara e Benedetta Pecchioli, e il soprano Mariella Devia. Dirigerà l'Orchestra sinfonica della RAI di Milano il maestro Ferruccio Scaglia. Parteciperanno al programma il Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo e il Coro della RAI.

(a cura di Ernesto Baldo)

LA POSTA DI PADRE CREMONA

La Chiesa e l'atomica

«I vescovi francesi hanno pubblicamente contestato ai militari del loro Paese l'esperimento nucleare nell'atollo di Mururoa. E' noto che si sono levate proteste anche da parte del mondo civile e particolarmente delle nazioni più minacciate dal pericoloso esperimento. Ai vescovi, i militari hanno risposto: «Occupatevi dei problemi della fede e della carità, questo è il vostro mestiere». E' legittimo e doveroso da parte della Chiesa intervenire sui problemi della difesa? (Emilio Rossi - Milano).

Sono andato a rileggere sui documenti emanati dal Concilio Ecumenico Vaticano II quanto vi è insegnato e proclamato relativamente alla guerra e ai mezzi scientifici per effettuarla al nostro tempo. A proposito, perché non si leggono e meditano più i documenti del Concilio che rappresentano una regola incomparabile per la conduzione della nostra vita sociale, oltre che religiosa? Le pagine dedicate prevalentemente alla guerra e agli armamenti, contenute nel capitolo V della Costituzione Pastorale della Chiesa nel Mondo Contemporaneo, sono di una saggezza ammirevole. La pace, vi si dice, è oltretutto un elemento insostituibile della unificazione dell'umanità che si va maturando proprio ai nostri tempi decisamente. Se la guerra ha rappresentato sempre una sciagura, lo sarebbe ancor più ai nostri giorni, perché comprometterebbe questo processo di unificazione fisiologica dell'umanità. La pace non è una semplice assenza di guerra, né si riduce soltanto a stabilizzare l'equilibrio delle forze contrastanti, né è effetto di una dispotica dominazione, ma viene definita opera della giustizia. Una guerra oggi, afferma il Concilio e tutti oggettivamente consentono su questo discorso, ancor più che le guerre del passato, poiché farà uso di armi scientifiche, condurrebbe i contendenti ad una barbarie immane. Il documento richiama alla mente il valore del diritto naturale delle genti e dei suoi principi universali, i soli che debbono dirimere le contese tra i popoli. «Le azioni pertanto che deliberatamente si oppongono a quei principi», dice testualmente il Concilio, «e gli ordini che tali azioni prescrivono, sono crimini, né l'ubbidienza cieca può scusare quelli che li eseguono». E' un'affermazione grave che convalida l'obiezione di coscienza di fronte ad ordini insensati. Considerando quale pauroso arsenale di morte sia accumulato presso le nazioni più potenti, che porterebbe alla distruzione totale, quasi a modificare le tradizionali concezioni della morale cristiana sulla guerra, si pronuncia: «Tutto ciò ci obbliga a considerare l'argomento sulla guerra con una mentalità completamente nuova». E dichiara ancora: «Ogni atto di guerra che indiscriminatamente mira alla distruzione di intere città o di vaste regioni e dei loro abitanti, è delitto contro Dio e contro la stessa umanità,

da condannare con fermezza e senza esitazione». Tante altre gravi condanne sono contenute a questo proposito sui testi conciliari. Quell'ammiraglio spiritoso che ha replicato alle proteste dell'episcopato francese: «Il vostro mestiere è di predicare la fede e di diffondere la carità», non sapeva che i vescovi protestano proprio in virtù di quella fede in Dio che ci obbliga a credere nel valore dell'uomo perché figlio di Dio e non trastullo dei prepotenti; e in virtù altresì di quella carità che obbliga ad amarci come fratelli, e non a sbranarci come belve. Noi diciamo che la Chiesa non solo legittimamente interviene sul problema degli armamenti, ma ne ha il sacrosanto dovere morale. Le guerre non sono più risse che si conducono a suon di bastonate o a fil di spada, e già sarebbe troppo. Le guerre, oggi, sono la morte totale degli uomini, delle cose, dello stesso pianeta che ci ospita. Vogliamo augurarci che anche gli ammiragli un giorno, invece di ricercare un vano prestigio di forza nazionale, che a nulla serve, si mettano anch'essi, a loro modo, a promuovere la fede e a diffondere la carità, che non è mestiere solo dei vescovi.

La preghiera

«Sono un giovane laureato e ho avuto la fortuna di trovare da poco tempo un lavoro assai qualificato, credo più in base al mio iter scolastico che alle mie reali doti personali. Per questo, giudicandomi impari alle prestazioni che mi si richiedono, mi sento profondamente scoraggiato e certi giorni ho voglia di arrendermi. Ciò mi fa terrore, perché come potrei trovare un altro lavoro? Sono un credente, scrivo a lei per una preghiera e per un consiglio» (F. L. - Palermo).

La preghiera, senz'altro! E anche tu vorrai farla per me e per tutti quelli che, pur non giudicandosi né presuntuosi né sfiduciati, hanno bisogno di tanta forza per lavorare, per vivere. E chi non necessita oggi di questo aiuto dall'alto? Sei alle prime esperienze, non ti abbattere; domani il lavoro sarà più facile. Non voglio esaltare le persone incapaci e magari nocive che sono disseminate un po' da per tutto e in posti che richiederebbero ben altre risorse. Non voglio ripeterti quello che diceva quel principe a suo figlio mandandolo a viaggiare in terre straniere: «Vedrai, figlio mio, su questa ignoranza si regge il mondo!». Piuttosto vorrei saperti dare una lezione di coraggio con queste parole del grande Papini, che sono appunto un inno al coraggio: «Non abbiamo abbastanza coraggio», scriveva l'estroso fiorentino. «Dobbiamo avere più coraggio. Soltanto il coraggio è necessario. Coraggio, coraggio, e poi coraggio. E se non basta il coraggio, l'audacia. Se non basta l'audacia, la temerità. Se non basta la temerità, la pazzia. E se non basta la pazzia, la morte».

Padre Cremona



Acciaio. e si vede.

Varta Super Dry.
La forza del rivestimento
in acciaio,
la tecnica della carica secca
al cloruro di zinco,
una potenza che non perde.
Varta Super Dry. La pila
sicura, supercompatta.
Varta Super Dry: potenza
fedele per le ore libere.



VARTA
Super Dry.
potenza dorata.
potenza
che non perde.

IL MEDICO

CONSIGLI UTILI

Parecchie persone, tra i nostri lettori, ci hanno pregato di scrivere qualcosa sulle piante medicinali. Sarà bene ricordare loro che la contessa De Chincon, ambasciatrice del Perù, camminando con le sue salmerie ed i suoi portatori attraverso terre inospitali, constatava con desolazione che la malaria mieteva vittime. Alcuni del suo seguito, però, che si erano affrettati a bere per l'arsura della febbre in un laghetto stagnante, furono ben presto sfebbrati. Che cosa era successo? Foglie e rami di alberi di china erano caduti nell'acqua formando così un concentrato di chinino.

Naturalmente l'uso delle erbe richiede il consiglio del medico, in quanto molte piante contengono anche sostanze velenose.

Gli abeti rendono l'aria pura e balsamica. I più comuni abeti sono il bianco ed il rosso. Di questi si usano le gemme, le foglie e la resina. E' salutare tenere nelle camere, dove riposano i tossicologici ed i malati di bronchi o di polmoni, rami di giovani abeti o di pini, rinnovandoli spesso. Con le foglie o le gemme si curano le artriti, le bronchiti, l'asma bronchiale.

Tanto l'essenza di trementina quanto l'olio, uniti a cera vergine, servono per fare impiastri sulle suppurazioni, nelle lombaggini, perché agiscono come revulsivo.

L'aglio è una droga culinaria e nello stesso tempo un ottimo medicamento. E' un potente vermifugo, se pestato e bollito nel vino, nel latte o nel brodo di carne. Per eliminare l'inconveniente dell'alito cattivo, si mastichi del prezzemolo o, meglio, dei semi di anice.

L'aglio è un ottimo disinfettante intestinale. Inoltre, pestato ed unito ad olio di ricino e ad acido salicilico, dà vita ad un unguento che si applica alla sera sui calli e sui duroni, al momento di andare a letto. L'applicazione dell'impiastro, che va coperto con nailon, si ripete per più sere, dopo di che si procede ad un pediluvio con decotto di buccia di patata o di edera. Si elimina poi il callo semplicemente con un'unghia disinfettata.

Con il latte caldo l'aglio è utile come rimedio per l'insonnia, è espettorante e diuretico. Gli infusi di aglio giovane sono salutari a chi soffre di pressione alta o di arteriosclerosi. E' risaputo che i popoli i quali fanno largo uso di aglio difficilmente si ammalano di cancro (Africa, Indie). Esiste un rimedio, fatto con l'aglio, che è denominato « Dei famosi ladri » perché narra una leggenda del 1300 che, mentre a Marsiglia infuriava una terribile pestilenza, alcuni ladri potevano impunemente rubare ovunque, senza incappare nel terribile morbo, proprio in virtù di una continua disinfezione delle mani e della bocca con un preparato agliaceo mescolato con cime fiorite di assenzio, di rosmarino, di salvia, di menta, di ruta e di fiori di lavanda, canfora e aceto bianco. Il tutto, messo a macerare per una diecina di giorni, è un ottimo disinfettante di ferite.

Anche l'alloro è utile come medicamento.

Le foglie o le bacche battute, cotte con olio di oliva, costituiscono un ottimo rimedio per frizioni contro i reumi, le contusioni, i torcicolli, le lombaggini, le artropatie in genere e leniscono i disturbi emorroidari.

I bagni con foglie e bacche bollite di alloro tolgono stanchezza al corpo ed ai piedi, odori ed eritemi (rossori).

L'ananas, bromeliacea dell'America tropicale, già nota a Cristoforo Colombo, contiene nel suo succo un enzima, detto bromelina, simile alla pepsina, che favorisce la digestione; il succo di ananas è diuretico e, caldo, guarisce le tossi persistenti; lo stesso succo, dato ai bambini che soffrono di ossiuri, elimina i disturbi intestinali.

Anche l'arancio ha delle virtù medicinali non a tutti note: con le foglie si ottiene un infuso contro l'insonnia e l'eccitazione nervosa.

Il suo frutto depura il sangue e facilita la digestione; il succo di arancia è un ottimo rimedio contro il rachitismo e contro lo scorbuto. La scorza d'arancia è leggermente lassativa.

La bardana cresce spontanea nei luoghi aridi ed ha foglie simili ad orecchie d'asino. La sua radice è sudorifera, diuretica, depurativa del sangue: si usa contro l'acne, l'eczema, la foruncolosi, l'alopecia, la caduta dei capelli.

Le foglie di bardana sono cicatrizzanti; sotto forma di cataplasma si applicano efficacemente sugli ingorghi venosi emorroidari.

Con la radice di bardana si prepara un decotto contro la rosolia. Lo si somministra al bimbo (un cucchiaino ogni quindici minuti) dopo averlo addolcito con miele.

Per la caduta dei capelli si può frizionare radice di bardana sul cuoio capelluto.

Il decotto fatto con semi di bardana previene la calcolosi in genere ed è utile contro la diarrea.

Già gli antichi romani consigliavano il basilico agli epilettici, per le sue virtù toniche del sistema nervoso centrale. Il decotto di basilico si può prescrivere per l'insonnia, la debolezza nervosa, le digestioni lente, inoltre arresta la caduta dei capelli e rende l'alito meno cattivo.

La tisana di basilico, che si ottiene con un pizzico di basilico in una tazza d'acqua bollente, è buona come collutorio per sciacqui contro l'affetto della bocca.

Il basilico in polvere serve per decongestionare la mucosa nasale nel comune e tanto noioso raffreddore.

Non potendo esaurire in un'unica volta tutto l'argomento ne ripareremo in qualche prossimo articolo.

Mario Giacobuzzo

L'umorismo di Achille Campanile

È GIÀ TEATRO

Molti anni fa, di questa stagione, ebbe molta fortuna un libro di Achille Campanile: *Agosto, moglie mia non ti conosco*; ricordiamo questo titolo tra gli altri, tutti accolti con grande favore dal pubblico, quali: *Ma che cos'è questo amore?*; *Se la luna mi porta fortuna*; *L'inventore del cavallo e altre quindici commedie*, ecc.

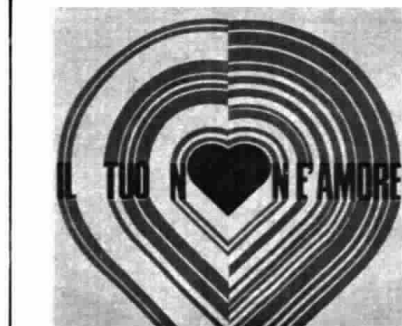
Campanile è uno dei pochi umoristi che conta la letteratura italiana; diciamo italiana, ma potremmo dire europea, perché i suoi scritti sono noti e apprezzati anche oltre frontiera. E, come autore, è un fenomeno, perché in cinquant'anni di produzione non ha perduto in niente la freschezza che possedeva alle origini, come possono confermare tutti quelli che lo leggono sulle riviste cui collabora, fra le quali *Video*.

Vi sono, com'è noto, vari generi di letteratura, che differiscono l'uno dall'altro secondo il genio degli autori, ognuno dei quali ha una sua propria vocazione. Leopardi, e non ce lo saremmo aspettato proprio da lui, diceva che il compito di chi scrive è di divertire; è questo l'antico concetto dei Romani, che chiamavano la lettura e lo studio «otia» (deus nobis haec otia fecit); se non una perdita di tempo, una distrazione con la quale allontanare l'animo dai gravi pensieri degli affari di Stato o dalle incombenze della milizia e del foro, in cui si racchiudevano i doveri del cit-

tadino. Sappiamo che questo concetto non corrisponde al vero, perché anche l'attendere alle cose letterarie contribuisce alla formazione; e chi scrive agisce non meno del politico e del guerriero. Ma se non è vero che scopo dello scrittore è dilettare, non è neppure vero che il semplice diletto debba essere considerato non confacente alla dignità letteraria: non diciamo cosa peregrina ricordando il detto di Orazio, a parere del quale, spesso, dietro il riso si cela l'ammonimento. L'umorismo di Campanile mette in luce evidenti verità quando irride a certi costumi invalsi in questa nostra società strampalata. Leggete *Manuale di conversazione* (ed. Rizzoli, pagg. 307, lire 3500), un'antologia di racconti che si riferiscono alla vita quotidiana, vista sotto l'angolo di chi la guarda con occhio scanzonato. Da che deriva la verva di Campanile, la presa, per così dire, ch'egli ha sul pubblico dei lettori?

Ecco, si tratta d'una tecnica assunta in prestito dalla commedia dell'arte, e che apparentemente s'affida alla battuta improvvisata, al qui pro quo, agli accostamenti più impensati; sotto tale profilo i suoi racconti potrebbero essere sceneggiati e formare un intero repertorio teatrale, del genere di certe farse antiche. V'è tanto sale in questi racconti da condire molte pietanze, e talune squisite.

Ma la battuta teatrale è solo la scorza di un involucro



La crisi di un amore attimo per attimo

Dopo il successo clamoroso di *Love story*, l'editore Garzanti decise di sfruttare il filone che il romanzetto di Segal sembrava aver scoperto dedicando una collana a storie d'amore di autori contemporanei. Se nelle scelte si fosse battuta soltanto la strada dei sentimenti dolciastrici — e poco credibili — aperta da Segal con tanta fortuna, l'iniziativa editoriale, oltre a non avere il benché minimo significato culturale, non avrebbe fatto presa più che superficiale sul lettore medio. Il pubblico oggi s'è fatto più smaliziato, segue sì le mode ma con quel tanto di scetticismo che non consente di propinargli a lungo prodotti mediocri.

Le scelte di Garzanti si sono rivelate invece d'un certo gusto, riuscendo talvolta a rispecchiare in modo efficace la precaria realtà dei sentimenti nella vita dell'uomo d'oggi, i dubbi e le crisi che minano il rapporto uomo-donna nella complessa dinamica sociale contemporanea. Così è nel titolo più recente della collana *Il tuo non è amore* di Barbara e Manfred Grunert, definito co-

me uno «psicogramma del matrimonio». Al culmine di una crisi che, dopo sei anni di convivenza, ha tolto al loro rapporto ogni significato, Barbara e Manfred — due intellettuali tra i trenta e i quarant'anni — decidono di discutere la situazione, i rispettivi punti di vista, i contrasti registrando il dialogo con un magnetofono. Il libro è la fedele trascrizione di quei nastri: confessioni, accuse reciproche, rancori come in un crudele ma salutare «gioco della verità» che porta a galla la parte più segreta di entrambi. Il dialogo è lungo e difficile, spesso drammatico ma alla fine, dopo contrasti anche violenti, Barbara e Manfred riescono a gettare le basi d'un rapporto nuovo, più evoluto ed autentico. Una lettura difficile e qualche volta angosciata, ma che induce davvero a riflettere.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina di «Il tuo non è amore», edito da Garzanti

più sostanzioso. Il fondo dell'umorismo di Campanile consiste nell'applicazione spietata della logica: forse il peccato maggiore del mondo attuale basato sullo scientismo, sulla meccanica, sul nozionismo. Di aggancio in aggancio, il discorso si sviluppa secondo un procedimento ap-

parentemente ineccepibile, ma che sbocca negli effetti più paradossali. Eccone un esempio tratto dal capitolo *Manuale di conversazione*: «Le grammatiche su cui si studiano le lingue saranno utilissime per impararle, ma non altrettanto per la logica e il buon senso. Il che, tuttavia,

non rappresenta un danno in ogni senso. Anzi potrebbe contribuire a dare ai rapporti fra le persone un carattere quanto mai spensierato e fantasioso che conferirebbe alla vita un aspetto dei più piacevoli.

Dalla grammatica inglese: «Portaste il binocollo?». «No, ma portai il ventaglio». Col che si imparano parecchi vocaboli, non c'è dubbio. Ma non è chi non veda un ventaglio esser tutt'altra cosa che un binocollo. Non c'è niente in comune fra i due oggetti. Come è possibile parlare di ventaglio a chi vi chiede notizie del binocollo? Vediamo: dove, quando e perché si può domandare a qualcuno se ha portato il binocollo? In teatro, o in occasione di una gita in luoghi panoramici, o per esigenze belliche. Ora, ammetto che in un teatro possa esser utile anche un ventaglio, benché abbia tutt'altra funzione, e non sarà certo esso che mi permetterà di apprezzare le bellezze di un corpo di ballo. Ma su una montagna! Che ne faccio d'un ventaglio, se ho bisogno d'un binocollo? Non parliamo poi d'una casamatta o della tolda d'una nave da guerra.

Immaginate un generale nel suo osservatorio o un ammiraglio sul ponte di comando, che durante l'infuriare della battaglia, dovendo seguire le mosse del nemico, domandi all'aiutante di campo: «Portaste il binocollo?» e si senta rispondere: «No, ma portai il vostro ventaglio». Anche ammesso che faccia molto caldo, in quel momento il comandante ha bisogno di guardare. Forse gli autori degli esercizi di traduzione immaginano un mondo di stolidi».

Italo de Feo

in vetrina

Utile sintesi

Günter Lanczkowski: «Le religioni d'Europa». L'autore offre un'esposizione interessante e densa di cognizioni dello sviluppo storico delle religioni nell'Europa. Vengono presentate successivamente le religioni con cui entrò in contatto su suolo europeo il cristianesimo, svolgendo poi nel loro ambito attività missionaria. A una concisa rassegna sugli svolgimenti storici, a cominciare dal periodo indoeuropeo, passando attraverso i Greci, i Romani, il cristianesimo, l'islamismo e il giudaismo, segue una descrizione delle singole religioni, viste nel loro «pantheon», nelle loro istituzioni culturali, nelle loro costumanze e impostazioni etiche. L'intento è stato quello di fornire, pur nella brevità, le notizie essenziali e un'acuta sintesi sullo spirito di ciascuna forma religiosa. Una serie di indicazioni bibliografiche, suddivise secondo le sezioni in cui si articola il libro, rende possibile un ampliamento e un approfondimento dei vari temi. Günter Lanczkowski è nato a Kassel nel 1917. Ha studiato scienza delle religioni, teologia e orientalistica alle Università di Marburg (Lahn), Berlino e Göttinga. Dal 1960 insegna all'Università di Heidelberg storia delle religioni e filologia messicana antica. Oltre a nu-

merosi saggi in riviste specializzate, ha pubblicato: *Heilige Schriften: Inhalt, Textgestalt und Überlieferung* (1956); *Altägyptischer Prophetismus* (1960); *Religionswissenschaft als Problem und Aufgabe* (1965); *Aztekische Sprache und Überlieferung* (1970). (Ed. Morcelliana, 176 pagine, 1900 lire).

Un'opera famosa

Giovanni Goffredo Leibniz: «Teodicea». La collana «Filosofi moderni», promossa dal Centro di Gallarate e diretta da Luigi Pareyson, offre ai lettori una discussa opera di Leibniz. E' noto che la fama filosofica di Leibniz rimase per molto tempo affidata alla Teodicea; l'unico suo testo filosofico di largo respiro pubblicato lui vivente divenne ben presto uno dei libri di cultura più letti, sia dai dotti, sia dal gran pubblico. Anzi, caduto l'anonimo (che aveva indotto un censore a scambiare «Théodicée» per l'autore dei saggi), si può dire che Leibniz sia tornato famoso nel Settecento — dopo l'eclisse che coincise con gli ultimi anni della sua vita — sulle ali della Teodicea.

Eppure a lungo andare questa fortuna non giovò alla reputazione del libro, che finì con l'essere considerato un'opera divulgativa o, addirittura, filosofica da salotto; tanto più che aveva avuto origine, effettivamente, nel salotto di Sofia Carlotta di Prussia, dove si dibattevano, fra l'altro, le dottrine di Bayle che fornirono il principale ar-

gomento di discussione dell'opera. Per questo, forse, la traduzione italiana (completa), ora affidata a Vittorio Mathieu (noto specialista di studi leibniziani), non essendo venuta subito come la latina e la tedesca, ha dovuto aspettare fino a questo momento per vedere la luce.

Teodicea è un termine che indica una «giustificazione di Dio», una ricerca volta a scagionare Dio dall'accusa di aver creato male nel mondo: è dunque un problema radicale e metafisico quello affrontato da Leibniz. Considera il Mathieu nell'introduzione, utilissima all'intelligenza di questo testo così significativo: «La tendenza a ridurre il reale a una formula logico-matematica attraverso, bensì, tutta la metafisica di Leibniz: ma, fin quando si resta sul piano della realtà fisica, si può anche credere che le difficoltà che insorgono non siano insuperabili. Quando invece si passa in campo etico, le conseguenze si fanno più paradossali. La bontà di Dio e la libertà dell'uomo, affidate alla soluzione di un problema logico-matematico, perdono quegli aspetti con cui siamo soliti identificarle».

La Teodicea rientra nella migliore tradizione della «philosophie pour dames», come si diceva una volta: essa cioè, senza perdere nulla in rigore, è scritta in forma divulgativa, piana e accessibile al profano, avvalendosi anche talora di immagini e miti chiarificatori. (Ed. Zanichelli, 506 pagine, 6500 lire).

Che cosa si prepara

Roma: un commissario e Proietti

di Guido Guidi

Roma, agosto

Il «commissario Carlo De Vincenzi» ha lavorato per la intera estate, quest'anno, in via Teulada e con lui Paolo Stoppa che gli ha dato in prestito la figura, la voce, il tono, l'acume. Per lui, giugno luglio agosto sono stati mesi pieni. Senza riposo sarà anche settembre. Tre racconti sceneggiati di due puntate ciascuno rappresentano un impegno di grande rilievo se si tiene conto che, sotto il profilo storico, sono il primo tentativo — sembra perfettamente riuscito — di affrontare un argomento, nella letteratura italiana, quale il « giallo » poliziesco.

Chi è Carlo De Vincenzi per cui Paolo Stoppa ed ovviamente il regista Mario Ferrero hanno trascorso l'estate nello Studio I di via Teulada? Lo ha definito Oreste Del Buono nel presentare dieci anni or sono il personaggio nato dalla fantasia di un giornalista venti anni prima: Augusto De Angelis. «Umanissimo come il Maigret di Simenon», dice Oreste del Buono, «romantico come il Marlowe di Chandler, intellettuale come il Vance di Van Dine, eppure caparbiamente italiano, tanto da poter essere considerato un immediato predecessore ed un parente abbastanza stretto del commissario Ciccio Ingravallo di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* di Gadda».

Augusto De Angelis, «padre» del commissario che il regista Mario Ferrero porterà sullo schermo televisivo lavorando su una sceneggiatura scritta da Manlio Scarpelli, Bruno Di Geronimo e Nino Palumbo, nacque a Roma nel giugno 1888, si laureò in legge, ma ai codici e alla toga preferì il giornalismo: al *Resto del Carlino* di Bologna prima e al *Corriere della Sera* poi per chiudere la sua professione alla *Gazzetta del Popolo* nei giorni del governo Badoglio: fra il 25 luglio e l'8 settembre 1943. Piuttosto che piegarsi «ai tempi in cui gli toccò vivere» — come ricorda Oreste Del Buono — pur lavorando moltissimo dopo l'armistizio preferì tirarsi indietro. Venne arrestato a Bellagio, finì in carcere a Como e quando fu rilasciato perché nessuno trovò che gli si potesse contestare qualcosa venne aggredito da un violento, fascista: per quell'aggressione morì. Era il 16 luglio 1944: aveva soltanto 56 anni. Dice di lui sempre Oreste Del Buono: «Era pieno di progetti e di sogni (un ciclo intero di romanzi seri sulla umanità tra le due guerre, una lunga serie di commedie). Di quanto aveva tentato e di quanto avrebbe tentato di fare, purtroppo, ci restano quasi esclusivamente i romanzi polizieschi».

Il ciclo del commissario De Vincenzi, un poliziotto che opera nello

sfondo degli anni Trenta (*L'albergo delle tre rose*, *Il mistero delle tre orchidee* e *Il candeliere a sette fiamme*), dovrebbe essere programmato nel prossimo inverno.

Non è stato soltanto Paolo Stoppa a sacrificare le vacanze. Anche Gigi Proietti, sia pur in un altro settore, è rimasto per l'intero mese di giugno, buona parte di luglio e primi di agosto al Teatro Delle Vittorie: ha preparato uno show che, per la prima volta, è tutto suo, su testo di Ugo Gregoretti, con la regia di Giancarlo Nicotera e la coreografia di Gino Landi: «Sabato sera dalle 9 alle 10». Sono quattro puntate durante le quali si alterneranno numerosi ospiti d'onore. Ma — dicono gli organizzatori — si tratta di un tentativo nuovo di spettacolo in cui l'aspetto tipicamente musicale sarà unito alla prosa dove, ovviamente, Gigi Proietti avrà il ruolo principale ma con lui, di volta in volta, saranno attori di cinema e di teatro come, ad esempio, Adriana Asti, Leopoldo Trieste, Tina Lattanzi, Beba Loncar, Bice Valori e Sandra Milo. Data prevista per il debutto sui teleschermi: sabato 6 ottobre.

Infine, non hanno riposato né attori teatrali impegnati né giornalisti. Per gli uni, una rievocazione di Alessandro Manzoni; per gli altri una iniziativa nuova. Tutto sommato, due novità. Quella di Alessandro Manzoni (due puntate) è *l'Adelchi*, diretta da Orazio Costa, nell'edizione integrale. Protagonisti: Tino Carraro nel ruolo di re Desiderio; Ilaria Occhini in quello di Ermengarda. Scenografia dell'architetto Bruno Salerno. Ma per un altro avvenimento gli studi di via Teulada sono rimasti attivi durante l'estate: il *Carlo Gozzi* di Renato Simoni, la più bella e la più interessante commedia di quello che, non a torto, è stato definito tra i migliori uomini di teatro del nostro tempo. Regia di Sandro Bolchi, protagonisti Gastone Moschin e Giuliana Lojodice.

I servizi giornalistici, infine: *Controcampo*. Il programma, organizzato da Gastone Favero e studiato da Giuseppe Giacobuzzo (che è anche il «moderatore»), tenterà di mettere di fronte due personalità perché discutano fra loro pubblicamente un argomento a entrambi congeniale. Per esempio: Montanelli e Pasolini parleranno dei giovani; Giuliano Vassalli, docente di diritto penale a Roma, e Giovanni Colli, Procuratore Generale della Corte d'Appello di Torino, di «magistrati e politica»; il prof. Alberto Dall'Orta e il giornalista Gianni Brella di giustizia sportiva; il sen. Terracini e un dirigente delle Comunità Israelitiche, Toaf, sull'essere ebrei, oggi; Alberto Moravia e Sergio Cotta sul problema profondo e interessante che, sia pur marginalmente, prende spunto da *Ultimo tango a Parigi* e cioè la pornografia e l'arte.



Paolo Stoppa (qui con altri interpreti) durante le riprese a Roma del ciclo sul commissario De Vincenzi, il poliziotto inventato da Augusto De Angelis



Roma, via Teulada: Gigi Proietti-Petrolini alle prese con i famosi «salamini»: è un momento del suo show in quattro puntate. A destra: una scena da «Il salvadenario» di Labiche, realizzato a Milano. Da sinistra Guido Alberti, Lina Volonghi, Mario Maranzana, Marilena Possenti e Francesco Mulè



questi mesi estivi nei Centri di produzione di Roma, Milano, Torino e Napoli

negli studi della TV



Ancora negli studi del Centro di produzione di Roma. Con il regista Sandro Bolchi sono Giuliana Lojodice e Gastone Moschin, protagonisti della commedia di Simoni « Carlo Gozzi »



Milano, corso Sempione. Giulietta Masina in una inquadratura di « Eleonora », lo sceneggiato di Tullio Pinelli



Milano: un giudice Eleonora e il tabarin

di Domenico Campana

Milano, agosto

Agosto, RAI-TV non ti conosco. Così pretende, almeno, un luogo comune piuttosto diffuso. Un luogo comune, come tanti altri, menzognero, perché se è vero che la produzione televisiva diminuisce un poco, come s'addice ai mesi che gli italiani sacrificano alle vacanze, è pur vero che la produzione non ristagna mai.

Ecco Milano, ad esempio, città industriale ormai semideserta, dove è difficile trovare una fabbrichetta, una farmacia o un ristorante aperti: ben sei nutrite « troupes » televisive sono all'opera, senza contare ovviamente i servizi giornalistici. Attori truccati e vestiti da personaggi del secolo scorso s'incontrano nel bar del Centro di corso Sempione, dando occasione a una piccola comme-

dia degli equivoci. Eccone il sunto: « Ma come », dice Francesco Mulè, a Giulietta Masina, guardandole l'abito ottocentesco, « siamo nella stessa commedia, e non ci siamo mai visti, neppure in sala prove ».

Imbarazzo di Giulietta, Mulè insiste: « Ma tu non fai *La cagnotte*? ». « Io, *La cagnotte*? », Giulietta è quasi offesa, sprizza lampi dagli occhi. Per un attimo crede a un pesante motteggio.

La verità è presto spiegata: le commedie in lavorazione sono due, solo il caso ha voluto che si svolgano entrambe nello stesso periodo di tempo, alla fine appunto dell'Ottocento.

La Masina, come ormai tutti sanno, è la protagonista di *Eleonora*, personaggio ibseniano « made in Italy » creato da Tullio Pinelli: lo sceneggiato è ormai alle ultime battute. Mulè invece è ancora in pieno lavoro: fa parte del « cast » del *Salvadenario* (*La cagnotte*), il ce-

segue a pag. 14

Che cosa si prepara negli studi della TV

segue da pag. 13

lebre vaudeville di Labiche che ora Mario Landi porta sul piccolo schermo. Con Mulè sono Lina Volonghi, Mario Maranzana, Mimmo Craig, Guido Alberti, Marilena Possenti, Giuliana Rivera. Di grande bellezza le scene di Armando Nobili.

La divertente commedia, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1864, racconta di un gruppo di provinciali che, soliti a passare le serate giocando a carte, hanno destinato a un viaggio a Parigi parte delle vincite. Il gruppo infine parte, ma nella capitale i membri incappano in spassose disavventure finché ritornano, non senza sollievo, alla loro cittadina. Dice Guido Alberti: «Noi attori eravamo all'inizio non troppo entusiasti all'idea di questa "ripresa", decisamente disimpegnata e priva di valori politico-sociali. Ma il regista Landi ne ha fatto uno spettacolo avvincente, restituendo al testo tutta la sua forza originale, e proponendo insomma una rilettura rigorosa, il che è quello che conta e alla fine soddisfa. Così ad esempio è stata reintegrata la parte musicale». Le musiche, manco a dirlo, sono di Gino Negri.

Oltre alla celebre *Cagnotte* è ancora in piena lavorazione la serie degli originali televisivi *Il giudice*, tre puntate di due tempi ciascuna, protagonista Nando Gazzolo. Si sta registrando l'ultimo episodio, *Quando avrai bisogno di me*. Già ultimati sono *Ti aspettavo giusto per morire* e *Mia cara Anna, addio*. Accanto al giudice Gazzolo, beniamino delle madri e delle quindicenni, sono Lucilla Morlacchi, Silvano Tranquilli, Walter Maestosi, Guido Lazzarini, Carlo Bagno ed altri noti artisti. Il lavoro è diretto da Salvatore Nocita. Il regista s'aggiunge indossando sempre la divisa, anche psicologica, del giovane sicuro di sé e indaffarato. Il suo talento, d'altronde, è fuori discussione. Produttore e sopportatore è Nazareno Marinoni. Scene, bellissime, di Corradi Cervi. Anche le altre puntate del *Giudice* comprendevano nomi assai cari al pubblico, Paola Quattrini, Claudia Giannotti, Giancarlo Dettori, Franca Nuti, Valeria Fabrizi, Giampiero Albertini, Piero Mazzarella, e chi più ne ha più ne metta. Il carattere «giallo» dei racconti ci impedisce, ovviamente, di svelarne al lettore le trame. Da un punto di vista per così dire culturale si può affermare comunque che gli autori vogliono raccontare vicende umane significative del nostro tempo, in cui il caso viene alle prese con la sottigliezza ingegnosa della logica umana. La Sfinge-Morte sconfitta da Esopo-Gazzolo.

Il solleone milanese non impedisce neppure l'avvio di un'altra popolare serie televisiva, *Spazio musicale*, giunta ormai alla quarta edizione. Saranno, stavolta, ventiquattro puntate. Regista è Claudio Fino. Autore è, naturalmente, Gino Negri. Ci spiega il musicista: «Questa serie dovrebbe dedicare dodici puntate prevalentemente all'opera lirica e dodici alla musica sinfonica e da camera, senza dimenticare la musica popolare, l'operetta, la musica leggera e il balletto e i concerti per cornamuse. Gli argomenti delle prime dodici puntate s'imperniano su celebri personaggi femminili: dal personaggio di discusso s'addentra nell'opera. Gli argomenti delle altre dodici puntate partono da notissime forme musicali. Ogni puntata prende in esame una di queste forme in maniera varia e spettacolare. In tal modo il pubblico comprende con facilità e gradimen-

to la struttura di forme quali il "Notturmo", la "Ballata", l'"Intermezzo", le "Variazioni", il "Preludio", la "Rapsodia", lo "Scherzo" e via dicendo. I personaggi femminili saranno Norma, Norina, Minnie, Adriana Lecouvreur, Cenerentola, Carmen, Dalila, Carlotta, Margherita. Possibilmente uno per musicista: ad ogni autore la sua eroina».

Nel campo della musica più leggera l'estate milanese sta producendo invece *Addio Tabarin* di Patruno, Svampa e Mazzola. L'estroso terzetto sta esibendosi in una serie, destinata alla domenica sera, che passerà in rassegna la canzone italiana dal primo Novecento all'inizio della seconda guerra mondiale. Quasi sempre in scena, più cantando che parlando, i tre amici rievocano il passato con l'aiuto di pochi ma sceltissimi ospiti.

Se lo spettacolo si dà da fare, come potrebbero i culturali sonnecchiare? Al caldo, gli uomini di Enrico Gastaldi e Raffaele Crovi escono impavidi allo scoperto. Stanno producendo per *Sapere* un'indagine sul «management moderno», cioè sugli attuali metodi di conduzione delle intraprese industriali. Serie a cura di Caracciolo, regia di Sandrini. Riparliamone, di grazia, a settembre. Per ora basti sapere che nella calura anche Enzo Biagi è attivo. Prepara *I casi di coscienza*, analisi morali e psicologiche della durata di un'ora.

Domenico Campana



Milano. Franca Mazzola in una scena di «Addio Tabarin». A destra, Vincenzo De Toma e il giovanissimo Marcello Cortese: danno volto, in diverse età della vita, all'entomologo francese Henri Fabre per la biografia TV realizzata a Torino

Torino:



Raf Vallone con Micaela Esdra, negli studi televisivi di Torino, durante le riprese di «Uno sguardo dal ponte». Il dramma di Arthur Miller è stato diretto per la TV da Claudio Fino

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

Fra giugno e settembre, tempi duri per gli insetti. Non c'è madre di famiglia che parta per le vacanze senza la bomboletta-spray destinata a proteggere il sonno notturno,

la siesta in spiaggia o il pic-nic fra gli abeti. A Torino invece, proprio in questi mesi d'estate, c'era chi agli insetti dedicava amorevoli cure, ne seguiva la vita attimo per attimo, li eleggeva a protagonisti di un affascinante racconto per immagini. Ragni, scarabei e mantidi religiose erano di casa negli studi TV di via Verdi dove una troupe diretta da Massimo Scaglione ha

realizzato Henri Fabre: viaggio nel mondo della natura, un programma di Tito Benfatto e Nico Orenco.

Jean-Henri Fabre fu definito «l'Omero degli insetti» e i suoi *Ricordi di un entomologo* una «Bibbia della natura». A parte ogni retorica ottocentesca, il professor Giorgio Celli — consulente dello sceneggiato televisivo — scrive ch'egli fu «uno di quei ricercatori eclettici, in anticipo sui tempi, che di tanto in tanto attraversano i cieli della scienza come solitarie incandescenze meteoriche, destinati, a un tempo, all'ostracismo dei contemporanei e al consenso appassionato dei posteri».

Ricercatore e poeta, Fabre ha suscitato l'entusiasmo di milioni di lettori in tutto il mondo ma la sua opera di appassionato indagatore della natura deve apparire tanto più attuale agli uomini d'oggi che sembrano finalmente voler stabilire un nuovo e più giusto, più equilibrato rapporto con l'ambiente che li circonda. Di qui l'idea di proporre al pubblico dei giovani — la trasmissione è destinata alla *TV dei ragazzi* — una «biografia» di Fabre. Non certo un ritratto convenzionale, piuttosto un racconto che chiarisca il senso, il significato profondo degli studi dello scienziato francese.

Massimo Scaglione, insieme con gli autori, ha utilizzato strumenti diversi per «comporre» il programma: alle parti sceneggiate e interpretate da attori (Henri Fabre ha il volto di Vincenzo De Toma) si alterneranno numerosi inserti di documentari scientifici e persino sequenze con pupazzi animati. Per queste ultime l'équipe di animatori di Giorgio Ferrari ha rico-



Napoli: un altro giallo di D'Anza

di Eduardo Piromallo

Napoli, agosto

Quindici giorni fa, mentre Napoli era semivuota, in una sala-prove del Centro Studi TV di Via Marconi un piccolo gruppo di attori e il regista Daniele D'Anza si sono seduti attorno ad un lungo tavolo rettangolare ed hanno cominciato la lettura del copione di un nuovo giallo a puntate, *Ho incontrato un'ombra*. Proprio il giorno di Ferragosto. Accanto a D'Anza, uno specialista di gialli, c'erano Renato De Carmine, Zanetti, e Beba Loncar, una delle vamp straniere che in Italia hanno trovato la loro seconda patria e l'America. La lettura è andata avanti per cinque giorni, poi il 20 agosto tutta la troupe si è trasferita a Ginevra seguita da una squadra di tecnici della sede di Napoli per le prime riprese in esterni.

Ecco, questo è il programma di maggior rilievo che resterà in cantiere a Napoli in settembre per gli interni. Come sempre avviene quando si tratta di un giallo, anche questa volta sono state prese tutte le precauzioni per evitare che sfuggano anzitempo notizie sulla soluzione della vicenda. Lo stesso titolo è provvisorio. Autori dello sceneggiato in quattro puntate sono Gianni Amico, Mimmo Rafele e Enzo Ungari. Per Daniele D'Anza questo lavoro viene dopo il successo di *ESP*, lo sceneggiato TV sulla parapsicologia, che ha rappresentato — se vogliamo — la più fresca parentesi nella lunga serie di gialli firmati da D'Anza (basterebbe ricordare *Melissa*, *Giocando a golf una mattina* e *Il segno del comando*).

Un'altra grossa produzione, il cui montaggio è terminato ai primi di agosto: *Il caso Lafarge*, diretto da Marco Leto. Le riprese negli studi di Napoli hanno occupato diverse

segue a pag. 16

da Goldoni a Miller

struito in plastica alcuni insetti e li ha poi fatti «muovere» davanti alla telecamera, riproducendo così aspetti singolari del loro comportamento com'erano stati osservati e descritti dallo stesso Fabre. Alle riprese hanno partecipato, assistendo con entusiasmo alle lezioni di Fabre-De Toma, gli alunni d'una scuola elementare di Collegno.

Altro protagonista dell'estate televisiva torinese è stato Goldoni con una delle «sedici commedie», *La bottega del caffè*. Testo forse non fra i migliori del veneziano, eppure frequentato in anni recenti da registi e attori di fama: ricordiamo l'edizione — alquanto discussa — che fu curata da Giuseppe Patroni Griffi. Per la TV vi si è cimentato Edmo Fenoglio, autore della riduzione oltre che regista; protagonista, nei panni di quel campione di maldicenza e pettegolezzo che è Don Marzio, Tino Buazzelli. Una curiosità: la *Bottega del caffè* televisiva ha fatto da pista di lancio per una giovane attrice, Barbara Nay. Torinese, figlia di un non dimenticato calciatore (Cesare Nay, centromediano del Torino e della Juventus), Barbara aveva interpretato sinora soltanto piccole parti. Vedendosela accanto nel personaggio di Vittoria, Tino Buazzelli se n'è entusiasmato e l'ha scritturata per la sua compagnia. Altri interpreti: Luciano Virgilio, Renato De Carmine, Marisa Bartoli e quel Gipo Farassino le cui escursioni nella prosa diventano sempre meno occasionali.

Ancora per i cultori di teatro, un ritorno atteso: quello di Raf Vallone. A quindici anni di distanza dal clamoroso successo dell'edizione francese di *Uno sguardo dal*

ponte di cui fu protagonista con la regia di Peter Brook, a sei dalla versione italiana di cui fu regista ed autore oltre che interprete, Vallone torna a proporsi come Eddie Carbone nel dramma di Arthur Miller. Gli sono accanto, con la regia di Claudio Fino, la giovane Micaela Esdra nel personaggio di Caterina, Anna Miserocchi, Mario Scaccia, Aldo Reggiani, Osvaldo Ruggeri. Particolare interesse destano le scene di Ezio Vincenti che evocano l'atmosfera dei quartieri suburbani di New York attraverso le allucinate prospettive di una serie di gigantografie.

Infine, per *Teatro-inchiesta*, ventiquattr'ore di paura ad Amburgo. Dante Guardamagna e Franco Vegliani hanno ricostruito per il video un fatto di cronaca che vale come monito contro i pericoli del «progresso ad ogni costo». Nell'ottobre del '72 dagli stabilimenti di un'industria chimica amburghese si sprigionarono vapori con un'altissima percentuale di anidride solforosa. Se fosse piovuto, la città sarebbe stata investita da gocce di acido solforico. Non piovve, e una successiva inchiesta ebbe scarse conseguenze e nessun seguito nell'opinione pubblica. Ma attraverso il conflitto di coscienza d'un dirigente della azienda, che finì suicida, Guardamagna e Vegliani hanno inteso riproporre i temi attualissimi dell'industrializzazione e della salvaguardia dell'ambiente. Lo stesso Guardamagna è il regista di *Una nuvola sulla città* (questo il titolo dello sceneggiato); gli interpreti principali sono Jacques Sernas, Sergio Rossi, Leonardo Severini, Luciano Alberici. Le riprese sono state realizzate in parte ad Amburgo.



Tino Buazzelli (il pettegolo e maldicente Don Marzio) e Barbara Nay in «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni. Ha diretto la commedia, realizzata a Torino, il regista Edmo Fenoglio

Che cosa si prepara negli studi della TV

segue da pag. 15

settimane. Protagonista Paola Pitagora, *Il caso Lafarge* è il primo della nuova stagione di sceneggiati che vedremo fra breve sui teleschermi. Una donna accusata di uxoricidio: il processo a Marie Lafarge, svoltosi in Francia, divise l'opinione pubblica fra il 1839 e il 1840. Il teleromanzo lo ricostruisce in quattro puntate.

Non poche le commedie realizzate nel periodo estivo: *Gli uomini preferiscono le brune*, per esempio, con Alberto Lupo e Carmen Scarpitta; *Da giovedì a giovedì* con Paola Quattrini, in onda questa settimana; *Il dilemma del dottore*, di Shaw. Altri lavori di prosa si preannunciano per settembre: *La lunga notte di Medea*, di Alvaro, tanto per citare qualche titolo, e *Non è tempo di commedia*. Sempre negli Studi di Napoli è stato realizzato anche, con Orso Maria Guerrini, *Questione di legittimità*.

L'Auditorio, dove fino a luglio si sono alternati con Aldo Giuffrè i protagonisti di *Senza rete*, ospiterà in settembre sei concerti di particolare interesse per tutti i musicofili: si tratta infatti di una grande rassegna dei solisti vincitori di concorsi internazionali. Questa serie do-

vrebbe andare in onda in autunno.

Dalla musica seria al varietà: probabilmente fra pochi giorni, il 2 settembre, sarà trasmessa una serie che è stata registrata qui dal 18 giugno al 3 luglio. Parliamo della seconda edizione di *Stasera in Europa*, condotto da Daniele Piombi. Il programma propone, di volta in volta, lo show televisivo più importante dei vari Paesi del vecchio continente. In questa serie sono di turno la Francia, la Svezia, la Cecoslovacchia, la Svizzera, la Germania e l'Inghilterra. La regia di *Stasera in Europa* è stata affidata ad una delle più bionde e cordiali registe della TV, Fernanda Turvani, che spesso ha diretto dei programmi negli studi napoletani.

Nella prossima settimana infine la più immediata ripresa esterna fra quelle previste riguarda la musica leggera: le telecamere cioè si trasferiranno davanti alla ribalta del Festival della Canzone Napoletana che quest'anno, com'è noto, perde la sua vecchia denominazione per assumere al Teatro San Ferdinando quella di « Piedigrotta 1973 - Le nuove canzoni di Napoli ». Sabina Ciuffini riapparirà nel ruolo di valletta accanto al presentatore che sarà ovviamente Mike Bongiorno. Com'è già avvenuto per le altre rassegne canore, le prime due serate (6 e 7 settembre) saranno trasmesse dalla radio, mentre la terza (8 settembre) dalla radio e dalla TV.

Eduardo Piromallo



Beba Loncar è fra gli interpreti del giallo « Ho incontrato un'ombra » che Daniele D'Anza dirige a Napoli. La bella attrice partecipa anche allo show di Proietti

Avremmo potuto fare di più?



Milioni di italiani adulti non hanno più nemmeno un dente. Un problema serio.

Un problema affrontato sino ad oggi con eccessiva leggerezza.

Quanti sanno per esempio che si perdono più denti per colpa delle gengive che per malattia dei denti?

E che 8 adulti su 10 soffrono di malattie alle gengive?

Siccome di solito le malattie delle gengive non provocano sensazioni dolorose, quando si corre ai ripari, molte volte è già troppo tardi.

Solo un controllo costante del Dentista (almeno due volte all'anno) può garantire un'efficace prevenzione.

Ma ognuno di noi deve collaborare con l'opera del Dentista ogni giorno, per tutti i giorni di una lunga vita, e soprattutto fin dai primissimi anni di vita.

Un solo dentifricio ovviamente non può bastare, perché denti e gengive sono due problemi diversi, che richiedono due forme di igiene preventiva diverse, e soprattutto due dentifrici diversi.

Uno per i denti, uno per le gengive.

Qualcosa di più di un dentifricio: il bi-dentifricio.



Napoli: Paola Pitagora in « Il caso Lafarge »;
nella foto a fianco, da sinistra, Gianni Agus, Renato De Carmine
e Gianrico Tedeschi in « Il dilemma del dottore »

Stiamo facendo abbastanza?

E' così piccolo, così indifeso.
Eppure stà già combattendo la sua battaglia contro la carie.
Fin da quando spunta il primo dentino da latte,
la carie è in agguato.
Ed è un pericolo serio, non soltanto per il 'dente da latte'
che deve essere estratto in anticipo, ma anche per i denti permanenti
che nasceranno poi meno diritti, meno forti, meno sani.
Ogni persona che legge queste righe dovrebbe chiedersi:
avrei potuto fare di più per proteggere i miei denti?
E soprattutto: sto facendo abbastanza per proteggere
i denti dei miei bambini?
Non c'è tempo da perdere: oggi in Italia su 100 scolari
delle elementari ben 92 hanno i denti cariati. Troppi!
Dobbiamo fare qualcosa subito, prima che sia troppo tardi.
Noi della Mira Lanza abbiamo fatto il primo, l'unico
bi-dentifricio al mondo.
Si chiama Mira ed è costituito da due dentifrici diversi
ma coordinati: Mira con fluor-Argal per aiutare a prevenire la carie,
Mira con Gengivit per rassodare ogni giorno le gengive.

bi-dentifricio Mira



..dà una mano al tuo amico Dentista a proteggere i tuoi denti



*Le novità di Massimo
Ranieri protagonista di « Tutto esaurito »
in televisione*

Tornerà



Massimo Ranieri
con Scilla Gabel
e la giovane attrice
Jeanne Carola,
sue partners nello
sceneggiato televisivo
« Una città in
fondo alla strada »

a fare lo scugnizzo ma in teatro

Il cantante-attore napoletano è stato scelto dal regista Patroni Griffi per uno spettacolo dedicato a Raffaele Viviani che andrà in scena nel '74. Fra qualche settimana debutto a Las Vegas: del recital è padrino Kirk Douglas

di Nato Martinori

Roma, agosto

Deciso: dopo le otto puntate di *Senza rete*, il primo sabato di settembre tocca a lui: Massimo Ranieri. Erano mesi che mancava dal teleschermo con uno spettacolo tutto suo. E per colmare il vuoto ha scelto la via dello «special». Nel giugno scorso, al Teatro Sistina di Roma, il cantante-attore napoletano debuttò con un recital che era presentato da Walter Chiari e al quale prendevano parte Mita Medici, che adesso è diventata — come tutti ormai sanno — la primadonna di *Canzonissima '73*, ed un'altra giovane attrice, Pia Giancaro. Il recital venne registrato dalle telecamere. Per l'occasione lo stesso Ranieri chiese e ottenne che nel suo show figurassero anche i componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare, un gruppo vocale napoletano che si è dedicato da almeno due anni alla valorizzazione del più antico repertorio partenopeo, a cominciare dalle «villanelle» che risalgono addirittura al Medioevo.

Abbiamo già visto la «Compagnia» in altri varietà televisivi, ma non v'è dubbio che un motivo di nuovo interesse può essere dato questa volta dall'accostamento del gruppo vocale a Massimo Ranieri, che a giusta ragione è considerato il più popolare big napoletano di questi anni. Lo special si intitola *Tutto esaurito* e vuol essere anche una riprova del fatto che Ranieri resta agganciato al mondo della musica leggera sebbene le apparenze facciano credere il contrario. Mai come in questo periodo, infatti, Gianni Calone (questo il suo vero nome) è impegnato su due fronti: cinema e televisione, «televisione come attore», precisa lui stesso. Proprio per questo è difficile trovarlo disponibile per un breve colloquio. Chi ha provato a rintracciarlo nella settimana precedente il feragosto ha speso inutilmente il suo tempo e il suo sudore. Ranieri era impegnato nelle riprese esterne di *Una città in fondo alla strada*, uno



Per «Tutto esaurito», lo special che vedremo questa settimana, Massimo si è cimentato anche con una celebre macchietta, quella dei fratelli De Rege. Eccolo con Walter Chiari, presentatore dello spettacolo, e Mita Medici

sceneggiato TV di cui è protagonista con Scilla Gabel e la giovanissima attrice napoletana (malgrado il nome) Jeanne Carola. Prima a Subiaco, poi a Frascati, a Grottaferata, insomma sempre nei dintorni di Roma.

Comunque vediamo di dare un'occhiata al carnet del popolare personaggio: cosa sta facendo in questo momento, cosa farà e cosa sta programmando per i prossimi mesi Massimo Ranieri.

Punto primo: *Una città in fondo alla strada*. E' la storia di un ragazzo della provincia avellinese, Lupo, che un bel giorno decide di andare alla conquista del Nord. In questa avventurosa corsa al benessere lo seguirà Chiara, una ragazza del paese. La meta è Milano, ma i due sprovveduti senza arte né parte faranno una specie di giro d'Italia. Dalla Lombardia al Veneto, dal Veneto al Lazio, dal Lazio a Bari e ancora più giù. Una specie di inchiesta sul dramma degli emigranti? No, la storia screanzata di un Metello moderno che crede nel prossimo, nella vita e che quando le cose gli vanno male riesce a riderci su e a riprendere punto e daccapo. Speriamo che anche i telespettatori si divertano all'impresa dei due giovani innamorati. E' la seconda volta che Ranieri appare in uno sceneggiato televisivo (la prima fu al fianco di Anna Magnani in *La sciantosa*). A questo lavoro Ranieri ci tiene per un sacco di ragioni, non ultima quella di aver suggerito lui al regista Mauro Severino una giovane attrice, Jean-

ne Carola. Le cose andarono così. Una sera va al Teatro Eliseo di Roma per vedere *Il sindaco del rione Sanità* di Eduardo De Filippo. Qualche giorno dopo Severino gli dice che ha un problema: gli serve una ragazza, meridionale fino all'osso, ma fino ad ora non ne ha trovata una valida. Ranieri si ricorda immediatamente della Carola, napoletana purosangue, che nella commedia di De Filippo interpreta un ruolo di secondo piano. Gliene dice un gran bene e la cosa è fatta.

Punto secondo: una faccenda importantissima. Una tournée nei più prestigiosi night statunitensi. Esordio al Madison Square Garden e poi Chicago, San Francisco, Las Vegas eccetera. L'organizzatore del tour è un italo-americano, mister Fragale, famoso per imprese del genere, tutte ad alto livello. L'ideatore invece è Kirk Douglas. Facciamo un passo indietro come nei polpettoni d'appendice alla Ponson du Terrail. Si gira il film *Un faro in capo al mondo* e un ruolo di secondo piano viene affidato a Ranieri. Quanto basta per diventare amico di Kirk Douglas che di quel film è il protagonista. Successivamente, ogni qualvolta è venuto in Italia, Kirk non ha mai mancato di farsi vivo con il giovane napoletano. Poi ad un tratto la proposta. Perché non vieni in America? Una grossa tournée. Conosco l'uomo giusto che te la mette su. Solo per la serata di gala, che si svolgerà in un grande locale di Las Vegas, Kirk ha avvocato a se stesso l'organizzazione. Ci sarà tutta

l'America che conta nel mondo dello spettacolo, Sinatra in testa. Durata quindici giorni. Partenza tra il venti e il venticinque settembre.

Punto terzo: i film. Avrebbe dovuto interpretarne uno in Italia, ma alla fine il contratto non è andato in porto. C'è però l'asso nella manica. Ma Ranieri, «bocca mia fatta di pietra», non vuole parlarne. Si sa soltanto che tra ottobre e novembre dovrebbe iniziare in Francia un film. Il regista è uno dei maggiori fra quelli che gravitano nell'orbita parigina. La protagonista, Romy Schneider.

Punto quarto: Patroni Griffi. Cosa c'è di vero nella storia che l'autore di *D'amore si muore* e *Metti una sera a cena* starebbe preparando un lavoro teatrale con Ranieri protagonista assoluto? Questo si può dire perché la cosa è fatta. E' solo questione di tempo e di preparazione. Dunque, Patroni Griffi ha messo le mani sulle commedie di Raffaele Viviani e ha estrapolato una serie di atti unici. Ne farà un pot-pourri saporitissimo in cui Massimo sarà circondato da un gruppo di attori fra i più noti del teatro napoletano. Tra gli altri verrà integralmente proposto l'atto unico *Lo scugnizzo*. Se proprio non dovesse cascare il mondo si comincerà a provare nel primo semestre del '74. Il lavoro dovrebbe andare in scena, con una lunga tournée in tutta Italia, nell'autunno dello stesso anno.

Tutto esaurito va in onda sabato 1° settembre alle 21 sul Nazionale TV.

*Alla TV « Tragico e glorioso '43 »:
il tramonto di una dittatura
tra occupazione e guerra civile*

I seicento



I bandi per mobilitare i giovani nell'esercito « repubblicano » a fianco dei tedeschi riempiono l'Italia di renitenti e di disertori che non erano disertori: nella maggior parte infatti raggiunsero in montagna le formazioni partigiane e contribuirono a rafforzare lo spirito e gli ideali della Resistenza armata

di Vittorio Libera

Roma, agosto

Inaspettatamente, la sera del 18 settembre 1943, la voce di Mussolini fu riudita in Italia attraverso i microfoni di Radio Monaco. Una trasmissione debole, piena di interferenze, di disturbi. Le parole sembrava venissero da un mondo di defunti: « Ho tardato qualche giorno prima di indirizzarmi a voi, italiani e italiane, perché dopo un periodo di isolamento morale era necessario che riprendessi contatto col mondo... ». Ma non c'erano dubbi, era la voce del duce redivivo; e fu anche subito chiaro

che Hitler intendeva ricostituire il regime fascista per contrapporlo a quello badogliano e per servirne (almeno con compiti di polizia) nella difesa dell'Italia centro-settentrionale.

La prima mossa di Hitler era stata la liberazione di Mussolini, tenuto prigioniero da Badoglio in un albergo di Campo Imperatore, sul Gran Sasso, in attesa di esser consegnato agli Alleati, come stabiliva una clausola segreta dell'armistizio firmato qualche giorno prima dal generale Castellano a Cassibile. Com'è noto, il maggiore delle SS Otto Skorzeny, dopo aver preso in ostaggio un generale italiano, atterrò con alcuni paracadutisti a pochi metri dall'albergo nel quale era rinchiuso

Mussolini. Spingendo innanzi l'ufficiale italiano, Skorzeny urlò ai carabinieri che custodivano il duce di arrendersi. Non si sparò un colpo né dall'una né dall'altra parte. L'ex dittatore salì sul piccolo aereo di Skorzeny e due giorni dopo venne accolto da Hitler al suo quartier generale di Rastenburg. Ma l'uomo che comparve davanti al Führer era stanco, malato, insicuro. Dava l'impressione di essere un sopravvissuto. Le fotografie ci mostrano i suoi occhi dallo sguardo spaurito, quasi allucinato, il feltro mal calcato sulla fronte, il cappotone dal bavero alzato, la barba lunga, il volto disfatto. Un uomo braccato, ecco che cosa sembrava. Nulla di marziale, nulla di soddisfatto, nul-

la di dignitoso. D'altra parte non sapeva neppure quale sorte gli riservassero i camerati tedeschi, quale destinazione gli avesse assegnato l'amico che lo aveva fatto liberare e che adesso, dopo le prime affettuose manifestazioni esteriori, era divenuto esigente e intrattabile.

Hitler gli comunicò il progetto di costituire una repubblica fascista nell'Italia del Nord e gli fece intendere che, al punto in cui era, non aveva scelta. Mussolini accettò, ma con palese malavoglia. Il dittatore nazista ne fu deluso e lo disse a Goebbels pochi giorni dopo. « Il duce », annota nel suo diario il ministro della Propaganda, « non ha tratto dal disastro italiano le conclusioni morali che il Führer si era

giorni di Salò

aspettate da lui... Il Führer si aspettava per prima cosa che il duce si preoccupasse di vendicarsi ampiamente su chi l'aveva tradito. Ma Mussolini non ha dato a vedere di voler far nulla di simile e con ciò ha dimostrato quali sono i limiti oltre i quali non saprà mai andare. Non è un rivoluzionario come il Führer e Stalin. E' così legato alla sua italianità che gli mancano le qualità del rivoluzionario e del sovvertitore mondiale».

Se questo era il giudizio di Hitler e dei suoi luogotenenti sul duce, è fin troppo chiaro che la Repubblica Sociale Italiana, proclamata da Mussolini nella seconda metà del settembre 1943, non potrà essere che una regione del Reich, presidiata da truppe tedesche, legata in ogni più piccola decisione alle direttive

lui subita nell'inverno 1940-'41 in Libia, era stato posto sotto inchiesta. Graziani era sempre stato contrario a Badoglio, quindi non gli dispiaceva la prospettiva di diventare pubblicamente l'antagonista e accettò il dicastero, pur dichiarando di prevedere che i bandi di reclutamento sarebbero caduti nel vuoto. Facile profezia. Infatti il tentativo di mobilitare le nuove classi per metterle a fianco dei tedeschi e offrire un concreto aiuto al feldmaresciallo Kesselring riempì l'Italia di renitenti alla leva e di disertori che non erano disertori, contribuendo in definitiva allo sviluppo del movimento dei partigiani.

Le testimonianze raccolte da Corrado Stajano e Gianfranco Campigotto per la quinta puntata del ciclo televisivo *Tragico e glorioso '43*

erano più di quelli che vi entravano; le guardie federali, la più famosa delle quali era quella di Verona, distintasi nella macabra messinscena del processo e della successiva fucilazione di Ciano, De Bono e degli altri gerarchi «traditori»; le brigate nere, la Decima Mas, legioni autonome come la Muti di Milano, altre formazioni paramilitari e in ogni modo armate, squadre e squadacce avventizie: impossibile enumerare i gruppi o nuclei regionali, provinciali, comunali, riottosi. Si dica la stessa cosa della polizia: tante polizie in gara e in concorrenza. Degli uffici politici con funzioni di polizia o con pretesa di controspionaggio. Degli organi di uno Stato in dissoluzione, dei ministeri, della sede del governo, della capitale frazionata in tante capitali

sive, sempre con un piede nell'agguato. E' la logica della guerra civile. Le rappresaglie germaniche si fanno sempre più feroci, i gruppi armati fascisti si riducono a far da aguzzini e da assassini, tutto è capovolto.

Ex sergenti, come Colombo, si autonominano colonnelli; truppe di ventura, comandate da uomini senza scrupoli, seminano il terrore nelle valli alpine; questori sanguinari torturano fino alla morte, come a Monza; e su tutto si allarga la peste della delazione, tanto da far pronunciare a un aguzzino tedesco, il capitano Saevecke, parole rivelatrici: «Ve la prendete con noi, ma dovreste prendervela con i vostri concittadini. Ogni giorno sul mio tavolo si accumulano le denunce anonime contro i patrioti».

Col passare dei giorni — i lunghi, interminabili 600 giorni della Repubblica di Salò — si allontanano dal fascismo i pochi italiani onesti che non se ne erano staccati il 25 luglio. Avevz alla simpatia, al consenso o quanto meno alla simulazione del consenso, i fascisti che rimangono fedeli a Salò sono costretti ad agire nel vuoto e nell'ostilità sempre più manifesta.

Ostili gli operai, i contadini, i borghesi, la maggior parte dei giovani (sono ormai lontani i tempi dell'adesione sentimentale o avventuristica dei ragazzi che non avevano ancora capito il dramma della nazione e la ineluttabilità della sconfitta), le donne. Dice una canzone della Decima Mas: «Le donne non ci vogliono più bene / perché portiamo la camicia nera». Stupefacente ammissione, profonda umiliazione, tristezza vera per degli italiani.

Anche per Mussolini gli ultimi mesi di vita, sul Garda, sono lugubri. A un giornalista che è andato a trovarlo durante gli ultimi quadri della rappresentazione, dice: «Sono finito, la mia stella è tramontata. Aspetto la fine della tragedia della quale non mi sento più attore. Sono come l'ultimo spettatore, anche la mia voce mi suona come riprodotta».

Vive ormai un'esistenza crepuscolare, le sue giornate sono condizionate dalla prima all'ultima ora da due forze esterne: il controllo dei tedeschi e l'iniziativa dei partigiani.

Quando tenterà una proposta autonoma, come il programma di socializzazione, ultrasindacale, persino addirittura, del '44 resterà nel terreno dell'incomprensibile e del velleitario.

Il suo ciclo dittatoriale è chiuso per sempre; l'uomo stanco, senile, ammalato non fa che amministrare la sua lenta morte e lo fa in verità, date le condizioni, senza particolare infamia. Al pari della stragrande maggioranza degli italiani del Nord, anche Mussolini era ormai uno che subiva le crudeltà dell'occupazione e della guerra civile più che provocarle. Ogni tanto rimetteva fuori le unghie: «Semineremo di mine sociali la Valle Padana». Poi si guardava le mani: parevano mani non di vecchio ma di vecchiaia.

La quinta puntata di *Tragico e glorioso '43* va in onda giovedì 30 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Sovrastati dalle croci uncinato del nazismo, Mussolini e Graziani partecipano a una delle tante cerimonie che servivano a riempire il vuoto operativo della Repubblica Sociale e a nascondere la diffusa ostilità dei cittadini

del Führer e dei suoi ministri. Lo stesso Mussolini, rientrato in Italia e stabilito in un primo tempo alla Rocca delle Caminate in provincia di Forlì (la sua dimora privata d'un tempo) e poi a Gargnano sul Garda in una villa circondata da reparti di SS, lascerà ad alcuni gerarchi filotedeschi, tra cui Pavolini e Farinacci, il compito di mettere in piedi un partito fascista repubblicano e di arruolare alcune divisioni che avrebbero combattuto al fianco dei tedeschi contro gli Alleati. Ed è chiaro che il problema più spinoso nella formazione del nuovo governo fascista sarà la nomina del ministro della Guerra. La scelta cadrà alla fine sul maresciallo Graziani, che dopo la disfatta da

(dedicata appunto ai primi mesi di vita della Repubblica di Salò) sono tutte concordi nel ricordare come il ministro fascista della Guerra cercasse di supplire con la solennità delle cerimonie alla deficienza delle convinzioni e delle capacità. I tentativi di Graziani di rimettere in piedi al Nord le forze armate fallivano uno dopo l'altro, anche per la concorrenza dei tedeschi che arruolavano nei servizi del lavoro quanti più uomini potevano. Non riuscendo a ricostituire una forza militare unica e ragguardevole, la Repubblica di Salò costituì, o, meglio, lasciò che si costituissero molte forze piccole ed equivocate: la guardia nazionale repubblicana, dove i carabinieri che ne uscivano

provvisorie, della presidenza della repubblica, Repubblica di Salò. Ma il presidente, Benito Mussolini, non stava a Salò. Stava, imitatore forzato di D'Annunzio, in una specie di eremo che (come dice Emilio Radius) sarebbe ironia sanguinosa chiamare Vittoriale.

Una repubblica simile fu presto detta dal popolo repubblicana, e i neofascisti non repubblicani ma repubblicani. Nonostante la loro grinta, il diminutivo si attagliava alle loro esigue formazioni, alle sempre più strette e nere guaine delle loro uniformi, alle loro armi automatiche di vecchio modello, alla loro maniera di portarle aderenti alla persona come pungiglioni. Sempre in allarme, sempre sulla difen-

**"No, non scambio il bianco di Dash!
Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"**



Ma è un affare d'oro.
Due fustini in cambio
di un solo Dash!

Dash scambio
2 per 1
Più bianco non si può



Che importa?
Per me è il bianco di Dash
che vale! Guardi qui.

Dash
Più bianco non si può

**Visto? Nessuno
vuole scambiare
perchè Dash
lava così bianco
che più bianco
non si può.**

più bianco non si può

**In più
puoi
trovare gioielli
d'argento e d'oro
nei fustini
speciali Dash**

LA TV DEI RAGAZZI

Nuove burle di Thyl Ulenspiegel IL PAESE DEI GOBBI

Mercoledì 29 agosto

Dopo le burle pepate al capitano spagnolo ed i guai combinati nella locanda del papà di Nele, il nostro Thyl è costretto a lasciare il paese per non essere impiccato. Cammina, cammina, arriva un mattino d'estate in un curioso paese i cui abitanti sono tutti dotati di una vistosa gobba. Chiede ad un passante: «Buon uomo, che paese è mai questo?». E quello, scuotendo allegramente la gobba: «C'è bisogno di domandarlo? Non sei capace di vederlo da te?».

Thyl si rende conto d'aver fatto una domanda sciocca: questo è il «Paese dei gobbi», non c'è dubbio. Vediamo un po', bisogna sfruttare la situazione per racimolare un po' di denaro. Ecco l'idea: gonfia un pallone di gomma e se lo infila sotto la giacca, dietro la schiena, come se fosse una grossa gobba, poi, con un cesto colmo di bottigliette se ne va in piazza e comincia a invitare i passanti: «Per dieci palanche, brava gente, posso far sparire la vostra gobba. Avvicinatevi. Provare per credere. Ecco la bottiglietta magica. Uno, due e tre». Così dicendo, beve il contenuto di una bottiglietta, mentre con uno spillo fora il pallone di gomma e fa sparire la sua gobba.

I bravi paesani restano a bocca aperta dallo stupore, poi, palanche alla mano, fanno ressa intorno a Thyl per afferrare la miracolosa bot-

tiglietta. Ma, ad un tratto, il pallone sgonfiato scappa fuori dalla giacca. Un paesano se ne accorge e lo indica agli altri: «Guardate! E' un imbrogliatore! Ci ha ingannati! Voglio indietro le mie palanche. Diamogli una lezione, amici!».

Thyl se la vede brutta, per cui getta per terra denaro e mercanzia e via come il vento! Corri, corri e alla fine s'imbatte in due soldati spagnoli, i quali lo acciuffano e, senza tanti complimenti, gli comunicano che, essendo giovane, sano e forte deve fare il soldato, per cui da oggi egli è arruolato nell'esercito dell'imperatore Carlo V, il quale sta combattendo «contro i ribelli fiamminghi una sacrosanta guerra». Thyl tenta di ribellarsi: «Non m'importa nulla della vostra guerra ed ho saputo che questo signor Carlo è una persona antipatica». I due soldati ridono a denti stretti: «Se continui a far lo spiritoso, finirai arrosto, come un galletto».

Eccolo di guardia sui bastioni di Bruges; gli hanno dato una tromba e degli ordini ben precisi: non appena il nemico apparirà all'orizzonte, dovrà dare l'allarme con tre squilli di tromba. Occhi aperti, dunque. Intanto tutto il corpo di guardia, compreso il comandante, va a mangiare e il povero Thyl è lì, solo soletto, con un appetito che gli fa tremare le ginocchia dalla debolezza e annebbiare la vista. Ad un tratto vede qualcosa muover-

si laggiù, all'orizzonte, sono cavalli: è il nemico. Fiato alla tromba!

Immediatamente si odono colpi di cannone, fumo, grida. Nella piazzetta il comandante è uscito dalla sala da pranzo col tovagliolo al collo e mezzo pollo in mano: «Bravo, bravissimo soldato Thyl! Sei un ragazzo in gamba. Sapevo che potevo fidarmi di te. E, dimmi, che succede giù alla porta della città: il nemico è in fuga? Vi sono caduti, prigionieri?».

In verità, Thyl non ci capisce molto: c'è della gente con le divise mezzo bruciacchiate, il viso sporco di nero, i mantelli pieni di buchi. C'è uno, poi, che urla più di tutti gli altri, minaccia di far tagliar la testa all'intero esercito. Un fanfarone, costui, un pavone impennacchiato come il famoso capitano che è rimasto al suo paese. Ma questo tipo è ancora più buffo: dice di essere l'imperatore... Perbacco, l'imperatore. Ahimè, è proprio lui. Il comandante è diventato bianco come un cencio e grida a Thyl con voce strozzata: «Disgraziato, che cosa hai fatto? Non hai visto che era l'imperatore?». Poi si precipita giù, a spalancare le porte della città. Thyl è lì, con la tromba in mano; e adesso che cosa succederà? Intanto, è ancora a stomaco vuoto. Avesse almeno potuto allungare una mano su quel mezzo pollo del comandante. Eccoli, vengono a prenderlo. Addio, povero Thyl!...



Roberto Chevalier, protagonista di «Il vecchio e il faro»

Così brutti, così affettuosi STORIE DI ORCHI

Lunedì 27 agosto

Non è vero che gli orchi mangiano i bambini, come se fossero polpette, e non è poi vero che sono brutti e spaventosi. Il protagonista della *Storia dell'Orco Rosso*, ad esempio, è buono e garbato, e perfino simpatico. Si chiama Rosso perché ha i capelli rossi; ma avere i capelli rossi non significa affatto essere cattivi, come non significa essere cattivo solo per il fatto di essere nato orco.

Tanto è vero che al nostro Orco Rosso sarebbe tanto piaciuto avere degli amici, invitare a casa sua la gente del paese, far giocare i ragazzi nel suo giardino. Invece, niente. La gente non ne voleva sapere, non si fidava, girava al largo e diceva: «Per carità, quello è un orco, quello mangia i bambini, e quando ha fame mangia pure gli adulti!».

Nulla di più errato. Orco Rosso aveva una bella casetta in cima alla collina, la casetta era tutta bianca e gialla, poi c'era intorno un grande giardino con le aiuole fiorite e la fontanella, e c'era anche un cancello di legno traforato. Presso il cancello Orco Rosso aveva piantato un palo con un grande cartello su cui era scritto: «A chi vorrà visitarmi offrirò tè caldo e pasticcini».

La gente passava dinanzi al cancello, vedeva il cartello, si fermava a leggere... Orco Rosso era lì, dietro i vetri, e guardava la gente, aspettava con ansia che qualcuno si decidesse ad entrare. Forse questa è la volta buona, verranno a trovarmi, avrò anch'io degli amici.

Niente da fare. La gente continuava a non fidarsi. Non è facile far dimenticare alla gente le storie di orchi che mangiano i bambini. Ora Orco Rosso è solo nella sua casa, e piange, perché non ha un amico, perché nessuno gli vuol bene. Per fortuna ecco ar-

rivare un bel giorno in visita alla casetta sulla collina un cugino di Orco Rosso, certo Orco Blu, grosso come una quercia e dalla voce forte come il tuono. Orco Rosso lo accoglie piangendo. «Che ti succede?», domanda Orco Blu, «ho fatto un lungo viaggio per venire fin qui, e ti trovo in questo stato?».

Orco Rosso gli racconta tutto, gli apre il suo animo con confidenza e abbandono. Orco Blu ascolta, in silenzio, e alla fine si rende conto che per aiutare il bravo Orco Rosso non c'è che un modo: farlo apparire come un eroe di fronte a tutto il paese. Ed ecco come: Orco Blu si assumerà la parte del «cattivo», minaccerà di distruggere le case, di incendiare il bosco, di rapire i bambini. Tutti saranno spaventati, piangeranno, invocheranno aiuto.

Sul più bello, arriverà Orco Rosso, che sfiderà Orco Blu a singolar tenzone. Sarà un duello di grosso effetto, una lotta fra due giganti, la bontà contro la cattiveria, la generosità contro il sopruso e la violenza. A chi arriderà la vittoria? Naturalmente ad Orco Rosso, che diverrà il salvatore del paese, il grande amico di tutti. Applaudito, ammirato, rispettato.

Così accade. La casa sulla collina è sempre in festa. Piccoli e grandi vengono a visitare Orco Rosso; i ragazzi giocano nel giardino, le signore prendono il tè e chiacchierano piacevolmente, i signori fanno volentieri una partita a carte con il bravo e simpatico Orco Rosso.

Ma, in fondo, chi è il vero eroe di questa storia? Certo quello che si è sacrificato per offrire all'altro la possibilità di essere felice; quello che si è addossato il ruolo del malvagio perché l'altro potesse accattivarsi le simpatie della gente, avere degli amici e non sentirsi più solo e respinto. E pensare che si usa dire «Sei cattivo come un orco!»

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 26 agosto

PIPPY CALZELUNGHE, dal romanzo di Astrid Lindgren. Ottavo episodio: *I regali di Natale*. Annika e Tommy invitano Pippi a trascorrere il giorno di Natale in casa loro, ma la bambina rifiuta perché non vuole lasciar soli la scimmietta e il cavallo. Annika e Tommy decidono allora di fare una sorpresa alla loro amica: chiamano gli altri ragazzi del paese e, tutti insieme, vanno a salutare Pippi, la quale, con una delle sue straordinarie trovate, fa apparire ricchi regali per tutti. Seguirà il telefilm *L'aero-ciclette* diretto da Harold Orton.

Lunedì 27 agosto

LA STORIA DELL'ORCO ROSSO, favola giapponese a pupazzi animati. Seguirà un allegro cartone animato della Warner Bros. dal titolo *Alta velocità*. Per i ragazzi andrà in onda il documentario *Io sono un anestesista-rianimatore* realizzato da Giordano Repossi. Il pomeriggio sarà concluso dal telefilm *Lezioni di musica della serie Ragazzo di periferia*.

Martedì 28 agosto

L'ISOLA MISTERIOSA, dal romanzo di Giulio Verne, film diretto da Cy Endfield. Il capitano Harding, il soldato di colore Ned e il soldato Herbert fuggono, assieme al giornalista Steel, da una prigione militare sudista durante una violenta tempesta. A bordo di un pallone, dopo aver fatto prigioniero il pilota, viaggiano per molti giorni e giungono, alla fine, su un'isola deserta. Qui approdano, in seguito ad un naufragio, anche due donne: lady Mary e sua nipote Elena. I sette personaggi si convincono che, per sopravvivere alla meglio ed affrontare i pericoli dell'isola misteriosa, la cosa più saggia è quella di restare uniti ed aiutarsi a vicenda, dimenticando rancori e differenze di condizione sociale.

Mercoledì 29 agosto

IL VECCHIO E IL FARO, racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro. Terza ed ultima puntata. E' la parte più emozionante del racconto, perché Giulio deve ormai contare soltanto sulle sue forze, sulla sua astuzia, sul suo coraggio per uscire dalla pericolosa situazione in cui si trova. Lo zio Libero, legato mani e piedi, sotto il tiro della pistola del

contrabbandiere, non può dargli alcun aiuto. Toccherà a Giulio trovare il modo di far giungere un messaggio radio ad alcuni pescatori, che lo trasmetteranno alla Guardia di Finanza. Il pomeriggio è completato da *Il raccontafavole*, selezione da *Mille e una sera*, e dalla seconda puntata de *Le avventure di Thyl Ulenspiegel*.

Giovedì 30 agosto

VACANZE IN IRLANDA, di Noel Streatfield. Secondo episodio: *L'arte di arrangiarsi*. Quattro fratelli, Robin, Alex, Penny e Naomi, di età dai nove ai quindici anni, figli dei coniugi Gareth di Londra, vanno a trascorrere le vacanze estive in Irlanda, presso una zia del loro papà, una vecchia zitella allegra e stravagante che, dopo aver accolto con molto affetto i nipoti, scompare misteriosamente e li lascia soli nella grande casa in riva al mare. Completano il programma: il telefilm *Acciaio Galahad* diretto da Gilbert Gunn e il cartone animato *Romeo e Giulietta*.

Venerdì 31 agosto

IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA, tratto dall'omonimo libro di Vamba. Quarto episodio: *I razzi nel caminetto*. L'avvocato Maralli sposa Virginia, sorella di Giannino. Dopo la cerimonia in Municipio, c'è una festa in casa Stoppani; si accende il fuoco nel salotto, e il caminetto... salta per aria! E' ancora Giannino che vi aveva nascosto dentro, dimenticandoveli, i fuochi d'artificio avanzati dal precedente matrimonio. Dopo altre eroiche «imprese», Gian Burrasca si ritrova con un braccio rotto.

Sabato 1° settembre

ARIAPERTA a cura di Maria Antonietta Sambati. La puntata verrà trasmessa da Alassio. I giochi e le gare in programma: i birilli, i viaggi degli Alasini, i marinai e i pirati, i barili per la conservazione del pesce, la bottega della vecchia Gigna. La gara gastronomica sarà imperniata sulla confezione e frittura di ciambelline tipiche dette «biscette». La gara sportiva sarà dedicata questa volta al pattinaggio. Ospiti: Antonello Venditti che canterà *Orso bruno* e il complesso La grande famiglia che eseguirà *Frutto verde*.

DOMANI SERA in Carosello

Fru Lat bibita di latte e frutta



1 pezzo per volta
potrete formarvi
una splendida
batteria da cucina



il termovasellame TRINOX e la pentola a pressione TRINOXIA Sprint in acciaio inox 18/10, di qualità e robustezza superiori, hanno il fondo triplo diffusore brevettato - in acciaio, argento e rame - al quale i cibi in cottura non si attaccano. I manici sono in melamina: sostanza solidissima di assoluta resistenza ed inalterabilità, anche nella lucentezza, alla lavastoviglie.

CALDERONI fratelli
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

domenica

NAZIONALE

- 11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Ponte Buggianese (Pistoia)
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
- 12 — **RUBRICA RELIGIOSA**
a cura di Angelo Gaiotti
- 12,30-13,30 A - **COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Regia di Gianpaolo Taddeini

la TV dei ragazzi

- 18,15 **PIPPI CALZELUNGHE**
dal romanzo di Astrid Lindgren
Ottavo episodio
I regali di Natale
Personaggi ed interpreti:
Pippi Inger Nilson
Tommy Par Sundberg
Annika Maria Persson
Zia Prusselius Margot Trooger
Regia di Olle Hellbom
Coproduzione: BETA FILM - KB
NORT ART AB

- 18,45 **L'AERO-CICLETTA**
Telefilm
con: Liam Redmond, William Lucas, Ellen Mc Intosh
Regia di Harold Orton
Prod.: Eveline Films per la C.F.F.

GONG
(Sapone Fa - Tè Star)

- 19,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

ribalta accesa

- 20 — **TIC-TAC**
(Essex Italia S.p.A. - KiteKat - Dentifricio Ultrabrait - Industria Italiana della Coca-Cola)
- SEGNAL E ORARIO**
- TELEGIORNALE SPORT**
- ARCOBALENO 1**
(Ovomaltina - Tonno Star - Dash)
- CHE TEMPO FA**
- ARCOBALENO 2**
(Frappè Royal - L'Oreal)

- 20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acque Minerali Boario - (2) Nutella Ferrero - (3) Neocid Florale - (4) Stock - (5) I Dixan
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Shaft - 3) Jet Film - 4) Cinetelevisione - 5) Registri Pubblicitari Associati

21 — Film per la TV RITORNO

Soggetto e sceneggiatura di Gianni Amico e Enzo Ungari con la collaborazione di Domenico Rafele
Personaggi ed interpreti:
Francesca Ilenia Occhini
Andrea Luigi Diberti
Clara Laura Betti
La madre di Andrea Carla Calò
Il padre di Andrea Renato Chiantoni
Roberto Luigi Piovaneli
La moglie di Roberto Jane Avril
Adriano Paolo Brunatto
e con: Ettore Bevilacqua, Alessandro Bruno, Filippo Degara, Giovanna Eliantonio, Massimiliana Ferretto, Marcello Fusco, Fabio Garriba, Franca Gatti, Gianni Guerrieri, Antonio Maestri, Enrico Marciani, Valeria Sabel, Rodolfo Valera
Fotografia di Gino Santini
Musiche di Astor Piazzolla
Montaggio di Carla Fusco
Delegato alla produzione Paola Cortese
Regia di Gianni Amico
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Capranica Cinematografica)

DOREMI'
(Shampoo Mira - Fernet Branca - Gruppo Industriale Ignis - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)

- 22,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Ritz Saiwa - Amaro 18 Isola-bella)

- 23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA



Laura Betti è Clara nel film «Ritorno» in onda alle ore 21 sul Nazionale

SECONDO

pomeriggio sportivo

17,30-19,05 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: San Sebastian
CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rexona sapone - Campari Soda - Milkana Oro - Ariston Elettrodomestici - Succhi frutta Plasmon - Stira e Ammira Johnson Wax)

- 21,15
IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Arnoldo Foà
Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'

(Aranciata Sanpellegrino - Ace - Birra Peroni)

- 22,25 **IN VIAGGIO TRA LE STELLE**
Un programma a cura di Mino Damato con la collaborazione di Aldo Bruno, Umberto Orti e Franca Rampazzo
Consulenza di Franco Pacini
Prima puntata
Noi e l'universo

- 23,10 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Neuseeland**
Filmbericht von R. H. Materna über ein Paradies im Pazifik
Verleih: Vannucci

19,55 **Musik aus Studio B**
Es wirken mit:
Michael Schanze, Anne Karin, Alexandra Wittmann, Jürgen Draris und andere
Regie: Rainer Bertram
Verleih: Polytel

20,40 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Regens Josef Webhofer

20,45-21 **Tagesschau**

POMERIGGIO SPORTIVO

CICLISMO: Campionati mondiali su pista

ore 17,30 secondo

Penultima giornata a San Sebastian, in Spagna, dei campionati mondiali di ciclismo su pista. Oggi si assegnano due medaglie: per il tandem e l'inseguimento femminile. Sono in programma anche i quarti di finale della velocità professionisti e l'inseguimento a squadre. Nella pista gli azzurri

hanno sempre avuto una grandissima tradizione, anche se negli ultimi anni hanno fatto registrare prestazioni piuttosto negative. Da quando si disputano i campionati hanno conquistato complessivamente 77 titoli e in pista hanno gareggiato campioni del calibro di Coppi che si impose due volte nell'inseguimento professionisti. I titoli in palio sono 11:

velocità, inseguimento individuale e mezzofondo per i professionisti; velocità, tandem, chilometro da fermo, inseguimento individuale, mezzofondo e inseguimento a squadre per i dilettanti. Infine, per le donne due sole specialità: velocità e inseguimento individuali. L'Italia ha difeso a San Sebastian un solo titolo: quello dell'inseguimento a squadre.

RITORNO

ore 21 nazionale

Ritorno, originale di Gianni Amico e Enzo Ungari, è un film che rientra nell'iniziativa della TV di valorizzare giovani registi e offrire ai telespettatori l'opportunità di conoscere le nuove tendenze della cinematografia italiana ed europea. Protagonisti del telefilm sono Andrea e Francesca, due giovani coniugi che vivono a Roma. Una sera, i due ricevono un telegramma con la notizia che il padre di Andrea è moribondo.

Partono subito in auto per il paese dove abita il vecchio ma, arrivati a destinazione, li attende una sorpresa: il telegramma non è altro che il macabro scherzo d'uno sconosciuto. La tensione accumulata durante il viaggio si scioglie per far posto al desiderio di sapere chi ha spedito il telegramma e perché lo ha fatto. Comincia così una lunga ricerca durante la quale gli incontri si moltiplicano, rivelandosi sempre inutili. Ciò che invece viene in luce, attraverso i dia-

loghi che Andrea e la moglie hanno con una serie di persone conosciute in passato, è quanto i due siano estranei agli amici d'un tempo che ormai non appartengono più al loro mondo. L'indagine, che assume via via il significato d'un viaggio alla ricerca dei valori fondamentali dell'esistenza, culminerà con l'incontro con un amico che sta per morire. Il contatto con la morte porterà i due coniugi a un bilancio della loro vita e alla riscoperta d'una realtà perduta.

IERI E OGGI



I protagonisti della puntata: Mac Ronay, Arnoldo Foà, Aldo Fabrizi e Marina Malfatti

ore 21,15 secondo

Il quarto ciclo di Ieri e oggi è giunto alla conclusione. Ospiti di Arnoldo Foà, questa sera, sono una bella attrice, un grande parlatore e uno che sta sempre zitto. La bella attrice è Marina Malfatti, che rivederemo in scene tratte da tre pro-

duzioni di prosa: Otto donne (1968), Eva e La macchina per scrivere (entrambe del '71). Il grande parlatore è anche un gran simpaticone: Aldo Fabrizi. Ce lo gusteremo in varie scene tratte da Speciale per noi (1971) da Signore e Signora (1970) da Vengo anch'io (1968) e da una vecchissima Cronaca

d'altri tempi. Di quello che non parla mai, ovvero Mac Ronay, saranno riproposti alcuni sketches mimati da Studio uno (1961), da Il signore ha suonato (1966) e da Il buono e il cattivo (1972) oltre a una scenetta dal vivo, naturalmente muta, che s'intitola Tavola imbandita.

IN VIAGGIO TRA LE STELLE

Prima puntata: Noi e l'universo

ore 22,25 secondo

Il programma di cui va in onda questa sera la prima di cinque puntate (già trasmesso lo scorso anno alla TV dei ragazzi in nove puntate) si propone di fare un punto delle nostre conoscenze sull'astronomia. «Quando siamo partiti per realizzare la trasmissione», afferma il curatore, Mino Damato, «ci siamo accorti

che in questa scienza è in corso una profonda rivoluzione che divide gli stessi astronomi. Su una cosa soltanto sono d'accordo tutti: l'universo tradizionale, di stelle messe in un cielo che non cambia mai, è stato sostituito dalla visione di un universo dove avvengono esplosioni e trasformazioni di potenza inimmaginabile». Finora, per esempio, si conoscono nove pianeti (Mercurio,

Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone); stando però agli studi più recenti, con l'aiuto di cervelli elettronici, si suppone la esistenza di un altro pianeta. E' quanto, tra l'altro, spiega, nel corso della trasmissione, il prof. Joseph Brady, intervistato insieme ad altri celebri scienziati, come Carl Sagan, Frank Drake, Fred Hoyle e Marteen Schmidt. (Servizio a pagina 64).

questa sera in
CAROSSELLO

nutella®
FERRERO

presenta

"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà
Jo Condor
ad evitare
la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti
del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.
Ma una cosa
è già certa:
Nutella - la buona,
la sana,
la vera Nutella -
vince sempre in bontà.

nutella®
un classico dell'alimentazione

RADIO

domenica 26 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Alessandro.

Altri Santi: S. Zefirino, S. Raimondo, S. Adriano, S. Giovanna Elisabetta Bichier.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,19; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,14; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 19,53; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,53; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Torino lo scrittore Cesare Pavese.

PENSIERO DEL GIORNO: Nel mondo vi sono taluni che, incapaci d'elevare un pollice, mirano a inalzarsi sulle rovine degli altri. (G. Giusti).



Al maestro Lorin Maazel è affidata la direzione del concerto in onda dal Festival di Salisburgo 1973 alle ore 12 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 Santa Messa in lingua italiana, in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 Santa Messa in lingua latina. 11,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 20,30 Orizzonti Cristiani: «Antologia Musicale», a cura di Antonio Mazza: «Viaggio musicale in Italia» (2). 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 En écoutant le Pape. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Okumenischer Bericht aus Irland. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Panorama missionario. 23,45 Ultimi'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 10 Note popolari. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. 10,30 Santa Messa. 11,15 L'Orchestra Melachino. 11,25 Informazioni. 11,30 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 13 Le nostre corali. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 Canzonette. 14,15 Il baraccone. Radio-giostra di Gianfranco D'Onofrio. Regia di Battista Klainuti (Replica). 15 Informazioni. 15,05 Orchestra d'oggi. 15,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Note italiane. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Sulle rive del Volga. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Ritmi. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Me-

lodie e canzoni. 21 La seppia. Commedia in tre atti di Riccardo Ragoni. La signora Elisa: Ketty Fusco. L'ingegner Giovanni Quadrotta: Vittorio Ottino. Sergio: Alberto Canetta; Renato: Fabio Barbian; Ilde, sua moglie: Pinuccia Galimberti; Marcello: Cleto Cremonesi. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. 23 Informazioni. 23,05 Panorama musicale. 23,30 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 15,35 Musica pianistica. Jean Sibelius: «Kyllikki» op. 41. Tre pezzi lirici da «Kalevala» (Pianista David Rubinstein); «Arabesque» op. 76 n. 9 (Pianista Hans Fazzari). 15,50 Il canocchiale della domenica. 16,15 Benjamin Britten: Concerto per violino e orchestra op. 15 (Violinista Mark Lubotsky - Orchestra da camera inglese diretta dall'Autore). 16,50 L'Oro del Reno. Opera con prologo e quattro scene di Richard Wagner. Gli Dei: Wotan: George London; Fricka: Kirsten Flagstad; Freia: Claire Watson; Donner: Eberhard Wächter; Froh: Waldemar Kmentt; Loge: Set Svanholm; Erda: Jean Madeira; I Nibelunghi: Alberich: Gustav Neidlinger; Mime: Paul Kuen; I Giganti: Fasolt: Walter Kreppel; Fafner: Kurt Böhm; Le Ondine del Reno: Woglinde: Oda Balsberg; Wellgunde: Hetta Plumacher; Flosshilde: Ira Malaniuk - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti. 19,25 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 20 Carosello d'orchestra. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 I grandi incontri musicali - Festival Internazionale di Losanna 1973 - Unione Corale e Coro Femminile di Losanna - Orchestra della Suisse Romande. 22,30 Complessi moderni. 22,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 23,15-23,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
W. A. Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore (Ahn. 214) (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • O. Respighi: Antiche arie e danze, suite n. 3: Italiana (Anonimo sec. XVI) - Arie di Corte (G. B. Besardo) - Siciliana (Anonimo italiano sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli) (- I Solisti di Zagabria - dir. A. Janigro) • G. Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orch. - Boston Pops - dir. A. Fiedler)

6,52 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)
N. Rimski-Korsakov: Mlada: Marcia dei nobili (Orch. Sinf. Eastmann di Rochester dir. F. Fennel) • M. Ravel: La Valse, poema coreografico (Orch. - Royal Philharmonic - dir. P. Monteux)

7,20 Liscio e busso
a cura di Carlo Loffredo

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Greco: dove S. Francesco fece il presepio - La settimana: notizie e servizi di attualità - La posta di Mondo Cattolico

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Alberto Lionello con Valeria Valeri
presenta:

Lui, Alberto...

Lei, Valeria

Valenza vagabonda immaginata e scritta da D'Ottavi e Oreste Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

VETRINA DI UN DISCO PER

L'ESTATE

14,30 CAROSELLO DI DISCHI

Lobo: Pontico (Woody Herman) • Bock: Fiddler on the roof (Werner Müller) • Ingresso: Mary-Anne (Mood Factory) • Battisti: Acqua azzurra acqua chiara (Anthony Donadio) • Thomas: Funky me (Jimmy Thomas) • Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Santana: Batuka (Tito Puente) • Baldan: Penny (Blue Marvin) • Anonimo: Scarborough fair (Paul Desmond) • Laurence: Bostella Brasilia (Werner Baumgart) • Nyro: Stony end (Bert Kampfert) • Farina: I know (Santo & Johnny) • Popp: La chanson pour Anna (Paul Mauriat) • Lummi: Yo yo (Gli Allegri Musici) • Deodato: Spirit of summer (Eumir Deodato) • Bizet (trascriz.): Carmen Brasilia (Revolution System) • Le-grand: Summer of 42 (Johnny Pearson) • Dancio-Anassandro: Sotto il platano verde alle tre (Luciano Simoncini) • De Hollanda: A-banda (Robert Denver) • Corfili: Stay close to me (Playground) • Anonimo: Dueling banjos (Mandel-Weissberg) • Del San-

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10,15 CANZONI SOTTO L'OMBREL-LONE

Jambalaya (The Blue Ridge Rangers) • Piccola strada di città (Marisa Sanna) • Mama Loo (The Les Humphries Singers) • Parla chiaro Teresa (Dino) • Never, never, never (Shirley Bassey) • Io te vojo bene (I Vianella) • Parla più piano (Pino Calvi) • Ciao (Peppino Gagliardi) • All because of you (Geordie) • Dove sei (Manila) • Fichi d'India (Franco Reale) • Sole mare amore (Quarto Sistema) • Dettagli (Ornella Vanoni) • Biancastella (Le Volpi Blu) • Chi sono io (Iva Zanicchi) • Sh-diddle-dum-dum-diddle-dee-doo-ha (McArthur Park)

11,15 TUTTOFOLK

"Ntintiri" ntontari. Sento il fischio del vapore. Sinnò me moro. Mamma vi l'aiu persu lu rispettu. Il cacciatore del bosco. Lu cardillo. La bevanda sonnifera. Stornelli di sogno. Proverbi paesani. Cummari si birrissivu. Musciu niuru. Lo guarracino. Er viaggio in paradiso. Mirrina. Polka del 2000. Palompella. Michellemà. La funicolare. La Rosetta. Controdanza comandata

12 — Via col disco!

12,22 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

12,44 Sempre, sempre, sempre

to: Restless night (Sonny Pearson) • Kander: Cabaret (Fausto Papetti) • Morgan: Sidewinder (Ray Charles) • El Chicano: Viva la raza (El Chicano) • Fogerty: Traveling band (Mario Capuano) • Smith: All Kind of everything (Caravelli) • Bagn (trascriz.): Joy (Apollo 100) • Fraten: Der trene husar (Will Glané) • Jones: Green onions (Booker T.)

16 — POMERIGGIO
CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina a cura di Giancarlo Guardabassi

— Cedral Tassoni S.p.A.

17,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Peppino Di Capri

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Direttore

Fernando Previtali

Violinista Pina Carmirelli
Violoncellista Amedeo Baldovino
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) (Ved. nota a pag. 61)

19,15 CANZONI DI QUALCHE ANNO FA

David-Bacharach: Promises promises (Burt Bacharach) • Pallavicini-Conte: Mexico e nuvole (Enzo Jannacci) • Mogol-Battisti: Nel sole, nel vento, nel sorriso e... (Lucio Battisti) • Tezé-Gustin: Monsieur cannibale (Sacha Distel) • Fogerty: Proud Mary (Creedence Clearwater Revival) • McCartney-Lennon: Ticket to ride (The Beatles) • Dylan: My back pages (The Byrds) • Mogol-Aznavor: Com'è triste Venezia (Charles Aznavour) • Amade-Bécaud: L'importante c'est la rose (Gilbert Bécaud) • David-Bacharach: Raindrops keep fallin' on my head (B. J. Thomas) • De Hollanda: Pedro Pedreiro (Chico Buarque De Hollanda) • De Moraes-Barouh-Powell: Samba caravan (Pierre Barouh) • Limi-Mina-Martelli: Una mezza dozzina di rose (Mina) • Toledo-Bonfà: Triesteza (Astrud Gilberto) • Mercer-Mancini: Moon river (Louis Armstrong) • Pennati-Gaber: Non arrossire (Giorgio Gaber)

20 — GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

20,25 A TUTTO GAS!

Orchestra, cantanti, complessi e solisti alla ribalta

21,05 Palco di prosenio

— Aneddotica storica

21,15 Radioteatro

Così me ne andai

Radiodramma di Leck Fischer

Traduzione di Adriano Fiore

Compagnia di prosa di Firenze

della RAI con-Andreina Pagnani

Maria Andreina Pagnani

Meta Lucia Catullo

Il padre Adolfo Geri

Il figlio Walter Maestosi

La guardia Carlo Ratti

Il barista Corrado Gaipa

La figlia Anna Maria Sanetti

Il ragazzo Franco Aloisi

La ragazza Annarosa Garatti

Uno speaker Corrado De Cristoforo

Due clienti Franco Luzzi

Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Benedetto

(Registrazione)

22,05 PROSSIMAMENTE

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana

a cura di Giorgio Perini

22,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Donovan e Bruno Baresi**

Donovan: Sand and foam, Latena, Roots of oak, Sun, Wear your love like heaven • Medini-Mellier: E stai dormendo come un angelo, Il mondo gira come vuole • Friggieri-Gatti: Tutti i giorni • Rizzini-Baresi-Greco: L'ultima nota • Ferrari-Friggieri-Angrak: A Joy 26

— Formaggino Invernizzi Milione

8,14 Tutto ritmo

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Casadan: Crystal rose (Playsound Orchestra) • Pallini-Gionchetta-Dinosarti: Sciocca (Fred Bongusto) • Casu-Giulian-Frazier: Life is life (Willy and the Contact) • Dossena-Monti-Ulliu: Pazzo idea (Patty Pravo) • Casagni-Siani-Usai-Ghiglino: Sarà così (Nuova Idea) • Musso-Balducci-Janne: Lady Anna (The Queen Anne Singers) • De Angelis-Roman: Don't lose control (Patrizio Sendrelli e i Players) • Vecchioni-Chiaravalle-Serengay: Cicati cika (Le Figlie del Vento) • Genovese:

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**
— Star Prodotti Alimentari

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

— Neocid Florale

14 — **Buongiorno, come sta?**

Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Lucia Poli**
Regia di **Adriana Parrella**

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **Supersonic**

Dischi a mach due
Can you do it, The witch, Lonely lady, Get your dog off me, Love child, Squeeze me please me, Ciceronella, He the Richmond, Forse domani, Asciuga i tuoi pensieri al sole, Com'è

19,30 RADIOSERA

19,55 Viva la musica

20,10 **MASSIMO RANIERI**
presenta:

**ANDATA
E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **CONCERTO OPERISTICO**

Soprano **Renata Tebaldi**

Tenore **Luciano Pavarotti**

Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui; Fête polonoise (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Gaetano Donizetti: Don Sebastiano • Deserto in terra • (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell • Selva opaca • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Giuseppe Verdi: I due Foscari • Dal più remoto esilio • (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Edward Downes) • Un ballo in maschera • (Ma dall'arido stelo divulsa • (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Bruno Bartoletti); Rigoletto: • La

Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Thomas: Why can't we live together (Timmy Thomas) • Sinus: Peanut (L'Allegra Compagnia)

9,20 Senti che musica?

9,35 **Amurri e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**
— Omogeneizzati Nipiol V Buitoni

Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

— ALL lavatrici

11,30 **Giocone estate**

Programma a sorpresa presentato da **Marcello Casco, Riccardo Pazzaglia, Elena Persiani e Franco Solfiti**

Regia di **Roberto d'Onofrio**

12,15 **Ma vogliamo scherzare?**

a cura di **Alvise Sapori**

12,30 **UN COMPLESSO OGNI DOMENICA: THE TEMPTATIONS**

— **Mira Lanza**

fatto il viso di una donna, L'ubriaco, lo e te Maria, Biciette fiori e nuvole, Innocenza esperienza, Saturday night's alright for fightin, Rubber bullets, Polk salad Annie, Can the can, Such a night, Highway shoes, The right thing to do, Back up against the well, Piano man, There's no light in the Christmas tree mother, Superstition, Ride ride ride, Let us go into the house of the lord, He, Piano piano dolce dolce

— **Lubiam moda per uomo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

18,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Raffaella Carrà, Sergio Corbucci, Fabrizio De André, Bice Valori e Lina Wertmüller**

Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica)

— **Torta Florianne Algida**

donna è mobile • (Royal Opera House Orchestra • del Covent Garden diretta da Edward Downes)

— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

21,40 **Don Byas al sassofono**

21,50 **PAGINE DA OPERETTE**

22,10 **MUSICA NELLA SERA**

Mercer-Mancini: Moon river (Percy Faith) • Cushing-Friml: L'amour, toujours l'amour (The Million Dollar Violins) • Corfuti: Slowly more... slowly (René Eiffel) • Jolson-Rose: Avalon, dal film: The Jolson story • (Frank Hunter) • Freed-Brown: Pagan love song (Victor Silvester) • Simon: Bridge over troubled water (Akira Yamamoto) • Rascal: Arrivederci Roma (Hill Bowen) • Ciaikovsky: Serenata (Werner Müller) • Vannuzzi: Notturmo in mi min, (Valerio Vannuzzi) • Fain: Love is a many splendored thing (David Rose) • Reitano: Una ragione di più (Giampiero Reverberi) • Styne: Three coins in the fountain (George Melachrino) • Petralia: Marilyn (Tito Petralia) • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Raymond Lefèvre)

Nell'intervallo (ore 22,30):

GIORNALE RADIO

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

TERZO

10 — Concerto di apertura

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana • Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista Alexander Brailowsky - Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Enrique Jorda)

11 — **Musiche per organo**

Georg Friedrich Haendel: 6 Fughe per organo: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Organista Edward Power Biggs) • Arnold Schönberg: Variazioni su un recitativo (Organista Marilyn Mason)

14,05 Concerto del - Melos Ensemble - di Londra

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte • Kegelstatt-Trio • Andante - Minuetto - Allegretto (Gervase de Peyer, clarinetto; Cecil Aronowitz, viola; Lamar Crowson, pianoforte) • Dimitri Sciostakovich: Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Preludio e Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale (Lamar Crowson, pianoforte; Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, violini; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello) • Arnold Schoenberg: Suite per sette strumenti op. 29: Ouverture - Tanzschritte - Tema e variazioni - Giga (Gervase de Peyer e Anthony Jennings, clarinetti; Stephen Trier, clarinetto basso, Emanuel Hurwitz, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello; Lamar Crowson, pianoforte)

15,30 Le notti dell'ira

Due parti di **Armand Salacrou**
Versione italiana di Ivo Chiesa
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Arnoldo Foà, Vittorio Sanipoli, Giancarlo Sbragia**

19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi (Quartetto Eastman) • Robert Schumann: Cinque Lieder op. 40 su testi di Adalbert von Chamisso (Lilia Teresita Reyes, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Darius Milhaud: La cheminée du roi René, suite per flauto, clarinetto, oboe, fagotto e corno (Israel Woodwind Quintet)

20,15 **IL SOLE E LE ALTRE STELLE...**

Inchiesta sull'astrologia a cura di **Carlo Fenoglio**
7. Tra scienza e umanesimo

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**

Si è compiaciuto il nostro

Padre Celeste...

Programma di **Adele Olivoni** con **A. Guidi, F. Luzzi, W. Pasquini, G. Corbellini, G. Becherelli, N. Bonora, T. Erler, G. Del Sere, C. De Cristofaro, L. Antonini**
Regia di **Gastone Da Venezia**

11,30 Musiche di danza e di scena

Igor Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Violinista Michel Schwalbe - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

12 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Lorin Maazel

Pianista **Alexis Weissenberg**

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 - L'Imperatore • per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) • Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica • Adagio - Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso, Andante (Finale)
Orchestra Filarmonica di Vienna
(Ved. nota a pag. 60)

Nell'intervallo (ore 12,50 circa):

Lettera a **Francesca Morabito** di **Manara Valgimigli**

Conversazione di **Gino Nogara**

Louise Cordeau Lucia Catullo
Jean Cordeau, detto La Ficelle

Giancarlo Sbragia
Pierette Bazire Milla Vannucci
Bernard Bazire Arnoldo Foà
Rivoire Vittorio Sanipoli
Dedé Carlo Ratti
Lecoq Massimo De Francovich
Pisançon, corriere Gino Mavara
Regia di **Umberto Benedetto**

17,35 RECONNAISSANCE DES MUSIQUES MODERNES - V

Sylvano Bussotti: Rara - Eco Sierologico (versione per viola sola) (Violista Aldo Bennici) • Paul Baudouin Michel: Puzellophonie per organo (Organista Bernard Focroulle)
(Registrazioni effettuate il 19 e 20 gennaio 1973 dalla Radio Belga)

18 — I classici del jazz

18,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Violoncellista **Mstislav Rostropovich**
Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

22,30 Gli uomini e le buone belve
Conversazione di **Giovanni Passeri**

22,35 **Le voci del blues**

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

lunedì

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: San Sebastian

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

la TV dei ragazzi

18,15 LA STORIA DELL'ORCO ROSSO

Favola a pupazzi animati
Prod.: Giapponese

Distr.: Beta Film

18,30 ALTA VELOCITA'

Cartoni animati
Prod.: Warner Bros.

18,40 IO SONO UN ANESTESISTA-RIANIMATORE

Un programma a cura di Giordano Repossi

19,10 RAGAZZO DI PERIFERIA

Nono, episodio

Lezioni di musica

con: Jans Joachim Bohm, Rolf Bogus, Ilja Richter, Susanne Uhlen

Regia di Wolfgan Teichert

Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

GONG

(Lux sapone - Aspirina effervescente Bayer)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Venus Cosmetici - Olio semi vari Olita - Dash - Milkana Oro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Rexona deodorante - Caffè Suerte - Stock)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dinamo - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) Gancia Americanissimo - (3) Frù Lat Parmalat - (4) Eucressina - (5) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) D.H.A. - 3) Cinemac 2 TV - 4) Arno Film - 5) Cast Film

21 —

SARATOGA

Film - Regia di Sam Wood
Interpreti: Gary Cooper, Ingrid Bergman, Flora Robson, Jerry Austin, Florence Bates
Produzione: W.B.

DOREMI'

(Frottée superdeodorante - Trinity - Insetticida Getto - Coppa Rica Algida)

23,10 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Tonno Simmenthal - Fernet Branca)

23,20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

19-20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: San Sebastian

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lacca Adorn - Nuovo All per lavatrici - Omogeneizzati Diet Erba - Cristallina Ferrero - Collirio Stilla - Insetticida Idrofrish)

21,15

INCONTRI

a cura di Gastone Favero

Un'ora con Luciano Minguzzi

Sculptura fra la gente

di Giorgio Vecchiotti

(Replica)

DOREMI'

(Winefood - C.D.S. - Insetticida Raid)

22,15 RASSEGNA DI BALLETTI

Contrapposizioni

Balletti di Floria Torrigiani

Johannes Brahms: *Liebeslieder*, op. 52

Peter Shat: *Signalement*

Edgar Varèse: *Octandre e Hyperprism*

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Interpreti: Flavio Bennati, John Lei, Leda Lojodice, Floria Torrigiani

Aiuto coreografo Mario Bini

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Giovanna Ruta

Regia di Guido Stagnaro

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Das Kriminalmuseum

« Das Etikett »

Polizeifilm mit Klaus Löwitsch

Regie: Theodor Grädler

Verleih: Telepool

20,45-21 Tagesschau

OFFERTE LAVORO A DOMICILIO

LABORATORIO ARTIGIANO MECCANOPLAST assegna ovunque ad AMBOSESSI facili lavorazioni montaggio part-time. Retribuzione adeguata.

Per ulteriori chiarimenti scrivere: L.A.M.A.S., casella postale 4361, MILANO - allegando francobollo da L. 100 per la risposta.



È STOMA-CHEVOLE

nutrirsi a passati: io passo a

orasisiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Solo i campioni vincono.

Domani sera in Intermezzo ne avrete una dimostrazione con Roger De Coster che, come altri campioni - tra cui Emerson Fittipaldi, Tuevo Lansivuori, Jackie Ickx - usa candele Champion perché assicurano anche a motori sottoposti a massacranti sollecitazioni un rendimento eccezionale.



ESIGETE CANDELE CHAMPION. I CAMPIONI LO FANNO.



Ingrid Bergman è la protagonista insieme con Gary Cooper del film « Saratoga » in onda alle 21 sul Nazionale

CICLISMO

Campionati mondiali su pista

ore 17 nazionale
e 19 secondo

Si concludono a San Sebastian, in Spagna, i campionati mondiali su pista. Oggi vengono assegnate le ultime tre medaglie: velocità professionisti, inseguimento a squadre e mezzofondo professionisti. La gara più spettacolare resta quella

della velocità, specialità in cui gli azzurri hanno dominato per lungo tempo la scena. Per una dozzina di anni (dal 1955 al 1967), quasi senza interruzione, Maspes, Gaiardoni e Beghetto hanno dettato legge su tutte le piste del mondo. In particolare Maspes, uno dei più grandi velocisti di tutti i tempi, sette volte campione del mondo. I campioni uscenti delle gare odier-

ne sono: per la velocità professionisti il belga Van Lancker; per l'inseguimento a squadre l'Italia; per il mezzofondo professionisti il belga Verschueren. Domani giornata di riposo. I campionati riprenderanno dopodomani con la 100 chilometri a squadre, prima gara su strada, e termineranno domenica con la corsa riservata ai professionisti sempre su strada.

SARATOGA

ore 21 nazionale

Saratoga, ovvero il fascino della coppia formata da Ingrid Bergman e Gary Cooper nel tempo in cui la loro popolarità di divi era altissima in tutto il mondo (il film è stato realizzato nel 1945 e il suo titolo originale è *Saratoga Trunk*). Accanto ai due protagonisti recitano altri eccellenti attori, da Flora Robson a Florence Bates e Jerry Austin, ma è chiaro che i produttori e il regista Sam Wood puntarono soprattutto sui primi per mettere insieme uno spettacolo che fosse capace di esercitare il massimo richiamo sul pubblico. E puntarono giusto: *Saratoga* fu un grande successo, com'era inevitabile che fosse per la presenza dei due divi, considerando che il film si basava su una « storia » di grande presa sugli spettatori e già precedentemente collaudata, sia pure con qualche differenza di sfumature, sullo schermo (nel '36, protagonisti altri due « mostri sacri » come Clark Gable e Jean Harlow), e che a raccontarla

per immagini c'era un regista « sicuro », un artigiano infallibile sotto il profilo commerciale. Questo infallibile artigiano era Sam Wood, regista dal quale erano già venuti, con cento altri, film quali *Delitti senza castigo*, *Addio Mr. Chips* e *Per chi suona la campana*; e che aveva anche diretto due delle migliori pellicole interpretate dai fratelli Marx, *Una notte all'opera* e *Un giorno alle corse*. Quando realizzò *Saratoga* Wood aveva 62 anni, oltre 30 dei quali trascorsi a far cinema in diverse forme; morì quattro anni più tardi, avendo ancora modo di dirigere alcune ottime pellicole fra le quali fa spicco particolarmente l'ultima, *L'imboscata*, un western sobrio e ben costruito che apparve dopo la sua morte. In *Saratoga* la Bergman interpreta il ruolo di Claudia Dulaine, una giovane donna che, dopo un soggiorno in Europa, ritorna a New Orleans, la sua città natale, insieme a una domestica meticcina e a un nano. Claudia è seriamente intenzionata a farsi sposare da

un uomo ricco, ma intanto fa la conoscenza di un giovane cowboy (che è Gary Cooper) dal carattere tutt'altro che facile. Entrambi si sentono attratti l'uno verso l'altro, ma sono troppo orgogliosi per ammetterlo e così, dopo qualche tempo, si separano. Claudia se ne va a Saratoga, luogo consacrato al gioco, alla mondanità e alla frequentazione dei buoni partiti maschili, e vi conosce un miliardario che sarebbe lieto di sposarla. Ma intanto non riesce a dimenticare il suo cowboy; e il cowboy a un certo punto ricompare, piuttosto malconcio in seguito a uno scontro che ha visto di fronte i sostenitori di due compagnie ferroviarie che si disputano, per le proprie locomotive, lo stesso percorso. I miliardi sono attraenti, ma il giovane Cooper lo è evidentemente di più: Claudia finisce perciò per piantare in asso il ricchissimo pretendente e per sposare il rude ma affascinante cowboy, non prima di aver fatto nei suoi riguardi un completo atto di sottomissione.

INCONTRI

Un'ora con Luciano Minguzzi

ore 21,15 secondo

Dal cinema alla scultura: dopo la trasmissione dedicata lunedì scorso a Luis Buñuel, il grande regista spagnolo, Incontri presenta questa settimana uno scultore italiano, Luciano Minguzzi. Ad accompagnarci nella lunga e piacevole conversazione televisiva è il giornalista Giorgio Vecchiotti. Di origini popolari — discendente infatti da mugnai e da lavandai — Minguzzi è nato a Bologna il 24 maggio 1911. Suo padre si era però già emancipato: lui pure era scultore. Tale precedente non giovò, anzi fu dapprima di ostacolo, a favorire la vocazione di Luciano. Solo dopo un forzato tentativo di indirizzarlo verso gli studi commerciali, venne il consenso paterno a frequentare il liceo

artistico e l'Accademia, dove fu allievo di Giorgio Morandi. Se Bologna fu la città della formazione di Minguzzi, Milano gli diede lavoro e fama, Mira, invece, nella campagna veneta, dove ha acquistato e completamente restaurato una villa settecentesca, è per i momenti di evasione e di riposo. Attualmente Minguzzi insegna all'Accademia di Brera, dopo essere stato docente nelle cattedre di Reggio e di Padova, e alle sue lezioni assistono allievi di ogni parte d'Italia ed intervengono anche molti giovani stranieri, attirati dalla sua fama. Dopo le lezioni attende Minguzzi il lavoro metodico nello studio, non lontano dall'aula. Iniziata l'attività sotto l'ispirazione di Arturo Martini, Minguzzi ha attraversato varie fasi ed evoluzioni, passando dalle espe-

rienze astrattiste a quelle del figurativismo. Nel 1950 e nel 1955 vinse i premi di scultura alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma. Le sue opere si trovano ora nelle gallerie e nei musei di tutto il mondo. Minguzzi è tra i pochi scultori italiani che sappia ancora narrare, con una parlata moderna piena di nerbo e dispersa di immagini vive, un suo racconto ricco di umore e di mordente. I fatti e le idee del nostro tempo trovano in lui un interprete sofferto, che ha lo straordinario potere della comunicatività. L'opera che forse gli ha dato la fama, che ne ha divulgato il nome, resta oggi la quinta porta del Duomo di Milano, una vera « summa » d'arte, che gli è costata quattordici anni di fatiche, di pentimenti, di lotte.

RASSEGNA DI BALLETTI

Contrapposizioni

ore 22,15 secondo

Sotto il titolo di Contrapposizioni vanno in onda stasera due balletti di Flavia Torrigiani. Per la regia di Guido Stagnaro e con la partecipazione dei ballerini Flavio Bennati, John Lei e Leda Lojodice (le scene sono di Antonio Locatelli e i costumi di Giovanna Ruta), lo spettacolo si basa, nel-

la prima parte, sui famosi Canti d'amore, ossia — per rispettare il titolo originale — sui Liebeslieder, op. 52, per pianoforte a quattro mani e canto a piacere (1869) di Johannes Brahms; nella seconda parte su Signalement per strumenti a percussione (1961) del trentottenne Peter Shat e su due brani di Edgar Varèse, uno dei più celebrati maestri americani dei

nostri tempi, di origine italo-francese: Octandre, per sette strumenti a fiato e contrabbasso e Hyperprism, per nove strumenti a fiato e percussioni. La coreografa Torrigiani ha quindi voluto riunire in un unico programma esperienze, stili, organici strumentali, civiltà musicali nettamente diverse: da ciò è nato il titolo Contrapposizioni.

STASERA
IN CAROSELLO

Fred Bongusto.



Come
trasformare
gli ospiti
in tuoi amici.

Gancia Americanissimo.

RADIO

lunedì 27 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Monica.

Altri Santi: S. Cesario, S. Aronzio, S. Rufo, S. Onorato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 20,17; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,12; a Trieste sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 19,51; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,51; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1770, nasce a Stoccarda il filosofo Georg Wilhelm Hegel.

PENSIERO DEL GIORNO: Un cuore immacolato non è facilmente atterrito. (Shakespeare).



A Loretta Goggi è dedicato lo special di oggi (ore 10,35, Secondo)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Articoli in vetrina -, segnalazioni dalle riviste cattoliche di Gennaro Auletta - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonetti - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 L'Ecole devant la drogue. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Der Glaube als zukunfts-gestaltende Kraft. 22,45 Cross-currents: the Vatican and the World. 23,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Repliche - «Momento dello Spirito», pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,45 Musica del mattino. Eric Coates: «Summer Days», Suite (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra Radiosa. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 17,30 I grandi interpreti: Pianista Alexandre Brailowsky, Franz Liszt: «Totentanz» (Orchestra di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy); Frédéric Chopin: Polonaise in la bemolle maggiore op. 53; Polonaise in

mi bemolle minore op. 26 n. 2. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gnanotti. 19,30 Il folclore di Marina e Hans. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 L'Orchestra Martin Böttcher. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 21,30 Franz Joseph Haydn: «Estate e Autunno» dalle «Quattro Stagioni». Oratorio in quattro parti su testo di Gottfried von Swieten. Hanne: Ursula Buckel, soprano; Lukas: Herbert Handt, tenore; Simon: James Loomis, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer. 22,40 Ballabili. 23 Informazioni. 23,05 Per la donna (Replica dal Secondo Programma). 23,35 Mosaico musicale. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13-15 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 17 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Trasmissione da Basilea. 21 Diario culturale. 21,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (Anton Zuppiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe; Louis Gay des Combes, violino; Mauro Poggio, violoncello - Direttore Mario Gusella). Daniel Lesur: Ricerche (Direttore Bruno Amaducci). 21,45 Rapporti '73: Scienze. 22,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 23 La terza pagina. 23,30-24 Emissione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea, ouverture: Allegro molto - Andante grazioso - Presto assai («Wiener Barockensemble» dir. Theodor Guschlbauer) • Robert Schumann: Scherzo, dalla «Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore» - «Renana» (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Léo Delibes: Le roi s'amuse, danze per il dramma di Victor Hugo: Gailarde - Pavane - Scène du bouquet - Lesquerce - Madrigal - Passepied et Final (Orch. «Royal Philharmonia» dir. Thomas Beecham) • Ottorino Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)
- 6,51 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giles Farnaby: Due Danze: The Old Spagnoletta - Spagnoletta (Clav. Thurston Dart) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 per violino solo: Tempo di bourrée e double (Vi. Joseph Suk) • Johann Nepomuk Hummel: Concerto in sol maggiore per mandolino e orchestra: Allegro moderato e grazioso - Andante - Rondò (Mandolinista Edith Bauer-Sleis - Orch. «Pro Musica» di Vienna dir. Vincenz Hladky) • Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Enrique Grana-

dos: Danza spagnola «Orientale» (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach) • Anton Dvorak: Danza slava in mi minore (Orch. Filarm. d'Israele dir. Istvan Kertesz)

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Pace-Panzeri-Livraghi: Non battere cuore mio (Gigliola Cinquetti) • Casu-Giulifan: Ieri senza te (Little Tony) • Albertelli-Colombini-Bennato: Perché perché (Giovanna) • Di Giacomo-Costa: Era de maggio (Fausto Cigliano) • Castellari: Basterà (Iva Zanicchi) • Bardotti-De Moraes-Toquinho: L'area (Sergio Endrigo) • Del Prete-Pintus: Tre minuti di ricordi (Raymond Le-fèvre)

9 — 45 o 33 purché giri
a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**

11,30 Quarto programma

Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

— Charms Alemagna

14 — Giornale radio

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna) • Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Roversi-Dalla: Pezzo zero (Lucio Dalla) • Casadei: Alla fiora (Orchestra Spettacolo Casadei) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Mersia) • Malgioglio-Lo Vecchio-Reitano: Partito per amore (Mino Reitano) • Facchinetti-Negrini: Lettera da Marlenbad (I Pooh) • Bongusto: Malizia, tema dal film omonimo (Orchestra José Mascolo) • Cocciante: Poesia (Richard Cocciante) • Panzeri-Pace-Cazzulani: L'amore (Fred Bongusto)

19,25 BANDA... CHE PASSIONE!

Sousa: Washington post march (trascriz. Sharples) (Banda diretta da Bob Sharples) • Marquina: Cielo Andaluz (Banda Municipale di Madrid diretta da Arambarri) • Bach: Minuetto in sol da «Notebuch für Anna Magdalena Bach» (trascriz. Williams) (The London Symphonic Band diretta da Gerallt Leslie Williams) • Dondyne: Marche de la cité (Banda del Corpo dei Vigili Urbani di Parigi diretta da Desiré Dondyne) • Anonimo: Carnevale di Venezia (Grande Banda della città di Pescara diretta da Domenico Paris Terra) • Cohan: Grand old flag (Banda municipale di Washington diretta da Roland Jenkins)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 XVI LUGLIO MUSICALE A CAPO-DIMONTE

Organizzato dalla RAI in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli
Direttore

Franco Caracciolo

Violinisti **Giuseppe Prencipe e Angelo Gaudino**

Antonio Vivaldi: Concerto in la maggiore per archi e cembalo, Tomo VIII F. XI n. 4 (a cura di Angelo Ephrikian): Allegro molto - Andante molto - Allegro • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini,

sto) • S. Luca-Favata: Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca)

15 — PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da **Mas-simo Villa**

Plastic Ono Band, Who, Pete Townshend, Beatles, Gershwin, Rolling Stones, Jimi Hendrix, King Crimson, Eugenio Finardi, Jefferson Airplane, Alice Cooper, Weather Report, West-Bruce-Laing, Byrds, The Allman Brothers Band, Rod Stewart, Free, Paul Simon, Eugenio Finardi, Carly Simon, James Taylor, Joni Mitchell, Arlo Guthrie, Carole King

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico
a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 COUNTRY & WESTERN

archi e cembalo: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro assai) Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI (Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo: **XX SECOLO**
I seminari interdisciplinari di Venezia. Colloquio di **Tullio Gregory** con **Valerio Verra**

21,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

La tua stella (Carlo Esposito) • Non voglio innamorarmi mai (Gianni Fallabrino) • Rachel (Giulio Libano) • Il manifesto (Carlo Esposito) • Dietro la finestra (Gianni Fallabrino) • Chitarra di notte (Giulio Libano) • Non essere così (Carlo Esposito) • Frammenti (Gianni Fallabrino) • Il mio pianoforte (Giulio Libano) • E nulla più (Carlo Esposito) • Montagne verdi (Gianni Fallabrino)

22 — Louis Armstrong con Ella Fitzgerald e il Quartetto di Oscar Peterson

22,20 ORNELLA VANONI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

GIORNALE RADIO

Al termine: i programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**, musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buon giorno con Lucio Battisti e Juliette Greco**
Mogol-Battisti: Acqua azzurra acqua chiara, Emozioni, Innocenti evasioni, Una, lo vivrò senza te • Fanon-Jouvannest: Les temps nouveaux, Les fusils d'argent • Jouvannest: La folle • Queneau-Kosma: Si tu t'imagines • Jouvannest-Brel: Je suis bien
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,14 Tutto ritmo
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orchestra dir. Igor Markevitch) • Vincenzo Bellini: La Straniera: • Serba, serba i tuoi segreti • (Joan Sutherland, sopr.; Richard Conrad, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynghe) • Giuseppe Verdi: Don Carlo: • Dio che nell'alma infondere • (Carlo Bergonzi, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar. - Orch. e Coro - Royal Opera House - del Covent Garden di Londra dir. Georg Solti) • Georges Bizet: Carmen: • Je dis que rien ne m'épouvante • (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharm. Orchestra • di Londra dir. Reynald Giovaninetti)

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Ma vogliamo scherzare? a cura di **Alvise Saporì**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **L'illusione**
di **Federico De Roberto**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Aiazzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
- 2^a puntata
Mademoiselle Evelyn Irene Aloisi
Teresa Silvia Monelli
Zia Carlotta Olga Fagnano
Un cameriere Paolo Faggi
Giulia Adriana Vianello
La contessa Anna Bonasso
Il professore Renzo Lori
Enrichetta Alessandra Maravia
Bice Rosalinda Galli
Il maestro di canto Alvise Battaini
Il calzolaio Vigilio Gottardi
Enrico Di Sartena Gianni Musy
Anna Sortino Luisa Bertorelli
Lo zio Giacomo Natale Peretti
Il nonno Gino Mavara
Zia Serafina Anita Osella
Stefana Anna Caravaggi

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Viva la musica
- 20,10 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Harvey-Condon: There's no light on the Christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band) • Pankow: What this world coming to (Chicago) • Premoli-Sinfield-Mussida: Celebration (Premiata Forneria Marconi) • Lodge: I'm just a singer in a rock 'n' roll band (Moody Blues) • Malcolm: Can you do it (Geordie) • Anonimo: Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Chatton: Spaghetti sunshine (Jackson Heights) • Gibb: Wouldn't I be someone (Bee Gees) • Bologna-De Gregori-Venditti: Biciclette, fiori e nuvole (Pier Maria Bologna) • Maurizio-Fabrizio: Dove il cielo va a finire (Mia Martini) • Ric-

- 9,35 Senti che musica?
- 9,50 **Eugenia Grandet**
di **Honoré de Balzac**
Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Maria Guarnieri e Antonio Battistella
- 11^a puntata
Eugenia Anna Maria Guarnieri
Grandet Antonio Battistella
Signora Grandet Anna Caravaggi
Nanon Wilma D'Eusebio
Cruchot Vigilio Gottardi
- Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 10,10 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **SPECIAL**
OGGI: **LORETTA GOGGI**
a cura di **Dino Verde**
Orchestra di Ritmi Moderni di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Pisano
Regia di **Cesare Gagli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Passion Yogurt Parmalat**

- Il tenente Mario Brusa
Guglielmo Duffredi Carlo Cataneo
Platamone Mario Marchetti
ed inoltre: Walter Cassani, Daniele Massa, Pasquale Totaro
Musiche originali di Dora Musumeci
- Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)
- 15,40 Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgo**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Giornale radio**
- 17,35 **I ragazzi di**
OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti
insieme a **Gianni Meccia**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- cardi-Culotta-Landro-Cardullo: Quella sera (I Gens) • Sallie: L'anima (Gruppo 2001) • Fossati: Canto nuovo (Ivano Fossati) • Coggio-Baglioni: Amore bello (Claudio Baglioni) • Zauli-Da Mell-Serengay: E' la vita (Flashmen) • Rinaldi-Folloni-Prado: Love child (Don Alfio-Perez Prado) • Bruce-Brown: He the Richmond (Jack Bruce) • Peverett-Price: Ride, ride, ride (Foghat) • Chinn-Chapman: Can the can (Suzi Quatro) • James-Cordell-Bloom: Mony mony (Boss) • Stevens: The hurt (Cat Stevens) • Jagger-Richard: Satisfaction (Tritons) • Mentor-Williams: Drift away (Dabre Gray) • Marcellino-Larson: Sky writer (Jackson Five) • Taupin-John: Saturday night alright for fightin' (Elton John) • Godley-Gouldman-Creme: Rubber Bullets (10 C.C.) • Simon: Was a sunny day (Paul Simon) • Medley: Hello rock 'n roll (Bill Medley) • McLean: If we try (Don McLean) • Venditti: Lontana è Milano (Antonello Venditti)
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **Jazz italiano**
presentato da **Marcello Rosa**
- 23 — Bollettino del mare
- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Benvenuto in Italia**
- 10 — **Concerto di apertura**
Charles Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo: Ouverture - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Giga (Franz Brüggen, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Anner Bylsma, violoncello) • Joseph Schlett: Sonata n. 1 in la minore per armonica a bicchieri (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann) • Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Myron Bloom, corno)
- 11 — **Le Sonate di Alessandro Stradella**
(Revis. A. Ephrikian): Sonata in fa maggiore • Sinfonia •, per violino e basso continuo: Largo - Moderato - Allegro - Largo: Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Mario Ferraris, vio-

- 13,30 Intermezzo**
Mikhail Glinka: Una notte a Madrid • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra • Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto
- 14,20 Listino Borsa di Milano
- 14,30 **Polifonia**
Musiche di Thomas Morley, Orlando Gibbons, John Farmer, William Byrd, Thomas Weelkes, John Blow, Henry Purcell e John Ward
- 15 — **Il Novecento storico**
Boris Blacher: Variazioni per orchestra su un tema di Paganini op. 26 • Wladimir Vogel: Arpiade per soprano, coro parlato, flauto, clarinetto, viola, violoncello e pianoforte su testo di Hans Arp
- 15,40 **Il Crescendo**
Opera comica in un atto di Charles Augustin Sewrin - Traduzione e adattamento italiano di Giulio Confalonieri
Musica di **LUIGI CHERUBINI**
Sofia Elena Rizzieri
Alfonso Angelo Marchiandi
Filippo Guido Mazzini
Il Maggiore Renato Cesari
Capitano Bloum Mario Guggia
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI e Coro Polifonico dell'Associazione • A. Scarlatti • di Napoli M° del Coro Gennaro D'Onofrio
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 Listino Borsa di Roma

- 19,15 Concerto della sera**
Giuseppe Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo • Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e fiati • Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière
- 20,15 **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1972**
Gianni Ramous: Sonata (1966) (Pianista Ornella Vannucci-Trevese) • Teresa Procaccini: Marionette • Salvatore Allegra: Danza degli elfi e delle ombre (Duo pianistico di Roma) • Franco Mannino: Enigma (Quartetto Salvatore) • Cesare Brero: Variaciones sobre un tema popular italiano (1937-38) (Giuseppe Selmi, violoncello; Maria Elisa Tozzi, pianoforte) (Registrazione effettuata il 13 ed il 21 ottobre 1972 alla Sala Accademica del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)
- 21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Herbert von Karajan
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro • Alban Berg: Tre Pezzi per orchestra op. 6: Praeludium - Reigen - Marsch • Johannes Brahms:

- lino; Ennio Miori, violoncello; M. Isabella De Carli, organo); Sonata in la minore • Sinfonia •, per due violini e basso continuo: Andante - Allegro poco - Allegro moderato - Allegro molto (Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, violini; Antonio Pocaterra e Ennio Miori, violoncelli; M. Isabella De Carli, organo)
- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Franco Evangelisti: Random or not random (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) • Roman Vlad: Suite dal balletto • Il ritorno • (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)
- 12,15 **La musica nel tempo**
UNA LITURGIA ETERODOSSA
di **Diego Bertocchi**
Johannes Brahms: Ein deutsches Requiem, op. 45, per soli, coro e orchestra (Caterina Ligendza, soprano; Ingvar Wixell, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Giulio Bertola) (Replica)

- 17,20 **Concerto del mezzosoprano Alice Gabbai e della pianista Giuliana Bordonio Brengola**
Luigi Cortese: Cinque Poésies d'Apollinaire • Mario Zaffre: Ce soir mon cœur fait chanter - Tel cheval qui boit à la fontaine - En hiver, la mort meurtrière - Arrêtons-nous un peu, cautions • Maurice Ravel: Chanson hébraïque - Deux mélodies hébraïques: Kaddish: L'enigme éternelle
- 17,50 **Fogli d'album**
- 18 — **I Tril di Beethoven**
Trio in re magg. op. 70 n. 1 • Geister •, per pf., vl. e vc. (Daniel Barenboim, pf.; Pinchas Zukerman, vl.; Jacqueline Du Pré, vc.)
- 18,30 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 18,45 **Antichi organi**
Marchetto Cara: • Cantal, mentre nel core •, frottola • Bartolomeo Tromboncino: • Hor che 'l ciel e la terra •, frottola • Marcantonio Cavazzoni: Ricercare • secondi toni • • Giulio Segni: Ricercare per musica fitta in sol: Ricercare (Organista Achille Berruti all'organo di Lorenzo di Giacomo, da Prato • in cornu Epistolae •, della Basilica di S. Petronio in Bologna) • Johann Michael Bach: • Allein Gott in der Höh sei Ehr •, corale • Johann Sebastian Bach: • Wenn in höchsten Noten sein •, corale e sei variazioni (BWV Anh. 78): Capriccio in mi magg. (in onore di Johann Christoph Bach) (BWV 993) (Org. Wilhelm Krumbach all'org. Bach della Chiesa del Castello di Lahm in Itzgrund, Oberfranken)

- Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio. Più andante. Allegro non troppo ma con brio
Orchestra Filarmonica di Berlino
Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
- stereofonia** (vedi pag. 57)

Vidal ci tiene

e lo dimostra.



Vidal tiene a voi e ve lo dimostra con la linea **Vidal For Men:**

Spuma da barba, Crema da barba e Dopobarba.

Linea dall'aroma deciso e virile racchiude il meglio delle essenze della natura. Completa il vostro stile di radervi.



NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 L'ISOLA MISTERIOSA

dal romanzo di Giulio Verne
con: Michael Craig, Joan
Greenwood, Michael Callan,
Gary Merrill
Regia di Cy Endfield
Distr.: Ceiad Columbia

GONG

(Dentifricio Colgate - Nuovo
All per lavatrici)

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rex Elettrodomestici - Deo-
dorante Daril - Carne Sim-
menthal - Pepsodent)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Wilkinson Sword S.p.A. -
Amaro Ramazzotti - Omoge-
neizzati Diet Erba)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Caramelle Perugina - Svelto)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acqua Minerale Fiuggi -
(2) Pneumatici Cinturato Pi-
relli - (3) Brandy Vecchia
Romagna - (4) Invernizzi Su-
sanna - (5) Elettrodomestici
Ariston

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) General Film -
2) D.N. Sound - 3) Gamma
Film - 4) Studio K - 5) Mas-
simo Saraceni

21 —

UN ATTIMO,
MENO ANCORA

Originale televisivo di Diego
Fabbri e Dino B. Partesano
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Elena Monti Ilaria Occhini
Jole Fusi Mariolina Bovo
Saverio Monti Giulio Bosetti
Walter Fusi Gino Lavagetto
Olghina Letizia Frezza
Barbara Ornella Grassi
Carlo Maurizio Ancidoni
Una donna Anna Glori
Un uomo Marcello Tusco
Un ragazzo Massimo Rossi
L'uomo del motorino Enzo Liberti

Scene di Emilio Voglino

Regia di Dino B. Partesano

DOREMI'

(Simmy Simmenthal - Camicie
Ingram - Aperitivo Cynar -
Lacca Adorn)

22 — IL SOGNO

Un programma di Paolo
Mocci

Sesta ed ultima puntata

I sogni degli angeli

BREAK 2

(Caramelle Perugina - Cedra-
ta Tassoni)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Socchi di frutta Go' - Vim
Clorex - Cassettophone Phi-
lips - Galbi Galbani - Camay -
Candele Champion)

21,15 SEGUIRA' UNA BRILLAN-
TISSIMA FARSA...

Un programma a cura di
Belisario Randone

FARSA ROMANA

ROMANI DE ROMA

di Ettore Petrolini

Personaggi ed interpreti:

Archimede Mario Scaccia
Cencia Giusi Raspani Dandolo
Peppina Annamaria Chio
Nicola Toni Ucci
Cicchettaro Marco Tulli
Schizzamateria Elio Bertolotti
Paino Edoardo Sala
Burino Gastone Pescucci
Prima sgherara Edda Soligo
Seconda sgherara Carla Todero

Giggia Siria Betti
Lalla Stefania Nelli
Rita Pierpaola Bucchi

Scene di Franco Nonnis

Costumi di Fiammetta Bene-
detto

Regia di Piero Panza

DOREMI'

(Ritz Saiwa - Esso Shop -
Amaro Dom Bairo)

22,15 VADO A VEDERE IL
MONDO, CAPISCO TUTTO
E TORNO

Programma filmato in otto
puntate di Edoardo Anton e
Giorgio Moser
Sesta puntata

Un uomo chiamato Kané

Personaggi ed interpreti:
Gastone Gino Pernice
Lina Gitty Djamal
Fotografia di Elio Bisignani
Musiche di Mario Nascim-
bene

Montaggio di Enzo Bruno

Regia di Giorgio Moser

(Una coproduzione RAI-Radiote-
levisione Italiana - Filmtelestudio
Roma - Telemovies Chiasso)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Pater Brown

- Der Unsichtbare -
Heiterer Kriminalfilm
mit Josef Meinrad
Regie: Imo Moszkowicz
Verleih: TV 60

19,55 Meeresbiologie

Lebensgemeinschaften der
Nordsee
5. Folge: - Im Laminarien-
wald -
Regie: Christian Widuch
Verleih: Polytel

20,25 Tiere hinter Zäunen

- Der Tiger -
Verleih: Bavaria

20,30 Im Krug zum grünen

Kranze
Zu Gast bei Ruth und Willi
Seiler sind heute abend:
Basi Erhard, Christine,
Herbert Hisel
und das Baaremer Länd-
lerquintett
Verleih: Telesaar

20,45-21 Tagesschau

UN ATTIMO, MENO ANCORA

ore 21 nazionale

Un attimo, meno ancora —
scritto da Diego Fabbri e Di-
no B. Partesano, per la regia di
quest'ultimo — è un originale
televisivo a metà strada tra
il giallo e l'indagine psicolo-
gica. Protagonista è l'ingegner
Saverio Monti, vicedirettore
generale di una grande azien-
da romana in attesa di essere
nominato direttore. Quando
viene a sapere che il posto è
stato affidato a un suo colle-
ga, Monti decide di passare a
una ditta concorrente. Una
notte, mentre sta andando al-
l'aeroporto di Fiumicino per
avere un colloquio decisivo
con il presidente della nuova
azienda, di passaggio per Ro-
ma, urta con la macchina con-
tro qualcosa di indistinto. Nella
fretta di arrivare in tempo
all'appuntamento, si convince
che si è trattato di una pietra

e prosegue senza fermarsi. Il
colloquio si risolve favorevol-
mente. Tornato a casa Monti
si ricorda dell'incidente e ne
parla ai familiari. Per l'uomo
ha inizio così una specie di
processo che vede schierate,
da una parte, la figlia sedicen-
ne Barbara, che accusa il pa-
dre di aver perduto ogni di-
gnità umana nella sua corsa
disperata al successo, e dall'al-
tra la moglie Elena, che, aven-
do sempre spinto il marito ver-
so la carriera, lo difende dagli
attacchi della ragazza. La vi-
cenda si svolge, a partire da
questo momento, su due pia-
ni: al dramma personale di
Monti, condotto improvvisa-
mente dalle circostanze a rive-
dere tutta la sua vita, si so-
vrappongono infatti le ricerche
dell'intera famiglia per scopri-
re quali siano state le conse-
guenze dell'incidente notturno.
(Servizio alle pagine 74-75).

FARSA ROMANA - Romani de Roma

ore 21,15 secondo

Nel programma a cura di Be-
lisario Randone Seguirà una
brillantissima farsa... è di tur-
no questa settimana il teatro
dialettale romano. Il testo scel-
to è di Ettore Petrolini, ge-
niale creatore di bozzetti, mo-
nologhi, macchiette e attore
«romanissimo», anche se nel
suo repertorio figurano molti
lavori «italiani» e di altre re-
gioni, rifacimenti di commedie
celebri (per esempio Agro di li-
mone da Pirandello) e «classi-
ci» del teatro come Il medico

per forza di Molière. La farsa
in programma Romani de Ro-
ma, come l'altrettanto nota
Benedetto fra le donne, è uno
squarcio di vita trasteverina.
Archimede, calzaro chiac-
chierone e rissoso, inizia la
sua giornata di lavoro discu-
tendo, litigando, ridendo con
la piccola folla che anima la
strada. Ci sono il barbiere,
l'oste, le lavandaie, le sigaraie,
i clienti e naturalmente la mo-
glie, Cencia, spalla ideale per
gli sproloqui e le arrabbiature
del povero ma felice Archi-
mede. (Servizio alle pag. 71-73).

IL SOGNO - Sesta ed ultima puntata

ore 22 nazionale

In quale momento della vita
cominciamo a sognare? I ricer-
catori dei «laboratori del son-
no» hanno percorso a ritroso
le tappe dello sviluppo umano,
ed è stato interessante sco-
prire che fin dal primo giorno
di vita si osservano nel neonato
quelle manifestazioni che
nell'adulto annunciano il so-
gno. A Denver, in particolare,
sono state studiate le smorfie
che il neonato fa quando dor-
me. I ricercatori di altre uni-
versità hanno studiato lo svi-
luppo del sogno nel corso degli
anni. Di eccezionale interesse
si sono rivelate le ricerche sul
sonno e sui sogni delle donne
nei periodi della gestazione e

poi dell'allattamento. Tutti gli
studi e gli esami illustrati nel
corso di questa puntata, come
nelle cinque precedenti, non
permettono ancora di dare una
definizione scientifica del so-
gno, ma già si possono intrav-
vedere nelle nebbie del fenome-
no onirico certi sentieri che
portano a una migliore cono-
scenza dell'uomo. Partecipano
a questa puntata: L. Berger
dell'Istituto di tecnologia di
Pasadena; C. Dreyfus-Brisac
dell'Ospedale Catin di Parigi;
D. Foulkes dell'Università di
Wyoming; A. Parmelee dell'Uni-
versità di California; O. Pe-
tre-Quadens della Fondazione
Born-Bunge di Anversa; H.
Roffwarg dell'Ospedale Monte-
fiore di New York.

VADO A VEDERE IL MONDO,
CAPISCO TUTTO E TORNO

Sesta puntata: Un uomo chiamato Kané

ore 22,15 secondo

Honolulu ovvero la domenica
perpetua, il selvaggismo ormai
coltivato in serra per il relax
del turista in generale e del-
l'americano in particolare. Le
wahiné (ossia le ragazze loca-
li) e i kané (giovannotti) si dan-
no da fare per colorare di ro-
manzo la vacanza. In questo
«set» ogni piccola storia divie-
ne naturalmente una piccola
farsa: così anche quella che vi-
vono i nostri due personaggi.
Infatti, subito dopo una visita
alla baia di Pearl Harbour con
«turistica» rievocazione della
famosa aggressione giapponese

alla flotta Usa del Pacifico,
Gastone non resiste al fascino
della wahiné locale e trova mo-
do di perdersi con lei.
Lina lo cercherà dappertutto
aiutata da un cortese e affasci-
nante kané. E' tanto affasci-
nante questo kané che, quando
finalmente Lina trova Gastone,
finge di non vederlo. Ma in
tutte le Hawaii e in generale
in tutte le farse, i finali sono
lieti, nulla di fatto anche se
soltanto per caso. Riconcilia-
zione dei coniugi, travolti nei
giochi straordinari dei delfi-
ni ammaestrati di Sea Life
Park. (Vedere servizi alle pa-
gine 68-70).



Maurizio Ancidoni e Ilaria Occhini nell'originale «Un
attimo, meno ancora» (ore 21, Programma Nazionale)

RADIO

martedì 28 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Ermete, S. Settimino, S. Pelagio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20,15; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,10; a Trieste sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 19,50; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,49; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Jasnaja Poljana Leone Tolstoj.

PENSIERO DEL GIORNO: Il tempo calma l'ira. (Tito Livio).



Il soprano Antonietta Stella è la protagonista dell'opera «Conchita» di Riccardo Zandonai che va in onda alle ore 20,20 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «Sonate da Chiesa a tre» nella esecuzione di F. Gulli e C. Ferraresi, violini; G. Carma, violoncello; A. Berruti, organo. G. P. Cima: Sonata a tre dai «Concerti Ecclesiastici». G. M. Ruggieri: Sonata quinta dalle «Sonate da Chiesa op. 3». T. A. Vitali: «Sonata da Chiesa in si minore». 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Teologia per tutti» di Don Aialdo Beni: «Le sorgenti della vita nuova» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», invito alla preghiera, di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pie XI et les missions 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Missionsgebetsmeinung. 22,45 Christ the Jew. 23,30 Actualidad teologica. 23,45 Ultim'ora; Notizie - Repliche - «Momento dello Spirito», pagine scelte dell'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestre varie. 15

Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. 19,30 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Dixieland. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Rusticanella. 22 Teatro dialettale. 23 Informazioni. 23,05 Questa nostra terra: Fescoggia. 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Da Ginevra: Musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Pietro Nardini: Sonata in fa minore per viola e pianoforte (Ulrich von Wrochem, viola; Johann von Wrochem, pianoforte); Janos Tamas: Improvisazioni per pianoforte (Pianista Aline Demierre); Béla Bartók: Sei danze in ritmi bulgari dal «Mikrokosmos» (Pianista Kalman Dobos). 21,45 Rapporti '73: Letteratura. 22,15 Radiocronache sportive di attualità. 23,15-23,30 Canzoni.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con brio - Siciliana - Allegro (Orchestra del Palladium di Milano diretta da Carlo Maria Giulini) • Ludwig van Beethoven: Adagio molto, Allegro con brio dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture • Manuel de Falla: El amor brujo: Pantomima (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Carl Maria von Weber: Duo per due chitarre (Duo di chitarre Siegfried Behrend-Jiri Irmal) • Franz Liszt: Berceuse (Pianista France Clidat) • Christian Sinding: Suite in la maggiore per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Dmitri Scio-stakovich: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri) • Franz Lehar: Oro ed argento, valzer (Orchestra Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli) • Bedrich

Smetana: La sposa venduta: Polka (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Testa-Bongusto: Bambina mia (Fred Bongusto) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: La musica non cambia (Ombretta Colli) • Boncompagni-Barbieri: Ultimo tango a Parigi (Gianni Nazzaro) • Migliacci-Mattone: Il cuore è uno zingaro (Nada) • Bovio-De Curtis: Sona chitarra (Sergio Bruni) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • M.F. Reitano: Stasera non si ride e non si balla (Mino Reitano) • Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Frank Pourcel)

9 — Liscio e busso

a cura di Carlo Loffredo

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli ed Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ottimo e abbondante**

Radiopranzo di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — Giornale radio

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

Marchesi-Verde-Simonetti: Il mio pianoforte (Enrico Simonetti) • P. Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Baglioni: Io me ne andrei (Claudio Baglioni) • Virca-Testa-Malgoni: Ho paura ma non importa (Marisa Sacchetto) • Sarti-Castellari: Tango Imbezèl (Dino Sarti) • Esposito-Fabbri-Mari: Una ragazza come me (Marina) • Riccardi: Frogs (Il guardiano del Faro) • Di Bari-Fiorai: Una rosa sul cappello (Nicola Di Bari) • Evangelisti-Venditti: Ma quale amore (Mia Martini) • Cavaliero: Giovane cuore (Little Tony) • Mogol-Battisti: Io vorrei non vorrei ma se vuoi (Lucio Battisti) • Casella-Luberti-Foresi: Non è vero (Mannoia Foresi & Co.)

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da **Mas-simo Villa**

West, Bruce, Laing, Traffic, Donovan, Rod Stewart, Who, Bob Dylan, Jefferson Airplane, Buffalo Springfield, David Bowie, Beatles, Equipe 84, Chuck Berry, King Crimson, Rolling Stones, Prem. Forneria Marconi, Led Zeppelin, Crosby-Stills and Nash, B. B. King, Otis Redding, The Supremes and The Four Tops, Temptations, Greatest Hits, Jackson 5, Stevie Wonder, Neil Young, Pete Townshend, Don Mc Lean

17 — Giornale radio

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 **QUESTA NAPOLI** - Piccola antologia della canzone napoletana
D'Annunzio-Tosti: 'A vucchella (Sergio Bruni) • Bonagura-Cioffi: Via nova (Tony Astarita) • E.A. Mario: Canzone appassionata (Fausto Cigliano) • Ottaviano-Gambardella: O' mare-nariello (Giuseppe Anedda) • Manzoni-Esposito: Stanotte (Gloria Christian) • Fiorini-Schiano: 'Nnamurato 'e te (Luciano Rondinella) • Bovio-Tagliaferri: Tammurriata d'autunno (Angela Luce) • Bovio-Falvo: Guapparia (Roberto Murolo)

19,25 **MOMENTO MUSICALE**

Georg Friedrich Haendel: Largo (trascr. per flauto e arpa dell'aria «Ombra mai fu» dall'opera «Serse») (Roger Bourdin, flauto; Annie Challen, arpa) • Richard Wagner: Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Strumentisti dell'Otetto di Vienna) • Mikhail Glinka: Due Liriche: «Je me souviens du doux instant» (testo di Pushkin) - Chant du voyageur (testo di Kukolnik) (Nina Dorliac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Alessandro Rolla: Rondò, dal «Duetto n. 3 in do maggiore» per violino e viola (Salvatore Accardo, violino; Luigi Alberto Bianchi, viola) • Piotr Iljich Ciaikovski: Danza ungherese, dal balletto «Il lago dei cigni» op. 20 (Orchestra diretta da Edouard van Remoortel)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **Conchita**

Opera in quattro atti e sei quadri di Maurizio Vaucaire e Carlo Zangarini

Musica di **RICCARDO ZANDONAI**
Conchita Antonietta Stella
Dolores Giovanna Di Rocco
Estella Lorenza Canepa
Una donna Emma De Santis
La madre di Conchita

Rufina Anna Maria Rota
Una madre Rosina Cavicchioli
Angela Rocco

La sorvegliante Rosetta Arena
Enrichetta Aldo Bottion
Mateo
Un venditore di frutta Ennio Buoso
Una guida Renato Ercolani
Primo spettatore Amilcare Blaffard
Primo inglese Carlo Gaifa
Una voce
Un banderillero Andrea Mineo
Secondo inglese Fernando Valentini
Terzo spettatore Gianni Socci
L'ispettore Saturno Meletti
Garcia Guido Pasella
Tonio
Secondo spettatore Enzo Viano

Direttore **Mario Rossi**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 60)

22 — **Roger Williams al pianoforte**

22,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Patty Pravo e Tony Bennet**
Monti: Sono cosa tua, Morire tra le viole • Dossena-Monti: Pazzia idea • Dossena-Monti-Reed: I giardini di Kensington • Diamond: Solaimoon • Cross-Cory: I left my heart in S. Francisco • Sigman-Danvers: Till • Moran-Castro: Over the sun • Chaplin: Smile • Webster-Mandel: The shadow of your smile
— Formaggio Invernizzi Milione
- 8,14 Tutto ritmo**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,54 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,35 Senti che musica?**
- 9,50 Eugenia Grandet**
di Honoré de Balzac
Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Ma vogliamo scherzare?**
a cura di Alvise Saporì
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dinamica della fuga, Angelo mio, Get down, Roma parlate tu, See the light, U-ba-la-la (L'isola felice), So ugly, Non preoccuparti, Island song
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — L'illusione**
di Federico De Roberto
Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Alazzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
3^a puntata
Guglielmo Duffredi Carlo Cataneo
Teresa Silvia Monelli
Nicola Ignio Bonazzi
Enrichetta Alessandra Maravia
Paolo Arconti Silvano Tranquilli
Stefano Anna Caravaggi
Giulia Adriana Vianello
Anna Sortino Luisa Bertorelli
Un cameriere Walter Cassani
Zia Carlotta Olga Fagnano
Luigi Accardi Giorgio Favretto
Un maggiordomo Mario Marchetti
Il ministro Natale Peretti
Il cocchiere Paolo Faggi

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Viva la musica**
- 20,10 DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma
- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
Holder-Lea: Squeeze me, please me (Slade) • Pankow: What this world coming to (Chicago) • Malcolm: Can you do it (Geordie) • Prado-Rinaldi-Folloni: Love child (Don Alfo) • Sinfonia-Premoli-Mussida: Celebration (Premiata Forneria Marconi) • Bruce-Brown: He the Richmond (Jack Bruce) • Cook: Twistin the night away (Rod Stewart) • Welch: Revelation (Fleetwood Mac) • Mogol-Lavezzi: Forse domani (Flora, Fauna e Cemento) • Favata-S. Luca: Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Negrini-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh) • Donaggio: Per amore (Pino Donaggio) • Graziani: L'ubriaco (Ivan

- Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Maria Guarnieri e Antonio Battistella
12^a puntata
Grandet Antonio Battistella
Nanon Wilma D'Eusebio
Eugenia Anna Maria Guarnieri
Il dottor Bergerin Ferruccio Casacci
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)
— Formaggio Invernizzi Milione
- 10,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 SPECIAL**
OGGI: MILVA
a cura di Luigi Albertelli
Regia di Filippo Crivelli
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— Henkel Italiana

- Voce del Presidente Vigilio Gottardi
Stampini Marcello Mandò
Bernardi Santo Versace
La Mazzarini Anna Bonasso
La Regina Margherita Anna Bolens
Il Principe di Lucrino
Un invitato Marcello Bonini Olas
Un'amica di Teresa Renzo Lori
Ivana Erbetta
Rosalba Bongiovanni
Ettore Cimpincio
Voci di giovani Silvana Lombardo
Anna Marcelli
Musiche originali di Dora Musumeci
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
- 15,40 Media valute** - Bollettino mare
- 15,45 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di Franco Torti e Franco Cuomo con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Armando Adalgiso
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Giornale radio**
- 17,35 I ragazzi di**
OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti insieme a Gianni Meccia
Regia di Sandro Merli
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

- Graziani • Morelli: E mi manchi tanto (Alunni Del Sole) • De Gregori: Alice (Francesco De Gregori) • Johnston: Long train runnin' (The Doobie Brothers) • Gouldman-Goodley-Creme: Rubber bullets (10 C.C.) • Peveretti-Price: Ride, ride, ride (Foghat) • Alexander: El cine (Edgar Alexander) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (David Bowie) • Bruce-Brown: The consul at sunset (Jack Bruce) • Rebennack: Such a night (Dr. John) • Harvey-Condon: There's no light on the Christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band) • Anonimo-Santana-McLaughlin: Let us go into the house of the lord (Santana-John McLaughlin) • Anonimo: Vulumbrilla (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Chatton: Spaghetti sunshine (Jackson Heights) • Toussaint: Yes, we can can (José Feliciano) • White: Polk salad Annie (Elvis Presley) • Fabrizio-Maurizio: Dove il cielo va a finire (Mia Martini)
— Gelati Besana
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— Benvenuto in Italia
- 10 — Concerto di apertura**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4 a): Largo - Allegro - Largo - Allegro (Ob. Manfred Clemente e Kurt Hausmann - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter) • Johann Sebastian Bach: Concerto in do maggiore per tre clavicembali e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Clav. Gustav Leonhardt, Anneke Uittenbosch e Alan Curtis - Compl. Strum. - Leonhardt - dir. Gustav Leonhardt) • Karl Hartmann: Sinfonia n. 3: Largo ma non troppo - Allegro con fuoco - Adagio, Allegro moderato - Adagio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)
- 11 — Le Sonate di Alessandro Stradella**
(Revis. A. Ephrikian): Sonata in la minore - Sinfonia, per violino e basso continuo: Tema con 24 variazioni; Sonata in re maggiore, per violino e basso continuo (Mario Ferraris, vl.; Ennio Miori, vc.; M. Isabella De Carli, org.); Sonata in re maggiore - Sinfonia, per due violini e basso continuo (Angelo Ephrikian, Mario Ferraris, vl.; Antonio Pocaterra e Ennio Miori, vc.; M. Isabella De Carli, org.)
- 11,30 Mostra delle opere di Soutine a Parigi.** Conversazione di Alberto Savini

- 13,30 Intermezzo**
Georg Friedrich Haendel: Fireworks music (Versione della prima esecuzione per soli strumenti a fiato): Ouverture - Bourrée - La Paix - La Réjouissance - Minuetto I - Minuetto II (Bläservereinigung der Archiv Produktion dir. August Wenzinger) • Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Jascha Heifetz, vl.; Gregor Piatigorsky, vc. - Orch. Sinf. dir. Alfred Wallenstein)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 La Betulia liberata**
Oratorio in due parti K. 118 per soli, coro e orchestra, su testo di Pietro Metastasio
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
(Revis. di Luigi Ferdinando Tagliavini)
Ozia Petre Munteanu
Giuditta Adriana Lazzarini
Amital Emilia Cundari
Achior Paul Washington
Cabri Lauda Londi
Carmi
Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro diretti da Carlo Felice Cillario
Maestro del Coro Giulio Bertola
- 16,25 Archivio del disco**
Igor Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri: Prologo: Nascita di Apollo - Variazioni di Apollo -

- 19,15 Concerto della sera**
L. Boccherini: Sestetto in re magg. op. 24 n. 3 per due vl., due v.le e due vc. • L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 per vl. e pf. • a Kreutzer • E. Sattler: La belle excentrique, fantasie sérieuse per pf. a 4 mani • A. Berg: Suite lirica • S. Prokofiev: Sonata n. 5 in do magg. op. 38 per pf.
- IL GIORNALE DEL TERZO**
RASSEGNA DEL - PREMIO ITALIA - 1950-1972
Opere presentate dalla RAI
Gino Marinuzzi jr.
LA SIGNORA PAULATIM (1964)
Opera radiofonica in un atto di Italo Alighiero Chiusano - Riduzione da un racconto di Italo Calvino
La Signora Paulatim: Elena Rizzieri; L'uscire: Filiberto Picozzi; Il fattorino: Walter Brunelli; Il sorvegliante: Alice Gabbay; Il lift: Aronne Ceroni; Il Comm. Paulatim: Renato Cesari; L'autista: Renzo Gonzales; Gianfranco: Lorenzo Muti; Il professore: Mario Guggia; Una bambina: Ida Sinimberghi; Il recitante: Antonio Venturi
Direttore **Franco Caracciolo**
Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI - Coro dell'Associazione • A. Scarlatti • di Napoli - M^o del Coro Gennaro D'Onofrio
Regia di **Filippo Crivelli**
Angelo Paccagnini
IL DIO DI ORO (1964)
Radio opera per soli, coro e orchestra
Françoise Rousseau e Maria Teresa Massa Ferrero, soprani; Teodoro Rovetta, baritono - Lettori: Annarita Pa-

- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
Gino Gorini: Sette brani, dai • Dieci preludi brevi • Improvviso • Capriccio • Nenia • Danza barbara • Perpetuum mobile • Gavotta • Ostinato (Al pianoforte l'Autore) • Riccardo Nielsen: Varianti per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Valerio Vannuzzi: Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo: Esposizione - I Episodio - Corale figurato - II Episodio - Breve concertante con i quattro tempi variati - Cadenza - Finale (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Giacomo Zani)
- 12,15 La musica nel tempo**
DIDONE IN INGHILTERRA
di Claudio Casini
Henry Purcell: Dido and Aeneas: Opera in tre atti su libretto di Nahum Tate (da Virgilio)
Didone Shirley Verret
Enea Dan Jordacescu
Belinda Helen Donath
La maga Oralia Dominguez
Una donna Rosina Cavicchioli
Prima strega Lilia Teresita Reyes
Seconda strega Margaret Lensky
Uno spirito Carmen Lavani
Un marinaio Carlo Gaifa
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e • Ambrosian Choir • diretti da Raymond Leppard - Maestro del Coro John Mac Carthy
(Replica)

- Passo d'azione - Variazioni di Calliope - Variazioni di Polimnia - Variazioni di Tersicore - Variazioni di Apollo - Passo a due - Coda - Apoteosi (Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'albume**
- 17,35 Jazz classico**
- 18 — Concerto dei « Jubilee Singers »**
Work and plantation songs: Travelin' man - Doodlin' - I'm goin' down that lonesome road (Tenori Michael Wright e Tom Young); Modern jazz ballads: Angelitos negros - Every morning (Tenore e chitarra Tom Young); Sei Spirituals: Wade in the water - Dry bones - Deep river - Sinner man - O happy day - Amen (Sandra Haal, sopr.; Barbara White, msopr.; Virginia White, contr.; Tom Young, ten; Sharon Goodwin, bar.; Albert Mc Nair, bs.)
(Registraz. effett. il 16 agosto dalla Radio Jugoslava in occasione dell'« Èté d'Ohrid 1972 »)
- 18,35 Musica leggera**
- 18,45 STORIA E LEGGENDA DELLA COSTA AZZURRA**
a cura di Giuseppe Lazzari
4. Le ultime follie e il turismo di massa

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

INCONTRO DI CALCIO CORA - RENE' BRIAND 4-1 con CRIPPA primo attore



Sul campo dell'Orbassano ha avuto luogo un incontro di calcio fra la rappresentativa della CORA e la rappresentativa della RENE' BRIAND.

Nel primo tempo, molto equilibrato, il risultato è stato di 1-1. La RENE' BRIAND si è dimostrata più pericolosa anche se in sostanza sul piano del gioco le due squadre si sono equivalse.

Nel secondo tempo invece la CORA, trascinata da un grande Crippa, indimenticabile ala della Juve e ora Agente CORA per Brescia e provincia, è partita di slancio e già al 10' è passata in vantaggio con un bel goal di Violante.

Al 18' Crippa portava a tre le reti della CORA a conclusione di una brillante azione e con uno stupendo ed imparabile tiro a volo.

Negli ultimi minuti la CORA segnava nuovamente, favorita da un infortunio occorso al pur bravo portiere della RENE' BRIAND. L'incontro finiva così con il risultato di 4-1.

I giocatori delle due squadre chiudevano la giornata con un simpatico banchetto in un locale caratteristico.

Formazioni. CORA: Torchio, Pagliassotti (Tomasella), Pilan, Minuto, Neirotti, Cora, Rossi, Pessione, Crippa, Violante, Giloli. RENE' BRIAND: Mazzanti, Chiesa, Ceppa, Veglio, Alberighi, Rella, Riposio, Risi, Brugiati, Rossi, Ferrero.

Arbitro: Daita.

Segnalinee: Chinelli-Capato.

mercoledì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 CENTOSTORIE

Le avventure di Thyl Ulen-
spiegel

di Tito Benfatto e Nico
Orengo

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Thyl Ulenpiegel Paolo Poli

Il gobbo Sante Versace

L'avaro Alvise Battain

Il capitano spagnolo

Bruno Alessandro

Carlo V Carlo Enrici

Nele Anna Bonasso

Guglielmo il taciturno

Bob Marchese

Il luogotenente

Piero Sammaturo

Musiche di Roberto Goitre

Scene di Andrea De Ber-

nardi

Costumi di Elda Bizzozzer

Regia di Alessandro Bris-

soni

18,45 IL RACCONTAFAVOLE

Selezione da « Mille e una
sera »

Quinta puntata

19,05 IL VECCHIO E IL FARO

Racconto sceneggiato di An-
gelo D'Alessandro

con Fosco Giachetti e Ro-
berto Chevalier

Terza puntata

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Angelo D'Alessan-

dri

GONG

(Ariel - Chlorodont)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Poltrone e divani UnoPi -
Insetticida Raid - Lux sapone
- Tonno Palmera)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Dentifricio Ultrabrait - Ma-
gazzini Standa - Gelati Ta-
nara)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Camay - Prinz Bräu)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Espresso liofilizzato Fae-
mino - (2) Agip - (3) Buondi
Motta - (4) Very Cora Ame-
ricano - (5) Gerber Baby
Foods

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Crabb Film - 2)
Produzione Montagnana - 3)
I.T.V.C. - 4) Camera Uno - 5)
Produzione Montagnana

21 —

L'UOMO E IL MARE

di Jacques Cousteau

Quinta ed ultima puntata

La balena che canta

DOREMI'

(Stock - Lacca Libera & Bella
- Succhi frutta Plasmon - BP
Italiana)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e
dall'estero

BREAK 2

(Magnesia Bisurata Aromatic -
Saponetta del Fiore)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18-19 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

SPAGNA: Barcellona

CICLISMO: CAMPIONATI
MONDIALI 100 KM A
SQUADRE DILETTANTI

21 — SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rasoi Philips - Dinamo - Olio
di semi Giglio Oro - Insetti-
cida Kriss - Coppa Rica Al-
gida - Bagno schiuma Fa)

21,15

JOVANKA E LE ALTRE

Film - Regia di Martin Ritt
Interpreti: Silvana Mangano,
Jeanne Moreau, Barbara Bel
Geddes, Carla Gravina, Vera
Miles, Van Heflin, Richard
Basehart, Romolo Valli, Gui-
do Celano, Pietro Germi

Produzione: Dino De Lau-
rentiis

DOREMI'

(Grappa Julia - Vov - Upim)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Urmel aus dem Eis

Ein Spiel von Max Kruse mit

der Augaburger Puppenkiste

1. Teil: « Der Eisberg »

Regie: Harald Schäfer

Verleih: Polytel

Die Abenteuer der Seaspray

Fernsehserie von Roger Mi-

rams

Mit Walter Brown als Captain

Dan Wells

2. Folge: « Gefährliche

Kokosnüsse »

Regie: David Baker

Verleih: Screen Gems

20,25 Frédéric Chopin: Zwei

Etüden für Klavier

20,30 Segeln müsste man können

Ein Kursus von Richard

Schüler

9. Lektion

Verleih: Polytel

20,45-21 Tagesschau



« L'uomo e il mare »: un sub della troupe di Cousteau si sta avvicinando a due ba-
lene. La foto è tratta dal libro « La balena regina del mare » edito da Longanesi

CICLISMO: Campionati mondiali

ore 18 secondo

Da San Sebastian i campionati mondiali si trasferiscono a Barcellona dove è in programma la prima gara su strada: la 100 chilometri a cronometro a squadre per dilettanti, una prova di fresca istituzione che risale solo al 1972. Da allora gli azzurri hanno vinto

tre volte e 4 si sono piazzati in zona medaglia (una volta secondi e tre volte terzi). Solo negli ultimi tre anni non sono riusciti ad ottenere un piazzamento di prestigio. Nella scorsa edizione dei campionati, che si svolse a Mendrisio, in Svizzera, il quartetto azzurro composto da Borgognoni, Moretti, Moser e Tonoli si piazzò quar-

to dietro Belgio, Olanda e Polonia.

La gara di oggi si svolge sull'autostrada di Castelfels il cui fondo permette alte velocità; le altre prove su strada si svolgeranno invece, sul circuito di Montjuich. Sabato saranno di scena le donne e i dilettanti, mentre domenica gareggeranno i professionisti.

L'UOMO E IL MARE

Quinta ed ultima puntata: La balena che canta



Il comandante Jacques Cousteau, autore della serie televisiva: una vita dedicata al mare

ore 21 nazionale

Di solito, in teatro, lo spettacolo di varietà si conclude con la presentazione e l'esibizione dell'artista più importante e più famoso della compagnia: la vedette, insomma, esce in palcoscenico alla fine. E quasi a voler rispettare la regola teatrale, ecco che a chiudere il nuovo ciclo di Jacques Cousteau, compare stasera sul video la balena, la vedette degli

abissi azzurri, la «regina del mare» come la definisce lo stesso oceanografo francese nel suo libro. Nella quinta ed ultima puntata, dunque, seguiremo la vita del più grande mammifero vivente così come l'hanno studiata e filmata gli uomini della Calypso (la nave-laboratorio creata dallo scienziato francese e che ormai è popolarissima), ascolteremo la voce della balena grigia (sembra quasi che canti), e scopri-

remo le reazioni dell'orca marina quando uno dei sub di Cousteau si avvicina per offrirle cibo: proprio l'orca che era il terrore dei bambini nelle favole di un tempo. Standò ai primi sondaggi sembra che il nuovo ciclo di L'uomo e il mare abbia incontrato ancora una volta i favori del pubblico. La prima serie, trasmessa nel '70, fu seguita da sette milioni di persone ed ebbe un indice di gradimento pari ad 81.

JOVANKA E LE ALTRE

ore 21,15 secondo

Tratto dal romanzo omonimo di Ugo Pirro, Jovanka e le altre si presenta come un esempio tipico di quel cinema «internazionale» che il produttore italiano Dino De Laurentiis realizzò (non sempre ritraendone il successo che era nei propositi) intorno al 1960. De Laurentiis riuni per l'occasione un cast di celebrità: il regista americano Martin Ritt, che assieme a Ivo Perilli si occupò anche di scrivere il copione del film, l'operatore Giuseppe Rotunno, lo scenografo Mario Chiari, il musicista Francesco Lavagnino, e un gruppo di interpreti delle più diverse nazionalità nel quale facevano spicco Silvana Mangano, Van Heflin, Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles, Barbara Bel Geddes, Richard Basehart e Romolo Valli. Questo cospicuo spiegamento di forze era al servizio d'una vicenda ambientata nella Jugoslavia invasa dell'ultima guerra mondiale, in una zona dove un nucleo

partigiano lotta contro i tedeschi e punisce severamente i cittadini che collaborano o fraternizzano con gli occupanti. Questo gruppo processa e punisce fra gli altri, cinque giovani donne, colpevoli di aver guardato con occhio amichevole un sergente tedesco, cacciandole dal paese dopo aver tagliato a zero i loro capelli. Jovanka e le quattro compagne vagano per la regione semidistrutta senza sapere a chi chiedere aiuto; vengono in possesso di armi e si uniscono ai partigiani in uno scontro a fuoco con i tedeschi che vengono messi in fuga. Jovanka odia la violenza e la guerra, ma i fatti, le circostanze, i tempi, costringono lei e le compagne a subire l'una e l'altra. Si susseguono le azioni belliche, e ad esse si intrecciano i casi privati dei personaggi principali: una delle ragazze, che non ha rispettato l'ordine di evitare qualsiasi rapporto sentimentale, viene fucilata assieme al suo uomo; un'altra è costretta a uccidere il prigioniero di cui

stava innamorandosi; la più giovane del gruppo dà alla luce un figlio. Jovanka partecipa a un'azione contro i tedeschi a Zagabria, e per coprire il successivo ripiegamento perde la vita insieme a Velko, il capo dei partigiani. Quando Jovanka e le altre usci, nel 1960, i critici parlarono quasi unanimemente di grossa occasione mancata. Furono riconosciute al film notevoli qualità spettacolari, un ritmo narrativo quasi sempre avvincente, e la capacità di dichiarare con sufficiente chiarezza una dura condanna della guerra; ma le ragioni dello spettacolo, appunto, apparvero prevalenti su quelle della ricostruzione senza fronzoli melodrammatici di un momento storico preciso, mentre più di un'ambiguità e di una reticenza (la maggiore: aver trasformato da italiani, com'erano nel romanzo di Pirro, in tedeschi i nemici dei partigiani), venivano a limitare e a deteriorare il significato anche autocritico della vicenda.

LSPN



stasera
in TV

**RAFFAELLA
CARRA'**
nel carosello

Agip

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori ecc.
● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori,
● organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRETERE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

MAL DI DENTI?

SUBITO
UN CACHET

dr. **Knapp**

efficace
anche contro il mal di testa



dan pubblicità

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53

RADIO

mercoledì 29 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Sabina.

Altri Santi: S. Vitale, S. Candida, S. Ippazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,46 e tramonta alle ore 20,13; a Milano sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,08; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,49; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,48; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1915, nasce a Stoccolma l'attrice Ingrid Bergman.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ira infosca la mente, ma fa trasparente il cuore. (N. Tommaseo).



Fabrizio De André è fra i protagonisti di « I Malalingua » (12,40, Secondo)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Arti figurative », profili d'opere ed autori a cura di Riccardo Melani: « La Pietà, di Giovanni Dupré » - « La Porta Santa racconta », figure ed episodi del Giubileo del passato a cura di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Les Audiences de l'été. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom. 22,45 Report from the Vatican. 23,30 La Audienzia general del Papa. 23,45 Ultimo'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito », pagine scelte dai Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Le riaposte dell'antiquario - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Softy sound con King Zeran. 14,40 Orchestre varie. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Binario morto. Un atto di Roberto Ronchini. Lui: Alfonso Cassoli; Lei: Maria Rezzonico. Regia

di Ketty Fusco. 17,35 Tè danzante. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Passeggiata in nastro. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Fisarmoniche. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Orizzonti tinesci. Temi e problemi di casa nostra. 21,30 Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 22 Incontri. 23 Informazioni. 23,05 Orchestra Radiosa. 23,35 Pagine bianche. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Liriche di Modesto Mussorgsky: « Kinderstube » (cantato in russo) (Margaret Price, soprano; James Lockhart, pianoforte). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 « Novitads ». 20,40 Trasmissione da Berna. 21 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo presentata da Ermanno Briner-Aimo. Dall'Autunno Musicale di Varsavia 1972 - (V trasmissione): Witold Szalonek: « Aarhus Music » per quintetto di fiati (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione polacca); Kazimierz Serocki: « A piacere » (Pianista Andrzej Durkiewicz); Zygmunt Mycielski: Sinfonia breve (Rundfunk-Sinfonieorchester Leipzig diretta da Herbert Kegel). 21,45 Rapporti '73: Arti figurative. 22,15 Musica sinfonica richiesta. 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do magg. n. 82 - L'Orso - Vivace - Allegretto - Minuetto - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Piotr Ilijich Ciaikowski: Finale su un tema russo dalla « Serenata op. 48 » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler) • Morton Gould: American concertette: Energico e vigoroso - Gavotta - Blues - Molto veloce, briosamente e con gusto (Orch. Sinf. « Morton Gould » dir. Morton Gould)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**

Enrique Granados: Improvvisazione (Pf. Enrique Granados) • Claude Debussy: Andantino, doucement expressif dal « Quartetto op. 10 » (Quartetto « La Salle ») • Anton Dvorak: Allegretto grazioso, dal « Trio » per vl., vc. e pf. (Trio Suk) • Aram Kaciaturian: Masquerade, suite: Valzer - Notturno - Mazurka (Orch. Philharmonia di Londra dir. Aram Kaciaturian) • Johann Strauss: Il principe Matusalemme: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky) • Léo Delibes: La Source: Intermezzo (Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonyngue) • Eduard Lalo: Valzer della

sigaretta, dal balletto « Namouna » (Orch. Sinf. della RTV Francese dir. Jean Martinon)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bigazzi-Cavallaro: Bugiardo amore mio (Johnny Dorelli) • Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina) • Sciorilli: Non pensare a me (Claudio Villa) • Dossena-Farina-Lusini-Monteduro-Monti: Limpidi pensieri (Patty Pravo) • Beretta-Power-Carrisi: La casa dell'amore (Al Bano) • E. A. Mario: Maggio si 'ttu (Angela Lucre) • Califano-Minghi: Roma mia (I Vianella) • Boone-Testa-Renis: Quando, quando, quando (Arturo Mantovani)

9 — 45 o 33 purché giri
a cura di Marcello Rosa

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 **Quarto programma**

Constatazioni inutili e preziose di Maurizio Costanzo e Marcello Marchesi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Il mangiavoci**

Un programma con Antonella Steini e Franco Rosi

Testi di Luigi Albertelli

Musiche di Mauro Casini

Regia di Franco Franchi

14 — **Giornale radio**

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti
Bongusto: Malizia, tema dal film omonimo (Orch. José Mascolo) • S. Luca-Favata: Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Malgioglio-Lo Vecchio-Reitano: Partito per amore (Mino Reitano) • Facchinetti-Negrini: Lettera da Marienbad (I Pooh) • Panzeri-Pace-Cazzulani: L'amore (Fred Bongusto) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Mersia) • Casadei: Alla fiora (Orchestra Spettacolo - Casadei) • Coccianta: Poesia (Richard Coccianta) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Roversi-Dalla: Pezzo zero (Lucio Dalla) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna)

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Viaggio nella musica pop degli

anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

Little Richard, Rolling Stones, Chuck Berry, Beatles, Mountain, Randy California, Jimi Hendrix, George Harrison, John Lennon, Carole King, Jefferson Airplane, Weather Report, Miles Davis, Mahavishnu Orchestra, Joni Mitchell, Bob Dylan, Alan Sorrenti, Byrds, Pete Townshend, Gilberto Gil, Mama's and Papa's, Premiata Forneria Marconi

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Marco Lami

18,55 **TV MUSICA**

Sigle e canzoni da programmi televisivi

Io cerco la Titina, da « Dove sta Zazà » (Gabriella Ferri) • Il musicista, da « Senza rete '73 » (Peppino Di Capri) • Dethlides, da « L'appuntamento » (Ornella Vanoni) • Chi sarà, da « Gran Premio Eurovisione '73 » (Massimo Ranieri) • Fumo nero, da « L'ultimo minuto » (Ricchi e Poveri) • Canal Grande, dalla 8ª Mostra Internazionale di musica leggera di Venezia • (Gianni Nazzaro) • Liza with az, dal varietà televisivo omonimo (Liza Minnelli) • Tuli tulipan, da « La prova del 9 » (Trio Lescano) • Quelli belli come noi, da « Canzonissima '69 » (Johnny Dorelli)

19,25 **MOMENTO MUSICALE**

Georg Philipp Telemann: Pastourelle (Flautista Sebastien Kelber, con accompagnamento di violoncello e liuto) • Antonio Vivaldi: Largo, dal « Concerto in do maggiore op. 20 n. 4 » per mandolino e archi (Mandolinista Bonifacio Bianchi - Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone) • Pietro Domenico Paradisi: Sonata n. 6 in la maggiore: Presto - Toccata (Pianista Laura De Fusco) • Johannes Brahms: Intermezzo in la minore op. 118 n. 1 (Pianista Julius Katchen) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Canzonetta, dal « Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12 n. 1 » (Quartetto « La Salle »: Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello) • Nicolai Rimski-Korsakov: Fandango asturiano, dal « Capriccio spagnolo » (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Georges Prêtre)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **GRANDI SUCCESSI ITALIANI PER ORCHESTRA**

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Herbert

von Karajan

Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Tempestoso - Scherzo - Adagietto - Finale (Rondo)

Orchestra Filarmonica di Berlino

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan e Antonello Venditti**
O'Sullivan: Wo was it?, Claire, Can I go with you, Take suki home, What could be nicer • Venditti: Roma capoccia, L'orso bruno, Lontana è Milano, Sottopassaggio, E li ponti so soli
— **Formaggino Invernizzi Milione**
8,14 Tutto ritmo
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale: «Cercherò lontana terra» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Ahi non credea mirarti» (Fiorenza Cossotto, msopr.; Nicola Monti, ten.; Giuseppe Morresi e Nicola Zaccaria, bs.) • Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «Tacea la notte placida» (Sopr. Martina Arroyo - Orch. dell'Opera del Metropolitan dir. Richard Bonyngel)
9,35 Senti che musica?

- 9,50 Eugenia Grandet**
di Honoré de Balzac - Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Maria Guarnieri e Antonio Battistella - 13^a puntata
Eugenia Grandet Anna Maria Guarnieri
Cruchot Antonio Battistella
Nanon Vigilio Gottardi
Carlo Wilma D'Eusebio
Adolfo Giorgio Favretto
Bonfons Gigi Angelillo
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
10,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
10,30 **Giornale radio**
10,35 SPECIAL
OGGI: VITTORIO GASSMAN
a cura di Gaio Fratini e Vittorio Gassman
Regia di **Orazio Gavioli**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Raffaella Carrà, Sergio Corbucci, Fabrizio De Andrè, Bice Valori e Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— **Torta Florianne Algida**

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Ma vogliamo scherzare?
a cura di **Alvise Saporì**
13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Afrikan beat (Cargo 23) • Una piccola poesia (Baby Regina) • Anima mia (I Cugini di Campagna) • Lili (Chopper) • Mi fa morire cantando (Dana Valeri) • Pelle di miele (Nini Rosso) • You and I (Patrizio Sendrelli) • So much trouble in my mind (Joe Quaterman & Free Soul) • Pop concerto (Pop Concerto Orch.)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — L'illusione
di **Federico De Roberto**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugini Aiazzi Compagnia di prosa di Torino della RAI - 4^a puntata
Teresa: Silvia Monelli; Guglielmo: Carlo Cataneo; Stefana: Anna Caravaggi; Paolo Arconti: Silvano Tranquilli; Un maggiordomo: Paolo Faggi; Platamone: Mario Marchetti; Sara Mascali: Giovanna Valsania; Marchesa Freddi: Irene Aloisi; Il Visconte di Biennes: Mario Brusa; Bice: Rosalinda Galli; Il Marchese: Iginio Rosazzi;

- Il Capitano D'Azeglio: Marcello Mandò; Il portiere: Renzo Lori; Cavaliere Sant'Uberto: Santo Versace; Trovisani: Alvise Battain; Roberto bambino: Marcello Cortese; Voci di stallieri: Claudio Paracchinetto, Sandrina Morra
Musiche originali di Dora Musumeci
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)
15,40 Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adoligiso**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Giornale radio**
17,35 I ragazzi di
OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti insieme a **Gianni Meccia**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Viva la musica
20,10 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**
20,50 Supersonic
Dischi a mach due
Thomas: Ain't nothing but a house party (I. Geils Band) • Prado-Rinaldi-Folloni: Love child (Don Alfio) • Taupin-John: Saturday night's alright for fightin' (Elton John) • Condor-Harvey: There's no lights on the christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band) • Sebastian-Michael: He (Today's People) • Welch: Revelation (Fleetwood Mack) • Johnson: Long train running (Doobie Brothers) • Bruce-Cooper: No more, no nice geey (Alice Cooper) • Conti-Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Coggio-Bagliioni: Amore bello (Claudio Baglioni) • Ricciardi-Cardullo-Culotta-Landro: Quella sera (I Gens) • Romano: Amare mal, capire mai (I Grimm) • Bot-

- tazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Venditti: Lontana è Milano (Antonello Venditti) • Langelli-Dini-Salvi-Belleno-Di Palo: Innocenza, Esperienza (Nico, Gianni, Frank e Maurizio) • Hildebrand-Winhauer: The Witch (The Rattles) • Anonimo: Madonna della grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Masser-Dunham: Piano man (Thelma Houston) • Lodge: Im just a singer in a rock 'n' roll band (The Moody Blues) • Simon: The right thing to do (Carly Simon) • White: Polk salad Annie (Elvis Presley) • Malcolm: Can you do it (Geordie) • Nestor-Armatradig: Lonely lady (Joan Armatradig) • Marcellino-Larson: Sky writer (Jackson Five) • Demsey-Dover: Highway shoes (Demsey-Dover) • Gibb: Wouldn't I be someone (Bee Gees) • Vitalis-Hambrich: Superman (Doc and Prohibition) • Buie-Cobb: Back up against the wall (Blood, Sweat and Tears) • Negri-Facchinetti: Io e te per altri giorni (I Pooh)
22,30 GIORNALE RADIO
22,43 ...E VIA DISCORRENDO
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adoligiso**
23 — Bollettino del mare
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione:
Musica leggera

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
10 — Concerto di apertura
Carl Maria von Weber: Tema e Variazioni op. 33 per clarinetto e pianoforte (Michel Portal, clarinetto; Mario Bertocchini, pianoforte) • Carl Loewe: Otto Lieder, su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Friedrich Gulda - Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna)
11 — Le Sonate di Alessandro Stradella
Sonata in la minore «Sinfonia» per violino e basso continuo (Revis. A. Ephrikian): Andante; Andante largo - Larghetto - Allegro molto - Finale; Sonata in mi minore «Sinfonia» per violino e basso continuo (Revis. F. Degradà): Allegro moderato - Scorrivole - Andante - Allegro (Mario Ferraris, violino; Ennio Miori, violoncello; M. Isabella De Carli, organo); Sonata in sol maggiore «Sinfonia» per due violini e basso continuo: Largo; Allegro - Allegro moderato - Allegro (Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, violini; Antonio Pocaterra e Ennio Miori, violoncelli; M. Isabella De Carli, organo)
11,40 Musiche italiane d'oggi
Renato De Grandis: Antrilles n. 2 dal ciclo «Cadore» (Orchestra Sinfonica)

- nica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Piero Rattalino: Piccola suite per contrabbasso e pianoforte: Invenzione - Recitativo - Scherzo - Variazioni di cinque suoni (Corrado Penta, contrabbasso; Mario Caporali, pianoforte) • Lino Livabella: Monte Mario, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Roberto Caggiano)
12,15 La musica nel tempo
FAURE: RITRATTO DEL FAUBOURG ST. GERMAIN
di **Mario Bortolotto**
Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amfitheatrof, violoncello); Dolly, sei pezzi per pianoforte a quattro mani op. 56: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Le pas espagnol (Pianisti Walter e Beatrix Klien); Notturmo n. 6 in re bemolle maggiore op. 63 (Pianista Claude Kahn); Da «La bonne chanson» op. 61 su testi di Paul Verlaine: «J'ai presque peur, en vérité» - «Avant que tu t'en ailles» - «Donc, ce sera par un clair jour d'été» - «N'est-ce pas?» - «L'hiver a cessé» (Cesare Mazzonis, baritono; Giorgio Favaretto, pianoforte)
(Replica)

- 13,30 Intermezzo**
Johann Sebastian Bach: Concerto italiano (Clavicembalista Helmut Walcha) • Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Violoncellista Pierre Fournier - Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Ritratto d'autore
Giovanni Salviucci
Sinfonia da camera per 17 strumenti (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); Alceste, episodio per coro e orchestra (dalla tragedia di Euripide) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M^o del Coro Ruggero Maghini)
15,20 Musiche cameristiche di Paul Hindemith
Sonata per tromba e pianoforte (Carlo Arfinengo, tromba; Enrico Lini, pianoforte); Sonata op. 11 n. 5 per viola sola (Violista Luigi Alberto Bianchi); Sonata n. 3 in si bemolle maggiore (Pianista Giorgio Sacchetti)
16,15 Orsa minore
Formalità
Racconto di **Luigi Pirandello**
Gabriele Orsani Raoul Grassilli

- Flavia, sua moglie Lucilla Morlacchi Il dottore Lucio Sarti Sergio Fantoni Lapo Vannetti, assicuratore
Franco Latini
Carlo Bertone, il commesso
Eugenio Colombo
Adattamento radiofonico e regia di **Ottavio Spadaro**
16,45 Musica leggera
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz moderno e contemporaneo
18 — I Trii di Beethoven
Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Baranboim, pianoforte; Pinchas Zukerman, violino; Jacqueline Du Pré, violoncello)
18,30 Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
18,45 Musica corale
Antonio Vivaldi: Magnificat, per coro e orchestra (Revis. di G. F. Malipiero) (• I Virtuosi di Roma • e Coro da Camera della RAI diretti da Renato Fasano - M^o del Coro Nino Antonellini) • Johannes Brahms: Gesang der Parzen, per coro a sei voci e orchestra op. 89 (Orchestra Sinfonica di Vienna e Wiener Kammerchor diretti da Hans Swoboda)

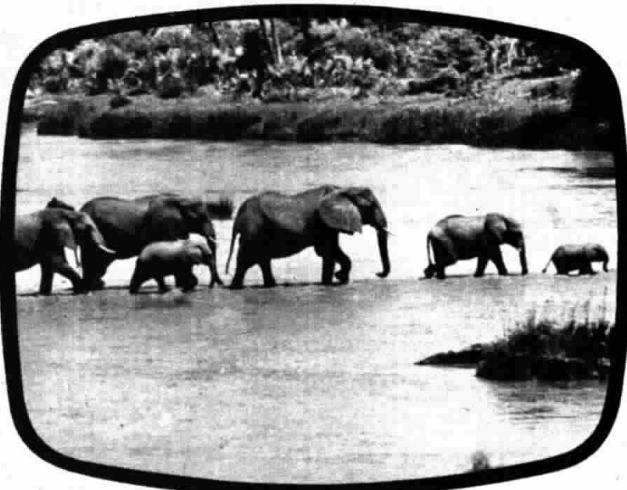
- 19,15 Concerto della sera**
Karl Stamitz: Sinfonia concertante in la magg. per vl., v.la, vc. e orchestra (Franz Josef Maier, vl.; Franz Bayer, v.la; Thomas Blees, vc. - Collegium Aureum) • Johann Dismas Zelenka: Concerto a 8 in sol magg. (Orch. Deutsche Bach Solisten dir. Helmut Winschermann) • Anton Dvorak: Dai «10 Bibliche Lieder» op. 99 per voce e orch. (Msopr. Lucretia West - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia)
20,15 SOCIETA' E COSTUME NEI PERSONAGGI DELL'OPERA BUFFA
a cura di **Bruno Cagli**
6. Eroi e libertini
20,45 Anton Webern: Cantata II per sopr., br., coro e orch. op. 31 su testo di Hildegard Jone (H. Lukomska, sopr.; H. Rehfsuss, br. - Orch. Filarm. e Coro di Crakovia dir. A. Markowski - M^o del Coro J. Bok)
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
21,30 Rassegna di classici
IL GIARDINO DEI CILIEGI
di **Anton Cechov**
Traduzione di Carlo Grabher - Compagnia di prosa di Firenze della RAI Liubov Andrieievna Ranievskaja, possidente: Edda Albertini; Ania, sua figlia: Rosalinda Galli; Varia, sua figlia adottiva: Giuliana Lojodice; Leonid Andrieievich Galev, fratello della Ranievskaja: Aroldo Trieri; Iermolai Alexieievich Lopachin, mercante: Orso Maria Guerrini; Pietro Sergheievich Trofimov, studente: Gianni Garko; Bo-

- riss Borissovic Simeonov-Piscik, possidente: Giuseppe Pertile; Carlotta Ivanovna, governante: Grazia Radich; Simeon Pantieleievich Epichodov, contabile: Corrado De Cristofaro; Duniascia, cameriera: Anna Maria Sanetti; Firs, servitore: Mario Ferrari; lascia, servitore giovane: Dante Biagioni; Un viandante: Enrico Bortorelli; Il capostazione: Giancarlo Padoan
Regia di **Paolo Giuranna**
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloido - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
stereofonia (vedi pag. 57)

questa sera in CAROSELLO

chicco®

PRESENTA
"I CUCCIOLI"



Nel cuore dell'Africa, attraverso la savana e la giungla, un'equipe della Chicco ha seguito da vicino per voi la vita dei cuccioli degli animali, nei loro primi giorni. Questa sera saranno presentati gli elefanti.

chicco

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

Questa sera in Tic Tac
bibite **NORDA**



giovedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 ACCIAIO GALAHAD

Telefilm

con: Judy Geeson, Hennie Scott, Francesca Bertorelli, Graham Aza

Regia di Gilbert Gunn

Prod.: Rayant Pictures Ltd. per la C.F.F.

19,10 VACANZE IN IRLANDA

di Noel Streatfield

Secondo episodio

L'arte di arrangiarsi

con: Wendy Hiller, Hoagie Davies, Zuleika Robson, Mark Ward, Laura Hartong, Louis Selwyn

Regia di Gareth Davies

Prod.: London Week End T.V.

19,35 ROMEO E GIULIETTA

Un cartone animato di Ivo Vrbancic

Prod.: Zagreb Film

GONG

(Sottilette Extra Kraft - Dentifricio Ultrabrait)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bibite Norda - Dinamo - Charms Alemagna - Shampoo Mira)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Vermouth Cinzano - Nescafé Gran Aroma Nestlé - Autan Bayer)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Olio di oliva Dante - Cerotto Salvelox)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Terme di Recoaro - (2) Chicco Artsana - (3) Birra Dreher - (4) Pizzaiola Locatelli - (5) Dentifricio Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tiber Cinematografica - 2) O.C.P. - 3) I.T.V.C. - 4) Miro Film - 5) General Film

21 —

TRAGICO E GLORIOSO '43

a cura di Mario Francini

Quinta puntata

La Repubblica di Salò

di Corrado Stajano e Gianfranco Campigotto

Consulenza di Alessandro Galante Garrone

DOREMI'

(Nutella Ferrero - Lux sapone - Total - Super Lauril)

22 — FRANK SINATRA

La voce

Programma musicale

a cura di Adriano Mazzeletti

Presenta Teddy Reno

Partecipa Adolfo Celi

Regia di Fernanda Turvani

Quarta puntata

Sinatra e le sue canzoni con Diahann Carroll e i Fifth Dimension

BREAK 2

(Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT



«Tragico e glorioso '43: la Repubblica di Salò». Nella foto, il duce e Graziani (ore 21, Programma Nazionale)

T

SECONDO

21 — SEGNAL ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(«api» - Società del Plasmon - Stock - I Dixan - Tonno Simmenthal - Pasta del Capitano)

21,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI

presentano da HEILIGHENHAFEN (Germania Federale)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Settimo incontro

Partecipano le città di:

- Dottignies (Belgio)
 - Vittel (Francia)
 - Heiligenhafen (Germania Federale)
 - Wells (Gran Bretagna)
 - Heusden-Altena (Olanda)
 - Grenchen (Svizzera)
 - Foligno (Italia)
- Commentatori per l'Italia Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti
- Regia di Günter Hassert

DOREMI'

(Salumificio Vismara - Svelto - Martini)

22,30 AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA

50 anni di cinema-documento

a cura di Ghigo De Chiara

Collaborazione di Anna Cristina Giustiniani

Consulenza di John Francis Lane

Settima ed ultima puntata

Qualche problema d'oggi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Lerchenpark

«Kegelabend»
Fernsehkurzfilm
Regie: Hanus Burger
Verleih: Bavaria

19,55 Spione, Agenten, Soldaten

Geheime Kommandos im 2. Weltkrieg
Heute: «Bürger von Calvados»
Verleih: Osweg

20,20 Karl Valentins Lachparade

«So a damisches Theater»
Ein bayrisches Brett
Mitwirkende: Eva Vaitl, Maxl Griesner, Franziska Stömmel und Ludwig Schmid-Wildy
Regie: Wolfgang W. Henschel
Verleih: Ufa

20,45-21 Tagesschau

TRAGICO E GLORIOSO '43 - Quinta puntata

ore 21 nazionale

La costituzione della Repubblica di Salò è l'argomento della quinta puntata della trasmissione. La fuga del re, del capo del governo e degli alti comandi subito dopo l'annuncio dell'armistizio ebbe due conseguenze immediate: lo sfasciarsi delle unità militari prive di ordini precisi e l'occupazione dell'Italia centro-setten-

trionale da parte dei tedeschi. La liberazione di Mussolini (il 12 settembre) permise a Hitler di imporre all'Italia occupata un governo collaborazionista che fu costituito a Salò. Mentre gli alleati proseguivano lentamente la loro marcia verso il Nord, il nuovo governo di Mussolini tentò di acquistare una credibilità politica che gli italiani rifiutarono. I «repubblicani», come venivano

chiamati allora, erano ridotti al ruolo di strumenti dell'oppressore tedesco. Nel corso del servizio verrà ripercorsa l'oscura storia della Repubblica di Salò e sarà dato particolare rilievo, da un lato, alla tenace opposizione popolare e, dall'altro, alla tragica follia di quanti si illudevano di imporre nuovamente un regime che aveva portato l'Italia alla rovina. (Servizio alle pagine 20-21).

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973

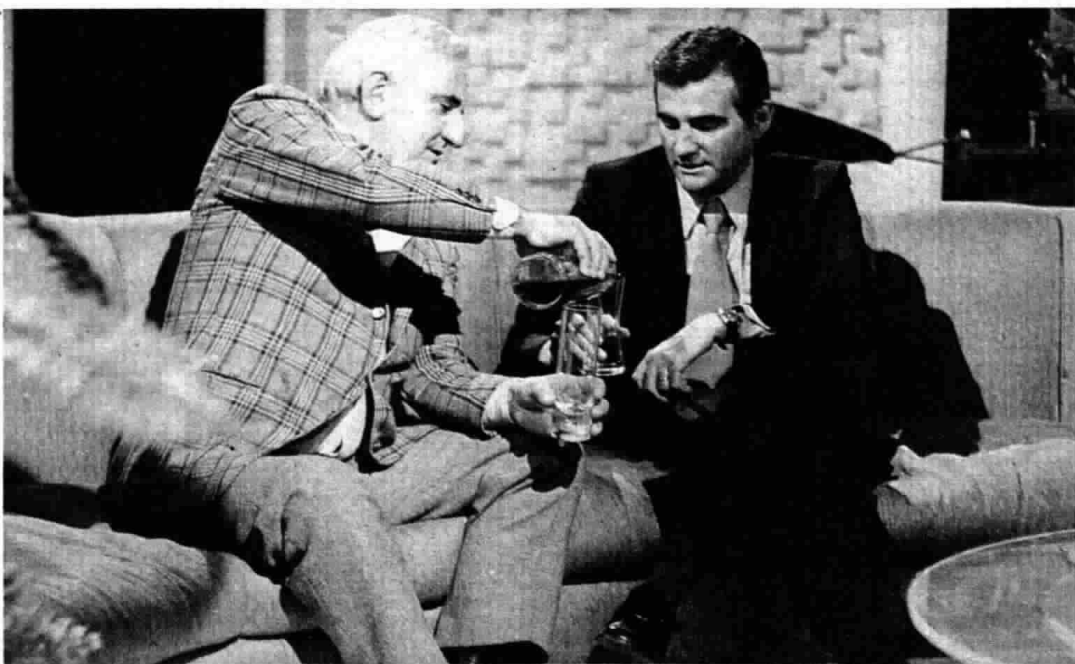
ore 21,15 secondo

Giochi senza frontiere si sposta nel Nord Europa. L'incontro di questa sera si svolge infatti a Heiligenhafen, una delle cittadine più incantevoli del Baltico. Si trova nell'Ost Holstein, sulla baia di Kiel, verso la Danimarca. Conta diecimila abitanti e fu fondata da un gruppo di pescatori che ne fecero un fiorente centro di pesca d'alto mare. Ad Heiligenhafen vi è una antica Chiesa del '200, un museo storico dei pe-

scatori, un famoso giardino con i più svariati tipi di rose, popolose colonie di uccelli migratori. Ora è soprattutto un centro di vacanze. Il complesso residenziale costruito alcuni anni fa è famoso in tutti i Paesi del Nord, così come molto noti sono la scuola per la pesca d'alto mare e quella per la vela. Ad Heiligenhafen l'Italia è rappresentata da Foligno. Dodici ragazzi e sei ragazze quasi tutti studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «Feliciano Scarpellini» e dell'Isti-

tuto Tecnico Industriale «Giulio Marconi». La squadra è guidata dai professori Loreto Nardone e Walter Calvelli. Per il Belgio è in gara la compagine di Dottignies, per la Svizzera quella di Grenchen, per la Francia quella di Vittef, per la Gran Bretagna quella di Wells e per l'Olanda quella di Heusden Altena. La Germania, ovviamente, è rappresentata dai ragazzi di Heiligenhafen. Come sempre i presentatori italiani sono Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

FRANK SINATRA: La voce



Un momento dello show: Adolfo Celi racconterà a Teddy Reno come ha conosciuto Sinatra

ore 22 nazionale

Frank Sinatra offre un'ennesima dimostrazione della sua bravura nell'affrontare i più svariati generi musicali. Ospiti sono Diahann Carroll ed il complesso dei «Fifth Dimension», ormai noto anche in Italia. Il grande cantante, come di consueto, eseguirà da solo brani famosi del suo repertorio tra

cui: Nice and easy, How little we know e Lost in the stars. Insieme con la Carroll, Sinatra interpreterà: Sometimes I feel like a motherless child, Lonesome road, Nobody knows the trouble I've seen e Amen. Durante il programma vengono poi messi a confronto il tipo di voci della Carroll, che da sola eseguirà Where am I going? e This is the music that

make me dance, e l'interpretazione dei «Fifth Dimension» che ripropongono al pubblico i loro brani più recenti quali: It's a great life, It never entered my mind, Stones soul Pacific e Gone with the wind. In studio è presente Adolfo Celi che racconta episodi legati ai suoi rapporti con Sinatra durante la lavorazione del film Il colonnello von Ryan.

AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA

Settima ed ultima puntata: Qualche problema d'oggi

ore 22,30 secondo

Il ciclo si conclude con la presentazione di due documentari prodotti dalla BBC agli inizi degli anni '70: il primo si riferisce alla difficoltà di proporre alle nuove generazioni

l'immagine di un mondo «vivibile» e disponibile alle estreme verità della giovinezza: e qui, col film Gale è morta (morta per abuso di droga) si configura uno dei punti di fuga dalla realtà contestata. Infine, con Cristiani in guerra, le

sanguinose vicende irlandesi vengono viste nella chiave quotidiana dei rancori che si sommano e diventano odio al di là e al di fuori delle motivazioni politiche ed economiche causa della lotta fra cattolici e protestanti.

**Domani sera in
CAROSELLO
non perdetevi
i divertentissimi
cartoni animati
di RAID!**



RADIO

giovedì 30 agosto

CALENDARIO

IL SANTO: S. Pammachio.

Altri Santi: S. Rosa, S. Gaudenzia, S. Bononio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,48 e tramonta alle ore 20,11; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,06; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,48; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,47; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, muore a Cambridge lo scienziato Ernest Rutherford.

PENSIERO DEL GIORNO: Nulla si compie se prima non è in tutti i modi tentato.



Folco Lucarini è l'autore di «Corsia preferenziale», programma riservato alle canzoni italiane '73 che va in onda alle ore 14,05 circa sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: Saxofonista Giuseppe Taurino; al pianoforte Anserigi Tarantino; musiche di J. Ibert (Aria per saxofono contralto e pianoforte), P. Bonneau («Suite per saxofono contralto e pianoforte») e H. Tomasi («Ballade» per saxofono, contralto e pianoforte). 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «I Superestesi», convergenza tra scienza e fede a cura di Gastone Imbrighi; «P. Secchi, l'astronomo dei meridiani»; «Xilografia» - «Mene nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Violence et mass media. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Wohlfahrtsstaat als ethische Forderung. 22,45 Issues end Ecumenism. 23,30 Identidad cristiana en un mundo en evolución. 23,45 Ultimi: Notizie - Repliche - «Momento dello Spirito», pagine scelte dagli scrittori cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Il teatrino. Divertimento pomeridiano con Giampaolo Rossi, Franco Latini e i Vocalmen. Regia di Battista Klainiguti. 17,40 Mario Robbiani e il suo complesso. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra!

19,30 Orchestra della Radio della Svizzera italiana. Otmar Nussio: «Il Filosofo» - Dirige l'Autore; Helmut Schaghamann: «Glückliche Tage», suite per orchestra - Dirige Louis Gay des Combes. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Chitarre. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Alfredo Casella: Scarlattiana per pianoforte e orchestra (Pianista Lya De Barberis - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leonardo Taschera); Béla Bartók: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte (Katharina Hardy, violino; Rudolf Am Bach, pianoforte); Divertimento per orchestra d'archi (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Alfred Morris). 21,45 Cronache musicali. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 L'organista. Virgilio Mortari: Fantasia (alla memoria di F. M. Napolitano) (Luigi Celeghin, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Sergio Marciano: Sonata per organo (Luigi Toya, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Da Losanna: Musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti '73: Spettacolo. 22,15 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,45-23,30 Serata danzante.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux) • Ermanno Wolf-Ferrari: I quattro Rusteghi: Preludio (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi) • Isaac Albeniz: El Polo (orchestraz. di F. Arbos) (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach) • George Enesco: Rapsodia rumena in la magg. n. 1 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. Leopold Stokowsky)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johann Nepomuk Hummel: Concerto in mi bem. magg. per tr. e orch.: Andante - Rondò (Tr. Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Emmanuel Chabrier: Tre valzer romantici per due pff. (Pff. Bruno Canino e Antonio Ballista) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per vl. e orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred Wallenstein) • Anton Dvorak: Danza slava in la bem. magg. (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt) • Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Alceo Galliera)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Alberto Lupo

presenta:

Improvvisamente quest'estate

con le canzoni finaliste del concorso radiofonico

Testi e regia di Enzo Lamioni

14 — Giornale radio

Corsia

preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di Folco Lucarini realizzato da Fausto Nataletti
Di Bari-Forlì: Una rosa sul cappello (Nicola Di Bari) • P. Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Virca-Testa-Malgoni: Ho paura ma non importa (Marisa Sacchetto) • C. Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Baglioni: Io me ne andrei (Claudio Baglioni) • Esposito-Fabbri-M. Mari: Una ragazza come me (Marina) • Cassella-Luberti-Foresi: Non è vero (Mannoia-Foresi e Co.) • D. Sarti-Castellari: Tango Imbezèl (Dino Sarti) • Evangelisti-Venditti: Ma quale amore (Mia Martini) • E. Riccardi: Frogs (Il

19,25 DUETTI D'AMORE

Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Prendi, l'anel ti dono» (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra «New Philharmonia» diretta da Edward Downes) • Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini: «Benvenuto, signore mio cognato» (Katia Ricciarelli, soprano; Plácido Domingo, tenore - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Giandomenico Gavazzeni)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 La fabbrica dei suoni

Programma a cura di Piero Umi-
liani e Renzo Nissim
con la collaborazione di Marcello Casco

Gli attori Lia Curci e Domenico Perna

Realizzazione di Claudio Viti

21 — ALLEGREMENTE IN MUSICA

Baglioni: W. l'Inghilterra (Claudio Baglioni) • Anonimo: Guajira (Santana) • Frazier: Blu (Pane, Burro e Marmellata) • Lennon: Two of us (The Beatles) • Celentano: L'unica chance (Adriano Celentano) • Linde: Burning love (Elvis Presley) • De André: Spi-

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Castellari-Pazzaglia-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Albertelli-Califano-Riccardi: Un po' di te (Caterina Caselli) • Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Bovio-Nardella: Surdate (Roberto Murolo) • Bardotti-Bracardi: Aveva un cuore grande (Milva) • Pallottino-Dalla: Un uomo come me (Lucio Dalla) • Francesio: Canal Grande (Ezio Leoni)

9 — Liscio e busso

a cura di Carlo Loffredo

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA

Parole e musica colte a volo tra un programma e l'altro (Replica)

11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

Guardiano del Faro) • Mogol-Battisti: Io vorrei non vorrei ma se vuoi (Lucio Battisti) • Marchesi-Verde-Simonetti: Il mio pianoforte (Enrico Simonetti)

15 — PER VOI GIOVANI - ESTATE

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da Massimo Villa

Doobie Brothers, Jimi Hendrix, Kantner-Slick-Freiberg, Garland Jeffreys, Carole King, Francesco De Gregori, Bob Dylan, Alan Sorrenti, Antonello Venditti, David Bowie, Who, Byrds, Beatles, Neil Young, David Crosby, Copperhead, Nicki Hopkins, Wishbone Ash, Led Zeppelin, Free, Elvis Presley, Roxy Music, John Mayall, Jefferson Airplane, King Crimson, James Brown, Jeff Back Group, Mahavishnu Orchestra, Steve Wonder, Rolling Stones

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Armando Adoligiso

18,55 Per sola orchestra con Ted Heath

ritual (Fabrizio De André) • Gentry: Ode to Billie Joe (King Curtis) • Lobo-Horoldo: Tristeza (Ornella Vanoni) • Ben: Zazueira (Herb Alpert) • Ben: Pays tropical (Brasil 77)

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Direttore Claudio Abbado

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna)

Organista Fernando Germani

César Franck: Pièce héroïque

Violinista Mischa Elman

Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Vladimir Golschmann)

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da
Giuliana Calandra

Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini e
Tony Cosenza**

Anonimo: Tutte le notti in sogno
• Fiorini-Zenga: Dammelo un bac-
cetto • Michele-Leonardi: Nun vie'
giù • Magno-Eleese-Zenga: E dico
ciao • Fiorentini-Grano: Cento
campane • Anonimo: Lu cardillo
• Gill: Canti nuovi • Russo-Costa:
Scetate • Anonimo: La tarantella,
Lo guarracino

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,14 Tutto ritmo

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-
STRA**

9,35 Senti che musica?

9,50 **Eugenia Grandet**

di **Honoré de Balzac**

Traduzione e riduzione radiofonica
di **Belisario Randone**

13,30 Giornale radio

13,35 Ma vogliamo scherzare?
a cura di **Alvise Saporì**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)

Frontiere, Un sogno tutto mio, Mama
lou, Come bambini, Don't ha ha, lo e
te per altri giorni, Alice, Echoes of
Jerusalem

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **L'illusione**

di **Federico De Roberto**

Adattamento radiofonico di **Anna Ma-
ria Rimoaldi** e **Adriana Maugini** Alazzi
Compagnia di prosa di Torino della
RAI - 5ª puntata

Il Principe di Lucrino **Marcello Bonini**
Teresa **Silvia Monelli**
Paolo Arconti **Silvano Tranquilli**
Stefana **Anna Caravaggi**
La signora Merio **Wilma D'Eusebio**
La signora Duroy **Mariella Furguele**
La voce di Laura bambina

Emanuela Fallini

La voce di Teresa bambina

Ivana Erbetta

Un cocchiere **Ferruccio Casacci**

Un marinaio **Paolo Faggi**

Zia Carlotta **Olga Fagnano**

La Leo **Irene Aloisi**

Sara Mascali **Giovanna Valsania**

19,30 RADIOSERA

19,55 Viva la musica

20,10 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA
E RITORNO**

Programma di riascolto per indaf-
farati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

Glitter-Leander: Hard on me (Gary
Glitter) • Jagger-Richard: Let's spend
the night together (David Bowie) •
Mussida-Premoli-Sinfield: Celebration
(P.F.M.) • Prado-Rinardi-Folloni: Love
child (Don Alfo e Perez Prado) •
Sebastian-Michael: He (Today's Peo-
ple) • Condron-Harley: There's no
lights on the Christmas tree, mother
(The Sensational Alex Harvey Band)
• Mason: You can all join in (Traffic)
• Harrison: Give me love give me
peace on earth (George Harrison) •
Negrini-Facchinetti: Io e te per altri
giorni (Il Pooh) • Cassella-Luberti-
Cocciant: Poesia (Patty Pravo) •
Venditti: E li ponti so' soli (Antonel-
lo Venditti) • Langelli-Dini-Di Palo-
Belleno-Salvi: Innocenza, esperienza

Compagnia di prosa di Torino del-
la Radiotelevisione Italiana con
Anna Maria Guarnieri

14ª puntata

Eugenia **Anna Maria Guarnieri**
L'abate Cruchot **Iginio Bonazzi**
Des Grassins **Renzo Lori**
Carlo **Giorgio Favretto**

Regia di **Ernesto Cortese**

(Registrazione)

— **Formaggino Invernizzi Milione**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER
L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**

OGGI: LANDO BUZZANCA

a cura di **Antonio Amurri**

Regia di **Cesare Gigli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-
compagni**

— **Oleificio F.lli Belloli**

Giulia **Adriana Vianello**
Il nonno **Gino Mavara**
Enrico De Sartena **Gianni Musy**
Roberto **Marcello Cortese**
Un invitato **Alvise Battain**
Secondo invitato **Mario Marchetti**
Voci **Daniela Sandrone**
Sandrina Morra

Musiche originali di **Dora Musumeci**
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

15,40 **Media delle valute**

Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori, a cura di **Franco
Torti** e **Franco Cuomo** con la con-
sulezza musicale di **Sandro Peres**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Giornale radio**

17,35 **I ragazzi di**

OFFERTA SPECIALE

presentano dischi per tutti

insieme a **Gianni Meccia**

Regia di **Sandro Merli**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

(Nico, Gianni, Frank e Maurizio) •
• Vandelli-Bembo: Diario (Equipe 84)
• Testa-Malgoni: Tre settimane da
raccontare (Fred Bongusto) • Mogol-
Lavezzi: Forse domani (Flora, Fauna
e Cemento) • Malcolm: Can you do
it (Geordie) • Holder-Lea: Squeeze
me, please me (Slade) • Nazareth:
Too bad too sad (Nazareth) • Simon:
Was a sunny day (Paul Simon) • Re-
bennack: Such a night (Dr. John) •
Demsey-Dover: Highway shoes (Dem-
sey-Dover) • Nestor-Armatradig: Lo-
nely lady (Joan Armatradig) • Mark:
Riding free (Mark Almond) • Masser-
Dunham: Piano man (Thelma Houston)
• Bule-Cobb: Back against the wall
(Blood, Sweat, Tears) • White: Polk
salad Annie (Elvis Presley) • Chinn-
Chapman: Can the can (Suzi Quatro)
• Penniman: Bama lama bama loo
(N.O.B.) • Simon: The right thing to
do (Carly Simon) • Graziani: L'ubria-
co (Ivan Graziani)

— **Brandy Florio**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi

Un programma a cura di **Vincenzo**

Romano

Presenta **Nunzio Filogamo**

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**

Musica leggera

TERZO

9,30 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**

Hector Berlioz: Carnevale romano,
ouverture op. 9 (Orchestra Philhar-
monia di Londra diretta da Herbert
von Karajan) • Maurice Ravel: Con-
certo in re maggiore, per pianoforte
(mano sinistra) e orchestra: Lento -
Andante - Allegro (Scherzo) - Lento -
Allegro (Pianista Daniel Wayenberg -
Orchestra du Théâtre des Champs
Elisées diretta da Ernest Bour) •
Karol Szymanowski: Sinfonia n. 2 in
si bemolle maggiore op. 19 (Revis.
di Gregor Fitelberg): Allegro mode-
rato, Grazioso, Meno mosso (Quasi
andante) - Tema (Lento), Variazioni,
Fuga (Orchestra Sinfonica di Torino
della RAI diretta da Andrzej Mar-
kowski)

11 — **Le Sonate di Alessandro Stradella**

Sonata in la maggiore, «Sinfonia»
per violino e basso continuo (Revis.
F. Degradà): Andante - Allegro - An-
dante - Mesto (Mario Ferraris, violi-
no; Ennio Miori, violoncello; M. Isa-
bella De Carli, organo); Sonata in
fa maggiore, «Sinfonia» per due violi-
ni e basso continuo: Allegro molto -
Allegro non molto - Largo - Alle-
gro; Sonata in re maggiore, «Sinfonia»
per due violini e basso contin-
uo: Allegro moderato - Allegro; Lar-
go - Allegro - Allegro moderato (An-

13,30 Intermezzo

Ludwig van Beethoven: Settimino in
mi bemolle op. 20: Adagio - Allegro
con brio - Adagio cantabile - Tempo
di Minuetto - Tema con variazioni -
Scherzo - Andante con moto - Alla
marcia - Presto (Strumentisti dell'Or-
chestra Sinfonica di Bamberg) • Jac-
ques Ibert: Escales, tre quadri sinfo-
nici: Roma-Palermo - Tunis-Nefta -
Valencia (Orchestra Nazionale della
Radiodiffusione Francese diretta da
Leopold Stokowsky) • Josef Strauss:
Due Polke: Feuerfest op. 269 - Jokey,
op. 278 (Orchestra Filarmonica di
Vienna diretta da Willy Boskowsky)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Rafael Kubelik

Leos Janacek: Sinfonietta op. 60: Al-
legretto, Allegro, Maestoso - Andan-
te, Allegretto - Moderato - Allegret-
to - Andante con moto • Gustav
Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore
- Il titano - (Orchestra Sinfonica del-
la Radio Bavarese) • Bedrich Sme-
tana: Vysehrad, n. 1 da - Ma Vlast -
(Orchestra Filarmonica di Vienna)

16 — **Liederistica**

Johannes Brahms: 6 Deutsche Volks-
lieder: Schwesterlein - Wie komm ich
denn - Des Abends - Es war ein
Markgraf - Da unten in Tale - Ach

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in
re minore op. 49 per pianoforte, vio-
lino e violoncello: Molto allegro e
agitato - Andante con moto tran-
quillo - Scherzo (Leggero e vivace) -
Finale (Allegro assai appassionato)
(Trio Bell'Arte: Martin Galling, pian-
oforte; Susanne Lautenbacher, violi-
no; Thomas Blees, violoncello) • Ed-
vard Grieg: Due Lieder: Ein Schwann
- Eros (Lajos Kozma, tenore; Gio-
rgio Favretto, pianoforte) • Franz
Liszt: Sei Studi da Paganini: Il tre-
molo - Capriccio - La campanella -
Arpeggi - La caccia - Tema con va-
riazioni (Pianista Carlo Vidusso)

20,15 **Dal Festival del jazz di Nizza 1972**

JAZZ CONCERTO

con la partecipazione di **Ella Fitz-
gerald**

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1973**

In collegamento diretto con la Ra-
dio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Zubin Mehta

Violoncellista **Jacqueline Du Pré**

Robert Schumann: Concerto in la mi-
nore op. 129 per violoncello e or-
chestra: Non troppo presto - Lento -
Molto vivace • Richard Strauss: Sin-

gelo Ephrikian, Mario Ferraris, vio-
lini; Antonio Pocater, Ennio Miori,
violoncelli; M. Isabella De Carli,
organo)

11,30 **Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da New York): Louise
Ames, Clyde Gillespie e John
Streff: Come rimediare alle diffi-
coltà scolastiche del bambino
(2ª parte)**

11,40 **Musiche italiane d'oggi**

Luigi Dallapiccola: Canti di libera-
zione per coro misto e grande orche-
stra (Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della RAI diretti da Hermann
Scherchen - M° del Coro Nino An-
tonellini)

12,15 **La musica nel tempo**

LA RIVOLUZIONE IN SALOTTO

di **Aldo Nicastro**

Ludwig van Beethoven: Variazioni e
fuga in mi bemolle maggiore, su un
tema dell'«Eroica» op. 35 (Pianista
Friedrich Gulda) • Frédéric Chopin:
Due Studi op. 25: n. 11 in la minore,
n. 12 in do minore (Pianista Maurizio
Pollini); Polacca n. 5 in fa diesis
minore op. 44 (Pianista Rafael Oroz-
co) • Franz Liszt: Quindicesima rap-
sodia in la minore - Rakoczy March -
(Pianista France Clidat) • Sergei Pro-
kofiev: Sonata n. 7 in si bemolle
maggiore op. 83: Allegro inquieto -
Andante caloroso - Precipitato (Pia-
nista Sviatoslav Richter)
(Replica)

Gott (Irene Joachim, soprano; Nadine
Desouches, pianoforte) • Alban Berg:
Altenberg, Lieder op. 4: Seele, wie
bist du schöner - Sahst du nach -
Über die Grenzen des All - Nichts
ist gekommen - Hier ist Friede (So-
prano Margaret Price - London Sym-
phony Orchestra diretta da Claudio
Abbado)

16,30 **Tastiere**

Franz Schubert: Due Marce caratte-
ristiche op. 121 (Duo pianistico Paul
Badura Skoda-Joerg Demus) • Sergei
Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore
op. 14 (Pianista Gyorgy Sandor)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna
della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **L'angolo del jazz**

18 — **Trio di Beethoven**

Trio in sol maggiore (Kinsky, n. 37),
per pianoforte, flauto e fagotto (Chri-
stian Ivaldi, pianoforte; Michel De-
bost, flauto; Amaury Waller, fagotto)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Quartetto Italiano: Tre secoli di
musica**

Anton Dvorak: Quartetto in fa mag-
giore op. 96 «Americano»: Allegro
ma non troppo - Lento - Molto viva-
ce - Finale (Vivace ma non troppo)
(Paolo Borciani, Elisa Pegreff, vio-
lini; Piero Farulli, viola; Franco Ros-
si, violoncello)

fonia domestica op. 53: Introduzione -
Scherzo - Ninn - Adagio - Inter-
mezzo - Finale

Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo (ore 21,35 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

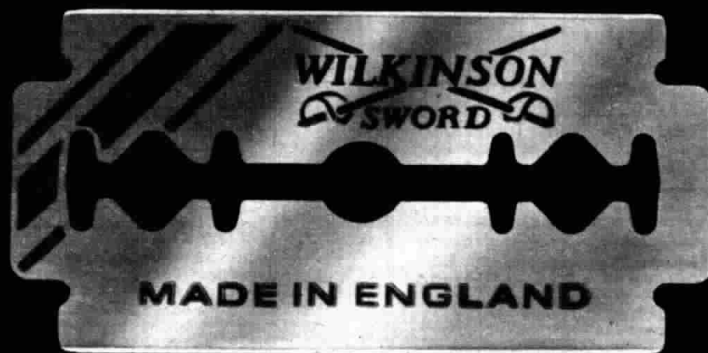
notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz
899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II
canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e
un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06
Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06
Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album -
4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del
nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta -
5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)



La lama nuova.

La prima a filo tre volte protetto.

Con cromo
per un'affilatura sempre perfetta.

Con ceramica
per una durata ancora più lunga.

Con una pellicola sintetica
per uno scorrimento
ancora più morbido.



WILKINSON
SWORD

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati

In questo numero:

- La matita magica
Prod.: Film Polsky
- Gli uccelli di città
Prod.: B.F.A.

18,35 IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

Tratto dall'omonimo libro di Vamba

Testi e dialoghi di Lina Wertmüller

Quarto episodio

I razzi nel caminetto

Personaggi ed interpreti:

Giannino Stoppini detto
Gian Burrasca Rita Pavone
Il padre Ivo Garrani
La madre Valeria Valeri
Virginia Milena Vukotic
Ada Alida Cappellini
Avv. Maralli Arnoldo Foà
Caterina Laura Torchio
Signora Olga Marisa Omodei
Signor Luigi Enzo Guarino
Tyrrannazy Alfredo Bianchini
Gino Viani Sergio Ferrarino
Carlo Nelli Francesco Alnigi
Il preside Alfredo Censi
Il professore Gino Pernice
Checchino Claudio Capone
Milordo Claudio Zigna
Il dottore Giuliano Persico
e con: Lina Alberti, Maria Barba, Adolfo Belletti, Rodolfo Bianchi, Neri Cattani, Stelio Cipriani, Alberto Craig, Umberto Felici, Maurizio Iseglia, Angela Lavagna, Luigi Luzzi, Ornella Marconi, Umberto Pergola, Lilli Rocchi, Argo Luglia, Roberto Valci, Giuseppe Valeriani
Musiche di Nino Rota
Orchestra diretta da Luis Bacalov
Arredamento e costumi di Piero Tosi
Scene di Tommaso Passalacqua
Regia di Lina Wertmüller
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

GONG

(Lacca Libera & Bella - Napisan)



Rita Pavone in una scena del «Giornalino di Gian Burrasca» (ore 18,35, Nazionale)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Nutella Ferrero - Dentifricio Durban's - Invernizzi Milione - I Dixan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Rabarbaro Zucca - Super Lauril - Galbi Galbani)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Zoppas Elettrodomestici - Bi-dentifricio Mira)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Rosso Antico -
(2) Manetti & Roberts - (3)
Insetticida Raid - (4) Per-
maflex Materassi a molle -
(5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Gamma Film -
2) Frame - 3) Studio Orti -
4) Cinemac 2 TV - 5) Union-
film P.C.

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

GLI SPECIALI DEGLI ALTRI

presentati da Enzo Forcella

DOREMI'

(Nescafé Gran Aroma Nestlé -
Arredamenti componibili Sal-
varani - Rujel Cosmetics -
Dash)

22 — CREOLA

Spettacolo musicale di Ca-
staldo e Faele
condotto da Carlo Loffredo
con Lino Banfi, Rossella Co-
mo, Shawn Robinson e le
Voci Blu
Scene di Enzo Celone
Regia di Enrico Moscatelli
Terza puntata

BREAK 2

(Coppa Rica Algida - Martini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Trinity - Atkinson - Candy
Elettrodomestici - Pavesini -
Bi-dentifricio Mira - Kodak
Paper)

21,15

DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ

Due tempi di Aldo De Be-
nedetti

Riduzione televisiva di Gu-
glielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Paolo Guarnieri

Armando Francioli

Adriana Guarnieri

Paola Quattrini

Adele Gioia Buoninconti

Letizia Morlenghi Nora Ricci

Stanislao Trombi

Ugo D'Alessio

Tito Lami Antonio Casagrande

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Guglielmo Morandi

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Goddard - Dentifricio Ultra-
brait - Birra Splügen Dry)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Fernsehaufzeichnung aus
Bozen:

- Das Millionenbett -

Ein Schwank von Maximilian Vitus, aufgeführt durch
die Volksbühne Bozen
Spielleitung: Hermann
Mardessich

Fernsehregie: Vittorio
Brignole

20,45-21 Tagesschau

GLI SPECIALI DEGLI ALTRI

ore 21 nazionale

E' possibile che questo ciclo di trasmissioni giornalistiche, curato dai Servizi Speciali del TG, vada oltre le sei puntate previste. Sono stati presi contatti infatti con le stazioni televisive di alcuni Paesi dell'Est, i cui reportages completerebbero opportunamente questo panorama della vita, del costume e di taluni problemi delle varie nazioni europee che ebbe inizio il 27 luglio scorso. In quella data furono trasmesse tre servizi realizzati in Belgio: il primo riguardava il fenomeno della diffusione della moto anche tra i bambini dai sei ai tredici anni (fu mostrata tra l'altro una sequenza raccapricciante di una gara fra minorenni), il secondo era dedicato alla proliferazione del-

le slot-machines e il terzo trattava la distruzione di un quartiere popolare di Bruxelles difeso dai suoi abitanti. Successivamente dalla Svezia giunsero due servizi realizzati da una giornalista, Margareta Wasterstam. In uno si illustrava l'esperimento che tende ad accentrare in grandissimi edifici i vari tipi di scuole (fu presentato tra l'altro il più grande complesso scolastico scandinavo con 7.000 allievi); l'altro era dedicato alla vita dei giovanissimi in un quartiere periferico della capitale svedese. Quindi sono andati in onda due filmati svizzeri e uno dalla Francia sugli ultimi clochards. E' previsto adesso un servizio dall'Inghilterra di Jan Pitman che descrive con la tipica ironia inglese una giornata qualsiasi in Hide Park.

DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ



Paola Quattrini e Armando Francioli: i coniugi Guarnieri

ore 21,15 secondo

La commedia documenta felicemente i moduli espressivi e le tonalità più tipiche di quel «teatro del sorriso», sempre in bilico tra sentimentalità e innocente malizia, che fece di De Benedetti, nel corso degli anni '30, il commediografo più rappresentato sulle scene italiane. Avendo sorpreso la moglie sognare nella sospetta penombra di una lampada che sembra essere stata accostata alla finestra a mo' di segnale, un marito qualsiasi si convince di essere tradito. Incarica così di pedinare la donna un giovane investigatore che invece se ne innamora e, al riparo delle rassicuranti informazioni fornite al marito, intreccia con lei una fitta trama di amorose corrispondenze. Un'incauta te-

lefonata del marito svela alla moglie le macchinazioni messe in atto dalla gelosia del consorte. La donna farà di tutto, allora, per impedire che i rapporti dell'agenzia d'investigazione cadano nelle mani del marito, il quale invece apre la busta, ma solo per trovarvi le prove della più assoluta fedeltà. A questo punto però il pedinatore, capitato incidentalmente in casa, verrà smascherato dall'orgoglio della donna stessa, offesa di essersi lasciata illudere da una spia. Lo scorno sarà tutto e soltanto del marito geloso, costretto a subire il disprezzo non soltanto della moglie e della suocera ma persino dello spregiudicato investigatore al quale aveva incautamente affidato il compito di tutelare la sua rispettabilità coniugale.

CREOLA - Terza puntata

ore 22 nazionale

La cavalcata attraverso le musiche in voga negli anni Venti-Trenta e Quaranta continua stasera con Carlo Loffredo nel ruolo di cordiale conduttore e interprete. Accanto a lui ritroviamo la cantante di colore Shawn Robinson che, questa volta, è affiancata da Tony Raico (un'altra delle trombe più note della musica leggera italiana che suona e canta) nella esecuzione di brani famosi come Secret love, Summertime e

Autumn leaves. Ospite del programma è anche Elena Zamboni, una celebre artista che propone Fenesta ca lucive. Il complesso delle Voci Blu, che fa parte del cast fisso della trasmissione come gli attori comici Rossella Como e Lino Banfi, esegue invece Medicine man. Infine la Nuova Compagnia di Canto Popolare presenta un brano antico 'lli figliole. Conclude la puntata Jimmy Fontana, il quale ricordando le sue origini jazz si esibisce in Bianco, rosso e verde.

RADIO

venerdì **31** agosto

CALENDARIO

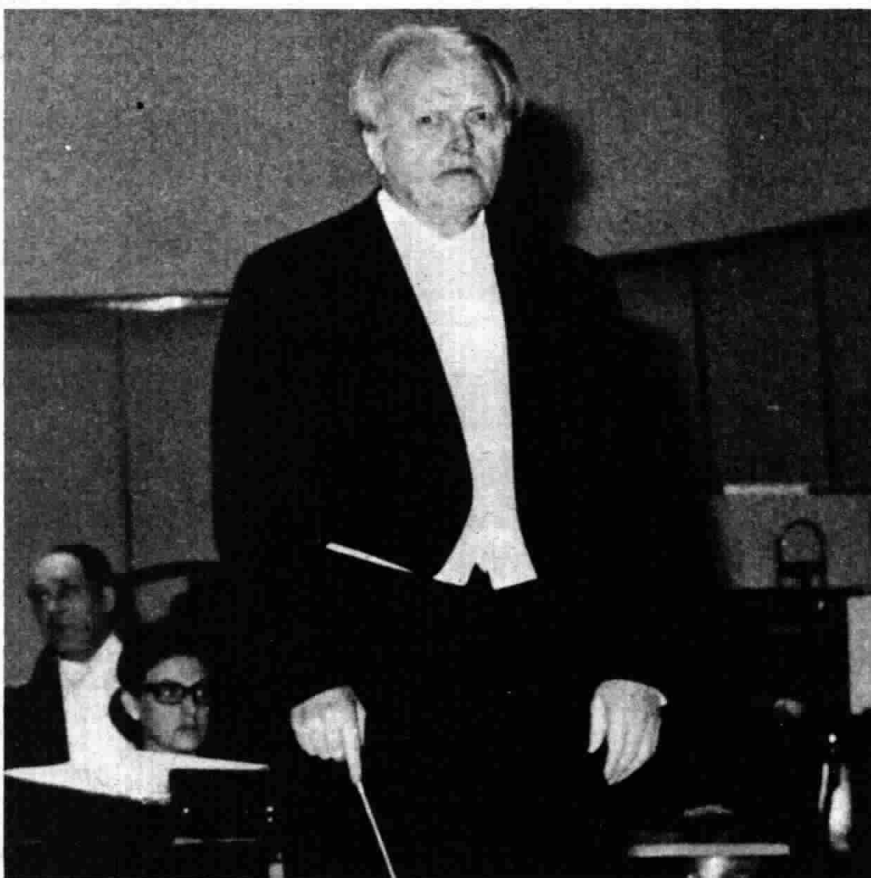
IL SANTO: S. Aristide.

Altri Santi: S. Paolino, S. Robustiano, S. Ammia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,50 e tramonta alle ore 20,09; a Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 20,04; a Trieste sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,46; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,46; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Catania lo scrittore Giovanni Verga.

PENSIERO DEL GIORNO: Se tutto l'anno fosse di allegre vacanze, divertirsi sarebbe più noioso del lavorare. (Shakespeare).



Gianandrea Gavazzeni dirige il concerto in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità -, per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Il senso della Bibbia -, profili di Profeti a cura di Mons. Stefano Virgulin; - Ezechiele, il Padre della Restaurazione - - Ritratti d'oggi -: - Gustav Heinemann: un cristiano che crede nella pace -, di Mons. Walter Kampe. - - Mane nobiscum - invito alla preghiera, di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le bruit et l'homme. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Theres von Lisieux: Kraft der Meditation. 22,45 Scripture for the Layman. 23,30 Commentario de actualidad. 23,45 Ultimo ora: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito -, pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi - Ad Iesum per Mariam -, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 8,35 L'invito: Itinerari di fine settimana. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orche-

stra Radiosa. 14,50 Concertino. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,45 Ballabili. 18 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Il tempo di fine settimana. 19,10 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Mandolinata napoletana. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Fillipello. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri redatta da Eros Belinelli. 23,40 Arcobaleno di voci. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Radio gioventù. 19,30 Informazioni. 19,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitads -. 20,40 Trasmissione da Zurigo. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti '73: Musica. 22,15 Récital del soprano Nanda Mari. Otto canzoni popolari argentine (Pianista Luciano Sgrizzi). 22,40-23,30 Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Henry Purcell: The Married Beau, suite dal « Masque »: Ouverture - Cornamusa - Aria lenta - Fanfara - Giga - Cornamusa (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Finale: Allegro molto, dalla « Sinfonia n. 8 in re magg. per orchestra d'archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur) • Claude Debussy: Fêtes, dal « Notturmi » (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch) • Isaac Albeniz: Tre pezzi: Malagueña - Navarra - Seguidillas (Pianista Marisa Candeloro) • Modesto Mussorgski: La Kovancina: Danze persiane (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

6,51 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Gabriel Fauré: Fantasia per fl. ed arpa (Christian Lardé, fl.; Marie-Claire Jamet, arpa) • Bela Bartok: Allegro barbaro (Pf. Gyorgy Sandor) • Fritz Kreisler: Capriccio tzigano, per vl. e pf. (Fritz Kreisler, vl.; Carl Lamson, pf.) • Joaquin Turina: Fandanguillo (Chit. Bruno Battisti D'Amario) • Sergei Prokofiev: Sinfonia classica: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Jean Martinon) • Johann Strauss: Storielle del bosco viennese (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

13 - GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

ROSSELLA FALK in « Affari di Stato » di Louis Verneuil
Traduzione di Ada Salvatore
Riduzione radiofonica di Chiara Serino

Regia di Filippo Crivelli

14 - Giornale radio

Corsia preferenziale

riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**
Caro amore mio (I Romani) • Partito per amore (Mino Reitano) • Poesia (Richard Cocciante) • Alla Fiora (Orchestra Spettacolo - Casadei) • Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Lettera da Marienbad (I Pooh) • L'amore (Fred Bongusto) • Tu non mi manchi (Mersia) • Pezzo zero (Lucio Dalla) • Anima mia (I Cugini di Campagna) • Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Malizia, tema dal film omonimo (Orchestra José Mascoto)

15 - **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Viaggio nella musica pop degli anni '60 e '70 condotto da **Mas-simo Villa**

19,25 **AUDITORIUM: RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI**

Pianista **Vincenzo Balzani**

Domenico Scarlatti: Due Sonate: in la maggiore L. 45 - in sol maggiore L. 28 • Claude Debussy: Dai « Dodici Preludi » Libro II: n. 5 Bruyères - n. 6 Général Lavine excentric - n. 7 La terrasse des audiences au clair de lune • Frédéric Chopin: Dai « Dodici grandi studi » op. 10: n. 4 in do diesis minore - n. 12 in do minore

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Gianandrea Gavazzeni

Mezzosoprano **Bianca Maria Casoni**

Lorenzo Perosi: Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 • La Riforma: Andante

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Califano-Mattoni: Per favore non gridare (Peppino Di Capri) • Limiti-Cavallaro: Il mio amore per Mario (Marisa Sacchetto) • Cucchiara-Zauli-Cucchiara: Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Albertelli-Guanti: Tu sei così (Mia Martini) • Minellono-Sotgiu-Gatti: Grazie mille (Ricchi e Poveri) • Costa: A frangere (Miranda Martino) • Mogol-Battisti: Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • Argento-Conti-Pace-Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat)

9 - 45 o 33 purché giri a cura di Marcello Rosa

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Warner Bentivegna**

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro (Replica)

11,30 **Quarto programma**

Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

12,44 Sempre, sempre, sempre

Beatles, Rolling Stones, Carole King, James Taylor, Joni Mitchell, Loy-Altomare, Claudio Rocchi, F.lli La Bionda, Premiata Forneria Marconi, Delirium, New Trolls, Lucio Battisti, Franco Battiato, Kantner-Slick, Paul Simon, Claudia Lenner, The Doobie Brothers, Kings, Janis Joplin, Winterspoon-Mulligan-Welshes, Peter-Paul and Mary, Crosby-Stillars-Nash-Young, Rod Stewart, Yes, Frank Zappa, King Crimson, Jefferson Airplane, Byrds, Pete Townshend, Manassas, Arlo Guthrie, Bob Dylan

17 - Giornale radio

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adolgo**

18,55 **MUSICA E CINEMA**

Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Poor people, dal film « O lucky man », La bonne année, dal film omonimo, Lost horizon, dal film omonimo, As long as he needs me, dal film « Oliver », A million miles away behind the door, dal film « Paint your wagon », Per un pugno di dollari, dal film omonimo, Jimmy, dal film « Thoroughly modern millie », Indian love call, dal film « Rosemarie », Three coins in the fountain, dal film omonimo, Who's afraid of the big bad Wolf, dal film « The three little pigs », Un burattino di nome Pinocchio, dal film omonimo, Vivre pour vivre, dal film omonimo

Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale: Ein Feste Burg ist unser Gott

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana M° del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 60)

Nell'intervallo:
Gli investimenti in Italia per la lotta all'inquinamento
Conversazione di Gianni Luciolli

21,40 **Orchestra diretta da Burt Bacharach, Riz Ortolani e Franck Pourcel**

22,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
7,40 Buongiorno con Nancy Cuomo e Ivo Fossati
Armetta-Vitone: Una notte tra noi due • Cucchiara: La grande città • Evangelisti-Carr: Almeno io • Tirone-Lawrence: Un tipo come te • Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno • Fossati: L'ultimo amico, Vento caldo, Canto nuovo, Riflessioni in un giorno di luce nera, Il grande mare che avremmo attraversato
— **Formaggio Invernizzi Milione**
8,14 Tutto ritmo
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,54 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Gaetano Donizetti: La favorita: Balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: • Padri, germani, addio • (Sopr. Erna Spoorenberg - Orch. • Academy of St. Martin-in-the-Fields • dir. Neville Marriner) • Gaetano Donizetti: La favorita: • Ah, mio ben • (Fedora Barbieri, msopr.; Gianni Raimondi, ten. • Orch. Sinf. della RAI dir. Angelo Questa) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: • Gettiamo a piene mani • (Montserrat Caballé, sopr.; Shirley Verrett,

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
— **Charms Alemagna**
13,30 Giornale radio
13,35 Ma vogliamo scherzare?
a cura di Alvise Sapori
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Così parlò Zarathustra (Prophetic Band) • Oh Nanà (Piero e i Cottonfields) • The mosquitto (The Doors) • Un uomo nella vita (Ciro Dammico) • Killing me softly with is song (Roberta Flack) • Come un ragazzino (Peppino Gagliardi) • Rockin' pneumonia - Boogie woogie flu (Johnny Rivers) • Kuku-ai, kuku-ue (La Tribù di Benadir)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — L'illusione
di **Federico De Roberto**
Adattamento radiofonico di Anna Maria Rimoaldi e Adriana Maugni Aiazzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI - 6^a ed ultima puntata
Teresa: Silvia Monelli; Enrico: Gianni Musy; La voce del Presidente: Paolo Faggi; Stefano: Anna Caravaggi; La sarta: Wilma D'Eusebio; Un maggiolino: Mario Marchetti; Bergati: San-

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Viva la musica
20,10 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**
20,50 Supersonic
Dischi a mach due
Taupin-John: Saturday night's alright for fighting (Elton John) • Price-Prevert-Stevens-Earle: Helping hand (Foghat) • Anon-Burns-Howland-Hunt: (Oh, noi noi) The beast day (Marsha Hunt) • Lodge: I'm just a singer in a rock and roll band (The Moody Blues) • Simon: Loves me like a rock (Paul Simon) • Malcolm: Can you do it (Geordie) • Masser-Dunham: Piano man (Thelma Houston) • Condron-Harvey: There's no lights on the Christmas tree, mother (The Sensational Alex Harvey Band) • Bologna-De Gregori-Venditti: Biciclette, fiori e nuvole (Pier Maria Bologna) • Marchetti-Ciampi: Io e te Maria (Piero Ciampi) • Donaggio: Per amore (Pino Donaggio) • Serengay-Damele-Zauli: E'

- msopr. - New Philharmonic Orch. dir. Anton Guadagno)
Senti che musica?
9,50 Eugenia Grandet
di **Honoré de Balzac**
Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Maria Guarnieri
15^a ed ultima puntata
Eugenia: Anna Maria Guarnieri
Bonfons: Santo Versace
Carlo: Giorgio Favretto
D'Aubrión: Franco Alpreste
Nanon: Wilma D'Eusebio
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
— **Formaggio Invernizzi Milione**
10,10 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
10,30 Giornale radio
10,35 SPECIAL
OGGI: SANDRA MILO
a cura di **Paola Scarabello d'Alessandro**
Regia di **Cesare Gigli**
11,30 Assi della canzone: Charles Aznavour, Barbra Streisand, Domenico Modugno
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Wella Italiana Laboratori Cosmetici**

- to Versace; La voce di Lauretta bimba: Emanuele Fallini; Il notaio: Vigilio Gattardi; Il fattore: Renzo Lori; Il barone Squillace: Ignio Bonazzi; La baronessa: Olga Fagnano; La sorella del barone: Irene Aloisi; Maurizio: Mario Brusa; Un servitore: Marcello Mando; La voce di Teresa bambina: Ivana Erbetta; Una signora: Misa Mordegli Mari; Altra signora: Anna Bolens; Terza signora: Aurora Cancian
Musiche originali di Dora Musumeci
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)
15,40 Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo** con la consulenza musicale di **Sandro Peres**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 Giornale radio
17,35 I ragazzi di
OFFERTA SPECIALE
presentano dischi per tutti insieme a **Gianni Meccia**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- la vita (Flashmen) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Cocciant-Cassella-Luberti: Aciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciant) • Maurizio-Fabrizio: Dove il cielo va a finire (Mia Martini) • Prado-Folloni-Rinaldi: Love child (Don Alfio - Perez Prado) • Smith-Cicero: Moving away (Malo) • Santana-McLaughlin: Let us go into the house of the lord (Santana-McLaughlin) • Anderson: A passion play (Ed. 10) (Jethro Tull) • Godley-Creme: Rubber Bullets (10 C. C.) • Holder-Lea: Squeeze me, please me (Slade) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (David Bowie) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothers) • Alexander: El cine (Edgar Alexander) • Pankow: What this world coming to (Chicago) • Leander-Glitter: Hard on me (Gary Glitter) • King: You've been around to long (Carole King) • Anonimo: Quant'è bell' i in campagn (Donatina) • Anonimo: Tutti al mare (Gabriella Ferri) • Testa-Malgoni: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto) • Thomas-Sharh: Ain't nothing but a house party (J. Gells Band) • Chinn-Chapman: Hell raiser (Sweet)
— **Lubiam moda per uomo**
22,30 GIORNALE RADIO
22,43 Dal V Canale della Filodiffusione:
Musica leggera
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
10 — Concerto di apertura
Claude Debussy: Tre Notturmi: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orchestra - New Philharmonia - e • John Alldis Choir • diretti da Pierre Boulez) • Bela Bartok: Rapsodia n. 2 per violino e orchestra (Violinista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Igor Strawinsky: Sinfonia in tre movimenti: Ouverture (Allegro) - Andante - Con moto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
11 — Le Sonate di Alessandro Stradella
Sonata in do maggiore, • Sinfonia • per due violini e basso continuo: Grave; Allegro - Allegro - Canzone larga - Allegro; Sonata in la minore per due violini e basso continuo: Allegro - Andante - Allegro moderato - Allegro; Sonata in fa maggiore, • Sinfonia • per due violini e basso continuo: Andante - Allegretto - Allegro moderato - Allegro; Sonata in re maggiore, • Sinfonia • per due violini e basso continuo: Andante, Largo - Allegro; Andante largo - Allegro; Vivace; Andante largo - Allegro; Allegro molto (Angelo Ephrikian, Mario Ferraris, violini; Antonio Pocaterra, Ennio Miori, violoncelli; M. Isabella De Carli, organo)

- 13,30 Intermezzo**
Friedrich Kuhlau: William Shakespeare, ouverture op. 74 (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da John Hye-Knudsen) • Franz Schubert: Introduzione e Variazioni su un tema originale in si bemolle maggiore op. 82 n. 2 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Ingrid Haebler-Ludwig Hoffmann) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61: Ouverture - Scherzo - Notturmo - Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Il disco in vetrina
Gioacchino Rossini: Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore per archi (Quartetto Benthien) • Anton Dvorak: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 97, per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)
(Dischi Basf e Ace of Diamonds)
15,20 Concerto del pianista Wilhelm Backhaus
Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore (BWV 816): Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourrée - Loure - Giga • Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 106 - Hammerklavier • Allegro - Scherzo (Assai vivace) - Adagio sostenuto - Finale (Largo, Allegro risoluto)

- 19,15 Concerto della sera**
Johann Christian Bach: Sinfonia in si bem. magg. op. 18 n. 2 (Ferdinand Hürlimann, cl.; Richard Urech, fg. - Orch. Camerata Rhenania dir. Hanspeter Gmür) • Giuseppe Martucci: Concerto in si bem. magg. op. 66 per pf. e orch. (Pf. Pietro Spada - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard) • Bedrich Smetana: Due Ouverture (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)
20,15 LE MALATTIE INFETTIVE
4. Le infezioni tropicali
a cura di **Francesco Di Raimondo**
Magia per corrispondenza. Conversazione di Giuseppe Cassieri
IL GIORNALE DEL TERZO
21 — RASSEGNA DEL - PREMIO ITALIA - 1950-1972
(Opere presentate dalla Radiotelevisione italiana)
Jan Meyerowitz
I RABBINI (1965)
Cantata per soli, coro e orchestra
Otto episodi dal Talmud di Babilonia trascritti da Fedele D'Amico
Un annunziatore: Nanni Bertorelli; Lo storico, Una voce di basso benigna, Rabbi' Eliezer, Rabbi' (Rabbi' Abba') Bar Bar Chana: Elio Castellano; Rabbi' Eleazar il grande, Rabbi' Zera', Rabbi' Hsida', Mosè, Franco Ventriglia: Una voce che contraddice lo storico, Rabbi' Jose, Sciammadi, Rabbi' Jehuda Ben Heli, Rabbi' Acha', Rabbi' Pinchas Ben Jair; Mario Borriello;

- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
11,40 Musiche italiane d'oggi
Giuseppe Lenardon: Preludi polifonici, suite per voci chiare: Orfano - Filastrocca - Favole - La pioggia-rellina - La nonna fila e dice - La montanina aurora - La casa di Mara - Raccomodano il selciato - Lis Lusignutis - Villotta • Fur Fur • - Mattinata - Il Mago (Coro Femminile di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) • Mario Barbieri: In excelsis, improvviso rondò (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Ermanno Wolf Ferrari)
12,15 La musica nel tempo
DONIZETTI E LA PROVINCIA LOMBARDA
di **Aldo Nicastro**
Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Atto I - scena II (finale dell'atto) (Joan Sutherland, soprano; Maria Casula, mezzosoprano; Luciano Pavarotti, tenore; Dominic Cossa, baritono - • The English Chamber Orchestra • e • The Ambrosian Opera Chorus • diretti da Richard Bonynge); Don Pasquale: Atto II - Atto III, scena I (Alda Noni, soprano; Cesare Valtelli, Armando Benzi, tenori; Mario Borriello, baritono; Sesto Bruscantini, basso - Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Mario Rossi) (Replica)

- 16,15 La Scuola di Mannheim**
Franz Xavier Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 per archi (Quartetto Smetana); Concerto in re maggiore per tromba e orchestra d'archi (Tromba Ivo Preis - Orchestra • Sebastian • diretta da Libor Pesek) • Antonin Filtz: Sinfonia a 8 in la minore per due flauti, due corni e archi (Symphonie périodique n. 2); (Orchestra da camera della • Saarländischen Rundfunk • diretta da Karl Ristenpart)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Armando La Rosa
Parodi
Violoncellista **Radu Aldulescu**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore • L'Orologio • • Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
18,30 Musica leggera
18,45 Il pianoforte oggi
Arnold Schoenberg: Suite op. 25: Præludium - Gavotta - Minuetto - Intermezzo - Minuetto - Giga (Pianista Gleen Gould) • Henri Pousser: Mobile, per due pianoforti (Pianisti Alfons e Aloys Kontarsky)

- Rabbi' Isaac il fabbro, Elia: Ugo Benelli; Una voce di tenore ansiosa, Il mercante arabo: Manlio Rocchi; Soprano solo: Renata Mattioli; Mezzosoprano solo: Fernanda Cadoni
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M^o del Coro Ruggero Maghini
22,30 Parliamo di spettacolo
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
stereofonia (vedi pag. 57)

**Ecco i nomi dei vincitori della 1ª estrazione del 26/6/73
Concorso dei Fiori Colgate**

ADAMO ANTONELLA - Via G.B. Valente 9 - 00177 ROMA
ANGELINI RAFFAELE - Via P. Manni - 28046 Meina per Ghevio (NO)
ANGELISI FRANCO - Via R. Mirabelli 28 - 87032 Amantea (CS)
ARTUSO GRAZIELLA - Via Spin 2 - 36060 Romano d'Ezzelino VI
BARBATO LUIGI - Via La Pietra Bagnoli 101 - 80124 Napoli
BARBERIS ANTONELLA - Via A. Burlando 64/B20 - 16137 Genova
BEGUCCI DANIELA - 73043 Copertino (LE)
BELLA DONNA CRISTINA - Via Bolzaneto 10/12 -
16162 Genova Bolzaneto
BENETTI NADIA - Via Benetti 1 - 36076 Recoaro T. (VI)
BERGNESI NERINA - Via Don Minzoni 15 - 47046 Misano Adr. (FO)
BERGONZONI EMANUELE - Via F.lli Cervi 21 - 40129 Bologna
BERTAGNOLLI SILVIO - Via Regina Elena - 38063 Avio (TN)
BESCHIZZA PATRIZIA - Via Ruggiero 6 - 43100 Parma
BIANCO SANTE - Via Risorgimento 231 - 74017 Mottola (TA)
BIZZOTTO LUCIA - Via Teso 30 - 36100 Vicenza
BOLESO CARLO - Via Piazzola 2 - 22010 Brienno (CO)
BONAZZI ZAIRA - Via Morti Baracche 14 -
24024 Gandino Bergamo (BG)
BOTTO PAOLO - Via S. Isidoro 6 -
10034 Fraz. Montegiove-Chivasso (TO)
BRACCISCHI ENRICO - 64020 S. Lucia di Roseto (TE)
BRIVIO NATALIA - Via Saronno 48 - 20038 Seregno (MI)
BULFON ELENA - Via Castel Weinegg 9/4 - 39100 Bolzano
CANAL FABIO - Via Tezze 9 - 32032 Feltre (BL)
CANNATA GRAZIELLA - Via G. Marconi 37 - 96010 Melilli (SR)
CATALANO NICOLA - Via Corato Villa Schinosa, 62 - 70059 Trani (BA)
CATTANEI ALESSANDRA - Via Montessori 1 sc. C - 20138 Milano
CAVALLARO ROSARIA - Via Rosolino Pilo 38 - 95014 Giarre (CT)
CERRONE M. ROSARIA - Via S. Donato 157 - 80126 Napoli
CIURLO GIUSEPPE - Via Roma 80 - 74020 S. Marzano (TA)
COLOMBO STEFANIA - Via S. Saturnino 21 -
20092 Cinisello Balsamo (MI)
CONDINI LUCA - Via Dei Trinci 10 - 00163 Roma
CONTI ALFREDO - Via Provinciale 39 - 22060 Nibionno (CO)
CRISANTI A. M. - Via A. Scandaliato 4 - 90128 Palermo
CUMINO MARCO - Via Campobasso 10 - 10155 Torino
CUNZELO DOMENICO - C.so Giulio Cesare 169 - 10155 Torino
DANI LIANA - Via G.B. Beccaria 47 - 36078 Valdagno (VI)
DE COSMO TERESA - Via A. Miglionico Pal. F 8 - 70100 Bari
DE PERSIO MASSIMILIANO - Via Vincenzo Brunacci 19 - 00146 Roma
DOLCE SALVATORE - Via Vincenzo Scala 2 - 80128 Napoli
FERRANTE CAVALLARO FRANCA - C.so Umberto I - 157 -
80058 Torre Annunziata (NA)
FINIZIO ROSARIA - Via Lazio P.co Ice Snei 19 - 80145 Miano (NA)
FIORENTINI ROBERTA - Via Vincenzo Leati 14 - 44100 Ferrara
FLORE CONCETTA - Via F. Marchetti Selvagiani 4
Quartiere Aurelio - 00165 Roma
FONTANA ROBERTO - Viale Italia 4 - 25100 Brescia
GALANTE ELENA - Via Matteotti 10 - 74013 Ginosa (TA)
GALLOPPI MARCO - Viale Michelangelo 83/B - 80129 Napoli
GARBIN ANNALISA - Via Montegrappa 5 - 35012 Camposampiero (PD)
GIGLIO IRENE - Via Figuli 74 - 70018 Rutigliano (BA)
GIUSTI RICCARDO - Via P. Domini 145 - 57100 Livorno
LAURENDI ELISABETTA - Via Vecchio Cimitero 30 -
89100 Reggio Calabria
LAURENTI ANNA - Via Chiesa Pepe 31 - 89100 Reggio Calabria
LAZZARI FRANCA - Via Solferino 5/7 - 46040 Cavriana (MN)
LEONARDI ROSANNA - Via Del Castro 30 - 52100 Arezzo
LOCATELLI DANIELA - Via W. Fillak 3/10 - 16151 Sanpieroarena (GE)
LONGHI RITA - C.so Italia 491 - 44043 Mirabello (FE)
LONGONI ELISABETTA - Via Segantini 33 - 20038 Seregno (MI)
MARCUCCHI CATIA - Via Fabriano 71 - 00156 Roma
MATIELLO TIZIANA - Via Ronca - 30020 Villaga (VI)
MAURI CESARE - Via di Corticella 207/17 - 40128 Bologna
MAZZETTI GILIOIA - Via Malchina 25 - 34019 Sestiana (TS)
MEGGIARIN ELENA - Via Garibaldi 45 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
MEO ANNA - Via Manzoni 58 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
MIOLO ROBERTO - Vicolo Moro 6 - 33058 S. Giorgio di N. (UD)
MORGANDI GIOVANNA - Via di Soderini 18 - 63100 Ascoli Piceno
MUOLO GIORNANO - Via Platea 43 - 74100 Taranto
NAVA ANNA - Via Confalonieri 15 - 20047 Brugherio (MI)
NEGRO ANTONIETTA - Viale della Repubblica 19 -
73020 Cutrofiano (LE)
NERI ILARIO - Via Perugia 4 - 52100 Arezzo
ORCANO RITA - Via Zara 16 - 80143 Napoli
PAGANUZZI M. GRAZIA - Via Emilia Pavese 227 - 29100 Piacenza
PANETTO ORNELLA - Via Strada 6 Ovest - 09021 Arborea (CA)
PARUCCINI CLAUDIA - Via Bisagno 14 - 00199 Roma
PELISSERO ROSANNA - Via Roma 82 - 12045 Fossano (CN)
PIAZZALE MAURO - Via Lamarmora 19 - 40014 Crevalcore (VC)
POMATA LUIGI - Via Garibaldi, 105 - 09011 Calasetta (CA)
PRADILLA STEFANO - Via Forciroli 78 - 41100 Modena
PRONO CRISTINA - Via Orta 23 - 10145 Torino
PULIN NICOLETTA - Via De Gasperi 6 - 20012 Cuggiono (MI)
ROSSI MARINA - Piazza Roma 32/3 - 16043 Chiavari (GE)
ROSSONI ISACCO - Via Bergamo 7 - 24040 Pottrolo Nuovo (BG)
RUBALDO GIANCARLO - Via Barilli 12 - 43100 Parma
SACCO DIANA - Via Aspromonte 37 - 71017 Torremaggiore (FG)
SANTUCCI CARLA - Via San Savino 11 - 40128 Bologna
SARDONE LAURA - Via Diana 4 - 92100 Agrigento
SCALORBI SANDRA - Via Emilia Levante 301 -
40068 S. Lazzaro Savena (BO)
SCOTTINI PAOLO - Via A. Prato 22 - 38038 Rovereto (TN)
SCRETI MICHELINA - Via Malta 43 - 74028 Sava (TA)
SOZZI MASSIMILIANO - Via Donatello 8 - 20020 Villa Cortese (MI)
TANDELLI ADELE - Via Marconi Vic. II - 45010 Buscoido (MN)
TARANTUOLO PAOLO - R. Da Mantello 13 - Tel. 50100 Firenze
TEMPO ONOFRIO GIANNA - Via Petraglione 11 - 70100 Bari
TEMPORALI NADIA - Via Mameli 10 - 06049 Spoleto (PG)
TORRESANI EMANUELE - Via Montacervino 1 -
22073 Fino Mornasco (CO)
TOSTI ALESSANDRO - Via Petrarca 113 - Viale Tito Livio 16
80122 Napoli
TRAPANI MASSIMILIANO - Via Sperone 7 - 90123 Palermo
TRINCHIERI PAOLO - Via Borgosesia 79 - 10145 Torino
TURI MARGHERITA - Via Novaro 44 - 40141 Bologna
UMILTA' MAURO - Via Don Emanuele Cattaneo 6 - 20025 Legnano
VERZOLLA ROBERTO - Via Taccona 55 - 20052 Monza (MI)
ZANELLA MANUELA - Via Castel S. Giorgio 116 -
00067 Maccarese (ROMA)
ZECCHIN MARIA MORENA - Via S. Antonino 100 - 45017 Loreo (RO)
Aut. Min. 2/252414 del 21/4/73

sabato

NAZIONALE

15-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Barcellona

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA DI-LETTANTI

la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA

Un giro d'Italia di giochi e fantasia

a cura di Maria Antonietta Sambati

Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa
Regia di Lino Procacci

GONG

(Società del Plasmon - Tè Star - Sapone Fa)

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Adolfo L'Arco

ribalta accesa

20 — TIC-TAC

(Industria Italiana della Coca-Cola - Dentifricio Ultrabreit - KiteKat - Essex Italia S.p.A.)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO 1

(Gelati Besana - Trinity - Colfelles Oreale)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Aperitivo Biancosarti - Autan Bayer)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

- (1) Sapone Lemon Fresh -
- (2) Torta Florianne Algida -
- (3) Pneumatici Kléber V10S -
- (4) Bel Paese Galbani -
- (5) Oro Pilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) F.B.I. - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinelife - 4) O.C.P. - 5) M.G.

— Cofanetti Caramelle Sperlari

21 — Dal Teatro Sistina in Roma

TUTTO ESAURITO

Spettacolo musicale con Massimo Ranieri

Presenta Walter Chiari

Orchestra diretta da Enrico Polito

Regia di Mario Landi

DOREMI'

(KiteKat - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Shampoo Mira - Fernet Branca - Gruppo Industriale Ignis)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Taccuino olandese

di Gaio Fratini

BREAK 2

(Amaro 18 Isolabella - Ritz Saiwa)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18-19 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Barcellona

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA DI-LETTANTI

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Stira e Ammira Johnson Wax - Ariston Elettrodomestici - Succhi frutta Plasmon - Milkana Oro - Rexona sapone - Campari Soda)

21,15

HARRY LANGDON

a cura di Ferruccio Castor-nuovo

— L'eroico soldato

— Pugni e guai

Seconda puntata

DOREMI'

(Birra Peroni - Aranciata Sanpellegrino - Ace)

22,15 VENEZIA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO

Telecronista Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Verwandte und Bekannte

Eine Familienchronik
Frei nach dem Roman von W. Bredel
3. Teil: «Die Erkenntnis des Johann Hardekopf»
Regie: Georg Leopold
Verleih: DFF

20,45-21 Tagesschau



Massimo Ranieri, qui con alcuni componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare, è il protagonista dello spettacolo musicale «Tutto esaurito» (ore 21, Nazionale)

TUTTO ESAURITO

ore 21 nazionale

Questo special che ha per protagonista Massimo Ranieri è la registrazione di uno spettacolo che il cantante napoletano ha dato al Teatro Sistina di Roma nel giugno scorso. Presentatore dello show è Walter Chiari che quest'estate ha ottenuto tra l'altro, enorme successo a Palermo in un genere per lui del tutto nuovo come l'operetta. Con l'inesauribile comico partecipano allo spettacolo tre giovani attrici: Annabella Incontrera, Pia Giancaro e Mita Medici. Quest'ultima sarà dal 7 ottobre la valletta della nuova edizione di Canzonissima accanto a Pippo Baudo. Per la prima volta poi Ranieri si esibisce in alcuni numeri vocali con la Nuova Compagnia di Canto Popolare che è formata da un folto gruppo di giovani napoletani rivelatosi al Festival di Spole-



Walter Chiari che presenta lo special di Massimo Ranieri

to di due anni fa. Lo special comprende inoltre gli ultimi successi di Ranieri, le novità che il cantante aveva inciso

alla vigilia dello spettacolo di giugno e alcuni motivi tratti dal repertorio classico napoletano. (Servizio alle pagine 18-19).

HARRY LANGDON - Seconda puntata

ore 21,15 secondo

«L'ascesa di Harry Langdon», scrive Francesco Savio nel suo libro Visione privata, «fu propiziata dal regista Harry Edwards, il quale diresse il comico, pressoché in esclusiva, dal suo settimo cortometraggio (del 1924) al suo primo lungometraggio (Tramp, Tramp, Tramp, del 1926). Fu, quello, il periodo creativo di Langdon, o meglio del binomio Langdon-Edwards. (...) Grazie all'apporto di sceneggiatori come Arthur Ripley, Clyde Bruckman e Frank Capra, la coppia attore-regista può scialare nel lusso irripetibile di una invenzione modellata sulle gags e verificata sulle immagini».

La seconda puntata del programma su Langdon contiene uno degli esempi più prestigiosi di quella felice collaborazione: Soldier Man, realizzato nel 1926 (è ancora un film breve, l'ultimo: di lì a poco Lang-

don sarebbe passato al lungometraggio), e intitolato nella versione italiana L'eroico soldato. Siamo alla fine della Guerra Mondiale, i combattenti americani tornano vittoriosi dall'Europa. Tutti meno Harry, al quale nessuno ha detto che le ostilità sono cessate, e che perciò seguita a vagare per i campi di battaglia in cerca di nemici sempre più difficili da trovare (o da inventare). Per un seguito di circostanze curiose, egli si trova a sostituire un re tirannico e sempre ubriaco, e in questa veste va incontro a varie avventure ed equivoci fino a che si sveglia da quello che era soltanto un sogno. «Da una parte c'è il soldato americano che non sa che la guerra è finita», scrive ancora Savio, «dall'altra il re di Bomania, un suo sosia e impenitente ubriacone, circondato da ufficiali revanscisti. Langdon interpreta ambedue i personaggi (...). La politica di

palazzo, la regalità e l'etichetta vengono irrisate con lieta ferocia» da Edwards e da Langdon, dal combinato impegno dei quali vien fuori un film satirico, oltre che comico, di prim'ordine. L'altro «short» incluso nella puntata odierna è meno famoso e citato, ma è anch'esso molto divertente: si intitola Pugni e guai, e ci mostra Harry alle prese con i problemi e i personaggi del West, una situazione con la quale tutti i comici, prima o poi, si sono voluti confrontare (la presa in giro dei luoghi comuni della tradizione western è sempre stata un boccone prelibato per loro). Harry è qui impegnato, in un saloon, a guardarsi da un gruppetto di malvagi fuorilegge. Sfida alla boxe il più forte e truce di loro, e con un trucco lo mette al tappeto; ma il trucco viene scoperto, e Harry è costretto a vere acrobazie per sottrarsi alla vendetta dei banditi.

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

Taccuino olandese

ore 22,15 nazionale

Il servizio di Gaio Fratini, è dedicato agli usi e costumi degli olandesi ed è un viaggio attraverso singolari espressioni di vita che non ha confronti in Europa. Quasi vivessero perpetuamente a bordo della loro terra strappata al mare gli olandesi usano immagini e proverbi dei pescatori e dei marinai. Hanno un reddito altissimo rispetto a tanti altri Paesi, eppure la loro vita è improntata a semplicità e rigore. Amsterdam, Rotterdam e tut-

te le altre città sono inondate di biciclette preferibilmente vecchie e arrugginite. Il risultato è un traffico incredibilmente tranquillo, una maggiore disponibilità di tempo, il piacere dei caffè, dei concerti, del teatro, dello sport a tutti i livelli. Il servizio è dedicato, tra l'altro, alla funzionalità e alla ricchezza dei musei tra cui quello inaugurato di recente ad Amsterdam e che possiede un terzo di tutte le opere di Van Gogh; alla visita alla casa di Anna Frank, con alcune testimonianze di intellettuali e stu-

denti. Al terrificante ricordo dell'inondazione si contrappongono visioni attuali del lavoro e delle rivoluzionarie tecniche che hanno permesso la definitiva vittoria contro le insidie del mare. Ma per gli olandesi, la lotta non è giunta al suo epilogo: basta la gita in battello ai laghi del «Delta» (a sud di Rotterdam) per comprendere di essere di fronte a un'opera gigantesca intrapresa da gente che intende tutt'ora modificare la linea delle coste e dunque la configurazione stessa dell'Europa.

VENEZIA: PREMIO CAMPIELLO

ore 22,15 secondo

Serata conclusiva per i cinque finalisti del Premio Campiello designati nel maggio scorso dalla giuria composta di dodici letterati. Le schede dei 300 lettori, scelti con il metodo del campione in tutte le categorie sociali, indicheranno il vincitore del super-premio di due milioni e mezzo di lire. So-

no in lizza Monte Mario di Carlo Cassola (Rizzoli), Amore e psiche di Raffaele La Capria (Bompiani), Il nipote di Beethoven di Luigi Magnani (Einaudi), Il mare verticale di Giorgio Saviane (Rusconi) e Il trono di legno di Carlo Sgorlon (Mondadori). Ciascuno di essi ha già vinto il premio «Selezione» di un milione e mezzo di lire, ma naturalmente il su-

per-premio è tale da suscitare il più ampio interesse anche per la risonanza pubblicitaria. Il pronostico è, come spesso avviene al «Campiello», molto problematico. Perciò lo spoglio delle schede assume toni di vera e propria «suspense» ed assicura alla cerimonia il tono spettacolare di tutte le competizioni dall'esito incerto. (Servizio alle pagine 66-67).



Stasera in Carosello
Torta Florianne Algida
presenta
"il Gran Finale"
con Rosanna Fratello.



ECO DELLA STAMPA

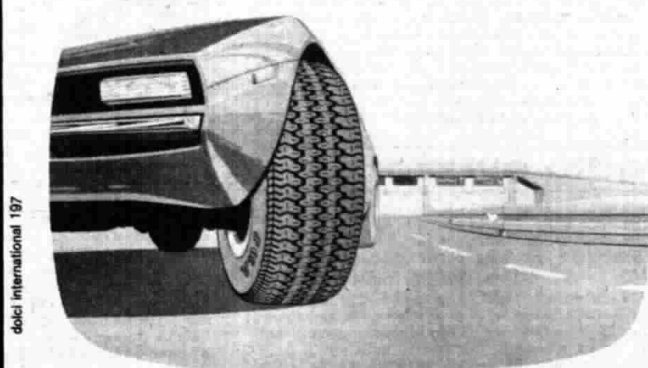
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

QUESTA SERA IN CAROSELLO



KLEBER V10S
IL PNEUMATICO "AUTOSTRADA"



RADIO

sabato 1° settembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Egidio.

Altri Santi: S. Prisco, S. Terenziano, S. Vincenzo, S. Leto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 20,07; a Milano sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,02; a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,44; a Roma sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,44; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, nasce a Siegburg il compositore Engelbert Humperdinck.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è mortel. Ciò che così sembra è un semplice passaggio. (Longfellow).



Corrado Pani è Giulio in «Le notti dell'anima», dramma in tre atti di Turi Vasile che va in onda alle ore 17,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro - rassegna settimanale della stampa - La Liturgia di domani - di Don Fernando Charrier - Mane nobiscum - invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Nouvelles du monde catholique. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag. 23,45 Ultimo'ora: Notizie - Repliche - Momento dello Spirito - pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - Ad Iesum per Mariam - pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Cronache di ieri. 8,10 Lo sport - Arti e lettere. 8,20 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Melodie senza età a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. 15 Informazioni. 15,05 Da Poschiavo: Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Problemi del lavoro. Aspetti della politica economica del cantone; - Il promuovimento del turismo; - Finestrella sindacale. 17,35 Da Barcellona: I Campionati Mondiali di ciclismo su strada - Radiocronaca dell'arrivo. 17,55 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,30 Radio gioventù presenta: «La Trottoia». 19 Informazioni. 19,05 Ritorna la quadriglia. 19,15 Voci del Grigioni Italiano. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Il Complesso Maurice Martin. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport.

20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Yoram. Panorama musicale da un campionario all'altro. 22 Radiocronaca sportiva di attualità. 23,15 Informazioni. 23,20 Pagine di Aram Kaciaturian. Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta dall'Autore. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Prima di dormire.

Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do magg. per pianoforte e orchestra K. 467; Carl Maria von Weber: Andante e Rondò ungherese op. 35 per fagotto e orch.; D. van Goens: Scherzo op. 12 per vc. solo con accompagnamento d'orch. 13,45 Musica da camera. Domenico Cimarosa: Tre sonate; Robert Schumann: Trio n. 2 op. 80 in fa maggiore; Darius Milhaud: Chants populaires hebraïques. 14,30 Pomeriggio musicale. 15,30 Musica sacra. Dietrich Buxtehude: Erbarm dich mein, o Herre Gott. Cantata per soprano, basso, coro a quattro o cinque voci, orchestra d'archi e basso continuo. 16 Squarci. 18,10 Complessi leggeri. 18,30 Musica in frak. Echi dai nostri concerti pubblici. Giuseppe Torelli: Sonata a quattro secondo il manoscritto dell'archivio di S. Petronio (Registrazione effettuata il 6-11-1968); Igor Stravinsky: Pulcinella. Suite dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi. (Registrazione effettuata il 24-5-1972). 19 Per la donna. Appuntamento settimanale. 19,30 Informazioni. 19,35 Gazzettino del cinema. 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 21 Da Lucerna: Settimane Internazionali di Musica: XIII Concerto Sinfonico - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. Nell'intervallo: Diario culturale. 22,45 Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. 23,15-23,30 Ritmi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
A. Vivaldi: Concerto in sol minore op. 10 n. 2 - La notte - Largo, Presto (I fantasmi) - Largo (Il sonno) - Presto (Fl. S. Gazzelloni - I Musici) • W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orch. da camera - Mozart - di Vienna dir. W. Boskowsky) • G. Gershwin: Ouverture cubana (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. E. De Waart) • G. Verdi: Aida: Danza dei moretti - Ballabili (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

6,51 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
A. Adam: Si j'étais roi: Ouverture (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Fremaux) • A. Casella: Serenata per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Orch. Sinf. di Radio Lipsia dir. H. Kogel) • N. Piccinni: La Molinarella: Sinfonia (Revis. di J. Napoli) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. F. Mannino) • P. I. Ciaikovski: Valzer dei fiori, da «Lo schiaccianoci» (Orch. Sinf. di Londra dir. A. F. Stoullari) • J. Brahms: Danza ungherese in mi maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. H. Schmidt-Isserstedt)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Concertino

Henry Bishop: Home, sweet home (Joan Sutherland, soprano; Tina Bonifacio, arpa) • Piotr Iljich Ciaikovski: Berceuse in la bemolle maggiore op. 72 n. 2 (Pianista Alberto Pomeranz) • Eduard Poldini: La poupée valsante (Fritz Kreisler, violino; Franz Raap, pianoforte) • Anton Dvorak: da Cipressi, quartetto per archi: n. 2 - n. 8 (Quartetto Dvorak) • Bedrich Smetana: Furiant (Pianista Mirka Pokorna) • Manuel de Falla: Serenata andalusa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Franz Lehar: Zorika Zorika, dall'opera «Zigeunerliebe» (Erzsebet Hary, soprano; Robert Ilosfalvy, tenore - Orchestra dell'Opera Ungherese di Stato diretta da Tomas Brejtner) • Giacomo Puccini: Minuetto (Orchestra dell'Angelicum diretta da Luciano Rosada)

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Come agisce un gruppo di ricerca. Colloquio con Cohen Tannoudji

15 — Intervallo musicale

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Appunti per una storia del jazz

Jazz concerto

I New Orleans Rhythm Kings con la partecipazione di Paul Maré, Leon Rappolo, George Brunies, Mel Stizel, Elmer Schoebel, Ben Pollack, Arnold Loyacono, Jack Pettis, Jelly Roll Morton

21 — La vita e l'opera di Gian Francesco Malipiero

VIRGILIO BOCCARDI: - Incontro con G. F. Malipiero -

22,05 Arringa per un trenino. Conversazione di Vanna Vighetto

22,10 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

22,30 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Tu non mi lascerai, Ma come ho fatto. Amare inutilmente. L'ultimo bar. Albergo 'e l'allegria. Stasera ti dico di no. Paese, Marina. Come prima a cura di Marcello Rosa

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Warner Bentivegna

11,30 MOMENTO MUSICALE

H. Purcell: Hornpipe in mi minore (Clav. G. Malcolm) • F. Geminiani: Due movimenti dal «Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1»: Largo - Allegro (- I Musici) • L. Boccherini: Minuetto, dal «Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5» (- I Solisti di Zagabria - dir. A. Janigro) • L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore in un movimento (op. postuma) (D. Barenboim, pf.; P. Zuckermann, vl.; J. Du Pré, vc.) • F. Chopin: Due Mazurke: in do diesis minore op. 30 n. 4 - in si minore op. 33 n. 4 (Pf. C. Zecchi) • G. Sgambati: Serenata napoletana op. 24 n. 2 (J. Heifetz, vl.; B. Smith, pf.)

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Chicco Artsana

12,44 Sempre, sempre, sempre

15,10 Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

15,45 Amurri e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Omogeneizzati Nipiol V Buitoni

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Le notti dell'anima

Dramma in tre atti di Turi Vasile

Monsignor Turrisi Turi Ferro
L'ingegnere Andrea Turrisi Ennio Balbo
Amelia Ida Carrara
Giulio Corrado Pani
Paolo Arnaldo Ninchi
Mara Bianca Toccacchi
Il vescovo Diego Parravicini
Don Quirino Gianfranco Mauri
Il professor Scandurra

Il giornalista Giampaolo Rossi
Rosa Gianni Bortolotto
Nella Maracchi

Regia di Enrico Colosimo

18,45 TUTTIDISCHI

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte



Corrado (ore 13,20)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Umberto Bindi e Il Gruppo 2001**
Calabrese-Bindi: Un uomo solo • Lauzi-Bindi: Io e la musica • Paoli-Bindi: Il mio mondo • Ventre-Bindi: Via Cavour, in quel caffè • Calabrese: Invece no • Salis: Angelo mio, L'anima • Anonimo: Sa danza • Salis: Quella strana espressione, Maggior
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,14 Tutto ritmo
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,20 Senti che musica?
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**
ANDREINA PAGNANI in «I figli di Edoardo» di Sauvajon, Jachson e Bottomley
Traduzione di Ada Pasquato Montereggi
Riduzione radiofonica e regia di **Lina Wertmüller**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Ma vogliamo scherzare?
a cura di **Alvise Saporì**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
McKarl: Boca chica (David Manner) • La Bionda Romano: Amare mai, capire mai (I Grimm) • Michael-Sebastian: He (Today's People) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romani) • Leonie-Christophe: Main dans la main (Christophe) • Chiosso-Palazzo-Canfora: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Paoli-Raggi-Pallini: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Bembo-Califano: Minuetto (Mia Martini) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Pomeridiana**
Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Sax e Orch. Anthony Donadio) • Massara-Minellono-Johnson: Il primo appuntamento (Wess) • Barnes-Sven-Linus-Pieretti-Bernet: Lei lei (Dalida) • Pallavicini-Carrisi: Tredici, storia d'oggi (Al Bano) • Arnaldi-Janes: La casa in via del Campo (Amalia Rodriguez) • Depsa-Di Francia-Jodice: Magari (Peppino Di Capri) • Rozenstraten-Vascel-Rendall: Shalom shalom (Ronnie Podlas) • Battisti-

- 19 — Gipo Farassino presenta: IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA**
con **Felice Andreasi**
Testi di **Giovanni Arpino**
Regia di **Massimo Scaglione**
- RADIO SERA**
- 19,55 Viva la musica
- 20,10 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
I due baroni di Roccuzzurra
Opera comica in due atti di Giuseppe Palomba (rev. di Barbara Giuranna)
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Sandra Rosetta Pizzo
Franchetto Ernesto Palacio
Barone Todaro Walter Monachesi
Don Demofonte Mario Machi
Madama Laura Jasuko Hayashi
Direttore **Ernesto Gordini**
Orchestra • **Alessandro Scarlatti** • di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 60)
- 22,15 **Laurindo Almeida e la sua chitarra**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- 10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Peppino Di Capri**
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1944
In redazione: **Antonino Buratti**
I cantanti: **Nicola Arigliano**, **Tina De Mola**, **Giorgio Onorato**, **Nora Orlandi**
Gli attori: **Gianfranco Bellini**, **Mario Colli**, **Alina Moradel**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **Fausto Leali** con l'Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Giulio Libano**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica)
— **Dufour Caramelle**

- Logiri: Bella ragazza (Franco Battiato) • De Santis-Micalizzi: Roma parlaj tu (I Vianella) • Bottazzi: Paolo il barbone (Antonella Bottazzi) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Mogol-Battisti: Vendo casa (I Dik Dik) • Castellari: Coraggio e paura (Iva Zanicchi) • Califano-Cannio: O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri) • Aznavour-Calabrese-Garvarentz: L'istrione (Charles Aznavour) • Rota: Il padrino (Carlo Savina)
- 15,55 Bollettino del mare
- 16 — **MADEMOISELLE LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Isa Bellini** ed **Elio Pandolfi**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **Estate dei Festival Europei**
da **Salisburgo**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Giornale radio**
- 17,35 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18 — **ASSI IN PALCOSCENICO**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare



Dalida (ore 15)

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
- 10 — Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 285 b) per flauto e archi: **Allegro** - Andantino (Samuel Baron, flauto; Leonard Sorkin, violino; Irving Ilmer, viola; George Sopkin, violoncello) • **Muzio Clementi**: Sonata in la maggiore op. 24 n. 4: **Maiestoso e cantabile** - Molto allegro (Pianista Lamar Crowson) • **Mario Castelnuovo-Tedesco**: Quintetto op. 143, per chitarra e quartetto d'archi: **Allegro, vivo e schietto** - Andante mesto - Scherzo (Allegro con spirito, alla marcia) - Finale (Allegro con fuoco) (Andrés Segovia, chitarra - Strumentisti del Quintetto Chigiano: Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello)
- 11 — Quartetto Italiano: Tre secoli di musica**
Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10: **Animé et très décidé** - Scherzo (Assez vif et bien rythmé) - Andantino, Doucement expressif - Très modéré, Très mouvementé - Très animé (Paolo Borciani e Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

- 13,30 Intermezzo**
Carl Maria von Weber: Abu Hassan, ouverture dal Singpiel (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • **Robert Schumann**: Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki) • **Anton Dvorak**: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal nuovo mondo • (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Christoph von Dohnanyi)
- 14,30 Le Roi d'Ys**
Opera in tre atti di **Edouard Blau**
Musica di **EDOUARD LALO**
Mylio Henri Legay
Karnac Jean Borthayre
Le Roi Pierre Savignol
Saint Corentin Jacques Mars
Jahel Serge Rallier
Margared Rita Gorr
Rozen Janine Micheau
Direttore **André Cluytens**
Orchestra e Coro della Radiodiffusione Francese
Maestro del Coro **René Alix**
(Ved. nota a pag. 60)
- 16,20 Musica strumentale italiana**
Francesco Pollini: Sonata in la maggiore per pianoforte (Revis, di Piero Rattalino) • **Gioacchino Rossini**: Serenata per piccolo complesso • **Federico**

- 19,15 Concerto della sera**
Franz Schubert: Introduzione e variazioni in mi minore op. 160 sopra un tema del «Die Schöne Müllerin» per fl. e pf. (G. Zagnoni, fl.; B. Canino, pf.) • **Alexander Borodin**: Quintetto in do minore per pf. e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • **Frédéric Chopin**: Quattro Valzer: in do diesis min. op. 64 n. 2 - in la bem. magg. op. 64 n. 3 - in la bem. magg. op. 69 n. 1 - in si-min. op. 69 n. 2 (Pf. P. Entremont) • **Maurice Ravel**: Quartetto in fa magg. per archi (Quartetto di Budapest)
Nell'intervallo: Fare pittura a Basano, a cura di **Lodovico Mamprin**
- IL GIORNALE DEL TERZO CONCERTO SINFONICO**
Direttore e Solista **James Levine**
Brahms-Schoenberg: Quartetto in sol min. op. 25 • **Johann Sebastian Bach**: Concerto in fa min., per pianoforte e archi • **Robert Schumann**: Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 61)
- 23,05 Orsa minore**
Il cantante
(Der Kammersänger)
Un atto di **Frank Wedekind**
Traduzione di **Italo Alighiero Chiusano**
Oskar, cantante wagneriano
Alfredo Bianchini

- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**: (da Roma): **Umberto Albini**: Teatralità delle Eumenidi
- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Federico Ghisi: Sequenza e giubilo per doppio coro e strumenti (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini) • **Costanzo Capirci**: Sonata del Sud, per violoncello e pianoforte: **Allegro** - Quasi allegretto (Siciliana) - **Aria (Largo)** - **Presto (Tantella)** (Giuseppe Martorana, violoncello; Loredana Franceschini, pianoforte)
- 12,15 **La musica nel tempo**
LA MORALE DEL PROTESTANTE-SIMO
di **Gianfranco Zaccaro**
Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore, per flauto, violino, clavicembalo e archi: **Allegro** - **Adagio** non tanto e dolce - **Alla breve (Severino)** - **Gazzelloni**, flauto; **Roberto Michelucci**, violino; **Maria Teresa Garrati**, clavicembalo - **Complesso «I Musicisti»**; **Ciaccona**, dalla «Partita n. 2 in re minore» per violino solo (Violinista Salvatore Accardo) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 • **La Riforma**: **Andante**, **Allegro con fuoco** - **Allegro vivace** - **Andante** - **Corale** - **Ein feste Burg ist unser Gott** (Orchestra New Philharmonia diretta da Wolfgang Sawallisch)
(Replica)

- lice Alessandro Radicati**: Quartetto in fa minore op. 11
- 17 — **Le opinioni degli altri**, rassegna della stampa estera
- 17,10 **La febbre d'un poeta**, conversazione di **Massimo Grillandi**
- 17,15 **Concerto del pianista Bruno Mezzena**
Giulio Viozzi: Toccata • **Renato Dionisi**: Evocazioni • **Anton Webern**: Satz für Klavier • **Klavierstück** - **Kinderstück** • **Alban Berg**: Variazioni
- 17,45 **Fogli d'album**
- 18 — **I Trii di Beethoven**
Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (D. Baranboim, pf.; P. Zukerman, vl.; J. Du Pré, vc.); Trio in do maggiore op. 87 per due oboi, e corno inglese (P. Pongrácz e Lajos Toth, oboi; M. Eisenbacher, corno ingl.)
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Concerto del soprano Evelyn Lear e del pianista Erik Werba**
Franz Schubert: Fischerweise (testo di Schlechter): **Die Liebe hat gelagert** (Platen); **Ellen's zweiter gesang** - **Jäger, ruhe ven der jagd** • (da Fräulein vom See di Walter Scott); **Der schmetterling** (Schlegel); **Gretchen am spinrad** (Goethe) • **Robert Schumann**: Kennst du das land (Goethe) • **Ludwig van Beethoven**: Kennst du das land (Goethe) • **Hugo Wolf**: Kennst du das land (Goethe)

- La signora **Elena Francesca Benedetti** il musicista **Dühring** **Carlo Bagno** **Miss Coeurne** **Luciana Negri** **L'albergatore Müller** **Giampaolo Rossi** **Georg, cameriere di Oskar** **Gianni Bortolotto**
Il ragazzo dell'ascensore **Giorgio White**
Collaborazione musicale di **Cesare Brero** - Regia di **Sandro Sequi**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 E' già domenica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Coro «Dolomiti» di Trento diretto da Giorgio Garberi. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna: «Uomini e vette» di G. Collin, E. Conighi e A. Vischi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti e idiomi nel Trentino, a cura di Elio Fox.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. «Il turista domanda» di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Circolo Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. «La tela del ragno». Conversazione di Cesare Maestri e «Di vetta in vetta, di coro in coro». 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rifugi e sentieri alpini, a cura di Quirino Bezzi.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna. Leggenda trentina di Giovanna Borzaga. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rifugi e sentieri alpini, a cura di Quirino Bezzi.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 15-15,30 Microfono in piazza. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

piemonte

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur; lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches.

Uni di di'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission di program «Cianties y sunedes per i Ladins».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con il complesso «The Fellers» e l'orchestra diretta da A. Casamassima. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 «El calcio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (Anno XII - n. 5).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 «Voci passate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - «Documenti del folklore», a cura di Claudio Nollani. «Turismo triestino nella Gradisca dell'800» di S. Salvini. Piccolo Coro del Folk Istriano diretto da L. Donorà. «Donne di Dalmazia», di L. Miotto. 16,20-17 Concerto del violinista Alfonso Mosti - Musica di Cesare Barison - Indi: Orchestra diretta da G. Safer. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 «A richiesta» - Programma presentato da A. Centazzo. 16,20-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: «Bozze in colonna» - «Idee a confronto» - «La Flor» - «Fogli staccati» - «I giovani dell'Università». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 «Scacchiapensieri» - Programma per l'estate di R. Curci con: «El calcio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo - «Il mondo segreto dei collezionisti» di Fulvia Costantinides (4°). 16,20-17 Concerto dell'organista Angelo Rosso - J. S. Bach: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore - Corale «Liebster Jesu, wir sind hier» - Indi: Quartetto di D. Ferrara. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Umberto Lupi e il suo complesso. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 «Giovani oggi» - Presenta S. Doz - Nell'intervallo: «Appuntamento con la musica: un ricordo di Gian Francesco Malipiero». 16,20-17 Concerto dell'organista Angelo Rosso - J. S. Bach: Corale «Wir glauben all'an einen Gott, Vater» - Fantasia super

lazio

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzesi

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FIERALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FIERALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

«Valet will ich dir geben» - Corale «Herzlich thut mich verlangen» - Corale «Wenn wir in höchsten Nöten sein» - Toccata e Fuga in re min. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'Italia. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 «La tuta gialla» - Romanzo di Nordio Zorzenon - Adattamento di R. Damiani, C. Grisancich, N. Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (III). 15,30 Canzoniere 1973: A. Bevilacqua. 15,50 «Di che vivono gli uomini?» - Racconto di T. Maniaco. 16 Concerto del «Musicki Atelier» di Varsavia - H. M. Gorecki: Musiquette IV - D. Detoni: Grafika II (Reg. eff. dal C.A. di Trieste durante il concerto organizzato dall'associazione «Arte Viva»). 16,15-17 Fantasia musicale. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Fra gli amici della musica: Tolmezzo. Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16,20 «La cortese» - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Corale «L. Perosi» di Fiumicello diretta da S. Del Bianco. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 «Sotto la pergola» - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: Canti campidanesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Paesi al microfono: Thiesi, a cura di Alberto Selmi. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Jazz e pop. 15,20-16 Album musicale isolano. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discoteca di... 15,30 Alitena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris. 15-16 Vetrina di «Studio zero». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Paesi al microfono: Sestu, a cura di Alberto Selmi. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - «Parlamento Sardo»: taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 «Il girasole», diario turistico-musicale realizzato da Paolo Serra. 15,20-16 «Parlamente pure»: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Tutto per voi.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'opera a Palermo. 15,30-16 Il complesso del giorno. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 «Tutto estate». 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 La nostra estate. Spettacolo di arte varia realizzato dall'ENAL e dall'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. Presentano Rita Calasso ed Egidio Terrana. Regia di Lillo Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Poesia e canti di casa nostra, a cura di B. Scrimizzi con P. Sino. 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Riascoltiamo insieme: i nostri classici: G. Meli. 15,30-16 Un microfono per... 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Sciré e F. Pollarolo. Testi di G. Sciré. 15,30-16 Orchestra famose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 26. August: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 2. Alpenländische Begegnung in Luzern. Mitwirkende: Die Loischaltaler Kinder, die Hammerauer Bäum, das Duo Winkler-Igl, die Tuxer Sänger, die Mitterhögl Hausmusik, die Melauner Hausmusik, die Egarter Musikanten, Groupe Folklorique «La Villanelle», das Berner Ländlerquintett (Bandaufzeichnung vom 31. März 1973) 2. Teil. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Tiroler Volksleben. «Der Plattebner und seine Kinder» von Joseph Friedrich Lentner. 9. Teil. Es liest Helmut Wlasak. 16,55 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,40 Für die jungen Hörer. «Ein Zug fährt nach dem Süden». Hörbild von Katharina Vinatzer, nach dem gleichnamigen Buch von Gianni Polione. 1. Folge. 18,10-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sportlektüre. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Der wilde Westen ruft. «Spanien träumt in Arizona» von August Walzl. 3. Folge. 20,45 Musikalisches Intermezzo. 21 Sonntagskonzert. Niccolò Paganini: Violinkonzert Nr. 1 D-Dur op. 6; Franz Liszt: Fantasie über Ungar. Volksthemen für Klavier und Orchester (Solisten: Salvatore Accardo, Violine - Michele Campanella, Klavier - Symphonie-Orchester «A. Scarlatti» der RAI, Neapel. Dir.: Franco Caracciolo); Anton von Weber: Fünf Etüden für Orchester op. 10 (London Symphony Orchestra. Dir.: Antal Dorati). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 27. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pres-



Nicanor Zabaleta spielt am Freitag um 21,15 uhr spanische Musik für Harfe von Albeniz, De Falla, Turina, u.a.

sespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,38 Marco Polo: Abenteuer im Reich der Mitte. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,05 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,05 Künstlerporträt. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalisches Intermezzo. 21 Salzburger Festspiele 1973. Direktübertragung aus dem Grossen Festspielhaus. 16. Orchesterkonzert. Johann Sebastian Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 6 B-Dur, BWV 1051; Alban Berg: Drei Orchesterstücke op. 6; Johannes Brahms: Symphonie Nr. 1 c-Moll, op. 68. Ausf.: Das Berliner Philharmonische Orchester. Dir.: Herbert von Karajan. 23,23,03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 28. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter in Selbstbildnissen: Jeremias Gotthelf. 2. Sendung. 11,30-11,38 Die Burgen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Robert Schumann: Frauenliebe und -leben, op. 42; Ludwig van Beethoven: Sechs Lieder von Gellert, op. 48. Ausf.: Elisabeth Höngen, Alt - Michael Rauchenberger, Klavier. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21,15 Karl Schönherr: «Der Nachtfalke» aus «Allerhand Kreuzköpfe». Es liest: Ernst

Grissemann. 21,27 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 29. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Saludos amigos... 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Le Maschere» von Pietro Mascagni, «Carmen» von Georges Bizet, «Don Carlos» und «Ernani» von Giuseppe Verdi, «Der Bajazzo» von Ruggero Leoncavallo. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,50 Cesare Pavese: «Der Sommer». Es liest: Helmut Wlasak. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wladimir Vogel: Preludio, Interludio lirico, Postludio; Béla Bartók: Divertimento für Streichorchester; Sergei Prokofjew: Klavierkonzert Nr. 3 C-Dur op. 26. Solist: Moura Limpany, Klavier. Dirigent: Mario Rossi. Symphony-Orchester der RAI, Turin. 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 30. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Das Leben der grossen Opernkomponisten Italiens. Giacomo Puccini. 9. Sendung. 17,45 Geschichten von Tiroler Heiligen. 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Aufbruch in Moosratting». Ein Hörspiel von Paul Schallweg. Sprecher: Josef Hauser, Gretl Bauer, Rudi Gampfer, Linde Goegele, Max Bernardi, Hans Floess, Julie Nosek, Anna Faller, Karl Heinz Boehme, Karl Frasnelli, Franz Treibenreif, Reinhold Oberkofler, Guenther Bauer, Klaus Gampfer, Horst Geier, Dietmar Hassl. Regie: Erich Innerebner. 21,35 Musi-

kalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 31. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Aus der Welt der Operette. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,40 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,40 Für die jungen Hörer. Märchen und Sagen aus Tirol. «Die Drachenfedern». «Riese und Hirt». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Spanische Musik für Harfe: Isaac Albeniz: Asturias aus Spanische Suite Nr. 5 - Tango español; Manuel De Falla: Serenata andalusa; Joaquín Turina: Toccata and Fuge; Gerardo Gombau Guerra: Apunte Bético; Enrique Granados: Spanische Tänze Nr. 5; Ernesto Halffter: Sonatina aus «Danza de la Pastora»; Eduardo López Chavarri: «El Viejo Castillo moro» aus «Cantos y Fantasías, n. 5». Ausf.: Nicanor Zabaleta, Harfe. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 1. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,38 Naturgeschichten von Jules Renard. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Igor Strawinsky: Trois Mouvements de Pétrouskys; Sergei Prokofjew: Sonate für Klavier Nr. 7 op. 83. Ausf.: Maurizio Pollini, Klavier. 17,45 Lotto. 17,48 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Novellen und Erzählungen. Conrad Ferdinand Meyer: «Der Schuss von der Kanzel». Es liest: Volker Krystoph. 2. Teil. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 26. avgusta: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojšanu. 9,45 Frédéric Chopin: Sonata št. 3 v h molu, op. 58, za klavir. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder «Oliver Twist». Napisal Charles Dickens, dramaturgiral Desa Kraševac. Sesti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljotica Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13,15 Poročila. 13,30-14,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 «Reševanje». Komedija v enem dejanju, ki jo je napisal Achille Campanella, prevedel Janko Jež. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,25 Operetne melodije. 17,20 Glasbeni cocktail. 18 Glasba na temo. Camille Saint-Saëns: Živalski karneval za kva klavirja in orkester; Leoš Janáček: Taras Bulba, rapsodia za orkester. 18,45 Jazzovski koncert. 19,30 Kratka zgodovina italijanske popevke. 9. oddaja. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Carlo de Incontrera: Vademecum - Zagrebški kvartet: violinista Josip Klima in Ivan Kuzmič, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 27. avgusta: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Karajan podaja Beethovna in Brahmsa. Ludwig van Beethoven: Koriolan, uvertura op. 46; Wellingtonova zmaga ali bitka pri Viktoriji, op. 91. 18,55 Duet Simon in Garfunkel. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posveto-

valnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Violinist Slavko Zimšek, pianist Marijan Lipovšek, Vilko Ukmar: Sonata - «Nova pot desetega brata», pesmi in črtice Ivana Roba - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

TOREK, 28. avgusta: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Motivi na klaviaturi. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Violinist Salvatore Accardo, pianist Antonio Beltrami. Niccolò Paganini: Moto perpetuo, op. 11; Variacije na temo: «God save the King»; 2 Capriccia: št. 20 v d dur in št. 21 v a duru, op. 1. 18,50 The Ramsey Lewis Trio. 19 Odmevi kmečkih puntov v slovenskem pripovedništvu in pesništvu (12) Fran Jaklič - Peklena svoboda», pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Za najmlajše: S pravljico okrog sveta: «Zmajeva princesa». Napisal Dušan Pertot. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljotica Lombar. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Carl Maria von Weber: Carostrellec, opera v treh dejanjih. Dunajski filharmonični orkester in zbor dunajske državne opere vodi Otto Ackermann. V odmoru (21,15) - Pogled za kulise». 22,45 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SREDA, 29. avgusta: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Kvartet Bentzien: violinista Ulrich Bentzien in Peter Heidrich, violist Martin Ledig, violončelist Edwin Koch ter klarinetist Jost Michaels. Max Reger: Kvintet za klarinet in godala v a duru, op. 146. S koncerta, ki ga je priredil «Goethe Institut» v Trstu 27. februarja letos. 19,10 Higiene in zdravje. 19,20 Zbori in folklor. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Paul

Paray. Sodelujeta violinist Angelo Stefanato in pianistka Margaret Barton. Johannes Brahms: Simfonija št. 3 v f duru, op. 90; Virgilio Mortari: Koncert za dva za violino in klavir ob spremljavi orkestra; Gabriel Fauré: Pavana; Paul Dukas: Črnačole, simfonični skero. Orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 30. avgusta: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poro-



Prof. Tone Penko pripravlja poljudno znanstveno oddajo «Govorimo o ekologiji» na sporedu vsak četrtek ob 19,10

čila. 11,35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Violinist Slavko Zimšek, pianist Marijan Lipovšek, Vilko Ukmar: Sonata - «Nova pot desetega brata», pesmi in črtice Ivana Roba - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljudskem tonu. Franz Joseph Haydn: 5 škotskih in waleških ljudskih pesmi za tenor in klavirski trio; Béla Bartók: 15 madžarskih kmečkih pesmi za klavir; Heitor Villa-Lobos: Preludij št. 3; Etudi št. 4 in št. 11 za kitaro;

Bruno Tonazzi: 2 židovski ljudski pesmi za kitaro. 19,10 Govorimo o ekologiji, pripravlja Tone Penko. 19,25 Za najmlajše. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 «Geneza». Novela, ki jo je napisal Aharon Megged, dramaturgiral Bella Baran, prevedla Nada Konjedić. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. «Premio Italia 1972». 21,35 Skladbe davnih dob. Giovanni Pierluigi da Palestrina: Assumpta est Maria, maša za šestglasen zbor. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PETEK, 31. avgusta: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Orazio Fiume: Fantasia eroica za violončelo in orkester. Violončelist Umberto Egadi. Simfonični orkester RAI iz Turina vodi Umberto Cattini. 18,50 Jazzovski trio Georgesa Arvanitasa. 19,10 Na počitnice. 19,25 Zbori in folklor. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Mario Rossi. Sodelujeta sopranistka Virginia Zeani in tenorist Giuseppe Giamondo. Simfonični orkester RAI iz Turina. 21,40 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 1. septembra: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-14,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopranistka Rita Lantieri in pianistka Livia D'Andrea Romanelli izvajata samospeve, ki so jih uglasbili Giampaolo Coral, Giulio Viozzi, Vito Levi in Gastone de Zuccoli. 18,55 Dva orkestra, dva stila. 19,10 Aleš Lokar: Tržičan v Ameriki (9) - S prijatelji na Floridi». 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Na počitnice. 21,05 Zabavni orkester RAI iz Rima vodi Carlo Esposito in Giovanni De Martini. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FIL@

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO E FIRENZE: DAL 26 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Christoph Willibald Gluck: *Ifigenia in Aulide*: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella; Johannes Brahms: *Rinaldo*, cantata op. 50 (su testo di Goethe) - Ten. Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Nino Antonellini; Giorgio Federico Ghedini: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache

9,15 (18,15) TASTIERE
Bernardo Pasquini: *Pastorale* - Org. Ferruccio Vignanelli; Domenico Cimarosa: *Tre Sonate* - Clav. Anna Maria Pernaflé; Marco Enrico Bossi: *Tema e variazioni op. 115* - Org. Fernando Germani

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Ugualberto De Angelis: *5 piccoli pezzi* - Pf. Lucia Passaglia; Camillo Togni: *6 Notturmi su "Gesang zur Nacht"* di Georg Trakl - Msopr. Carla Henius, vl. Saschko Gawriloff, cltto Han Deinzer, pf. Mariolina De Robertis e Werner Jeider

10,10 (19,10) FRANZ LEHAR
Gold und Silber, valzer op. 75 - Orph. Filarm. di Vienna dir. Rudolf Kempe

10,20 (19,20) MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK
Domenico Scarlatti: *Due Sonate*; Johann Sebastian Bach: *Fantasia cromatica e Fuga in re min.* - *Concerto in fa min.* per clav., archi e basso continuo (Orch. Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner)

11 (20) INTERMEZZO
Vitezlav Novak: *Serenata op. 36* - Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Luciano Rosada; Sergei Rachmaninov: *Concerto n. 2 in do min. op. 18* - Pf. Philippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein

12 (21) DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANI AMELITA GALLI CURCI E ANNA MOFFO
Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*; "Ah, non giunge" (Galli Curci); Giuseppe Verdi: *Perduta ho la pace* (Moffo); Heinrich Prech: *Aria e Variazioni* con flauto concertante (Galli Curci); Charles Gounod: *Faust*: *Aria dei gioielli* (Moffo)

12,20 (21,20) JOHANNES BRAHMS
Repsodia in si min. op. 79 n. 1 - Pf. Martha Argerich

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA: SOPRANO MONTERRAT CABALLE
Giacomo Meyerbeer: *Les Huguenots*; "O beau pays de la Touraine"; Charles Gounod: *Mireille*; "Voici la vaste plaine et le désert de feu"; Georges Bizet: *Carmen*; "C'est des contrebassiers le refuge ordinaire"; "Je dis que rien ne m'épouvante"; Gustave Charpentier: *Louise*; "Depuis le jour où je me suis donnée"; Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*; "In quelle trine morbide"; "La Bohème"; "Si mi chiamano Mimì"; "Madama Butterfly"; "Tu, piccolo Iddio"; "Un bel di vedremo"; "La Rondine"; "Chi il bel sogno di Doretta"; "Gianni Schicchi"; "O mio babbino caro"; "Turandot"; "Signore ascolta"; (Dischi Gramophone e La voce del padrone)

13,30 (22,30) NOVECENTO STORICO
Dimitri Sciostakovic: *Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70* - Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent; Jean Sibelius: *Concerto in re min. op. 47* - Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Gennadi Rozdestvenski

14,30-15 (23,30-24) PAGINE PIANISTICHE
Gabriel Fauré: *Dolly*, sei pezzi op. 66 - Duo pf. Walter e Beatriz Klien; Alban Berg: *Sonata op. 1* - Pf. Marie-Françoise Bucquet

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
McLellan: *Put your hand in the hand* (Ray Conniff); Carlos: *Namoradina de um amigo meu* (Os Samba-canais); Simon: *Mrs. Robinson* (Caravelli); Williams-Nichols: *So many people* (Young Mendes); Bigazzi-Bella: *Un sorriso e poi perdonami* (Marcella); South: *Hush* (Woody Herman); Wether: *Robbers and cops* (Herb Alpert); Gershwin: *Fascinating rhythm* (Ella Fitzgerald); Dylan: *Wigwam* (Bob Dylan); Piccioni: *War love call* (Piero Piccioni); Kim-Barry: *Sugar sugar* (Waldo de Los Rios); Scandolara-Castellari: *Domenica sera* (Mina); Jackson-Davis: *The who who song* (Richard Evans); Fogerty: *Traveling band* (Mario Capuano); Bottazzi: *Credevo* (Antonella Bottazzi); Lennon: *Power to the people* (James Last); Mills-Ellington-Tizol: *Caravan* (Wes Montgo-

metry); Faith: *Bach's lunch* (Percy Faith); Rodrigo: *Arenjuez mon souvenir* (Caravelli); Vangarde-Carrère-Jean: *Un rayo de sol* (Los Caracoles); Webb: *Wichita lineman* (Ray Charles); Cropper-Redding: *Sittin' on the dock of the bay* (King Curtis); James-Karlin: *For all we know* (Peter Nero); Frontiere: *Hang'em high* (Booker T. Jones); John-Taupin: *Rocket man* (Ezio Leoni); Zara-Vandelli: *Viaggio di un poeta* (Dik Dik); Albertelli-Hiller-Simons: *Voglio stare con te* (Wess e Dori Ghezzi)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Hart-Rodgers: *With a song in my heart* (101 Strings); Anonimo: *Rock my soul* (Les Humphries Singers); Pollack-Rapee: *Charmaine* (Monty Sunshine); Baxter: *Medicine man* (Yma Sumac); Cardoso: *Llegada* (Los Indios); Di Giacomo-Costa: *Napulitano* (Fausto Cigliano e Mario Gangi); Hammerstein-Rodgers: *My favorite things* (Percy Faith); Sampson: *Stompin' at the Savoy* (Ray Conniff); Bonfà: *Manha de Carnaval* (Henry Mancini); Guccini-Kooperman: *E tornò la primavera* (Patty Pravo); Lee: *Rock and roll music to the world* (Ten Years After); Taylor-McGee-Dunill-Bogle: *Spirit* (The Ventures); McCartney-Lennon: *Obladi oblada* (Guitars Unlimited); Anonimo: *El povero Luisin* (Maria Monti); Cielito lindo (Los Paraguayos); Motta-Caymmi: *El cantador* (Gilbert Puentes); Jagger-Richard: *As tears go by* (Frank Chacksfield); Martelli: *Na na né* (Augusto Martelli); Castellacci-Merli-Chitto: *Storia di una mula* (Duo di Piacenza); Fontenoy: *La petite diligence* (Will Glahé); Delanoé-Fugain: *Une belle histoire* (Michel Fugain); Vanella-Cabanilla: *Cartagenera* (Los Zafiro); Brown-Blake-Gilbert: *Broadway Rhythm* - *Side-walk of New York* - *The Bowery* (Frank Chacksfield); Tiel: *Puszta czardas* (Eugene Tiel); Anonimo: *A Turin a la Reusa Bianca* (Coro Penne Nere di Aosta); Murolo-Nardella: *Suspirino* (Peppino Di Capri); Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Ballata di Rugantino* (Nino Manfredi); Scotto: *Mon Paris* (Franck Pourcel); Madriguera: *Adios* (Armando Patrono); Delanoé-Bécaud: *La cavale* (Gilbert Bécaud)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Ellington-Strayhorn: *Take the "A" train* (Duke Ellington); Wonder: *Happier than the morning sun* (Stevie Wonder); Herman: *Hello Dolly!* (Peter Nero); Pozzo: *Tin tin deo* (Eddie Cano); Mason-Reed: *I'm coming home* (Les Reed); Trent-Hatch: *Don't sleep in the subway* (Laurindo Almeida); Castellari: *Alla mia gente* (Iva Zanicchi); Bernie-Cassey-Pinkard: *Sweet Georgia Brown* (Firehouse Five plus Two); Ham-lisch-Mercer: *Life is what you make it* (Percy Faith); O'Sullivan: *What could be nicer* (Gilbert O'Sullivan); David-Bacharach: *My little red book* (Cal Tjader); Mercer-Herman-Burns: *Early autumn* (Chet Baker); Jackson-Dunn-Cropper-Jones: *Melting pot* (Booker T. Jones); Lauzi: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); Gimbél-Thielemans: *Bluesette* (Les Brown); Patroni Griffi-Morriconi: *D'amore si muore* (Milva); Burton-Jason: *Penthouse serenade* (Stan Getz); Sondheim-Bernstein: *Tonight* (Arturo Mantovani); Reeves-Holiday: *All I ever need is you* (Tom Jones); Webb: *By the time I get to Phoenix* (Nat Asderley); Gamble-Huff: *Now I'll a woman* (Nancy Wilson); Asderley: *Work song* (Vince Guaraldi); Delanoé-Bécaud: *Let it be me* (Henry Mancini); Califano-Bongusto: *Questo nostro grande amore* (Fred Bongusto); Robinson: *Here I am, baby* (Woody Herman); Frontiere: *Brown in fourth* (Les Brown); Feliciano: *Rain* (José Feliciano); Gibson: *I can't stop loving you* (Henry Mancini)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Albertelli-Fabrizio: *Amanti* (Mia Martini); Stain-ton-Cocker: *She's good to me* (Joe Cocker); O'Sullivan-Ray: *Alone again* (Gilbert O'Sullivan); Mogol-Battisti: *Innocenti evasioni* (Lucio Battisti); King: *You've got a friend* (Carole King); Rodgers-Fraser: *Only my soul* (Free); Landro-Daunia-Ricciardi: *Anche un fiore lo sa* (Gens); Stills: *How far* (Stephen Stills); Diamond: *Song, sung blue* (Neil Diamond); Pagliuca-Tagliapietra: *Gioco di bimba* (Le Orme); Kirkman: *Cherish* (David Cassidy); Fogerty: *Down on the corner* (Creedence Clearwater Revival); Young: *Helpless* (Crosby, Stills, Nash, Young); Negrini-Facchinetti: *Quando una lei va via* (Pooch); Minellono-Balsamo: *Cosa vuoi pensare a poi* (Umberto Balsamo); Fekaris-Zesses: *Hey big brother* (Rare Earth); Venditti: *La cantina* (Theorius Campus); Prince-Gaha: *Had to run* (Little Sammy); David-Bentley: *In a broken dream* (Python Lee Jackson); Forlani-Di Bari-Reverberi: *Qualche cosa di più* (Nicola Di Bari); John-Taupin: *Your song* (Elton John); Chinn-Chapman: *Poppa Joe* (The Sweet); Gibb: *My world* (Bee Gees); Diamond: *I am...* (Neil Diamond); John-Taupin: *The cage* (Elton John)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Franz Schubert: *Suite* dalle musiche di scena per "Rosamunda"; Ouverture - Balletto n. 2 in sol magg. - Intermezzo n. 3 in si bem. magg. - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Szell; Richard Strauss: *Burlesca in re min.* - Pf. Marcelle Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arthur Rother; Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui

9,05 (18,05) LA CECCHINA (ossia la buona figliola)
Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni

Musica di NICCOLO' PICCINNI

La Marchesa Lucinda	Gloria Trillo
Il Cavaliere Armadoro	Valeria Mariconda
Cecchina	Mirella Freni
Sandrina	Rita Talarico
Paoluccia	Bianca Maria Casoni
Il Marchese della Conchiglia	Werner Hollweg
Tagliaferro	Rolando Panerai
Mengotto	Sesto Bruscantini
Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo	

Nell'intervallo 10,10 (19,10)
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re magg. K. 155* per archi - Quartetto Barchet

11,45 (20,45) ORGANISTA HANS HEINTZE
Johann Pachelbel: *Corale - O Lamm Gottes unschuldig*; Johann Gottfried Walther: *Concerto in fa magg.* (dal Concerto op. 2 n. 4 di Albinoni)

12 (21) MUSICHE CAMERISTICHE DI GIOACCHINO ROSSINI

Sperai trovar la pace - La vedova andalusa - Chi m'ascolta - Sopr. Jolanda Meneguzzi, pf. Rate Furlan; Cinque Pezzi dall'Album des enfants dégoûrés - Pf. Sergio Perticaroli

12,45 (21,45) MUSICA DI DANZA
Francis Poulenc: *Les Bisches*, suite - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari; Alfredo Casella: *La giara*, suite dal balletto: Preludio - Danza siciliana - La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza - Entrata dei contadini - Brindisi - Danza generale - Finale - Ten. Felice Luzi - Orch. dell'Accademia S. Cecilia dir. Fernando Previtali

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
PIANISTA WILHELM BACKHAUS: Ludwig van Beethoven: *Sonata in do magg. op. 53 - Waldstein*; DIRETTORE BRUNO WALTER: Franz Joseph Haydn: *Sinfonia in sol magg. op. 88* - Orch. Sinf. Columbia; PIANISTA ALEXANDER BRAILOWSKI: Robert Schumann: *Carnaval op. 9*; DIRETTORE SERGE BAUDO: Gabriel Fauré: *Masques et Bergamasques suite op. 112* - Orch. Sinf. di Parigi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
David-Bacharach: *What's new Pussycat?* (Franck Pourcel); Ousley-Duprée-Hood: *Promenade* (King Curtis); Van-Hemert-Arbex: *Mama papa* (Cyan); Calabrese-Martelli: *Io innamorata* (A. Martelli-O. Canfora); Lario-Stanisci-De André: *Nuvole barocche* (Fabrizio De André); Mitchell: *Both sides now* (Ronnie Aldrich); Burton-Otis: *Till I can't take it anymore* (Ray Charles); Anonimo: *Bourrée fantastique* (Mike Stanfield); Cucchiara: *Malinconia* (Tony Cucchiara); Hor-Jarre: *Freedom day* (La Strana Società); Webster-Fain: *Secret love* (Roger Williams); Valle: *Deus brasileiro* (Walter Wanderley); McCartney-Lennon: *Eleanor Rigby* (Booker T. Jones); Greaves: *Take a letter Maria* (Sandy Nelson); Simon: *America* (Simon and Garfunkel); Arodin-Carmichael: *Lazy river* (Al Hirt); De Sylva-Henderson: *Together* (Edmundo Ros); Brahms: *Tema dalla Sinfonia n. 3 op. 90* (Armando Sciascia); Calabrese-Aznavor-Garvarentz: *Les plaisirs démodés* (Charles Aznavour); Fuqua-Bullock-Bristol: *Sweet soul* (Jr.

Walker); Moore-Rodgers-White-Robison: *Come on do the jerk* (The Miracles); Garinei-Giovannini-David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (C. Spaak e J. Dorelli); Testa-Renis: *Grande grande grande* (Ezio Leoni); Gimbél-Légrand: *I will wait for you* (André Kostelanetz); Bonfà: *Ebony samba* (Stan Getz); Capurro-Di Capua: *O sole mio* (Franck Pourcel)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Lecuona: *Andalucia* (Stanley Black); Endrigo: *Io che amo solo te* (Sergio Endrigo); Anonimo: *Bihari Verbunkos* (The Matyi Csanyi Gypsy Band); Ferré: *Le guinche* (Juliette Gréco); Henning: *Ballad of Jed Clampett* (Homer and the Barnstormers); Sabicas: *Puerto Santa Maria* (Sabicas); Anderson-Weill: *Lost in the stars* (Tony Bennett); Strauss: *Künsterleben* (Raymond Lefèvre); Rodriguez: *La comparsita* (Werner Müller); Kalapana: *Hawaiian rose* (Wesley Edwards); Servin: *Mitacunami* (Los Indios); Bongusto: *Frida* (Fred Bongusto); Weeks-Wallace: *Hindustan* (Wilbur De Paris); Trenet: *L'âme des poètes* (Maurice Larcange); Ferré: *Paris canaille* (Yves Montand); De Hollanda: *A banda* (Herb Alpert); Foster: *Old folks at home* (Arturo Mantovani); Yavari: *Sonkoy* (Los Kenakos); De Oliveira-Jobim: *Dindi* (Elza Soares); Sampson-Goodman-Parish: *Don't be that way* (Benny Goodman); Bach (lib. trascr.): *Prelude n. 9* (The Swingle Singers); Serradel: *La golondrina* (Percy Faith); Aznavour-Nicolas-Garvarentz: *Frappe dans tes mains* (Yvette Horner); Skylar-Lara: *Noche de ronda* (Los Paraguayos); Kennedy-Grosz: *Isle of Capri* (Edmundo Ros); Anonimo: *Las chiapanecas* (Woody Herman); Puen-te: *Loco bossa nova* (Tito Puente); Murden-Miller: *For once in my life* (Peter Nero); Amendola-Gagliardi: *La ballata dell'uomo in più* (Peppino Gagliardi); Desage-Lai: *Je ne sais rien de toi* (Mireille Mathieu)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Bolan: *Hot love* (James Last); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Dameron: *Lady bird* (Gerry Mulligan); Marvell-Strachey: *These foolish things* (Sarah Vaughan); Hammerstein-Kern: *Can't help lovin' dat man* (Erroll Garner); Santana: *Samba pa ti* (Carlos Santana); Prévert-Kosma: *Les feuilles mortes* (Yves Montand); Silverstein: *Silvia's mother* (Dr. Hook and the Medicine Show); Ortolani: *Valachi theme* (Django and Bonnie); Golden-Hubbell: *Poor Butterfly* (Bobby Hackett); Calabrese-Taylor: *Long ago and faraway* (Mina); Armstrong-Hardin: *Struttin' with some barbecue* (Louis Armstrong); Kern: *All the things you are* (Coro Norman Luboff); Anderson: *A trumpet's lullaby* (Werner Müller); Barroso: *Baia* (Getz-Byrd); Porter: *Love for sale* (Ted Heath); Brel: *Regarde bien petit* (Jacques Brel); Santamaria: *Congo blue* (Mingo Santamaria); Cropper-Floyd: *Knock on wood* (Ella Fitzgerald); Hupfeld: *As time goes by* (Arturo Mantovani); Williams: *Roll 'em* (Benny Goodman); McLellan: *Snowbird* (Ferrante e Teicher); Ellington: *In a mellow tone* (Duke Ellington); Anonimo: *Wimowen* (James Last)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Smith-Colton: *Send me a wire* (Heads, Hands and Feet); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Joe Cocker); McDonald: *It's so nice to have love* (Country Joe and the Fish); Venditti: *L'amore è come il tempo* (Theorius Campus); Wood: *Useless information* (Move); Nyro: *Time and love* (Laura Nyro); Lennon: *Love* (Barbra Streisand); Guccini: *Ophelia* (I Nomadi); Stott-Capua: *Samson and Delilah* (Middle of the Road); Lennon: *Imagine* (Joan Baez); Winter: *Dying to live* (Edgar Winter); Endrigo-Enriquez: *Quando ti lascio* (Sergio Endrigo); Winwood-Chapaldi: *Withering tree* (Traffic); Young: *Only love can break your heart* (Neil Young); Barbaja: *Il mondo di Giulietta* (Mario Barbaja); Harrison: *Something* (Ray Charles); Bowie: *Lady Stardust* (David Bowie); Dylan: *Rainy day woman n. 12 and 35* (Bob Dylan); Bardotti-Dalla-Reverberi: *Il cielo* (Lucio Dalla); Plant-Jones-Bonham-Page: *Whole lotta love* (King Curtis); Marly-Zaret: *The partisan* (Leonard Cohen); Hansley-Clark: *The wizard* (Uriah Heep); Young: *I believe in you* (Rita Coolidge); Gershwin-Du Bose: *Summertime* (Janis Joplin); Pallavicini-Shapiro: *Non ti bastavo più* (Patty Pravo)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA
E VENEZIA
DAL 9 AL 15 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA, MESSINA
E SIRACUSA
DAL 16 AL 22 SETTEMBRE

CAGLIARI
DAL 23 AL 29 SETTEMBRE

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Ludwig van Beethoven: *Sonata in mi bem. magg. op. 7* - Pf. Wilhelm Kempff; Gaetano Donizetti: *Quartetto n. 9 in re min.* - VI. Renata Zanni Del Vecchia e Bruno Landi, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petri; Claude Debussy: *Sonata* - VI. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin

9 (18) I CONCERTI DI SERGEI PROKOFIEV

Concerto n. 1 in re bem. magg. op. 10 - Pf. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia; Concerto n. 1 in re magg. op. 19 - VI. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Virgilio Mortari: *Musica per archi* - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento

10 (19) JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto in do magg. per tre clavicembali e archi - Clav. Karl Richter, Eduard Müller e Gerhard Aeschbacher - Orch. della Bach Woche - di Ansbach dir. Karl Richter

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE A CORNEILLE

Georg Friedrich Haendel: *Berenice*: Sinfonia - English Chamber Orch. dir. Richard Bonyngue; Luigi Cherubini: *Medea*: «Solo un pianto» - Msopr. Teresa Berganza; Gaetano Donizetti: *Polliuto*: «Ah, fuggi da morte» - Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Martí; Jules Massenet: *La Cid*: Suite dal balletto del 2° atto - Orch. Filarm. di Israele dir. Jean Martinon

11 (20) INTERMEZZO

Johann Gottfried Muthel: *Concerto in re min.* - Clav. Eduard Müller, fag. Heinrich Goldner e Otto Steinkopf - Orch. d'archi della Schola Cantorum Basiliensis - dir. August Wenzinger; Adrien Boieldieu: *Concerto in do magg.* - Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst Märzendorfer; Edvard Grieg: *Sigurd Jorsalfar*: Marcia trionfale - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

12 (21) PEZZO DI BRAVURA

Carl Maria von Weber: *Introduzione, tema e variazioni* - Cl. Vito Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco - *Variazioni concertanti op. 33* - Cl. Tito Michel Portal, pf. Mario Bertocchini

12,20 (21,20) BENEDETTO MARCELLO

Concerto grosso in si bem. magg. op. 1 n. 6 - Orch. da camera «I Solisti di Milano» dir. Angelo Ephrikian

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: GUILAUME DUFAY

Alma redemptoris Mater - Org. Flor Peeters - Due Canzoni: *Vergine bella - La belle se siet* - Sopr. Marie Thérèse Escribano - *Franc cœur gentil*, roudesou - Ten. Bill Minskell - *Veni creator spiritus*, inno - *Flos florum*, canzone - *Se la face ay pale*, canzone - Sopr. Erika Metzger, ten. Otto Pingel - *Miss sine nomine* - Tromboni Henri Arque, Stanislas Boutry e Fernand Marin - Compl. Voc. Philippe Caillard - *Magnificat VI toni* - Coro Cappella Antiqua München dir. Konrad Ruhland

13,30 (22,30) CONCERTO DELLA PIANISTA ORNELLA VANNUCCI TREVESE

Alfredo Casella: *Nove pezzi op. 24* - Due canzoni popolari italiane - *Cocktail's Dance*

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI CHITARRISTI NARCISO YEPES: Heitor Villa Lobos: *Tre Preludi*; DUO FRANCO GULLI-ENRICA CAVALLO: Ludwig van Beethoven: *Sonata in do min. op. 30 n. 2* per violino e pianoforte; MEZZOSOPRANO IRINA ARKHIPOVA: Peter Iljich Ciaikovski: *Giovanna d'Arco*: Aria di Giovanna (atto I) - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozdestvenski

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Karl Previn: *Come Saturday morning* (Roger Williams); Kahn-Meyer: *Crazy rhythm* (Bud Powell); Soffici-Albertelli: *Mi ha stregato il viso tuo* (Iva Zanicchi); Lobo-Capinam: *Pontio* (Woody Herman); Legrand: *Les parapluies de Cherbourg* (Stelvio Cipriani); Rodgers-Hammerstein: *Edelweiss* (Derek & Ray); Kern-Hammerstein: *Ol' man river* (Norman Candler); Harrison: *Something* (King Curtis); Henry: *Sometimes bread* (Mingo Santamaria); Floyd-Jackson: *Jamaica this morning* (Booker T. Jones);

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Henry Purcell (trascriz. di Julian Herbage): *King Arthur*, suite per archi - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franz André; Edward Elgar: *Concerto in mi min. op. 85* - Vc. Amedeo Baldovino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la min. op. 56* - Scozzese - Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Carlo Cammarota: *Tema con variazioni* per violino, violoncello e pianoforte - Trio di Roma; Renzo Rossellini: *Canto della terra del nord* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilhelm Wodnansky

9,45 (18,45) CONCERTO DEL VIOLINISTA CLAUDIO LAURITA E DEL VIOLISTA LODOVICO COCCON

Orlando di Lasso: *Due Fantasie* per violino e viola (trascriz. di Walter Pudelko); Bohuslav Martinu: *Tre Madrigali* per violino e viola

10,10 (19,10) MAURICE RAVEL

Alborada del Gracioso - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini

10,20 (19,20) CONCERTO BAROCCO

Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 4* - Compl. I Musici; Georg Friedrich Haendel: *Coelestis dum spirat aura*, cantata - Sopr. Luciana Gaspari, vi. Matteo Roidi e Silvestro Catacchio, vc. Giuseppe Martorana, org. Flavio Benedetti Michelangeli; Francesco Antonio Bonporti: *Concerto a quattro op. 11 n. 6* - Compl. I Musici

11 (20) INTERMEZZO

Jean-Marie Leclair: *Scylla et Glaucus*, suite dalla tragedia lirica - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard; Ignace Pleyel: *Concerto in re magg.* (rev. e cadenze di Piero Rattalino) - Pf. Carlo Bruno - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna; Anton Dvorak: *La strega di mezzodi*, poema sinfonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

Ludwig van Beethoven: *Bagatella in la min. - Per Elisa* - Pf. Hans Richter Haaser; Robert Schumann: *Tre Romanze op. 94* - Oboe David Weber, pf. Harriet Wingren; Franz Liszt: *Notturno n. 3 in la bem. magg. op. 62* da Liebesträume - Pf. Hans Richter Haaser

12,20 (21,20) GIUSEPPE TORELLI

Concerto grosso in sol min. op. 8 n. 6 per 2 violini obbligati, archi e basso continuo - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la min. K. 310* - Fantasia in re min. K. 397 - Sei Variazioni in fa magg. K. 398 su «Salve tu, Domine» - Pf. Emil Ghileis; Sergei Prokofiev: *Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83* - Pf. Glenn Gould (Dischi Grammophon e C.B.S.)

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE PIERRE BOULEZ

Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici - Orch. New Philharmonia; Arnold Schoenberg: *Serenata* per sette strumenti e voce di basso op. 24 - Compl. del «Domain Musical»; Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato - VI. Saschko Gawriloff, pf. Daniel Barenboim - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della BBC

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Rodrigo Vidre: *Concerto di Aranjuez* (Johnny Pearson); Bacharach-David: *This guy's in love with you* (Ron Goodwin); Bolling: *Borsalino* (Henry Mancini); Charles: *Guitar blues* (Ray Charles); Hawkins: *Oh happy day* (Mario Capuano); Delanoé-Bécaud: *Et maintenant* (Arturo Mantovani); Bacharach-David: *April fools* (Dionne Warwick); Mulligan: *Four for three* (Gerry Mulligan); Arfemo: *Il gabbiano infelice* (Il Guardiano del Faro); Calabrese-Aznavor: *Morir d'amore* (Charles Aznavour); Vance-

Pockriss: *Catch a falling star* (Cyril Stapleton); Jerome-Musolino-McMullen: *Ciao* (Al Caiola); Feliciano: *Pegao* (José Feliciano); Ferré: *Avec le temps* (Léo Ferré); Stevens: *Wild world* (Frank Pourcel); Santana: *Samba pa ti* (Santana); Bardotti-Endrigo: *Angelina* (Sergio Endrigo); Coleman: *Tijuana taxi* (Herb Alpert); Beethoven: *Per Elisa* (John Blackinsell); José-Lombardi-Piero: *Un uomo senza tempo* (Iva Zanicchi); Ortolani: *Valachi theme* (Diango and Bonnie); Pes: *Monologo per Anna* (Carlo Pes); Alessandro Marcello: *Adagio in do per oboe e archi* (Giorgio Gaslini); Piccioni: *Per noi due soli* (Piero Piccioni); Webb-Jim: *Little tin soldier* (Barbra Streisand); Paoli: *Senza fine* (Gino Paoli); Chiosso-Gaber: *Torpedo blu* (Dorsey Dodd)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Dinicu: *Hora staccato* (Werner Müller); Yradier: *La paloma* (Engelbert Humperdinck); Hernandez: *El cumbanchero* (Dick Schory); Anonimo: *The little brown jug* (Arthur Fiedler); Ferrari: *Domino* (Paul Mauriat); Funky: *Yucatan* (Maya); Owens: *A mother's love* (Aretha Franklin); Palmer-William-Spencer: *I've found a new baby* (Benny Goodman); Berlin: *Blue skies* (Frank Sinatra); Anonimo: *El condor pasa* (Las Machucambos); Lobo: *Checanga* (Bob Florence); Attard-Freche: *Lison* (Gaston Freche); Ortolani: *Girolimoni* (Riz Ortolani); De Angelis: *Grand-mama's dance* (Maurizio De Angelis); Murolo-Tagliarini: *Tarantella internazionale* (Totò Savio); Anonimo: *Bolivianita* (Los Indios); De Moraes-Powell: *Iemanjá* (Louis Eca); Azevedo: *Delicado* (Werner Müller); Reddyhoff-Henning: *Suzanne Suzanne* (Pop Tops); Copland: *Jingo* (Santana); Washington-Simpkins-Forrest: *Night train* (Boots Randolph); Pittarresi-Fragione-Di Bari: *Paese* (Nicola Di Bari); Lauzi-Carlos: *Sentado a beira do caminho* (Mario Capuano); Anonimo: *Evening* (Compl. Alexeyev); Brault-Pisani: *Senegal* (Martin Circus); Strehler-Carpi: *Le Mantellate* (Ornella Vanoni); Harrison: *While my guitar gently weeps* (Charlie Byrd); Tosti: *Marechiaro* (Piero Umiliani); El Chicano: *I keep on moving* (El Chicano); Ochs: *Boy in Ohio* (Phil Ochs); Anonimo: *L'Abbruzzo* (Coro Edelweiss)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Nyro: *Ell's comin'* (Maynard Ferguson); Diamond: *I am... I said* (Neil Diamond); De Moraes-Jobim: *Felicidade* (Ramsey Lewis); Webb: *Wichita lineman* (Johnny Harris); Romero: *Pajarillo en onda nueva* (Charlie Byrd); Delaney: *The jazz me blues* (Lawson-Haggart); Duran-Jobim: *Estrada do sol* (Claus Ogerman); Nilsson: *Gotta get up* (Harry Nilsson); Nascimento: *From the hot afternoon* (Paul Desmond); Roche: *Manifesto* (Elis Regina); Libera trascriz. (Faure); Pavane (Brian Auger); Tenco: *Lontano* (Ted Heath); King: *You've got a friend* (Barbra Streisand); Faith: *Bach lunch* (Percy Faith); Jones-Schmidt: *Try to remember* (J. J. Johnson e K. Winding); David-Bacharach: *Raindrops keep fallin' on my head* (B. J. Thomas); Kim-Barry: *Sugar, sugar* (Ronnie Aldrich); Hill: *Glory of love* (Herbie Mann); Franklin: *All the king's horses* (Aretha Franklin); De Holanda: *Ale segunda feira* (Gilberto Pentele); Weinstein-Randazzo: *Goin' out of my head* (Frank Sinatra); Martin: *I'm all smiles* (K. Clarke-F. Boland); Wilkins: *Basie's back in town* (Count Basie); Porter: *Love for sale* (Liza Minnelli); Cale: *Magnolia* (José Feliciano); Puente: *Ya tengo un pollo* (Tito Puente)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Berry: *Johnny B. Goode* (Chuck Berry); Simpson-Ashford: *Reach out and touch* (Diana Ross); Marriott: *Hot'n nasty* (Humble Pie); Limiti-Migliardi: *Una musica* (Ricchi e Poveri); Doggett-Glover-Scott: *Honky tonk* (parte I) (James Brown); Bentley: *In a broken dream* (Pythion Lee Jackson); Califano-Fugain: *Un'estate fa* (Michael Fugain); Schwartz: *Day by day* (Holly Sherwood); Maryland-Robinson: *Need your loving* (Black Swan); John-Taupin: *Honky cat* (Elton John); Simone: *Con gli occhi chiusi e i pugni stretti* (Franco Simone); Lordan: *Apache* (Rod Hunter); Califano-Bongusto: *Mezza luna e gli occhi tuoi* (Fred Bongusto); Mitchell: *California* (Joni Mitchell); Arbex: *Wild safari* (Barrabas); Farmer: *Rock'n roll soul* (Frank Funk Railroad); Luberto-Cassella-Forelli: *Non è vero* (Mannoia-Forelli e Co.); Carlos: *A clockwork orange* (Walter Carlos); Townshend: *I'm free* (Who); Vecchioni: *Archeologia* (Roberto Vecchioni); McCartney: *The back seat of my car* (Paul McCartney); Hendrix-Dylan: *All along the watchtower* (Jimi Hendrix); Sponzilli-De Luca: *Ognuno sa* (Reale Accademia di Musica); Tellez-Garcia: *Nana* (Malo)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

FIL@

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Tomaso Albinoni: *Sonata in la min. op. 6 n. 6* - Fl. Mario Dischenes, clav. Kelsey Jones; Johann Sebastian Bach: *Sonata in do min.* - Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner; Louis Spohr: *Nonetto in fa magg. op. 31* - Vl. Anton Fietz, viola Gunther Breitenbach, vc. Emanuel Brabec, contrab. Burkhard Kräutler, fl. Meinhard Nienemayr, oboe Karl Mayrhofer, clto. Alfred Bosenowsky, fag. Ernst Pamperl, corno Josef Veleba

9 (18) MUSICA E POESIA

Hans Eisler e Paul Dessau: *Musiche su testi di Bertolt Brecht e di Pablo Neruda* - Sopr. Gisela May e Berliner Ensemble della Repubblica Democratica Tedesca dir. Herbert Kalika; Frank Martin: *Sei Monologhi da "Jedermann"* - su testo di Hugo von Hofmannstahl - Br. William Pearson - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schaenen

9,45 (18,45) POLIFONIA

Heinrich Isaac: *Missa Carminum* a quattro voci - Compl. Voc. Neidersächsischer Singkreis di Hannover dir. Willi Träder

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in sol min. op. 60 n. 1 - per ripieno - Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg

10,20 (19,20) AVANGUARDIA

Yori Aki Matsudaira: *Variazioni* per violino, violoncello e pianoforte - Vl. Luigi Gamberini, vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini; Yorisune Matsudaira: *Koromogae* per soprano e 19 strumenti - Sol. Michiko Hirayama - Gruppo strum. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis; Kazuo Fukushima: *Hi-kyo* per flauto in sol, flauto di coloratura, flauto in do e ottavino, archi, pianoforte e percussioni - Sol. Severino Gazzelloni - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi

11 (20) INTERMEZZO

Ludwig van Beethoven: *Undici Minuetti* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matatic; Henri Wieniawski: *Concerto in fa diesis min. op. 14* - Vl. Ivry Gitlis - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Jean-Claude Casadesu; Franz Liszt: *Rapsodia n. 5 in mi min.* - Heroide Elégiaque - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Claude Debussy: *Children's Corner* - Pf. Arturo Benedetti Michelangeli

12,20 (21,20) TOMASO ALBINONI

Sinfonia a quattro in sol magg. - Org. Pierre Cochereau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi - Pf. Richard Goode e Quartetto Guarnieri

13,15 (22,15) LE ASTUZIE D'AMORE

Tre quadri di Arturo Rossato
Musica di FRANCO CASAVOLA
Messere Lionardo Lorenzo Testi
Peronella Margherita Casals Mantovani
Nicoletto Giuseppe Campora
Bigoncia Giuseppe Zecchillo
Voce di soprano Elena Barcis
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pietro Argento - M° del Coro Gianni Lazzari

14,40-15 (23,40-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luigi Nono: *La fabbrica illuminata*, per voce e nastro magnetico, testo di Giuliano Sciala e un frammento da "Due poesie a T." di Cesare Pavese - Contr. Carla Henius - Nastro magnetico realiz. presso lo Studio di Fonologia della RAI di Milano con la partecipazione del Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Berlin: *I've got my love to keep me warm* (Ted Heath); Jarre: *Somewhere my love* (Baja Marimba Band); Evans: *Impression of stryhorn* (Woody Herman); Creamer: *After you've gone* (Lenny Dee); Mercer-Mancini: *Moon river* (Ray

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Bedrich Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico n. 2 dal ciclo "La mia patria" - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Peter Iljich Ciaikovski: *Concerto n. 2 in sol magg.* - Pf. Emil Gilels - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Kiril Kondrascin; Georges Bizet: *Sinfonia n. 1 in do magg.* - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Giovanni Battista Pergolesi (attrib.): *Ecce superbus hostes* (elab. di Luciano Bettarini) - Sopr. Maria Luisa Zeri - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini; Franz Schubert: *Messa n. 1 in sol magg.* per soli, coro, archi e organo - Sopr. Bruna Rizzoli, ten. Giuseppe Baratti, bs. Renzo Gonzales - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola; Benjamin Britten: *Hymn to St. Cecilia* - Coro dell'Orch. Sinf. di Londra dir. George Malcolm

10,10 (19,10) ERIK SATIE

2 Pièces froides - Pf. Aldo Ciccolini

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

Niccolò Paganini: *Cantabile in re magg. op. 17* per violino e pianoforte - Vl. Leonide Kogan, pf. André Mitnik - *Concerto n. 3 in mi magg.* per violino e orchestra - Vl. Henryk Szering - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson

11 (20) INTERMEZZO

Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*; Ouverture - Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete; Emmanuel Chabrier: *Tre Valzer romantici* - Duo pf. Bruno Canino-Antonio Ballista; Gustave Charpentier: *Impressions d'Italie*, suite - V.la solista Paul Hadjaje, vc. solista Hubert Varroo - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique dir. Pierre Dervaux

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Robert Schumann: *Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11* - Pf. Claudio Arrau

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE FERENC FRICSAY, PIANISTA GEZA ANDA

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol magg. K. 525* - Eine kleine Nachtmusik - (Orch. Filarm. di Berlino); Bela Bartok: *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Berlino); Peter Iljich Ciaikovski: *Sinfonia n. 6 in si min. op. 74* - Patetica - (Orch. Filarm. di Berlino)

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Giampaolo Chitti: *Quartetto per archi* - Vl. Alfonso Mostosi e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini; Aldo Clementi: *Tre piccoli pezzi* - Duo pf. Marisa Tanzini e Valeri Voskoboynikov; Luigi Contilli: *Espressioni sinfoniche* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Reed: *Delilah* (Ray Conniff); Colombini-Rossi: *Senza di te* (Luciano Rossi); Jones: *Ironsides* (Quincy Jones); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Fausto Papetti); Rodrigo: *Aranjuez mon amour* (Santo & Johnny); Conz-Beretta-Massara: *Le farfalle della notte* (Mina); Gibb: *Man for all season* (The Bee Gees); Lai: *Vivre pour vivre* (Francis Lai); McGuinn: *Ballad of easy rider* (Vince Tempera); Sondheim-DeVill-Bernstein: *Maria* (Gianni Morandi); Lecuona: *Toku* (Edmundo Ros); Caymmi: *Promessa de pescador* (Sergio Mendes); Califano-Conrado-Vianello: *Amore amore amore amore* (I Vianelli); Renzetti-Goldberg: *It's up to the woman* (Tom Jones); Russell: *Honey* (Ray Conniff); Hudson-De Lange-Mills: *Moonglow* (Benny Goodman); Boling: *Tango marseillais* (Claude Bolling); Pagani-Baldicci-Favata: *Variante* (Ornella Vanoni); Nistri-Mattone: *Pomeriggio d'estate* (Ricchi e Poveri); Martelli: *Djamballa* (Augusto Martelli);

Arazzini-Leoni: *Tu non sei più innamorato di me* (Iva Zanicchi); Trovati: *La matriarca* (Armando Trovati); Hal-Bacharach: *There's always something there to remind* (Burt Bacharach); Bottazzi: *Fa' qualcosa* (Antonella Bottazzi); Goodman-Webb: *Stompin' at the Savoy* (Benny Goodman)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Waldteufel: *Valzer dei pattinatori* (Josef Buhler); Reith: *Krimskrams* (Asmussen & Reith); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Joe Cocker); Menescal-Boscoli: *O'barquinho* (Elis Regina); Ciari-Gerard: *La fille de Brasília* (Claude Ciari); Cavallaro-Limiti: *La tua innocenza* (Massimo Ranieri); Angulo-Seeger-Martin: *Guantanamera* (André Kostelanetz); Oulman-De Mello: *Havemos de ir a viana* (Amalia Rodriguez); Bongusto: *Frida* (Fred Bongusto); Anderson: *Fiddle fiddle* (Werner Müller); Nichols-Williams: *Twenty miles from home* (Hengelbert Humperdinck); Keating: *Ted meets Ed* (E. Ros & T. Heat); Smith: *Oh babe, what would you say* (Hurricane Smith); Charles: *Hallelujah, I love her so* (Brenda Lee); Mosley-Watts: *Midnight flyer* (Ray Anthony); Endrig: *Teresa* (Sergio Endrig); Marchetti: *Fascination* (Paul Mauriat); J. Strauss jr.: *Czardas* (Anton Paulik); Milley-Stevenson: *Release me* (Henry Mancini); Cardozo: *Llegada* (Los Indios); Foresti-Luberti-Cassella: *Libertà* (Mannoia, Foresi & Co.); Legend-Bergman: *The summer knows* (James Last); Powell-Freire: *Cidade vazia* (Baden Powell); Aznavour: *Tu t'laisses aller* (Charles Aznavour); Ousley-Kilynn: *Soulin'* (King Curtis); Gershwin: *Bidin' my time* (Boston Pops); Servin: *Costa Brava* (Los Indios); Di Francia-Faiella: *Me chiamo amore* (Peppino Di Capri); Diamond: *Soolaimon* (Les Humphries Singers); Jarre-Delanoe: *Isadora* (Raymond Lefevre)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mc Lellan: *Put your hand in the hand* (Bert Kampfert); Neil: *Everybody's talking* (Ramsey Lewis); South: *Rose garden* (Ray Conniff); Testa-Virca-Vaona: *Vorrei averti nonostante tutto* (Mina); Humphries: *Old man Moses* (Les Humphries Singers); Johnson: *Baby, don't you cry* (Ray Charles); Lennon: *Power to the people* (James Last); Anderson: *Living in the past* (Jethro Tull); Bongusto: *Doce doce* (Fred Bongusto); Pace-Ham-Evans: *Per chi* (Caterina Caselli); Scuderi: *Astrud* (Irio De Paula); Harbach-Kern: *Yesterday* (Billie Holiday); Powell: *Berimbau* (Antonio C. Jobim); Mc Cartney-Lennon: *Hey Jude* (Tom Jones); Di Palo-Salvi-Belleno-Martinis: *Chi mi può capire* (I New Trolls); Lordan: *Apache* (Rod Hunter); Sherman: *Rambling rose* (André Kostelanetz); Menza: *Groovin' hard* (Pat La Barbera); Alberti-Riccardi: *Mediterraneo* (Milva); Lake: *Cowboys and indians* (Herb Alpert); Lauzi-La Bionda: *Neve bianca* (Mia Martini); Bentley: *In a broken dream* (Rod Stewart); Raksin: *Laura* (David Rose); Kern: *The song is you* (Frank Sinatra); Auger: *Finally found you out* (Brian Auger); Hatch: *Don't sleep in the subway* (Percy Faith); Anonimo: *Adelita* (Los Muchachos); Wilson: *Viva Tirado* (The Duke of Burlington); Malyster: *Ode to Linda* (Montevideo)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Hayes: *Bumpy's blues* (Isaac Hayes); De Gregori-Venditti: *In mezzo alla città* (Theorius Campus); Stills: *Go back home* (Stephen Stills); Lee-Holder: *Take me bak'ome* (Slade); Bowie: *Black country rock* (David Bowie); Luberti-Cassella-Foresi: *La caduta* (Mannoia Foresi & Co.); Kantner: *War movie* (Jefferson Airplanes); Kristofferson: *Jody and the Kid* (Kris Kristofferson); Casagni-Ghiglino: *Un'ora del tuo tempo* (Nuova Idea); Simon: *Rolling down the hills* (Carly Simon); Utterback: *When the sun shines* (Pacific Gas and Electric); Pallavicini-Hartford: *Genitella nella mia mente* (Fred Bongusto); Bobbitt-Brown: *I'm a greedy man* (James Brown); Thomas-Pruitt-Castor: *My brightest day* (The Jimmy Castor Bunch); Luberti-Cassella-Cocciante: *Uomo* (Richard Cocciante); Bolan: *The king of the mountain cometh* (T. Rex); John-Taupin: *Mona Lisa and mad hatters* (Elton John); Bigazzi-Bella: *Un sorriso e poi perdonami* (Marcella); O'Sullivan: *Clair* (Gilbert O'Sullivan); Leander-Glitter: *I didn't know I loved you* (Gary Glitter); Battisti-Mogol: *Io vivrò* (Lucio Battisti); Kay: *The ostrich* (Steppenwolf); Webb: *I keep it hid* (Ray Charles)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Bela Bartok: *Out of doors* - Pf. György Sandor; Zoltan Kodaly: *Sonata op. 8* - Vc. Aldo Parisot; Albert Roussel: *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Quintetto Marie-Claire Jamet.

9 (18) I POEMI SINFONICI DI FRANZ LISZT

Heldenklage, poema sinfonico n. 8 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia - *Von der Wiege bis zum Grabe* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Elio Boncompagni

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Guido Pannain: *Concerto per arpa e orchestra* - Sol. Susanna Milderian - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

10,10 (19,10) JOAQUIN RODRIGO

4 *Madrigales amatorios* - Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Raphael Fruebeck de Burgos

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 40 in sol min. K. 550* - Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter; Johannes Brahms: *Overture tragica op. 81* - Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter

11 (20) INTERMEZZO

Franz Xavier Richter: *Concerto in re magg.* per tromba, orch. d'archi e continuo - Sol. Ivo Preis - Orch. Sebastian dir. Libor Pesek; Pietro Nardini: *Concerto in mi bem. magg.* per violino e orchestra - Sol. Edouard Malkus - Orch. della Cappella Academica di Vienna dir. August Wenzinger; Ottorino Respighi: *Trittico botticelliano* - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache

12 (21) LIEDERISTICA

Franz Liszt: *Due Lieder* - Br. Erich Kunz - Orch. dell'Opera Popolare di Vienna dir. Anton Paulik; Emmanuel Chabrier: *Les cigales, Ballade des gros dindons, L'île heureuse* - Bs. Jacques Jansen, pf. Jacqueline Bonneau

12,20 (21,20) JOHANN CHRISTIAN BACH

Sinfonietta in do magg. - Die Wiener Solisten - dir. Wilfried Boettcher

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI LENER E JANACEK

Maurice Ravel: *Quartetto in fa magg.* per archi - Quartetto Lener; Leos Janacek: *Quartetto n. 2* - Pagine intime - Quartetto Janacek

13,30 (22,30) JOHANNES BRAHMS

Requiem tedesco op. 45 su testo tratto dalle Sacre Scritture - Sopr. Caterina Ligendza, br. Ingvar Wixell - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Lorin Maazel - M° del Coro Giulio Bertola

14,40-15 (23,40-24) GEORG PHILIPP TELEMANN

Concerto in la magg. per oboe d'amore, archi e basso continuo - Sol. Robert Casier - Orch. da camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

O'Sullivan: *Alone again* (Ray Conniff); Leeuwen: *Venus* (Ronnie Aldrich); Ciaikowski: *Sinfonia n. 5: 2° Movimento* (Waldo De Los Rios); Cohen: *Suzanne* (Leonard Cohen); De André-Cohen: *Giovanna D'Arco* (Fabrizio De André); Wechter: *Fowl play* (Baja Marimba Band); Ortolani: *Girolimoni* (Ritz Ortolani); Friml: *Indian love call* (Santo e Johnny); Anka: *She's a lady* (Frank Paurcel); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Arturo Mantovani); Jones: *Ghost riders in the sky* (Baja Marimba Band); Cipriani: *Antia* (Stelvio Cipriani); Diamond: *Song sung blue* (Ray Conniff); Bacharach: *Paper mache* (Ronnie Aldrich); Gerard: *Butterfly* (Frank Paurcel); Coleman: *Tijuana taxi* (Arthur Fiedler); Wonder: *Keep on*

running (Stevie Wonder); Ortolani: *Fatal tango* (Riz Ortolani); Azevedo: *Delicado* (Werner Müller); Gibb: *Now can you mend a broken heart* (Bee Gees); Mac Dermot-Ragni-Rado: *Aquarius* (Edmundo Ros); Harrison: *Something* (Percy Faith); Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach); Yepes: *Glochi proibiti* (Nini Rosso); Rachmaninov: *Concerto n. 2* (Ferrante and Teicher); Chapman: *Poppa Joe* (James Last); Limiti-Bongiorno: *Amare di meno* (Pepino Di Capri); Evangelisti-Glick-King: *Stai con me* (Mario Capuano)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Vivarelli-Sissokho-Michelini: *La reina bella* (Luciano Michelini); Cipriani: *Anonimo veneziano* (Frank Paurcel); Powell: *Hommage a Fats Waller* (Django Reinhardt); Hamilton: *Cry me a river* (Joe Cocker); Nicolj-Williams: *We've only just begun* (Peter Nero); Anonimo: *Midnight special* (Pete Seeger); Lecuona: *Malagueña* (Artur Fiedler); Richardson: *Wango wango* (Osibisa); Saka: *Brand new key* (Melanie); David-Barry: *All the time in the world* (Louis Armstrong); Calvi-D'Anza-Grano: *4 colpi per Petrosino* (Fred Bongusto); Alberti-Fabrizio: *Amanti* (Mia Martini); Tradiz.: *Fandango de hoelera* (Pedro De Linares); Bergman: *Back in the sun* (Jupiter Sunset); Califa-Piacente: *Nun dormi manco tu* (I Vianella); Anonimo: *Alla renella* (Gabriella Ferri); Modugno: *Il grillo e la luna* (Domenico Modugno); Beethoven: *Nona sinfonia: 4° movimento* (Waldo De Los Rios); Jones: *Ain't that lovin' you* (Isaac Hayes and David Porter); Franklin: *Spirit in the dark* (Aretha Franklin e Ray Charles); Laze: *Ma fête à moi* (Patachou); Verlane: *Taka takata* (Paco Paco); Clapton: *Layla* (Derek and the Dominos); Testa-Virca: *Vorrei averti nonostante tutto* (Mina); Haley: *Rudy's rock* (Bill Haley)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Jagger-Richard: *Honky tonk woman* (Ted Heath); Bacharach: *Alfie* (Peter Nero); Bigazzi-Polito: *Adagio veneziano* (Massimo Ranieri); Wira-Gordanne: *Carmen Brasilia* (Bob Callaghan); Rimsky-Korsakov: *Song of the indian quest* (Tommy Dorsey); Linde: *Burning love* (Elvis Presley); Taupin-John: *Io straniera* (Mia Martini); Kämpfer: *A song for Satchmo* (Bert Kämpfer); Aznavour: *Isabelle* (Charles Aznavour); Conz-Massara: *Colonnello Musch* (Colonnello Musch); Mc Hugh: *I'm in the mood for love* (Johnny Douglas); Desmond: *Take five* (Dave Brubeck); Austin-Jourdan: *Is you or is you ain't my baby* (Jimmy Smith); Cook-Greenaway: *I'd like to teach the world to sing* (Ray Conniff); Gibb: *Words* (Johnny Pearson); Zareth-North: *Unchained melody* (Dionne Warwick); Ferré: *Paris canaille* (Yves Montand); Mendelssohn (libera trascriz.): *Mendelssohn 4th* (Apollo 100); Celentano: *Un albero di trenta piani* (Adriano Celentano); Loewe-Lerner: *On the street where you live* (Chet Baker); Legrand: *Les moulins de mon cœur* (Arturo Mantovani); Smith: *Boogie woogie* (Lawson-Haggart); Bunnell: *Ventura highway* (America); Reid-Brooker: *Conquistador* (Procol Harum); Herman: *Mame* (The Dukes of Dixieland); Gillyson: *The bare necessities* (Astrud Gilberto); Van Hemert: *Hello A* (Mouth e Mc Neil); Webb: *Wichita lineman* (John Harris); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Farner: *Rock and roll soul* (Grand Funk Railroad); Schmitt-Vecchioni-Carrère: *Troppo bella* (I Nuovi Angeli); Whitfield-Strong: *What is it?* (The Temptations); Serengay-Barigazzi: *Corri, corri, corri* (Capricorn College); Bolan: *Oh Harley* (T. Rex); Lea-Holder: *Mama wear all crazee now* (Stade); Negrini-Facchinetti: *Quando una lei va via* (I Pooh); Trasc. da Beethoven: *March* (Walter Carlos); King: *You've got a friend* (Carole King); Farina-Luberti-Dossena-Lusini: *Senti... sentiment* (Le Voci Blu); Dylan: *George Jackson* (Bob Dylan); Dylan: *Dear landlord* (Joe Cocker); Bardotti-Baldazzi-Stott: *Strade su strade* (Rosolino); Beck: *New ways train train* (Jeff Beck Group); Mogol-Battisti: *Emozioni* (Lucio Battisti); Ninety: *She was not an angel* (N.U. Orleans Rubbish Band); Russell: *This masquerade* (Leon Russell); Nocenzi: *Traccia* (Banco del mutuo soccorso); Bardotti-Shapiro: *Un po' di più* (Patty Pravo); Mayfield: *Superfly* (Curtis Mayfield); Carletti-Contini: *Oceano* (I Nomadi); Bowie: *All the young dudes* (Mott the Hoople); Mogol-Battisti: *Un papavero* (Flora Fauna e Cemento); Waters: *Free four* (Pink Floyd)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, FIRENZE, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 26 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE

VENEZIA: DAL 9 AL 15 SETTEMBRE

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 16 AL 22 SETTEMBRE

CAGLIARI: DAL 23 AL 29 SETTEMBRE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Franz Joseph Haydn: *Le Sette ultime parole di Gesù Cristo sulla croce* (versione per sola orchestra); Introduzione - Pater, dimitte illis quia nesciunt quid faciunt - Hodie mecum eris in Paradiso - Mulier, ecce filius tuus - Deus meus, ut quid deleriquisti me? - Sitto - Consummatum est - In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum - Il terremoto - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Peter Maag

Hanisa Dor, violoncello; Guy Deplus, clarinetto; Christian Lardé, flauto; Giovanni Gabrieli: *Canzon per sonar septimi toni a 8 voci* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

- Shelly Manne and his men
- Mancini: *A bluish bag* - Theme for Sam - *A quiet happening*
- Joe Harnell al pianoforte con la sua orchestra
- Rose-Youmans: *Without a song*; Ellis-Youmans: *Orchids in the moonlight*; Robin-Grey-Youmans: *Hallelujah!*; Adamson-Youmans: *Time on my hands*; Eliscu-Rose-Youmans: *More than you know*; Caesar-Youmans: *Sometime I'm happy*
- Canta Sarah Vaughan
- Burke-Garner: *Misty*; David-Edward: *Broken hearted melody*; Merrill: *Make yourself comfortable*; Duke Autumn in New York; Sussdorf-Blackburn: *Moonlight in Vermont*
- L'orchestra John Parker
- Kahn-Donaldson: *Makin' whoopee!*; Cahn-Spielman: *Go to sleep, go to sleep, go to sleep*; Loesser: *Baby, it's cold outside*; Gershwin: *Mine* - Let's call the whole thing off; Berlin: *Anything you can do*

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Alfredo Casella: *Scarlattiana*: Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra: Sinfonia - Minuetto - Capriccio - Pastorale - Finale - Solista Sergio Fiorentino - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Johannes Brahms: *Rapsodia op. 53* per contralto, coro maschile e orchestra, su un frammento del Viaggio invernale nell'Harz di Goethe - Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti - M° del Coro Herbert Handt; Modesto Moussorgski: *Una notte sul monte Calvo* - Poema sinfonico - Orchestra Royal Philharmonic dir. Stanley Black

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

- Charles Mingus e il suo complesso
- Mills-Ellington: *Mood indigo*; Mingus: *Better get it in yo' soul* - Theme for Lester Young - *Hora decubitus*
- Canta Georgia Gibbs con l'orchestra di Frank Hunter
- Rose: *Deed I do*; Morgan: *Candy kisses*; Fisher-Goodwin-Shay: *When you're smiling*; Otis-Ballard-James: *Dance with me Henry*; Berlin: *How about me*; Wright-Forrest: *Baubles, bangles and beads*
- L'orchestra Quincy Jones
- Benny-Golson: *Little karen*; Thelonius-Monk: *Straight no chaser*; Jones: *The quintessence* - For Lena and Lennie - *Hard sock dance*; Kaper-Webster: *Invitation*; Billy-Byers: *The twitch*

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Antonio Vivaldi: *Sonata in sol magg.* per 2 violini e basso continuo; Allegro - Larghetto - Allegro - Cesare Ferraresi e Giovanni Guglielmo, vl.; Riccardo Castagnone, cembalo; Johannes Brahms: *Trio in do magg.* op. 87; Allegro - Scherzo - Finale - Trio di Trieste: Dario De Rosa, piano; Renato Zanettovich, vl.; Amedeo Baldovino, vc.; Maurice Ravel: *Introduzione e Allegro* per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto - Nicanor Zabaleta, arpa; Monique Frasca Caolomber, Marguerite Vidal e Anka Maraver, violini;

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Goffredo Petrassi: *Noche Oscura* - Cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di S. Juan de La Cruz, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la magg.* op. 92: Un poco sostenuto, vivace - Allegretto (Presto) - Allegro con brio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

- Herbie Mann e il suo complesso
- H. Mann: *Memphis underground*; Thomas: *Philly dog*; Barouh-Lai: *A man and a woman*; Charles: *This little girl of mine*
- Il quartetto di Thelonius Monk
- Monk: *Hackensack*; Caesar-Youmans: *Tea for two*; Monk: *Eronel*
- Musiche di Duke Ellington eseguite dal trio vocale Lambert-Hendricks-Ross
- Ellington: *Cottontail* - All too soon - *Happy anatomy* - *Rocks in my bed* - *Main stem* - I don't know what kind of blues I've got
- Nat Adderley, tromba e orchestra
- Adderley: *Junkanoo* - *Stony island* - *Never say yes* - *Jive samba*

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

FATATE APPETITOSE — Fate lessare delle patate, sbucciate, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a fettine. Mettetele in una insalatiera, unitevi dei filetti di sgombero che cospargerete di prezzemolo e basilico tritati poi conditi il tutto con maionese CALVÉ, alla quale avrete aggiunto a piacere della senape.

POLLO IN GELATINA (per 4 persone) — Fate cuocere per circa 3/4 d'ora un pollo di 1 kg. circa, in acqua calda con l'aggiunta di un piedino di vitello tagliato a metà, una carota, un gambo di sedano, mezza cipolla e sale; lasciatelo intiepidire nel brodo poi toglietelo e disponetelo bene, tagliato a pezzi, in un piatto fondo e inframmezzatelo con fette di prosciutto o lingua spalmate di maionese CALVÉ e arrotondate. Passate il brodo attraverso un telo bagnato, mettetelo sul fuoco, aggiungetevi, sbattendo, una chiara d'uovo montata a neve e lasciate bollire per circa 10 minuti. Ripassate ancora il brodo attraverso il telo bagnato, unitevi un cucchiaino di aceto o marsala e, quando sarà freddo, versatelo sul pollo. Tenete per qualche ora in frigorifero prima di servire.

ANTIPASTO DELIZIA (per 4 persone) — Fate lessare 500 gr. di patate, lasciatele raffreddare poi tagliatele a dadini e conditele con olio, aceto, sale e pepe. In una scodella sbattete bene 150 gr. di burro o margarina vegetale tenuti a temperatura ambiente con 150 gr. di tonno sott'olio passato al setaccio, sale e pepe. Sul piatto da portata formate uno zoccolo rotondo ed alto con le patate condite, sovrapponetevi a forma di cono la spuma di tonno, sulla quale disporrete delle sardine sott'olio in senso verticale. Guarnite il bordo del piatto con delle fette di pomodoro condito con olio, arricchite di una fetta di uovo sodo e da un tondino di cetriolino. Decorate il tutto con maionese CALVÉ in tubetti.

UOVA E POMODORI CON MAIONESE — Sul piatto da portata ovale formate uno strato di maionese CALVÉ, disponetevi delle file di uova sode a fette alternate con fette di pomodoro. Cospargetele con un trito di prezzemolo e basilico e formate un bordo di maionese CALVÉ tutt'attorno. Tenete il piatto un poco al fresco prima di servire.

SANDWICHES GIGANTI — Su piatti individuali disponete delle foglie di lattuga e una fetta rotonda di pane a cassetta spalmata di burro, poi proseguite a strati nel seguente modo:
1) fette di prosciutto cotto o pollo lessato;
2) una fetta di pane spalmata abbondantemente di maionese CALVÉ;
3) uno strato di uova sode a fette e fettine di cetriolini crudi;
4) una fetta di pane;
5) pezzi di tonno mescolati con qualche cucchiaino di maionese.
Terminate con al centro un cetriolino tagliato a ventaglio.

PESCE FINTO DI SALMONE CON MAIONESE — Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, diliscatelo e passatelo al setaccio con uguale peso di burro o margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo (possibilmente a forma di pesce) foderato di garza appena inumidita e tenetelo in frigorifero per qualche ora. Sformate la spuma, copritela di maionese CALVÉ e guarnitela a piacere con olive, sottaceti, fettine di uovo sodo e di pomodoro.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 26 agosto

11-11,45 In Eurovisione da Ginevra: CULTO ECUMENICO, celebrato nella Cattedrale di St. Pierre in occasione del 25° anniversario del Consiglio ecumenico delle Chiese. Commento di Don Valerio Crivelli e del Pastore Otto Rauch (a colori)
17,15 Da Mendrisio: MOTOCROSS: GARE INTERNAZIONALI. Cronaca parziale (a colori)
18,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
18,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
19 In Eurovisione da Ginevra: CORTEO DELLE FESTE DI GINEVRA. Cronaca differita (a colori)
19,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20 MUSICA HELVETICA. Klaus Huber: Motet. Cantiones per Quartetti d'archi (Quartetto di Berna). Othmar Schoeck: 5 Canzoni da "Das stille Leuchten" (Kurt Widmer, baritono; Jörg Eichenberg, pianoforte); Urs Peter Schneider: Raritäten für Interpreten (Direttore Urs Peter Schneider)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa di Don Francesco De Feo
20,50 SETTE GIORNI
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori)
21,35 LA VITA DI LEONARDO DA VINCI. Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani. Ludovico il Moro: Giampiero Albertini; Il segretario: Luigi Tascia; Leonardo: Philippe Leroy; Il Priore delle Grazie: Renato Chiantoni; Il narratore: Giulio Bosetti; Beatrice d'Este: Ottavia Piccolo; Un gentiluomo: Bruno Boschetti; Marco d'Oggiono: Marco Bonetti; Salay: Bruno Piergentili; Isabella d'Este: Bianca Toccafondi; Fra Luca Pacioli: Rite Furlan. Regia di Renato Castellani. Quarta puntata (a colori)
22,40 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori). In Eurovisione da San Sebastian (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Cronaca differita
0,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)



Ottavia Piccolo (ore 21,35)

Lunedì 27 agosto

19,30 Per i bambini: QUANDO SARO' GRANDE. Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - IL GATTINO DISUBBIDIENTE. Disegno animato (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 IL PICCOLO INVESTIGATORE. Documentario della serie "Ornitologia" (a colori) - TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 I CAVALIERI DELL'APOCALISSE. Telefilm della serie "Il barone" (a colori)
22,30 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì: Eredità dell'uomo - 1. Alle porte dell'Islam. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (a colori)
23,10 In Eurovisione da San Sebastian (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Velocità professionisti: semifinali e finali. Inseguimento a squadre: semifinali e finali. Cronaca differita
0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 28 agosto

19,30 Per i bambini: LA GRANDE DECISIONE. Avventure della serie - Il tasso Domenico e i gatti pirati. Realizzazione di Werne Flück e Judith Beke (a colori) - IL MONDO DI ANNA. Racconto della serie - Anna e lo zio Gambelunghe - (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Gino Franceschini - La storia del malatesta. Servizio di Gabriele Fantuzzi e Enrico Romero - TV-SPOT
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. La pesca industriale. Documentario di Jean Farcy (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE
22 ISTANBUL. Lungometraggio interpretato da Errol Flynn, Cornell Borchers. Regia di Joseph Pevney (a colori)
23,20 MARTEDI' SPORT. Cronaca differita parziale di incontri di calcio di Divisione nazionale - Notizie
0,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 29 agosto

14,55-16 In Eurovisione da Barcellona (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA. Dilettanti: cronometro a squadre. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
19,30 Per i giovani: LA SQUADRIGLIA 722. Documentario realizzato da Jorgen Helgaard e Erik Rasmussen - SING-IN. Musiche negre folcloristiche (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 LA CICOGLA IN SOFFITTA. Telefilm della serie "Amore in soffitta" (a colori) - TV-SPOT
20,50 I PICCOLI COMUNI DELLA SVIZZERA ITALIANA. Realizzazione di Rinaldo Giambonini. Terza parte - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 EGITTO: L'ARTE DEL TAPPETO. Documentario (a colori)
22,05 In Eurovisione da Heiligenhafen (Germania): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973. Partecipa per la Svizzera: Grenchen. Cronaca diretta (a colori)
23,20 LA RAGAZZA NEL LAGO. Telefilm della serie "S.O.S. Polizia"
23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 30 agosto

19,30 Per i bambini: QUANDO SARO' GRANDE. Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - CACCIA ALL'ANITRA. Disegno animato (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 LISA E IL VITELLINO. Telefilm della serie "Fattoria prati verdi" (a colori) - TV-SPOT
20,50 FRANCOFORTE. Documentario della serie "Grandi zoo del mondo" (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 GIOVANE AFRICA - III. La via moderna. Documentario di Alberto Pandolfi (a colori)
22,35 DESTINAZIONE MARBIN. Telefilm della serie "F.B.I."
23,25 BOBBIE GENTRY. Special della cantante inglese con la partecipazione di Donovan (a colori)
23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 31 agosto

19,30 Per i bambini: MELE A PROFUSIONE. Avventure nel villaggio di Ghigley (a colori) - PIRIPICCHIO. Fiaba realizzata da Francesco Canova (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 L'AUTO, PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO. Realizzazione di Ivan Paganetti. Decima puntata - TV-SPOT
20,50 IL DRAMMA DEI LEOPARDI. Documentario della serie "Le leggi della bosaglia" - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE
22 NON E' FACILE UCCIDERE di Arthur Watkyn. Versione italiana di Bice Mengarini. Sylvia Bennet: Laura Carli; Andrew Bennet: Edoardo Toniolo; Michael: Willy Moser; Pedro Juarez: Giorgio Gusso; Timothy Gregg: Giulio Platone; Sergente Malcolm: Gilfranco Baroni; Dottor Locke: Guido Zenari; Il colonnello Barstow: Giuseppe Mainini. Regia di Eugenio Plozza (Replica)
23,45 PROSSIMAMENTE (a colori)
0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 1° settembre

14,30 In Eurovisione da Mosca: CANOTTAGGIO: CAMPIONATI MONDIALI. Cronaca differita parziale (a colori)
15,30 In Eurovisione da Barcellona: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA. Dilettanti. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da San Gallo: IPPICA: CON-CORSO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta (a colori)
19,40 UN CAVALLO DA CIRCO. Telefilm della serie "Urrà Flipper" (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 20 MINUTI CON I GENS E DELIA. Regia di Tazio Tami (a colori) (Replica)
20,45 ESTRATTO DEL LOTTO (a colori)
20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini - TV-SPOT
21,05 DISEGNI ANIMATI (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 CYRANO E D'ARTAGNAN. Lungometraggio interpretato da Sylvia Koscina, Dahlia Lavi, José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Philippe Noiret. Regia di Abel Gance (a colori)
23,50 SABATO SPORT: Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Divisione nazionale - Notizie
1 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Schieramento a Torino della Moda Italiana in maglia ed in tessuto

Centinaia di industrie italiane della confezione e della maglieria di grande e di media importanza, alle quali fanno corona numerose giovani aziende e case artigiane di alta qualificazione, oltre ad una interessante rappresentanza della produzione estera del settore, saranno presenti dal 7 al 10 settembre 1973 nei padiglioni del Palazzo delle Esposizioni di Torino per il 37° SAMIA e modaSelezione 10.

L'ampio arco della specializzazione merceologica di questi Saloni del SAMIA comprende tutti i principali settori sia nelle produzioni maschili e femminili sia per quelle riservate all'infanzia. Comprende inoltre tutti i prodotti accessori di moda, dalle cravatte, ai foulards, dai bottoni alla bigiotteria, ed ha sezioni riservate alle case produttrici di articoli e di attrezzature per l'attività manifatturiera ed alle Case Editrici di pubblicazioni specifiche e specializzate del settore-moda.

Anche per la edizione autunnale 1973 di questi mercati - gemelli - sono stati raggiunti importanti traguardi organizzativi:

- circa 15 mila metri quadrati di superficie sono riservati all'esposizione dei vari prodotti;
- 5 mila metri quadrati lordi occupati dai servizi e dalle aree di disimpegno;
- 80.000 compratori di 70 Paesi richiamati a Torino con la diramazione di altrettante tessere personali, pre-cataloghi ed altre documentazioni sull'importanza delle due rassegne;
- nove nazioni estere presenti con proprie aziende produttrici (Belgio - Finlandia - Francia - Gran Bretagna - Germania Occidentale - Grecia - Israele - Romania - Svizzera);
- importanti partecipazioni collettive del Comitato Industriale dell'Abbigliamento di Milano, dello IASM Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno, di varie Giunte Regionali e Camere di Commercio;

— l'allestimento di un settore denominato "Rassegna della confezione italiana" nel quale sono stati riuniti e raccolti, in apposite aree, i modelli di aziende medio-piccole che iniziano, con tale formula promozionale, una collaborazione con il SAMIA e stabiliscono i primi contatti con le clientele nazionali ed estere che visitano le rassegne di Torino.

Tali notevoli risultati sono stati ottenuti con il concorso e la collaborazione della stampa italiana ed estera di informazione e specializzata, così come non mancheranno di beneficiare in seguito del costante interessamento dei competenti servizi radiofonici e televisivi della RAI e di varie emittenti estere.

LA PROSA ALLA RADIO

Il cantante

Un atto di Frank Wedekind (Sabato 1° settembre, ore 23,05, Terzo)

L'atto unico *Il cantante* (*Der Kammersänger*) di Wedekind fu rappresentato per la prima volta nel 1899. Con grande eleganza e sottile ironia, l'autore tratteggia la figura di Oskar, celebre cantante d'opera, cogliendolo in alcuni momenti significativi: l'incontro con una giovane ammiratrice, con un vecchio e sfortunato compositore, con la sua amante che si suicida davanti ai suoi occhi. Il lavoro appartiene al primo periodo di attività dello scrittore tedesco. Wedekind nacque ad Hannover nel 1864 e morì a Monaco nel 1918. Studente, era stato soprannominato «Settebarbe» per via delle fedine a costoletta, i mustacchi, due «barbiches» divaricate sotto il mento, e la mosca. Figlio di un medico che, per traversie politiche, dovette rifugiarsi con la famiglia in Svizzera, e di una giovane attrice, trascorse la giovinezza a Zurigo, a Losanna e in un castello nei pressi di Aarau. Si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza senza completare gli studi e iniziò una bizzarra professione: agente pubblicitario presso una ditta di dadi. Poi divenne segretario di due circhi equestri, fu giornalista e quindi cantautore: si esibiva nei caffè concerto accompagnandosi con la chitarra. Percorse in lungo e in largo l'Europa. Lo troviamo a Londra e a Parigi, dove diventa amico dell'editore Albert Langen e lo convince a finanziare una rivista letteraria con intenti satirico-politici. Nel 1896 esce il primo numero di *Simplicissimus* che sarà la rivista più aggressiva apparsa in Germania in quegli anni. Per il teatro, Wedekind inizia a scrivere nel 1889, ma il veto della censura impedisce la rappresentazione delle sue opere. Fu costretto allora a lavorare nella forzata impossibilità di arrivare al pubblico e quindi di influire sul mondo spirituale tedesco. Il riconoscimento gli arrivò troppo tardi. Quando le giovani generazioni riconobbero in lui un maestro e una guida spirituale aveva cinquant'anni. Poco più tardi, a cinquantatré anni, si spense improvvisamente. Wedekind è considerato dalla critica uno dei precursori della rivoluzione teatrale del Novecento. Il suo teatro è dominato da un'assillante ricerca di originalità e da una forza fantastica capace di trasfigurare la realtà. Nella sua opera si riflette la crisi che turbava la società e la cultura tedesca di quegli anni. Predicatore di una riforma morale, prima ancora che politica, che egli riteneva indispensabile per risanare la nazione tedesca dai compromessi e dalla corruzione da cui era afflitta, Wedekind ebbe il merito di andare fino al fondo della sua predicazione, indagando i recessi più oscuri che condizionano l'uomo nella sua vita morale e sociale.

Il giardino dei ciliegi

Commedia di Anton Cechov (Mercoledì 29 agosto, ore 21,30, Terzo)

Il giardino dei ciliegi è l'ultimo lavoro teatrale di Anton Cechov, rappresentato per la prima volta, presente l'autore, il 17 gennaio 1904 al Teatro d'Arte di Mosca diretto da Stanislavskij, con il quale Cechov aveva cominciato una proficua collaborazione sei anni prima: poco meno di sei mesi dopo questa rappresentazione, lo scrittore russo si spense mentre si trovava al centro termale di Badenweiler. Il tema dell'opera è un trapasso di proprietà da ceti superiori a ceti inferiori, dove la povertà spirituale di una classe al tramonto viene riguardata al tempo stesso con ironia e rimpianto. Liubov Andreievna Ranievskaja è costretta a mettere all'asta la vecchia casa di famiglia col celebre giardino di ciliegi per

pagare i debiti accumulati all'estero col suo amante. Tutti i membri della famiglia, tra cui le due figlie di Liubov, Ania, legittima, e Varia, adottiva, sono profondamente turbati dalla triste eventualità. Il consiglio del mercante Lopachin — di lottizzare il giardino invece di venderlo — viene rifiutato. Ma nessuno è in grado di trovare una soluzione alternativa: non Liubov, né il suo apatico fratello Gaiev, né il contabile Epichodov, ossessionato dall'idea del suicidio; non Varia, di cui Lopachin è innamorato, né Ania, illusa dalle utopiche fantasie dello studente Trofimov. All'asta, Lopachin si aggiudica la proprietà, orgoglioso di aver acquistato la casa dove i suoi genitori furono servi. Nella casa abbandonata dagli antichi proprietari resta solo il vecchio servitore Firs, malato e dimenticato da tutti, ultima ca-

dente testimonianza del passato.

Il teatro di Cechov è stato spesso definito un teatro d'atmosfera. Ma su questa definizione occorre intendersi. Cechov ambiva a manifestare, sotto la superficie spesso brillante dei dialoghi (come appunto nel *Giardino dei ciliegi*), il flusso dei sentimenti, delle paure e delle ansie dei personaggi. Come scrisse Stanislavskij, nel teatro di Cechov, e questa è la sua caratteristica più singolare, si offre la possibilità «di liberarsi dalle repressive stratificazioni della routine scenica e del cliché letterario e trovare la teatralità di un'opera drammatica non nella presunta scenicità, ma nel segreto, interiore moto psicologico». In questo senso l'opera del commediografo russo non è riconducibile a nessuna scuola ma vive di una unità tutta particolare che non ha praticamente trovato allievi.



Alfredo Bianchini è Oskar nell'atto unico di Frank Wedekind «Il cantante» in onda sabato 1° settembre alle ore 23,05 sul Terzo

Affari di Stato

Commedia di Louis Verneuil (Venerdì 31 agosto, ore 13,20, Nazionale)

Si conclude questa settimana il ciclo «Una commedia in 30 minuti» dedicato a Rossella Falk, una delle nostre migliori attrici di prosa, attiva nel teatro professionistico, e sempre con impegno, ormai da venticinque anni. La commedia che questa settimana la Falk presenta al pubblico degli ascoltatori radiofonici è *Affari di Stato*, del francese Louis Verneuil. Nato a Parigi nel 1893, Verneuil fu un autore prolifico e di successo. Si dedicò ben presto al teatro, occupandosi di rivista e di vaudeville e componendo numerosi lavori da solo e in collaborazione. Il suo è un teatro leggero, fatto per divertire il pubblico, senza impegno ma con intelligenza. Scrittore abile, Verneuil usa con perizia l'ingrediente dell'attualità inserendolo nella struttura classica della pochade, e ottiene così dei precisi congegni teatrali di sicura presa sul pubblico. Si occupò anche di cinema. Nel 1938 si recò negli Stati Uniti con un contratto cinematografico, ma vi compose invece la commedia *Affari di Stato*, che gli fu rappresentata da Celeste Holm. Morì suicida nel 1952 a Parigi.

Così me ne andai

Dramma di Leck Fischer (Domenica 26 agosto, ore 21,15, Nazionale)

Leck Fischer è un apprezzato scrittore svedese. Questo suo radiodramma, dalla struttura semplicissima, è imperniato sulla rievocazione che una donna anziana fa della sua vita passata a una giovane donna. Un testo suggestivo, perfettamente aderente al mezzo radiofonico. Lo interpreta Andreina Pagnani, attrice dall'abilità consumatissima, la cui vena di sottile ironia sentimentale ben si addice ai toni del testo.

Le notti dell'anima

Dramma di Turi Vasilè (Sabato 1° settembre, ore 17,10, Nazionale)

Rappresentato per la prima volta al Teatro Valle di Roma nel 1957 per la regia di Orazio Costa e l'interpretazione degli attori della Compagnia del Teatro Italiano, *Le notti dell'anima* raccolse un caloroso consenso di pubblico e di critica. Opera difficile, aspra, di forte impegno morale, dove, come scrisse Frateili, sono affrontati «scottanti ed attuali problemi della coscienza cristiana». *Le notti dell'anima* è sorretta da un

sicuro impianto drammaturgico e da una tensione che anima costantemente il dialogo e che è testimonianza di un autentico impegno non solo stilistico ma anche morale. Turi Vasilè ha lavorato per la radio, il teatro e il cinema. Nella sua opera la critica ha individuato due costanti ferme e irrinunciabili: il richiamo alle ragioni culturali della sua terra di origine (la Sicilia) e l'ispirazione cattolica che ha guidato la sua ricerca, soprattutto drammaturgica, dandole un sostanziale carattere unitario.

Le Roi d'Ys

Opera di Edouard Lalo (Sabato 1° settembre, ore 14,30, Terzo)

Atto I - In Bretagna, alla vigilia di sposarsi con il principe Karnac (*baritono*), Margared (*soprano*), la figlia del Re d'Ys (*basso*), piange al pensiero di Mylio (*tenore*) l'uomo amato che un giorno se n'è partito senza più fare ritorno. Margared rivela la sua tristezza alla sorella Rozenn (*soprano*), poco prima di salire sull'altare per le nozze che metteranno fine alle continue lotte fra il suo popolo e quello del principe Karnac. Ma, inaspettatamente, Mylio ritorna e Margared rompe la promessa fatta a Karnac, scatenando l'ira di costui che giura di vendicarsi. La sfida è raccolta da Mylio. **Atto II** - Troppo tardi Margared si accorge che in realtà Mylio ama, riamato, Rozenn. Una battaglia è imminente e il Re d'Ys promette a Mylio di dargli in sposa Rozenn se egli tornerà vincitore. Karnac è sconfitto e mentre a Ys si festeggia la vittoria, Margared rivela al prin-

cipe battuto il mezzo per vendicarsi e per distruggere Ys e i suoi abitanti: aprire la diga posta a protezione della città. **Atto III** - Mentre Mylio e Rozenn vanno a nozze, Karnac mette in atto il terribile piano, apre la chiusa: mentre i flutti inondano Ys, Mylio uccide Karnac, quindi si adopera a salvare la sua Rozenn e la popolazione. Ma l'acqua continua a salire e minaccia tutti quanti hanno trovato scampo su di un'altura tra cui il Re d'Ys, Mylio, Rozenn, Margared. Sarà quest'ultima a placare l'ira del Cielo, gettandosi tra i flutti. Con il suo sacrificio, torna il sereno. Ys è salva.

Edouard Lalo, uno fra i più rinomati compositori francesi dell'Ottocento, nacque a Lilla nel 1823 e scomparve a Parigi nel 1892. Famoso per quella *Symphonie espagnole*, ch'è in realtà un concerto per violino e orchestra, il Lalo è tutt'oggi considerato un validissimo autore di musiche strumentali, mentre si discutono le sue opere per il teatro, la più ce-

lebre delle quali resta comunque *Le Roi d'Ys* (Il Re d'Ys), su libretto di Edouard Blau. La vicenda, ispirata a una leggenda bretone, suggerì a Lalo una musica colorita, finissima per gusto e per fattura, calda, ricca di tenerezza e di pathos, sempre libera tuttavia, da eccessi negli squarci lirici e negli abbandoni. Assai ricordata è l'«Ouverture» dell'opera, costruita tutta su temi ricorrenti nella partitura: temi che di essa esprimono i principali accenti, come la gelosia di Margared, come la dolcezza di Rozenn. Fra le pagine più alte del *Roi d'Ys* (la cui prima rappresentazione avvenne all'Opéra-Comique di Parigi il 7 maggio 1888, salutata da applausi entusiastici) citiamo il duetto Margared-Rozenn «En silence pourquoi souffrir?» (atto primo), la splendida aria di Margared, nel secondo atto «Lorsque je t'ai vu soudain», l'aubade «Vainement, ma bien-aimée» (cantata da Mylio nel terzo atto), il duetto «A l'aube j'allais rayonnant» (Mylio-Rozenn, atto terzo).

Conchita

Opera di Riccardo Zandonai (Martedì 28 agosto, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Sigaraia presso la manifattura tabacchi di Siviglia, Conchita (*soprano*) incontra don Mateo (*tenore*), un nobile che un giorno la difese dalle brutalità d'una guardia. Conchita abbandona il lavoro per unirsi a don Mateo il quale, pazzamente invaghitto della ragazza, la accompagna a casa. Accomiatandosi, Mateo, che ha visto le misere condizioni in cui Conchita e sua Madre (*mezzosoprano*) vivono, consegna del danaro alla vecchia donna. Uscito Mateo, Conchita, offesa del suo gesto, giura di non volerlo più vedere. **Atto II** - Sei mesi dopo Mateo ritrova Conchita che si esibisce come danzatrice in un locale di dubbia fama. Dopo una violenta lite, i due si riappacificano e Conchita lascia il lavoro per andare a vivere in una casa di proprietà di Mateo. **Atto III** - Inutilmente Mateo implora l'amore

di Conchita; la giovane lo rifiuta e riceve, nella sua stessa casa, Morenito (*recitante*), suo «partner» quando danzava alla locanda. Mateo giura vendetta. **Atto IV** - Ad un nuovo incontro, Mateo investe Conchita con insulti e percosse. Solo allora la ragazza si avvede di quanto Mateo la ami, e quanto il suo amore sia disinteressato e sincero. I due si abbracciano appassionatamente mentre cala la tela.

E' questa la seconda opera teatrale di Riccardo Zandonai (Sacco di Rovereto, 28 maggio 1883 - Pesaro, 5 giugno 1944), figlio unico di un calzolaio e di un'operaia della manifattura tabacchi. Prima di Conchita, egli aveva composto per la Casa Ricordi il grillo del focolare, ispirato all'omonima novella di Charles Dickens. Conchita, su libretto dello Zangarini, è di due anni dopo; ma già rivela un maestro più maturo, pronto a capire i segreti del teatro. E no-

nostante che alcuni critici abbiano messo a fuoco le deficienze del libretto, Zandonai seppe creare qui il miglior personaggio femminile di tutta la sua produzione, tratteggiandolo con garbo e insieme con passione, forse anche perché Conchita gli ricordava la dura vita di lavoro, condotta dalla propria madre. Il pubblico, sia in Italia, sia all'estero, ha sempre accolto molto favorevolmente quest'opera, la cui prima a Milano il 14 ottobre 1911 ebbe per protagonista l'eccellente cantante Tarquinia Tarquini, divenuta in seguito moglie del maestro. Si nota nei quattro atti uno spiccato e sempre incisivo ritorno di temi secondo le maniere del «Leitmotiv» wagneriano. Zandonai stesso spiegò, però, che l'uso dei temi non aveva per lui una vera importanza psicologica; corrispondeva piuttosto ad un suo particolare sistema per fare sì che all'opera derivasse una più chiara unità stilistica.

I due baroni di Roccazzurra

Opera di Domenico Cimarosa (Sabato 1° settembre, ore 20,10, Secondo)

I due baroni di Roccazzurra, anzi, per essere più precisi — secondo il libretto originale a firma di Giuseppe Palomba — *Li due baroni di Roccazzurra*, è una delle tante opere comiche di Domenico Cimarosa (Aversa, Napoli 1749 - Venezia 1801). Di questo lavoro, presentato la prima volta a Roma nel 1783, (fu dato nel 1802 a Modena col titolo *La sposa in contrasto*), è presto detta la vicenda: i due baroni di Roccazzurra, don Demofonte e il nipote Todaro, sono raggiunti da un tale, Franchetto, che vorrebbe dare in moglie sua sorella Sandra al giovane nobile. Lo scopo è duplice: Franchetto ha intenzione di accusare convenientemente Sandra e di condurre all'altare la ricca Madama

Laura, promessa sposa di Todaro. Uno scambio di ritratti dovrebbe condurre in porto il piano: quando Madama Laura gli affida la propria effigie, dandogli l'incarico di mostrarla al barone Todaro, Franchetto tiene il ritratto per sé, e al giovane ignaro mostra quello di Sandra. Da qui, imbrogli a non finire, fino a che, nel lieto finale, Franchetto rimetterà le cose a posto, confessando l'inganno.

In occasione del Settimo Autunno Musicale Napoletano del 1964, quando l'opera fu ripresa nella dotta revisione di Barbara Giuranna, Guido Pannain osservava che essa «rientra nel quadro dell'opera comica napoletana: la solita favola insulsa che gli spiriti della musica ricreano in espressione trasfigurata. La musica non caratterizza i personaggi perché

i personaggi non hanno un carattere; sono tutt'al più immagini caricaturali e deformate di una psicologia in embrione. Il musicista se ne serve come punto d'appoggio, scruta in quello che in loro ha apparenza di umanità, s'addentra in essa, suscita il mondo di una sensibilità di cui rende l'idea, al di là della realtà scenica. Per ciò non deve recar meraviglia come si possano prendere sul serio commedie sì fatue e sciocche. L'opera che va sotto la qualifica generica e impropria di buffa, è invece cosa molto seria, perché è tenuta in vita dal soffio animatore della musica che va nel fondo, e dell'umana sensibilità dà i valori universali, non i sentimenti di questo o di quello ma il sentimento di questo o di quello; e il fantasticare gioioso, e il raccoglimento di serene malinconie, e il giubilo di esuberanze collettive,

che si racchiudono nella esultanza sinfonica dei finali. La rappresentazione scenica è solamente una mascherata e il personaggio ombra che par persona». I momenti culminanti del lavoro possono dirsi l'aria di Sandra che si professa maestra di scherma; l'aria di Madama «Questa grata aretta amica»; il recitativo e rondò di Madama «Il mio cor, gli affetti miei»; l'aria di Demofonte «La sposa s'attendeva»; e infine — come sottolineava ancora il Pannain — i pezzi d'insieme. L'interpretazione de *I due baroni di Roccazzurra*, in programma questa settimana, è affidata ad un giovane direttore d'orchestra formatosi alla celebre scuola di Franco Ferrara: Ernesto Gordini con il quale, sul podio della Alessandro Scarlatti, collaborano cantanti quali Rosetta Pizzo, Ernesto Palacchio e Walter Monachesi.

Gavazzeni

Venerdì 31 agosto, ore 20,20, Nazionale

Nel corso delle celebrazioni in onore di Lorenzo Perosi, nel primo centenario della nascita, particolare spicco ha avuto l'interpretazione da parte di Gianandrea Gavazzeni del *Transitus animae*, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra. Vi avevano collaborato la solista Bianca Maria Casoni, l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Se ne trasmette adesso la registrazione. L'oratorio risale al 1907 ed è dedicato al fratello del musicista, Marziano. «Giunta l'anima al passaggio supremo», annotava Perosi sull'autografo, «implora la misericordia divina, mentre il coro canta le preci degli agonizzanti. L'intercessione della Vergine Santissima è invocata da un coro di soprani e di contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio: «In Paradisum deducant te Angeli, Hodie sit locus tuus in pace». In un autorevole volume dedicato al prete musicista, Mario Rinaldi dice che «Perosi, anche qui, ha inteso la religione con sentimenti di umanità. Possiamo dire ch'egli, nella

Festival di

**Domenica 26 agosto, ore 12, Terzo
Lunedì 27 agosto, ore 21, Terzo
Martedì 28 agosto, ore 21, Nazionale
Giovedì 30 agosto, ore 21, Terzo**

Si concludono questa settimana i collegamenti diretti con la Radio Austriaca dal Festival di Salisburgo 1973. Gli appuntamenti sono quattro. Il primo, domenica 26 agosto sul Terzo Programma alle ore 12: dirige Lorin Maazel sul podio della Filarmonica di Vienna. In programma, con la partecipazione di Alexis Weissenberg, figura il Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra «L'Imperatore» di Beethoven, lavoro che risale al 1809,

-Casoni

concezione finale del suo oratorio, sia riuscito veramente a concretizzare una idealità divina. L'ascensione di un'anima verso Dio non poteva essere descritta con note più soavi. Il *Transitus animae* è di una compattezza meravigliosa. Questo oratorio va considerato come una preghiera a Dio per invocare una santa morte. Il Perosi ha qui dimostrato di saper adoperare i canti tradizionali della Chiesa con arte somma, con quell'arte che, facendo dimenticare le fonti d'origine, crea qualcosa di nuovo, di personale. Mai, forse, come in questo oratorio, il Perosi ha usato con tanta bravura il canto gregoriano, che, seppure nascosto, affiora nelle varie parti con poesia, con naturalezza, con un indubbio significato; sembra quasi che il testo in alcuni punti, richieda "quella" musica... E' musica prima di essere imitazione, è sentimento ed emozione prima di essere "effetto". Questo modo di trattare il canto tradizionale chiesastico offre una prova dell'abilità e dell'onestà artistica di don Lorenzo Perosi». Segue, sempre affidata a Gavazzeni, la *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* (1830) di Mendelssohn.

Salisburgo

l'annò dell'occupazione francese a Vienna. La trasmissione si completa con un'opera altrettanto popolare: la *Patetica* (1893) di Ciaikovski, che la riteneva la sua partitura «più sincera... Ho per essa un amore quale non ho mai provato per nessuna delle mie precedenti creature musicali». E tutto ciò anche se in una lettera al granduca Costantino egli ammetterà che la Sinfonia «è tutta pervasa da un'atmosfera, che fa volgere la mente a pensieri di morte». I collegamenti con Salisburgo continueranno lunedì 27 agosto, sul Terzo, alle ore 21 e mercoledì 29 agosto, sul Nazionale, sempre alle ore 21. I due programmi sono affidati alla direzione di Herbert von Karajan a capo della Filarmonica di Berlino. La prima serata si apre nel nome di Johann Sebastian Bach, con il *Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore* seguito dai *Tre Pezzi per orchestra op. 6* di Alban Berg (uno dei maestri della scuola dodecafonica viennese, che in questi tre pezzi dell'*Opera 6* raggiunge espressioni liriche di indiscutibile pregio, assai al di sopra di semplici applicazioni d'una tecnica arida nonché ostile alla libertà linguistica dell'artista) e dalla *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* (1876) di Brahms. Il secondo concerto con Karajan è interamente preso dalla potenza contrappuntistica e coloristica della *Sinfonia n. 5 in do diesis minore* (1902) di Gustav Mahler. Giovedì 30 agosto, sul Terzo, alle ore 21, avremo infine l'ultima trasmissione salisburghese. Ne sarà protagonista Zubin Mehta alla testa della Filarmonica di Vienna. Vi partecipa la violoncellista Jacqueline Du Pré solista nel *Concerto in la minore op. 129* (1850) di Schumann. Mehta offre poi la *Sinfonia domestica op. 53* (1903) di Richard Strauss.

Caracciolo-Prencipe-Gaudino

Lunedì 27 agosto, ore 20,20, Nazionale

Franco Caracciolo e l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana tornano alla radio grazie ad una registrazione effettuata lo scorso mese in occasione del XVI Luglio Musicale a Capodimonte. In apertura (nella revisione del maestro Ephrikian) figura uno squisito *Concerto di Antonio Vivaldi: in la maggiore F. XI n. 4 per archi e cembalo*. Alla freschissima opera

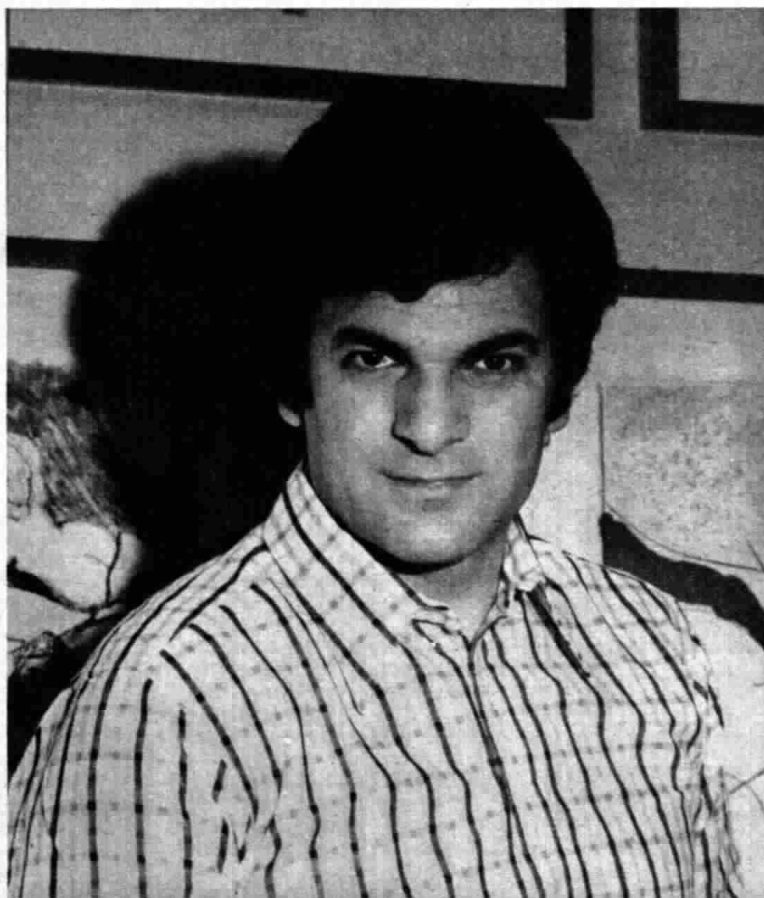
del compositore veneziano segue il *Concerto in re minore per due violini, archi e cembalo* del suo contemporaneo e ammiratore Johann Sebastian Bach. Ne sono interpreti, nelle parti solistiche, i violinisti Giuseppe Prencipe e Angelo Gaudino. Al termine della trasmissione, Caracciolo dà il via ad un lavoro mozartiano divenuto in questi anni assai popolare, grazie alle cure dei maestri del genere leggero: la *Sinfonia in sol minore K. 550* messa a punto il 25 luglio 1788. E' superfluo osservare

che nell'edizione originale la partitura non perde di fascino attuale; al contrario, ne acquista. Hermann Albert precisa che questa sinfonia «è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella natura di Mozart... Opere come *Il flauto magico* e il *Requiem*, in cui, il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio di questa Sinfonia non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale».

James Levine

Sabato 1° settembre, ore 21,30, Terzo

Nella doppia veste di direttore e di pianista si presenta ora ai radioascoltatori il maestro James Levine. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Levine interpreta come primo brano del programma il *Quartetto in sol minore op. 25* (1861-1862) di Johannes Brahms, trascritto da Arnold Schönberg con estrema cura coloristica e con evidente affetto per il lavoro dell'Amburghese, che aveva fissato a sua volta in queste battute un profondo amore per i ritmi, per le melodie, per i tipici movimenti di danza degli zingari ungheresi. Al centro della trasmissione figura il *Concerto in fa minore*, per pianoforte e archi di Johann Sebastian Bach, a cui segue la *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* di Robert Schumann, diretta la prima volta dall'amico Mendelssohn il 5 novembre 1846. «Qui non si tratta», osserverà il Dahms, «di una serie risultante dall'accostamento di quattro movimenti, ma di un'idea poetica, realizzata attraverso uno svolgimento tematico. La sinfonia è un canto di battaglia e di vittoria, di eroi e di tragica fatalità, ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo». Con espressioni potenti, con armonie e con melodie ricche di pathos, la Sinfonia si articola nelle seguenti parti: Sostenuto assai, allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace.



Ernesto Gordini dirige l'opera «I due baroni di Roccazzurra» di Cimarosa in onda sabato 1° settembre alle 20,10 sul Secondo

Previtali-Carmirelli-Baldovino

Domenica 26 agosto, ore 18,15, Nazionale

Fernando Previtali dirige la *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»* di Franz Schubert, così indicata perché l'autore ce ne ha lasciato solo i primi due movimenti «Allegro moderato» e «Andante con moto». Parecchi compositori, tra cui Niels W. Gade e Felix Weingartner, tentarono di aggiungere al lavoro uno «Scherzo» in modo da renderlo, secondo le loro vedute, più completo. Ma fallirono l'assurdo tentativo. La Sinfonia non ha infatti necessità di aggiun-

te, poiché in soli due tempi dice già tutto quello che il maestro viennese aveva allora da esprimere, con una collana di motivi stupendi, dolci, orecchiabili. Del tema principale del secondo movimento, Otto Schumann scriverà: «E' come se la mano d'un fanciullo accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore». A Previtali si uniranno la violinista Pina Carmirelli e il violoncellista Amedeo Baldovino per dare vita al *Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra* di Johannes Brahms. Si tratta di uno dei momenti più affascinanti dell'arte

strumentale dell'Amburghese, che lo aveva composto durante un soggiorno estivo a Thun, nel 1887. Peter Latham non giudicava di pari grandezza i tre tempi «Allegro», «Andante» e «Vivace non troppo»: «Il primo movimento, che si delinea dopo un declamato introduttivo, non riesce a riscaldarsi malgrado il suo lirico secondo tema (per altro di breve respiro). Ma il breve secondo tempo, con la sua rugiadosa freschezza e con la sua contenuta melodia, ci affascina. Un gioioso finale, con alcuni passaggi arditi per i solisti, completa il disegno».

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

A TUTTA BIRRA ... WUHRER

Si è svolto recentemente, presso l'Hotel West Garda di Padenghe, scelto per la stupenda cornice lacustre che lo circonda, un incontro di tutti i collaboratori commerciali della Società Wührer, produttrice della birra speciale Crystall. Questa riunione, a cui hanno partecipato il dott. Francesco Wührer, Presidente della Società, e il dott. Walter Wührer, Direttore Generale, è stata presieduta dal Direttore Commerciale dott. Giorgio Tomesani.

Nel suo intervento, seguito con vivo interesse da tutti i presenti, il dott. Tomesani ha commentato i positivi dati di vendita ottenuti durante il 1° semestre e ha poi illustrato ai presenti i programmi della Società per il 1974.

Il convegno si è chiuso nel pomeriggio con l'intervento ed il saluto del Direttore Generale dott. Walter Wührer.



Nella foto: il Direttore Commerciale in un momento della riunione.

LA «CS & RB» fa il giro del mondo

Il 1° agosto è avvenuto a Loano il varo ufficiale della «CS & RB - Centro Studi e Ricerche Busnelli», unica barca italiana costruita espressamente per la prima regata velica intorno al mondo.

Il Centro Studi e Ricerche Busnelli di Misinto (Mi) ha collocato a bordo della barca una selezione di materiali e poltrone che, dopo le ricerche tecnologiche avanzate già effettuate dal «CS & RB» stesso, saranno sottoposti durante il percorso ad ulteriori collaudi, prove ed esperimenti.

La «CS & RB» prenderà il via da Portsmouth (Inghilterra) l'8 settembre e in otto mesi percorrerà 27.900 miglia (oltre 50.000 km) passando dai climi equatoriali a quelli polari.

BANDIERA GIALLA

CHI LAVORA E CHI RIPOSA

Che fanno di bello, e che programmi hanno per il futuro i grossi nomi della pop-music americana? A giudicare da una piccola indagine i cui risultati sono stati pubblicati da un settimanale specializzato inglese, non sono pochi quelli che battono la fiacca. I grandi lavoratori, insomma, nella pop-music statunitense non sono troppo numerosi, sia perché in un mercato discografico così vasto è bene non sprecarsi troppo, sia perché un artista che raggiunge il successo negli Stati Uniti guadagna in un baleno tanti di quei quattrini che, teoricamente, potrebbe permettersi di andare in pensione a 25 anni.

C'è, naturalmente, anche chi lavora sodo, ma c'è pure chi fa come David Bowie, che tempo addietro ha annunciato, durante un concerto a Londra, che non metterà mai più piede su un palcoscenico.

Bob Dylan, per esempio, da tre anni non incide più niente: il suo ultimo long-playing, *New morning*, è del 1970, e il più famoso folk-singer del mondo oggi alterna l'attività musicale (abbastanza ridotta) a quella di padre e di regista cinematografico.

Un altro illustre folk-singer, Leonard Cohen, ha smesso di cantare all'inizio del 1973. Preferisce scrivere racconti, romanzi e poesie: «Io non mi considero davvero un cantautore, anche se è come cantautore che ho avuto successo al principio», spiega. Anche James Taylor, leader della corrente del «new-rock» nato sulla West Coast americana, non dà troppi cenni di vita. Sposato da qualche mese con Carly Simon, non canta in pubblico da parecchio tempo. Pare che stia scrivendo le canzoni di un nuovo long-playing, che secondo qualcuno inciderà addirittura insieme alla moglie, ma nessuno sa quando saranno pronte. Carly, dopo l'enorme successo di *No secrets* (il 33 giri che comprendeva *You're so vain*), sta registrando un nuovo disco che uscirà in autunno, e pare che sia all'altezza del precedente.

Restando in tema di new-rock, anche Carole King, interprete e autrice del bellissimo LP *Tapestry*, è in crisi: i due dischi che hanno seguito *Tapestry*, e cioè *Music* e *Rhymes & reasons*, non hanno avuto molto successo, determinando in lei la decisione di non rimettersi al lavoro finché non avrà trovato quel soffio d'aria fresca che

cerca ormai da due anni.

Chi lavora molto è invece Bette Midler, detta «La divina miss M», il cui omonimo long-playing è andato molto bene. Bette è piena di offerte da parte di club e teatri, e anche se ne accetta poche, ogni suo show è un successo.

Quanto a Elvis Presley, l'ex re del rock sembra deciso a restare nel giro dei grandi locali di Las Vegas, frequentati da quel pubblico di mezza età che è lo stesso dei cantanti come Tom Jones. Negli ultimi tempi si era parlato spesso di un suo ritorno al pubblico giovane (avrebbe dovuto fare una lunga tournée che avrebbe toccato anche l'Europa, a cominciare dall'Inghilterra), ma poi non se n'è sentito dire più niente. Anche i suoi dischi ormai restano solo un paio di settimane in classifica e via.

Molte strade aperte per Neil Diamond, che continua a registrare il tutto esaurito a ogni concerto. Il suo nuovo long-playing sarà la colonna sonora del film tratto dal romanzo *Il gabbiano* Jonathan Livingston.

Buone prospettive pure per Stephen Stills e Neil Young. Stills, a quanto si dice in America, avrebbe sciolto il suo ultimo gruppo, i Manassas, e starebbe per riformare il celebre quartetto con Crosby, Nash e Young. Quest'ultimo, dopo il successo del 33 giri *Harvest*, ha continuato a lavorare attivamente.

Un altro nome assai noto, Harry Nilsson, è in un momento di calma: l'autore di *Without you* ha registrato tempo fa un long-playing con una serie di successi degli anni Trenta, e non pare che abbia in programma niente di nuovo se non una serie di apparizioni in televisione nelle quali presenterà tutto materiale già noto.

Sembra che sia in crisi anche l'ultima stella della pop-music statunitense, Donny Osmond: il leader degli Osmonds sta cambiando voce per via del fatto che non è più un bambino e si avvia verso i vent'anni. Qualcuno sostiene che entro il 1974 dovrà smettere di fare il solista e tornare «nel coro».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Pazza idea* - Patty Pravo (RCA)
- 2) *Perché ti amo* - I Camaleonti (CBS)
- 3) *Sempre* - Gabriella Ferri (RCA)
- 4) *Minuetto* - Mia Martini (Ricordi)
- 5) *My love* - Paul McCartney (Apple)
- 6) *Daniel* - Elton John (Ricordi)
- 7) *Io domani* - Marcella (CGD)
- 8) *Io e te per altri giorni* - I Pooh (CBS)
- 9) *Amore bello* - Claudio Baglioni (RCA)
- 10) *Crocodile rock* - Elton John (Ricordi)

(Secondo la «Hit Parade» del 17 agosto 1973)

Negli Stati Uniti

- 1) *Touch me in the morning* - Diana Ross (Motown)
- 2) *Live and let die* - Paul McCartney (Apple)
- 3) *The morning after* - Maureen McGovern (20th Century)
- 4) *Get down* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
- 5) *Brother Louie* - Stories (Kamasutra)
- 6) *Let's get it on* - Marvin Gaye (Tamla)
- 7) *Yesterday once more* - Carpenters (A&M)
- 8) *Smoke on the water* - Deep Purple (Warner Bros.)
- 9) *I believe in you* - Johnny Taylor (Stax)
- 10) *Feeling stronger every day* - Chicago (Columbia)

In Inghilterra

- 1) *I'm the leader of the gang* - Gary Glitter (Bell)
- 2) *Alright Alright Alright* - Mungo Jerry (Dawn)
- 3) *Welcome home* - Peters and Lee (Philips)
- 4) *Yesterday once more* - Carpenters (A&M)
- 5) *Life on Mars* - David Bowie (RCA)
- 6) *Goin' home* - Osmonds (MGM)
- 7) *48 crash* - Suzie Quatro (Rak)
- 8) *Spanish eyes* - Al Martino (Capitol)
- 9) *Randy* - Blue Mink (Emi)
- 10) *Bad bad boy* - Nazareth (Mooncrest)

In Francia

- 1) *Maladie d'amour* - Michel Sardou (Philips)
- 2) *Vado via* - Drupa (RCA)
- 3) *J'ai un problème* - Halliday & Sylvie (Philips)
- 4) *Nous irons à Véronne* - Charles Aznavour (Barclay)
- 5) *Je viens dîner ce soir* - Claude François (Flèche)
- 6) *Rimbaud chanterait* - Michel Delpech (Barclay)
- 7) *Emmène-moi demain avec toi* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 8) *Adam et Eve* - Sheila (Carrère)
- 9) *Daniel* - Elton John (DJM)
- 10) *I love you because* - Michel Polnareff (AZ)

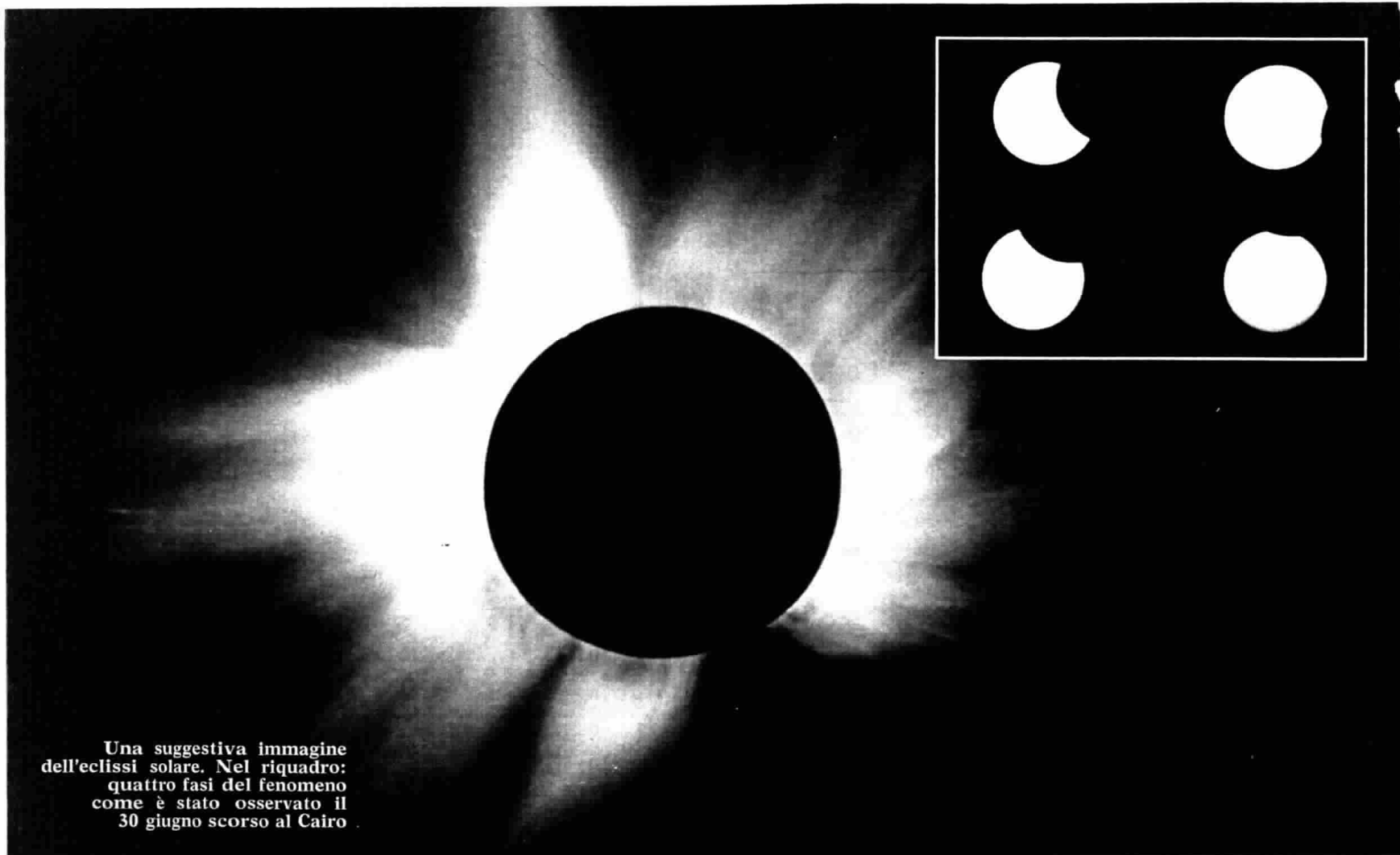


voglia di gelato

voglia di...

Torna, di sera,
una edizione aggiornata
di « In viaggio tra
le stelle »

L'astronomo visto dai telespettatori



Una suggestiva immagine
dell'eclissi solare. Nel riquadro:
quattro fasi del fenomeno
come è stato osservato il
30 giugno scorso al Cairo

di Giorgio Albani

Roma, agosto

Verso le ore 13 del 30 giugno scorso milioni d'italiani erano a testa in su, muniti di lastre affumicate per « spiare » l'eclisse di 7 minuti e 4 secondi, un fenomeno che, in così ampie proporzioni, non si ripeterà più prima dell'anno 2150. Per la verità si è visto poco (la zona di massima visibilità si trovava nell'Africa Nord-equatoriale), ma l'esercito di « astronomi dilettanti » non ha disarmato arraggiandosi con cannocchiali di ogni tipo e dimensione, in mancanza di potenti telescopi. Anche l'Italia, infatti, ha registrato il suo bravo boom astronomico e mentre le speculazioni celesti erano una volta appannaggio di pochi studiosi e di alcuni « patiti », oggi la passione per lo studio delle galassie si è diffusa soprattutto tra i giovanissimi.

Sembra, tuttavia, che gli italiani abbiano dell'astronomo un'immagine stereotipata. Da un'indagine condotta dal Servizio Opinioni della RAI in occasione della messa in onda della serie *In viaggio tra le stelle* (trasmessa lo scorso anno in dieci puntate per la TV dei ragazzi e ora ripresentata da domenica 26 agosto in cinque puntate) lo studioso di astronomia è considerato dagli intervistati un tipo « molto intelligente, ma poco allegro, piuttosto severo, superbo, poco socie-

« Molto intelligente, ma poco allegro e piuttosto superbo »: questa immagine, emersa da un sondaggio del Servizio Opinioni, si è sensibilmente modificata dopo la prima trasmissione del ciclo dedicato alle più recenti ricerche cosmiche

vole e portato a vivere chiuso in un mondo isolato ». Questa immagine tuttavia sembra si sia sensibilmente modificata dopo la visione del programma.

Qualche mese fa in due salette di proiezione dei Centri televisivi di Roma e Milano un pubblico di adulti fu invitato a visionare *In viaggio tra le stelle* e a riferire le proprie impressioni su un questionario. Novantasei persone su cento definirono la trasmissione adatta anche agli adulti: ed è questa la ragione che ne ha suggerito la replica nelle ore serali.

Il programma, curato da Mino E. Damato, si propone, attraverso le testimonianze di alcuni tra i più celebri studiosi del mondo, di fare il punto sui progressi verificatisi in questi ultimi anni nelle scienze astronomiche e, alla luce dei giudizi espres-

si dopo la prima trasmissione, ha ottenuto brillanti risultati divulgativi. Prima della trasmissione, infatti, soltanto il 19 per cento degli intervistati conosceva approssimativamente la distanza tra la Terra e il Sole e il 27 per cento sapeva che cosa è un solstizio. Invece la definizione di « galassia » e il nome del gas da cui è costituito il Sole erano noti ad un buon 60 per cento del pubblico-cavia. Ma che le galassie si muovono, allontanandosi sempre più le une dalle altre, era noto solo ad uno spettatore su quattro.

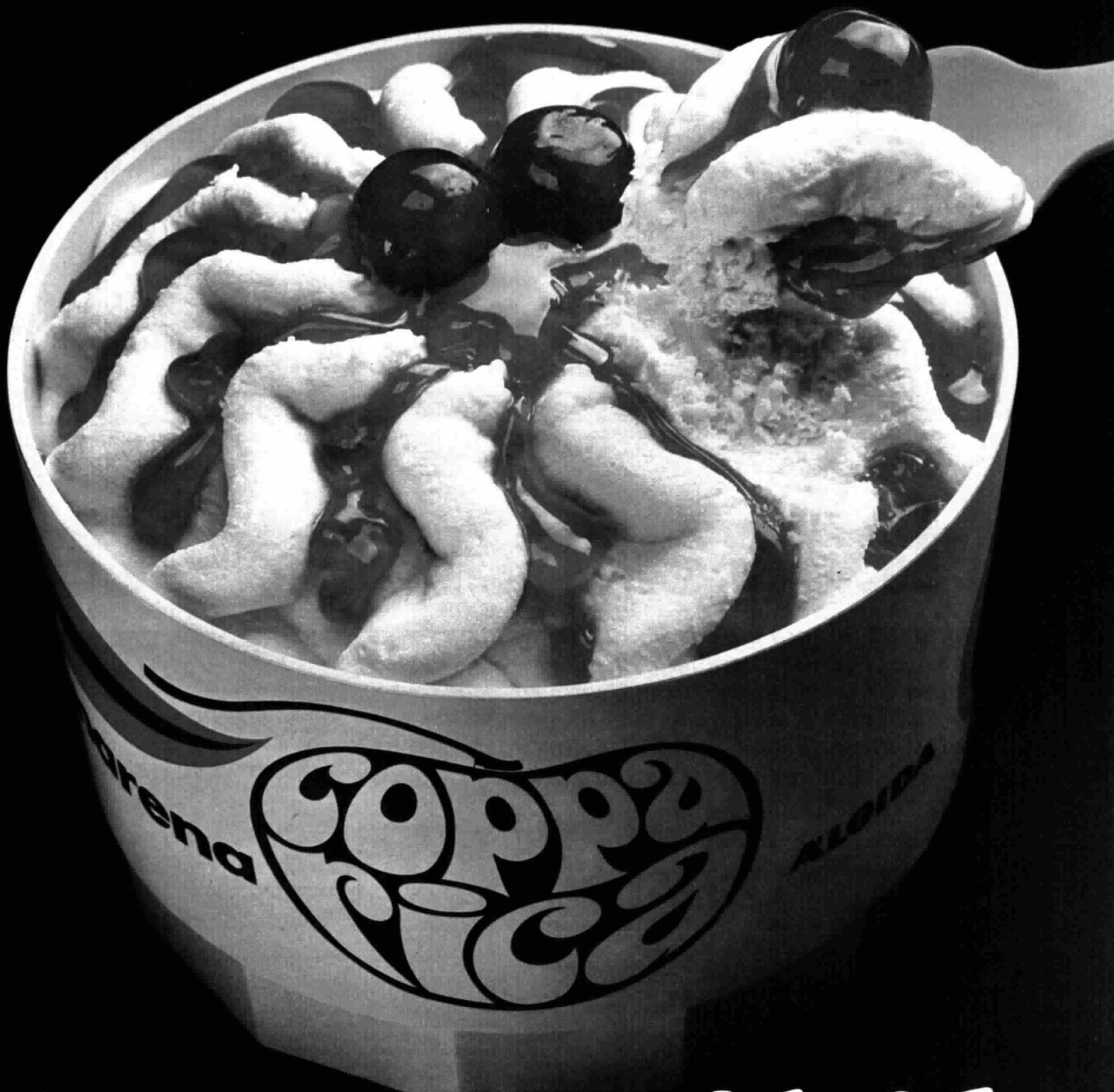
Una delle sequenze più spettacolari che hanno maggiormente impressionato gli spettatori è quella che andrà in onda proprio nella puntata di domenica 26 agosto: sono le immagini, simili ad una esplosione di fuochi artificiali, di una vera e propria plog-

gia di galassie che, concentrate dapprima in un solo punto, si allontanano sempre più negli spazi celesti.

La prima puntata di *In viaggio tra le stelle* introduce lo spettatore ai quesiti di carattere generale che si pongono gli studiosi nell'osservazione cosmica (*Noi e l'universo*), la seconda (*Una stella chiamata Sole*) è una « scheda » dell'astro da cui dipende la nostra vita: da dove prende l'energia che irradia nello spazio? Com'è nato, quando morirà? La terza puntata (*Il pianeta del mistero*) è invece dedicata alla Luna e alle risposte che gli scienziati devono ancora dare sul nostro satellite. La quarta (*Quando muore una stella*) è il resoconto, ai limiti del fantascientifico, dell'estinzione di una stella avvenuta migliaia e migliaia di anni fa. La quinta ed ultima puntata (*Una palla di fuoco?*) offre infine un panorama sui più recenti studi delle galassie.

« L'astronomia ha attraversato negli ultimi dieci anni un periodo di enormi scoperte e cambiamenti nella nostra visione dell'universo », ha dichiarato alla troupe televisiva italiana il prof. Frank Drake, direttore del radiotelescopio di Arecibo, « ma nei prossimi dieci anni assisteremo ad altre scoperte altrettanto straordinarie di quelle di cui siamo stati testimoni ».

In viaggio tra le stelle va in onda domenica 26 agosto alle ore 22,25 sul Secondo Programma televisivo.



Coppo Rica Algid

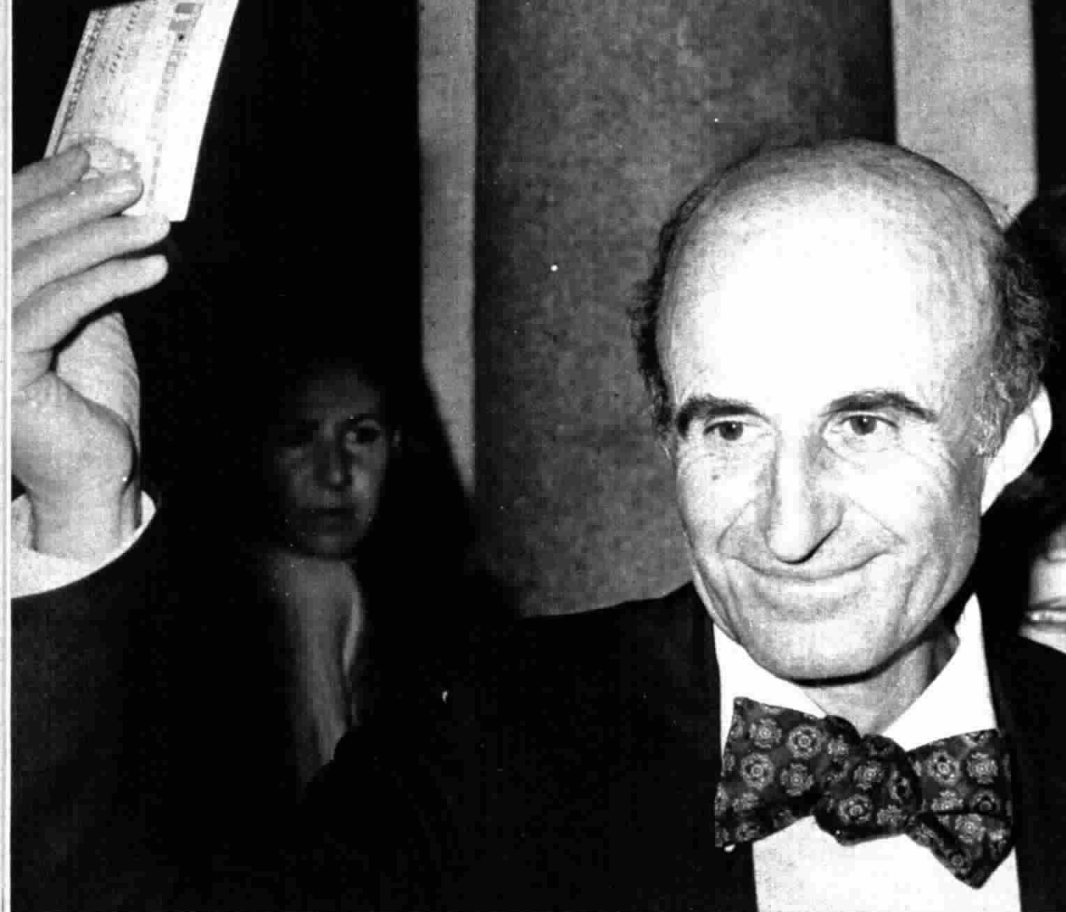
festa di sapori

Lasciati tentare da una
provocante Coppo Rica. Affonda
il cucchiaino nella montagna

di panna. Scopri il gusto ricco
dell'amarena. Goditi le ciliegie
candite a una a una. Che voglia!



Algid, voglia di gelato.



Momenti e personaggi dell'estate letteraria: qui sopra Manlio Cancogni subito dopo la vittoria al Premio Strega con il romanzo «Allegri, gioventù»; a

Il gran finale dell'

Cinque romanzi in gara a Venezia per l'assegnazione del Premio Campiello: la serata sarà ripresa dalle telecamere. Novità e conferme dell'annata editoriale. Una panoramica sulle altre principali manifestazioni, dal «Viareggio» al recente «Bancarella»

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

1966: Alberto Mondadori annuncia il ritiro del suo gruppo dai premi letterari, definendoli «deprimente spettacolo». 1968: la contestazione tocca il «Viareggio», rifiutato da Italo Calvino con un laconico telegramma in cui si afferma senza reticenze che «l'epoca dei premi è conclusa». Attraverso gli anni le voci di accusa contro i riti mondano-culturali della lunga estate italiana diventano coro: e tuttavia quei riti si perpetuano con liturgie quasi immutabili e, per lo più, con gli stessi celebranti. Restano validi i dati curiosi di un libretto di Carlo Martini, un censimento secondo il quale in Italia si assegnano ogni anno qualche migliaio di premi, con un meccanismo che coinvolge decine di critici più o meno illustri e centinaia di autori.

«L'enorme proliferazione di que-

ste "fiere della vanità", dice Lorenzo Mondo, critico di un grande quotidiano torinese, «è un fatto tutto nostrano di provincialismo culturale. Si toglie credibilità anche alle poche manifestazioni di prestigio sulle quali non mi sento di sparare a zero. In un Paese di non-lettori come il nostro i premi di un certo livello possono ancora esser utili, infatti, perché destano attorno al libro l'interesse del pubblico più vasto. Non esistono in materia precise indagini di mercato, ma è indubbio che il premio fa vendere; lo dimostrano le "grandi manovre" degli editori tra primavera ed estate».

Da altri punti di vista, il sistema attuale si presta a non poche obiezioni. E' sterile continuare a premiare autori già affermati, le cui opere arrivano comunque al lettore medio attraverso i normali canali di informazione. Meglio sarebbe segnalare soltanto autori nuovi, indurre i critici-giurati a cercare con impegno tra gli inediti validi apporti ad una narrativa che mai come que-

st'anno è apparsa povera di novità davvero stimolanti.

Il discorso è convalidato dai fatti: soltanto il «Campiello», che questa settimana si conclude davanti alle telecamere, ha portato alla ribalta due nomi in qualche modo estranei al «grande giro»: Carlo Sgorlon e Luigi Magnani, finalisti insieme con Cassola, Giorgio Saviane e Raffaele La Capria.

Giovane ancora ma non nuovo alle cronache letterarie — ricordiamo di lui *La poltrona*, *La notte del ragno mannaro* e *La luna color amethysta* — Sgorlon ha raggiunto con *Il trono di legno* una piena maturità espressiva. La sua storia, affascinante e ricca di suggestioni come un romanzo picaresco ma insieme densa di riferimenti alla condizione dell'uomo oggi, è scritta con un linguaggio piano e meditato, attento alle risonanze più segrete della parola. Non a caso Sgorlon ha ottenuto il più alto numero di preferenze dalla giuria dei letterati che ha selezionato i cinque finalisti. Lo scrittore friulano, se è lecito fare pronostici, è forse il più probabile candidato al «Supercampiello».

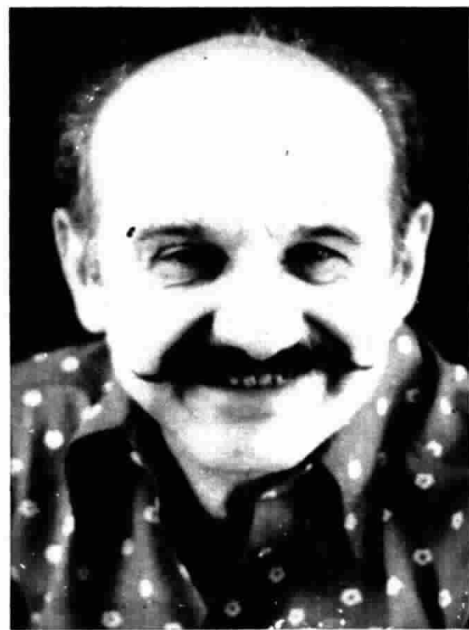
Caso davvero singolare è poi quello di Magnani, musicologo di fama che con *Il nipote di Beethoven* ha intessuto un «pastiche» letterario d'alta classe, un divertimento raffinato nel quale s'intrecciano realtà storica e invenzione fantastica. Ma gli altri nomi della «cinquina», a parte un Cassola secondo noi in tono minore, confermano l'attendibilità delle scelte del Premio veneziano: *Il mare verticale* di Giorgio Saviane è romanzo di sicura sensibilità e *Amore e Psiche* testimonia ancora una volta la sofferta voca-





centro Achille Campanile riceve il « Viareggio » per « Manuale di conversazione »; nell'altra foto, la prima riunione della giuria dei letterati al « Campiello »

estate letteraria



I cinque candidati alla vittoria finale nel « Campiello » 1973: sopra, da destra, Giorgio Saviane (« Il mare verticale »), Luigi Magnani (« Il nipote di Beethoven ») e Raffaele La Capria (« Amore e Psiche »); qui a fianco Carlo Cassola (« Monte Mario ») e, nell'altra pagina, Carlo Sgorlon (« Il trono di legno »)

zione elegiaca di Raffaele La Capria, uno scrittore per il quale l'impegno a indagare dolorosamente i grandi temi dell'esistere è inversamente proporzionale al numero delle opere pubblicate (è questo il terzo suo libro in vent'anni).

Ricordiamo brevemente il meccanismo del « Campiello »: i cinque libri finalisti vengono scelti fra le opere apparse nell'annata da una giuria di dodici letterati, e vincono il Premio Selezione Campiello di un milione e mezzo ciascuno. Una grande giuria di trecento lettori scelti a caso nelle diverse categorie sociali designa poi (quest'anno appunto il 1° settembre) il vincitore del « Supercampiello », due milioni e mezzo. La manifestazione, nata nel 1963, è promossa dall'Associazione degli industriali della provincia di Venezia.

Breve panoramica sugli altri principali appuntamenti letterari dell'estate che sta per finire. S'era cominciato a giugno con il « Viareggio », ormai ridimensionato rispetto a certe « bollenti » edizioni degli anni Cinquanta e Sessanta ma ancora ricco di prestigio. L'ha vinto Achille Campanile con *Manuale di conversazione*, a quarant'anni esatti da un'altra vittoria viareggina con *Cantilena all'angolo della strada*. « Una gentilezza, una prova di stima », ha detto lo scrittore commentando la scelta della giuria. A noi sembra piuttosto il riconoscimento forse alquanto tardivo (il *Manuale* non è tra le cose più riuscite di Campanile) dell'originalità di un autore tutto da riscoprire, specialmente se si ha riguardo alla bizzarra vena surreale del suo teatro.

A luglio il « mondano » per eccel-

lenza fra i premi italiani, lo « Strega »: quello attorno al quale si fa più frenetica la ridda delle chiacchiere, delle pressioni, dei favori da ricambiare e degli equilibri da mantenere.

Senza nulla voler togliere a Manlio Cancogni e alla sua curiosa favola *Allegri, gioventù*, forse non più che un divertimento intelligente, resta soprattutto nel pubblico il sospetto d'un « rito » per addetti ai lavori. Fino alla vigilia del resto il candidato numero uno era Piero Chiara con quel lungo racconto *Il pretore di Cuvio* che, pur ripetendo modi e atmosfere cari allo scrittore lombardo, è secondo noi tra le opere più convincenti dell'annata.

Infine il « Bancarella », assegnato agli inizi di agosto a Roberto Gervaso per *Cagliostro*. E' questo un premio particolare, che tocca ai libri meglio venduti secondo il giudizio di centocinquanta librai pontremolesi sparsi per l'Italia. In certo senso è dunque naturale che sia andato ad uno scrittore da anni impegnato — dapprima in coppia con Montanelli, ora da solo — nella divulgazione storica, con uno stile accattivante e, nel caso di questa biografia del famoso avventuriero, con una furba scelta di argomenti.

Ora non resta che aspettare l'inverno, quando sui libri premiati si potrà fare un discorso diverso, cifre alla mano; e vedere così se il pubblico avrà convalidato i giudizi dei critici-giurati. In qualche caso, non ci scommetteremmo davvero.

La serata conclusiva del Premio Campiello viene trasmessa sabato 1° settembre alle ore 22,15 sul Secondo Programma TV.



Alle Hawaii tutto è accuratamente organizzato per ricevere i turisti: ecco un gruppo di donne nel «costume» tradizionale

Honolulu Un Eden in scatola

Roma, agosto

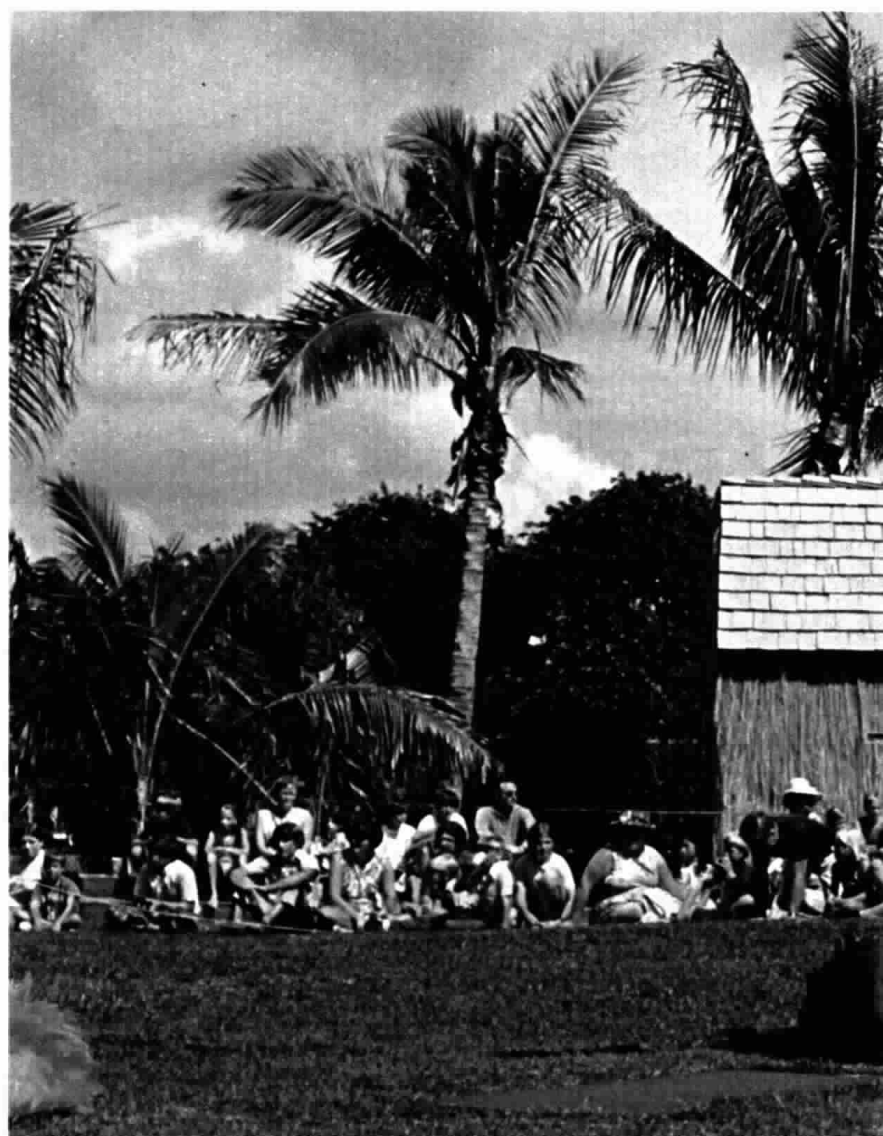
Da quando, nell'aprile del 1820, il rev. Hiram Bingham osservò sgomento dalla tolda del brigantino «Thaddeus» gli innocenti giochi degli indigeni delle Hawaii in costume adamitico, molto tempo è passato. Ed è capitato agli indigeni pressappoco quanto capitò in un certo periodo ad alcune statue in Italia: si è tentato di imporre loro la foglia di fico.

Ebbene, difficilmente oggi ad Honolulu ritrovereste il filone genuino delle antiche usanze. Aggiungetevi il contributo americano, che delle Hawaii hanno fatto il sacrario del loro turismo, e concluderete che, in questa terra dove vecchi americani corrono quasi per convincersi di essere dei novelli Faust, vigorosi e scattanti (salvo poi morire d'infarto), o giovanette invase dai fumetti pensano di poter soddisfare la sete d'avventura, gli hawaiani che si vedono nei villaggi sono degli interpreti di sé stessi. La perfezione statunitense organizza lo show per il turista, ed a livello industriale.

Ed è a Honolulu che giungono questa settimana i coniugi Lina e Gastone Cavallo, protagonisti di *Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno*.

La serie di otto telefilm diretta da Giorgio Moser giunge infatti alla sua sesta puntata. I coniugi Cavallo, milanesi, Lina (l'attrice Gitty Djamal) e Gastone (l'attore Gino Pernice) hanno già visto Jaipur (India), Bangkok (Tailandia), la favolosa isola di Bali a est di Giava, Hong Kong e Tokio.

Nell'intento di illustrare in modo utile per il lettore il programma televisivo di Moser, il *Radiocorriere TV* pubblica di volta in volta un baedeker (illustrato dalla fotografa della spedizione Monika Zurcher), una guida breve alla città o al Paese-tappa della coppia di italiani in giro per il mondo (tutte le notizie utili per chi volesse domani visitare per proprio conto quella città o quel Paese) è un «diario», ovviamente immaginario, di lui e di lei, la coppia della trasmissione televisiva.



Il monumento ai caduti di Pearl Harbour, la grande base aeronavale americana che fu attaccata di sorpresa dai giapponesi il 7 dicembre 1941



Le Hawaii come sono in poche righe

Il Paese: le isole Hawaii furono scoperte da Cook nel 1778; quasi nel mezzo del Pacifico settentrionale con una superficie di 16.730 kmq, l'arcipelago comprende 8 grandi isole di natura vulcanica. Le Hawaii sono state annesse agli Stati Uniti nel 1898, ma solo nell'agosto del 1959 sono diventate uno Stato degli U.S.A. Sono rette da un governatore; organi legislativi un Senato e una Camera dei rappresentanti. Al Congresso degli Stati Uniti sono presenti con 2 senatori e 2 rappresentanti.

Popolazione: il capitano Cook nel 1778 valutò a circa 300.000 individui gli indigeni dell'arcipelago che erano dei polinesiani. Oggi le Hawaii contano circa 700.000 abitanti dei quali meno di 10.000 sono gli indigeni originari; per il resto figurano meticci, giapponesi, filippini, cinesi, portoricani, coreani e americani.

Clima: la temperatura media di Honolulu nei mesi caldi (agosto-settembre) è di circa 10°; nei mesi « freddi » (gennaio-febbraio) di 21°.

Come ci si arriva: in aereo da Roma con varie combinazioni che vanno da un massimo di 731.000

lire Roma-Honolulu e ritorno a un minimo di 328.000 per le cosiddette tariffe giovani. E' quindi necessario rivolgersi alla compagnia aerea preferita o alla propria agenzia di viaggio per tutti i dettagli.

Formalità richieste: passaporto per gli Stati Uniti munito del visto « non immigrant » che sarà rilasciato su richiesta dal Consolato avente giurisdizione sul luogo di residenza. E' inoltre richiesto il certificato internazionale di vaccinazione contro il vaiolo rilasciato a cura dell'ufficio provinciale d'igiene.

Valuta: dollaro U.S.A.

Lingua: inglese. L'inglese americanizzato.

Alberghi: alcuni nomi: Kahala Hilton dollari 34/58 più il 20 %; Sheraton Royal dollari 26/43 più 20 %; Waikiki dollari 21/35 più 20 %; Towers dollari 11/19 più 10 %.

Ristoranti: Captain's Galley, La Parisienne, Pagoda, Hawaiian Village. Un pasto costa tra i 4 e gli 8 dollari.

Locali notturni: Ducke Kahamomoku, Tapa room, Queen surf.

Cibi: non trascurate il maialino di latte cucinato nella buca di brace coperta da foglie aromatiche e terra; le patate dolci americane e i bistecconi voluminosi che pagherete circa 5000 lire. Gustate inoltre l'ottima frutta tropicale. Potrete bere i cocktails hawaiani. Chiedete pure l'insalata condita con salsa mille isole (panna di latte, spezie varie ed olio).

Acquisti: le famose camicie di stoffa, il muumuu (abito leggero lungo a fiori vivaci per le signore), cappelli di paglia e conchiglie.

Da visitare: il Sea Life Park, il parco acquatico con i famosi delfini addestrati, e dove c'è anche un balenottero al quale hanno insegnato il salto della fune. Ma se volete avere un'idea del vero colore hawaiano recatevi nell'isola di Kauai, detta l'isola giardino per le sue vallate fiorite di ibischi, di orchidee e di altri meravigliosi fiori tropicali.

Sulla costa settentrionale potete spingervi fino alla baia di Hanalei divenuta famosa per la vecchia piantagione dove è stato ambientato il film South Pacific. La costa meridionale di Kauai riserva spettacoli contrastanti come la valle di Hanopepe dalle rocce rosse che si stagliano sul verde della vegetazione; la valle Waimea dove per la prima volta il capitano Cook sbarcò nelle Hawaii; il canyon di Waimea con la sua gola iridata. Infine spingetevi in barca lungo il fiume per vedere la grotta dei pipistrelli, il vecchio tempio di Holo-Holo e le cascate di Opaekaa.

Prima di lasciare le Hawaii è di rito il pellegrinaggio a Pearl Harbour; ci arriverete con il famoso Ale-Ale Kai V, il più grande catamarano del mondo, costeggiando l'isola Ford e la spiaggia di Waikiki. Pearl Harbour, la più grande base navale americana del Pacifico settentrionale, conserva ancora i ricordi del violento attacco aereo giapponese che colse gli americani impreparati il 7 dicembre del 1941. Nella baia sono visibili i relitti delle corazzate « Utah » ed « Arizona » colate a picco.

I consigli di Giorgio Moser: è preferibile trattarsi poco ad Honolulu dove troppi americani credono di diventare dei novelli Tarzan, e spostarsi invece a Kauai oppure nell'isola Hawaii dove potrete ritrovare la vera provincia hawaiana. In barca poi cercate di fare il giro delle isole. A Kauai, fatevi pescare del pesce che gli indigeni vi cuoceranno sulla spiaggia su sassi bollenti tra frascche aromatizzate. E per finire prendete lezioni di hula-hula. E' divertente e ne guadagnerete in espressione.

Salvatore Bianco

Due aspetti del colore locale prefabbricato per i turisti: qui accanto, la cerimonia del re Kamehamea; nella foto sotto, una bella hawaiana insegna i segreti dell'« hula-hula » a un gruppo di americani in vacanza





Gastone Cavallo (l'attore Gino Pernice) con una deliziosa « wahiné » su una spiaggia di Honolulu: una foto-ricordo dedicata agli amici milanesi

Il viaggio visto da lei e da lui

LINA

Oggi mi è arrivata una cartolina, di quelle lucide, formato gigante, con il palmeto baciato dalla luna piena e sotto *From the Tourist Board of Hawaii*. Dietro c'era scritto, a biro, « Un caro ricordo dal tuo kané ». La Beatrice, nel consegnarmela, ha chiesto subito, curiosa: « Ma era un cane ammaestrato, questo qui, che sa scrivere anche le cartoline? ». Altro che ammaestrato, povero il mio kané! Ammaestrato dalla civiltà, dai dollari, dai turisti. Ammaestrato come tutti, alle Hawaii, dove i pappagalli e persino i delfini sono sempre disposti a dar spettacolo, per il divertimento dei ricchi americani. Per chi va a Hono-

lulu, il divertimento è d'obbligo: e devi cominciare a divertirti appena scendi dall'aereo e ti portano in trionfo caricandoti di collane di fiori, poi continui a divertirti trascinato in allegre comitive di signore grasse che cantano e ballano tutte insieme l'hula-hula e ogni tanto ne vedi qualcuna che soccombe, tra un ancheggiamento e l'altro, soccorsa all'istante da infermieri attentissimi, poiché tra gli incerti del viaggio è compreso, appunto, l'infarto da gioia. Più tardi, scopri che le capanne di bambù sono prefabbricate, le cascate artificiali, i giardini rocciosi fatti su misura e che non ti trovi nel paradiso terrestre, come credevi, ma in uno scenario di cartapesta, con sfondo di grattacieli. Un paradiso terrestre in scatola, adeguato al mondo d'oggi. Questo non lo si scopre immediatamente, si capisce, perché uno che arriva ha l'occhio del turista e vede soltanto quel che gli fan vederé. Ed è travolto dalla bellezza dei luoghi: è successo anche a me. Poi ho perso il Gastone, scappato dietro un gonnellino in foglie di banana, piuttosto grazioso, contenente una delle tante ragazzine locali messe a disposizione dei visitatori e che si chiamano « wahiné ». Ed è stato proprio cercando Gastone che ho incontrato il kané: ora so che « kané » è il corrispondente maschile di « wahiné », bullo prestante, speso dall'Azienda di Soggiorno per intrattenere le turiste che hanno perso momentaneamente o definitivamente il proprio consorte. O che non lo hanno mai avuto. In altre parole, sono la trasposizione hawaiana del « missionario » siciliano. Soltanto che laggiù, con la scusa dei Tropici, ci sono cascata anch'io: e pensare che mi considero una dritta. Ma il kané era bello, aveva gli occhi a mandorla e il vestito bianco, e io ero molto sola. E in un'isola in cui tutti si divertono, sentirsi sola è terribile: per cui ho afferrato la mano che mi tendeva e siamo partiti insieme, alla ricerca del Gastone. Aveva cominciato a piacermi: diceva d'essere nipote dell'ex re e io, d'altronde, gli avevo detto d'essere una grande attrice italiana in vacanza. Perché no? Mi ha anche portata su un aereo da turismo a fare un giro che mi è costato 50 dollari di mancia al pilota; ma, lo sappiamo, i principi escono regolarmente senza un soldo in tasca. E proprio in quell'occasione la Bella Addormentata nel bosco ha avuto il suo brusco risveglio: il principe, in un momento di sincerità, mi confessava di non essere affatto un principe, ma uno dei tanti giovanotti locali, che vivono di turismo, anzi, di turiste. A quel punto mica potevo continuare a spacciarmi per un'attrice: e gli ho detto anch'io che, in realtà, ero una profumiera. Tuttavia questo kané l'ho trovato onesto, umano; mi è piaciuto al punto che l'ho seguito docilmente, verso un villaggio di false capanne, adibito alle coppie. E lì, chi ti andiamo a incontrare? Gastone e la sua wahiné: si vede che anche in quei frangenti i percorsi turistici sono gli stessi, fissati in precedenza dal Tourist Board. A volte, come nel nostro caso, il finale cambia. Ed è l'unico imprevisto che riserbi l'isola.

GASTONE

Oggi mi è arrivata una cartolina illustrata panoramica con distesa di palmizi e sotto *From the*

Tourist Board of Hawaii: sul retro, o meraviglia, poche righe piene di magia, « Un bacio dalla tua wahiné ». La mia wahiné, flessuosa come un giunco, con le chiome d'inchiostro e gli occhi stellanti, chi se la dimentica più, la mia wahiné? E con lei mi è tornato alla memoria quel paradiso terrestre dove si balla tutto il giorno hula-hula, si canta, si va in giro vestiti di foglie di palmizio e collane di fiori: Paese che Hawaii, usanze che trovi, come dico sempre, quando lo racconto. Non per nulla vengo considerato lo spiritoso del gruppo, il freddurista, meglio di Walter Chiari: soltanto la Lina non ride mai alle mie battute, forse perché non le capisce. Al contrario la wahiné rideva sempre: pure lei non capiva niente, però, se non altro, rideva. A volte rideva persino un po' troppo, anche quando si trattava di cose serie: io però la scusavo, era per farmi piacere. D'altronde non si può pretendere troppo da una donna: che sia intelligente e bella, cioè. Lei, era bellissima. E mi ha fatto da guida in un modo straordinario: da solo (va bene che se non c'era la wahiné, ci sarebbe stata la Lina, ma non era la stessa cosa) non me la sarei mai cavata. Con lei, invece, è stato tutto facile: mi diceva sempre, per esempio, a chi si doveva dare la mancia e quanto, il che facilita, ti toglie la paura di sbagliare o di essere, magari, imbrogliato. Poi, quando giri con una pratica dei luoghi, non fai la figura del turista: difatti mi ha portato a fare una gita in barca, costosa, ma bella, mi ha portato a visitare le boutiques locali, dove vendono i pareo che usano laggiù (gliene ho regalato uno, per riconoscenza). Poi a mangiare la pizza e quindi a mangiare la cassata siciliana all'Hilton dove c'era il console italiano che cantava *O sole mio*. Dirò che a questo punto mi è sorto il dubbio che la dolce wahiné stesse menandomi per il naso: mi sembrava di essere in via Caracciolo. Poi ho capito che lei mi portava in questi luoghi per farmi piacere, in omaggio alla mia terra: le ragazze esotiche hanno sfumature che noi spesso neppure afferriamo, una tale delicatezza di sentimenti da farti sentire goffo come un elefante. La mia wahiné mi ha anche portato a vedere lo spettacolo dei pappagalli ammaestrati: un'attrazione locale. Ci sono pappagalli che sanno far le somme così rapidamente da lasciarti di stucco. Magari là, negli uffici, invece della calcolatrice usano il pappagallo. Alla fine, calata la sera, con una splendida luna (alle Hawaii c'è sempre la luna piena: è un'azione promozionale dell'Ente turismo) io mi avvio tenendo la flessuosa wahiné per la vita verso una capanna sparsa nel folto dei palmizi: e lì chi trovo al braccio di un bullo tremendo, vestito di bianco dalla testa ai piedi come i gelatai napoletani? La Lina. Già, proprio lei, il mio Linin. La mia fedele e incorruttibile consorte che si avviava verso la stessa capanna cui eravamo diretti noi. E io che avrei messo la mano sul fuoco, per la Lina. Di quello che vuoi, ma i viaggi ti aprono gli occhi, ti fanno capire cose che, se fossi rimasto nella mia profumeria di corso Garibaldi, non mi avrebbero nemmeno sfiorato.

(a cura di Donata Gianeri)

Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno *va in onda martedì 28 agosto alle ore 22,15 sul Secondo TV*.



Lina (Gitty Djamal) a passeggio per le strade della capitale hawaiana insieme con il suo kané, un falso principe stipendiato dall'Ente turismo

Alla televisione «Seguirà una brillantissima farsa...»: Mario Scaccia riporta in scena un famoso personaggio di Petrolini in «Romani de Roma»

Un classico del «disconsacratore»



Due scene della farsa di Petrolini: qui sopra, Giusi Raspani Dandolo (Cencia) con Mario Scaccia (Archimede); nella foto in alto ancora Scaccia con Edoardo Sala (Paino). La regia è affidata a Piero Panza

di Salvatore Piscicelli

Roma, agosto

Sguaiato, scettico, disordinato, dispregiatore, ironico, crudele, quello che interessa Petrolini è di rovinare e mandare a male tutto quello che gli capita tra le mani, o meglio, tra le labbra. Quando Petrolini ha parlato su qualche cosa, su qualche sentimento, non c'è più niente da dire, tutto è rovinato e mandato a monte. E' un "disconsacratore" di primo ordine...». Con queste parole il critico Alberto Cecchi cercò di definire l'arte insolita e sconvolgente di Ettore Petrolini, mettendone in evidenza il tratto forse più caratteristico, la sua feroce volontà di negazione dei luoghi comuni e dei miti consolidati. «Disconsacratore»: una parola nuova per definire l'arte nuova di un attore che, nei primi decenni di questo secolo, mise letteralmente a soqquadro la scena teatrale italiana.

Attore per istinto prepotente, Petrolini era nato a Roma nel 1886 in un ambiente che poco aveva a che fare con il teatro. Suo padre faceva il fabbro, mentre il nonno materno faceva il falegname, e fu nella bottega di quest'ultimo che egli cominciò a guadagnarsi da vivere. Ma il teatro lo aveva nel sangue, né a fermarlo bastò l'opposizione della famiglia. Una volta, quand'era ancora ragazzo, si unì a un corteo di funerale assumendo un atteggiamento così cupo e sconsolato da essere scambiato per uno

della famiglia del morto. Questo episodio ci appare oggi come una specie di presagio e sintetizza abbastanza bene alcuni tratti della personalità di Petrolini.

In teatro esordì quando aveva soltanto quindici anni, nel granaio municipale di Campagnano vicino Roma, dove fu assunto come macchietista col nome di Ettore Loris. Da allora lavorò in molti caffè-concerto, a Roma e fuori, approdando anche al Padiglione Umberto di piazza Guglielmo Pepe che più tardi l'impresario Jovinelli doveva trasformare in un vero e proprio teatro. Erano gli anni dell'apprendistato, anni duri e allegri nello stesso tempo, durante i quali Petrolini ebbe modo di mettere a punto molte delle sue macchiette e dei suoi sketches parodici, nel diretto incontro-scontro col l'esigente pubblico popolare che, come egli ricordava più tardi, «mangiava le fusaje (i lupini) e poi tirava le cocce (le bucce) sur parcoscenico al lume di certe lampene, che er fumo spanneva dappertutto un odore de bottega de friggitore». Come ha scritto il critico Sandro De Feo, «quel che sempre c'è stato poi in Petrolini di spavaldo, di provocatore e persino una certa ferocia, e non solo nei suoi rapporti col pubblico, anche quello più civile ed educato dei grandi teatri, ma nella natura stessa, nei modi della sua ispirazione di attore e di autore, deriva in gran parte da quella sua prima crudissima esperienza».

Ma il grande successo arrivò a Petrolini fuori di Roma, e precisamente durante la tournée che

Un classico del «disconsacratore»

egli intraprese nel 1907 nell'America Latina. Al suo ritorno, era finalmente maturo per raccogliere in patria i consensi non solo del grande pubblico ma anche dei critici, degli scrittori di teatro, degli intellettuali in genere, sconcertati dall'evidente « anomalia » del personaggio. Intanto egli avvertiva la esigenza di approdare al teatro di prosa vero e proprio. Lo fece nel primo dopoguerra, portando al successo numerose commedie di autori italiani e soprattutto interpretando i lavori che egli stesso andò componendo, da *Mustafà* a *Gastone*, da *Benedetto fra le donne* a *Chicchignola*.

L'ultima parte della sua carriera fu segnata dai grandi successi ottenuti all'estero, principalmente a Londra e Parigi. In quest'ultima città, nel tempio teatrale dei francesi, la Comédie-Française, interpretò il *Medico per forza* di Molière, osando reinventare un testo canonico. I consensi furono generali, e sancirono definitivamente la grandezza del suo genio teatrale. Morì nel 1936, stroncato da quel male che egli aveva scherzosamente chiamato « la signora Angina », quando aveva soltanto cinquant'anni.

Oggi si può dire che l'importanza di Petrolini va crescendo con gli anni. Egli seppe legarsi alla grande tradizione della commedia

dell'arte per reinventarla in termini di sensibilità moderna, mettendola al servizio di quell'opera di « disconsacrazione » che egli portò avanti cocciutamente fino alla fine. Nemmeno il linguaggio si salvò da quest'opera di devastazione. Egli lo sottopose alle più imprevedibili contorsioni fino a raggiungere l'assurdo puro: e con ciò egli rispecchiava, nel modo più radicale, l'epoca di crisi in cui visse.

Romano di nascita e di temperamento, Petrolini non volle mai passare per un attore dialettale; e tenne sempre anzi a distinguere il suo personalissimo teatro da quello romanesco tradizionale. Al quale tuttavia egli diede contributi notevoli, come la farsa *Romani de Roma* che questa settimana va in onda per il ciclo *Seguirà una brillantissima farsa...* Nella parte che fu di Petrolini si cala ora Mario Scaccia, romano anche lui, circondato da Giusi Raspani Dandolo, Carla Todero, Toni Ucci e Annamaria Chio. La regia è di Piero Panza, che ha al suo attivo un periodo di collaborazione con un altro irregolare del teatro italiano, e cioè Carmelo Bene.

Salvatore Piscicelli

Seguirà una brillantissima farsa...
va in onda martedì 28 agosto, alle
ore 21,15 sul Secondo Programma
televisivo.



Ancora da «Romani de Roma»: gli interpreti sono, da sinistra, Toni Ucci (Nicola), Annamaria Chio (Peppina), Siria Betti (Giggia), Mario Scaccia, Carla Todero e Pierpaola Bucchi

un secondo buono e sostanzioso





Qui a fianco: Mario Scaccia con Gastone Pescucci, che interpreta il personaggio di Burino. Nella foto sotto da sinistra, ancora Pescucci con Elio Bertolotti (Schizzamateria) e Edoardo Sala



STUDIO TESTA

CENTRAL

Vale davvero sacrificare tutto per la carriera?

La corsa disperata dell'uomo verso i traguardi del benessere e del successo in una vicenda scritta da Diego Fabbri e Dino Partesano, che ne è anche il regista

di Guido Guidi

Roma, agosto

Viviamo in un'epoca di "ar-rivi". Chi non "arriva" è perduto, è morto, anzi non è mai esistito. Ciascuno di noi brama collocarsi al vertice della piramide sociale cui appartiene. Non più la silenziosità e la modestia del nostro lavoro quotidiano, ma il sinistro ed allucinante fragore delle ossa dei nostri simili stritolate dalle nostre mandibole», dice il regista Dino Partesano. La sostanza del suo *Un attimo, meno ancora* scritto insieme a Diego Fabbri è tutta qui: un problema pungente, acuto, angosciante.

Alla ambizione, al traguardo da raggiungere, un dirigente, anzi un manager può e deve sacrificare tutto dimenticando in vista di un obiettivo qualsiasi dimensione umana. «Cogliere», spiega Partesano, «un frammento di immagine tra le più tipiche ed inquietanti dell'uomo del nostro tempo è stato l'unico intendimento che mi ha guidato nel realizzare questa storia. Ho tentato cioè di sorprendere uno di noi nel momento in cui l'ambizione, sotto forma di carrierismo ad oltranza, di brama, di libidine di palpabili consistenti traguardi lo conduce non già ad una sana e doverosa e faticata realizzazione di sé ma ad uno stravolgimento totale di sé, sul filo della patologia sino al cannibalismo».

La storia raccontata da Dino Partesano, a metà tra il giallo e l'indagine psicologica, è quella dell'ingegner Saverio Monti che, vice direttore generale di una grande azienda, decide di passare alla società concorrente che gli offre la direzione. Il motivo di quello che potrebbe essere ritenuto un «tradimento» è che l'ingegner Monti, a sua volta, si sente tradito dall'azienda per la quale ha lavorato tutta la vita e che gli ha preferito un suo amico nella sistemazione al vertice.

La notte in cui si reca all'aeroporto di Fiumicino dove si incontra con il presidente della nuova azienda

per prendere gli ultimi accordi, l'ingegner Monti ha un incidente: urta contro qualcosa o qualcuno. Ma l'animo dell'ingegnere è troppo preso dalla decisione che gli consente di raggiungere un traguardo per cui ha sempre lottato che non perde molto tempo a controllare che cosa sia avvenuto. E' soltanto al ritorno che sua figlia si rende conto, controllando la macchina, che il padre può aver avuto un incidente. L'ingegner Monti si trova automaticamente al centro di un processo: la figlia lo accusa di avere perduto ogni dimensione umana nella sua corsa disperata al successo mentre la moglie gli rimane a fianco probabilmente perché soggiogata all'idea di dividere con lui il successo.

«Buon marito, padre premuroso l'ingegner Monti (interpretato da Giulio Bosetti) cerca di fornire la misura di sé nella conquista del maggior numero di cose commensurabili da cui pendono cartellini dai prezzi sempre vertiginosi», sottolinea Dino Partesano. «Monti vive per dare alla moglie, Elena (Ilaria Occhini), e ai figli, Barbara e Carlo (Ornella Grassi e Maurizio Ancidoni), ai colleghi, a tutto il mondo, insomma, una gigantografia, una gloriosa, una fiammeggiante, portentosa immagine di sé stesso».

Per una storia come questa esiste un pericolo: che il racconto morale tenda a diventare moralistico. «Sia da Fabbri che da me, nella mia duplice responsabilità di coautore del testo e di realizzatore, il trabocchetto non solo non è stato evitato, ma, paradossale che sembri, è stato cercato con una ostinatezza che, ora francamente, mi pare un tantino sconsiderata, anche se sono state adottate delle cautele. Si è fatto ricorso, cioè, ai ferri del mestiere. Se questi poi sono stati usati a dovere l'unico a non saperlo dire sono io. Sostengo, infatti, che i registi di ogni dimensione, se proprio non riescono a sfuggire agli intervistatori, dovrebbero sempre parlare soltanto di sé: dove comperano le loro costose cravatte, come sono le loro famiglie, delle loro domestiche mulatte, del loro gatto e mai delle loro opere. E' assai difficile, specie quando si è privi del senso del ridicolo,



Durante una pausa delle riprese, tre fra gli interpreti principali di «Un attimo, meno ancora»: Ilaria Occhini, Giulio Bosetti e Ornella Grassi

parlare intorno a ciò che si intende fare e, più difficile ancora, parlare intorno a ciò che si è fatto, come e perché».

«Una cautela», aggiunge Dino Partesano, «è stata messa in atto: conferire ai protagonisti, ai fatti, al loro accadere e al loro concatenarsi, alle singole psicologie e al loro in-

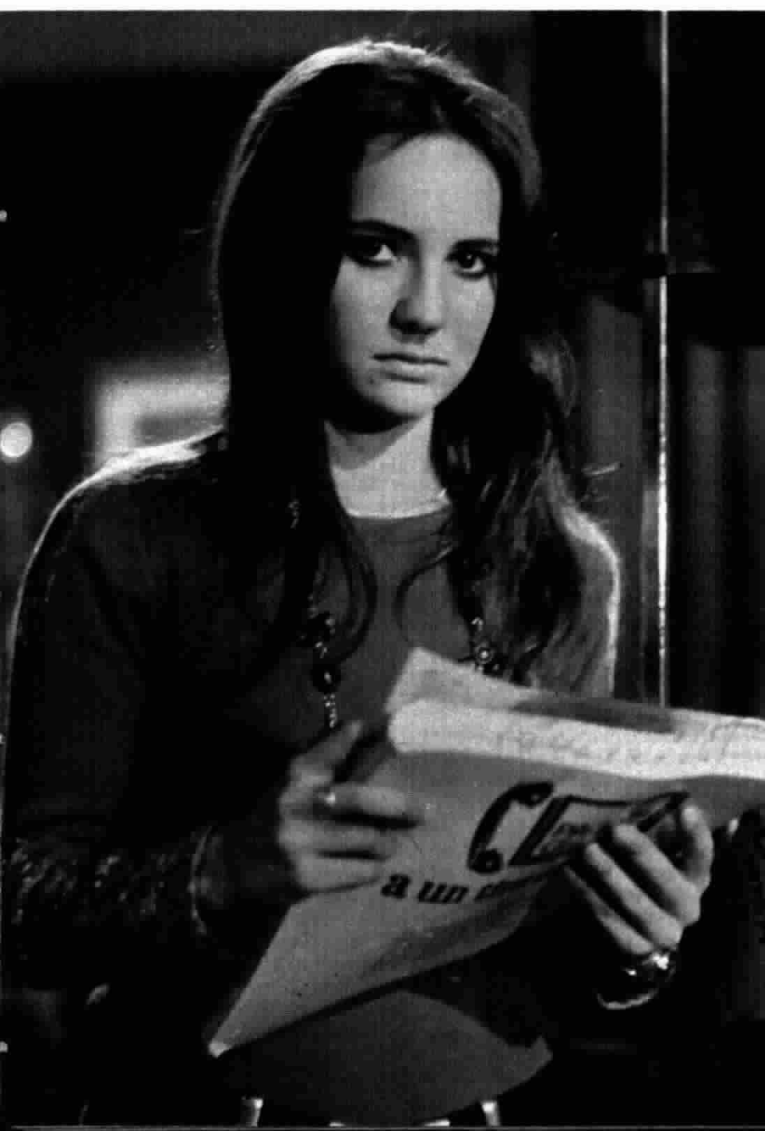
sieme, una luce, un taglio di ambiguità. L'ingegner Monti ha veramente investito un uomo? E' tipo in grado di compiere a freddo azioni riprovevoli? E se ha investito ed ucciso un uomo ne è in realtà consapevole? E la moglie, nel suo sollecito e caldo affiancarsi al marito, nel suo ansioso collaborare a sco-



L'ingegner Saverio Monti (Giulio Bosetti) e sua moglie Elena (Ilaria Occhini) accanto alla macchina che ha un ruolo rilevante nel meccanismo dell'originale televisivo. L'ingegnere ha davvero investito un uomo trascurando poi di portargli soccorso?

pire e a coprire, poi, una verità forse troppo costosa non si comporta come, alla fine, si comporterebbero il novantasette per cento delle brave mogli italiane? Questa donna così tenera ha un suo risvolto di ferocia? Ammira o detesta il marito? Lo ama più come uomo che come manager vincente? A restare scoperta, direi denudata, nella sua freschezza e nell'incanto delle sue giovanili illusioni — che una certa morale corrente ritiene ingenua e fuori del tempo — è proprio Barbara. Alla fine di una intera nottata carica di tensione e di affanno sarà lei ad accusare il padre di avere sempre pensato più alla carriera, più a se stesso che agli altri. Esiste un altro pericolo: che il pubblico finisca con lo stare dalla parte dell'ingegner Monti. Saranno in molti ad approvare il suo comportamento, a sottoscrivere la sua personale legge della giungla: Barbara verrà considerata una rompiscatole e la madre un gioiello di virtù coniugali. Tutto questo avrebbe pure un significato: non incoraggiante, certo. Ma perché chiudere gli occhi?».

Un attimo, meno ancora va in onda martedì 28 agosto alle ore 21 sul Nazionale TV.



Altre due scene di « Un attimo, meno ancora ». A sinistra, Ornella Grassi (Barbara): è lei, la figlia, a metter sotto accusa l'ingegner Monti, rimproverandogli d'aver sempre pensato soltanto alla carriera, d'aver trascurato tutto e tutti a vantaggio delle proprie ambizioni

Da questa settimana
la radio ripropone le più famose esecuzioni
del Quartetto Italiano

Suonano



Il Quartetto Italiano, costituito nel 1945: da sinistra i violinisti Paolo Borciani (Reggio Emilia, 1922) ed Elisa Pegreffi (Genova, 1922); il violoncellista

**Così disse Toscanini
quando li ascoltò la prima
volta in America. Attraverso
le difficili forme
espressive per due violini,
viola e violoncello,
i maestri Paolo Borciani,
Elisa Pegreffi, Piero Farulli
e Franco Rossi
ripercorrono ai microfoni
ventotto anni di esperienze
concertistiche: da Haydn,
Mozart e Beethoven
fino ai contemporanei**

di Luigi Fait

Roma, agosto

Diceva un critico che per allontanare definitivamente dalla musica un uomo digiuno di opere « serie », non dovremmo invitarlo a vedere i cavalli dell'*Aida* o l'esuberante vitalità di Rubinstein al pianoforte. Basterebbe trascinarlo in un buio auditorio dove si programmino quartetti per due violini, viola e violoncello. Esagerato, sì, ma non troppo.

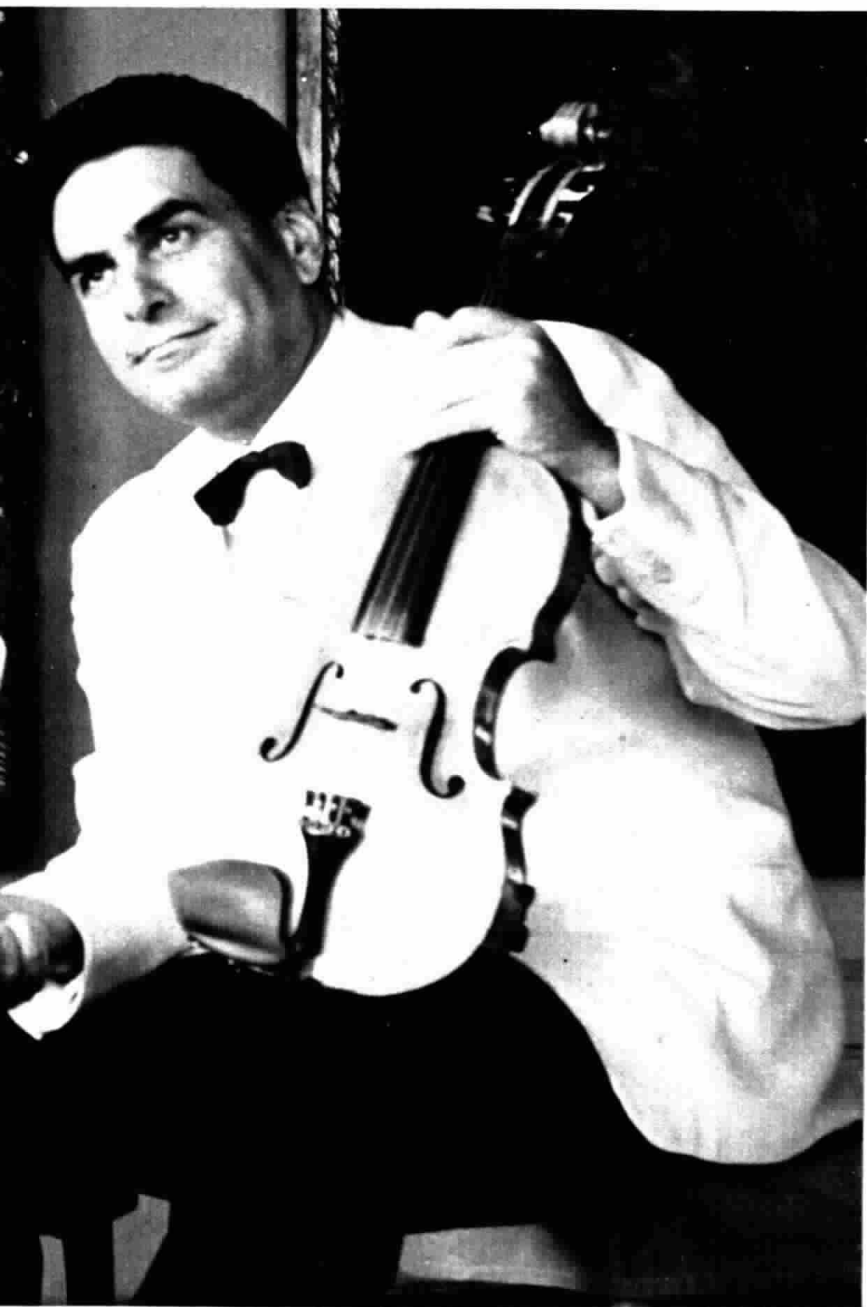
Infatti, il quartetto, in quanto composizione per quattro strumenti (generalmente, se non si aggiungono altre indicazioni, s'intende per due violini, viola e violoncello; poi, per estensione, il nome è stato dato anche al complesso degli esecutori), se è la forma più elevata dalla se-

conda metà del Settecento in qua, ossia il modo di esprimersi più ricercato dei compositori, è, nel contempo, il genere d'arte sonora che richiede le maggiori attenzioni d'ascolto. Con esso si familiarizzano di norma gli appassionati piuttosto maturi. Detto ciò, non credo che una persona giovane, intelligente, impegnata nella conoscenza delle forme più civili della musica, si rifiuti di prendere contatto con il quartetto. Oggi, più di ieri (allora, l'arte, spesso e volentieri, era semplice occasione di mondanità e di sollazzo esteriore), tali espressioni, tali repertori hanno il potere, appunto per la loro austerità, per la preziosità, per il discorso ricco di pensiero, di agganciare un pubblico sempre più vasto: quello stesso che gremisce le chiese, i chiostri, le sale quando, ad esempio, si svolgono a Roma i festival del clavicembalo, dell'organo o della chi-

tarra classica. Sono ragazzi in blue jeans, che agli accenti dei leggeri preferiscono l'arte seria. In essi si nota ancora un'eccezionale apertura verso le musiche meno moderne, meno allettanti, meno ovvie, quale il canto gregoriano, uscito purtroppo oggi dalle catacombe, dalle chiese, dai conventi; verso le origini del folklore; verso gli strumenti antichi.

La RAI, attraverso i suoi responsabili nel settore della musica classica, sicura altresì di interessare sia i giovani, sia i meno giovani proprio attraverso il quartetto, ha voluto programmare, a partire da questa settimana e per altre tre di seguito, un ciclo interamente dedicato, in questo senso, all'arte inconfondibile e — secondo la critica qualificata — insuperabile del Quartetto Italiano: nel suo genere uno dei complessi più noti in tutto il mondo e che, ad eccezione di qual-

come angeli



ranco Rossi (Venezia, 1921) e il violista Piero Farulli (Firenze, 1920)



Un altro complesso da camera famoso nel mondo: è il Quartetto Amadeus

I magnifici nove

Il Quartetto Italiano, costituitosi nell'immediato dopoguerra (1945), quando i suoi giovanissimi componenti si erano incontrati a Siena per i corsi di perfezionamento presso la Chigiana, avendo da poco compiuto i regolari studi di conservatorio, può dirsi il più celebre complesso da camera italiano, non solo dei nostri tempi, ma anche del passato. Poco prima di loro, si erano affermate alcune storiche formazioni straniere (Busch, Lener, Colish, Pro Arte, eccetera), che avevano detto una parola definitiva su che cosa si dovesse intendere per quartetto d'archi. Per le qualità esecutive figuravano in testa i tedeschi. Ora, i nostri, non solo possono tranquillamente gareggiare con loro o con i colleghi cecoslovacchi, ungheresi e inglesi, ma — secondo le critiche internazionali — sarebbero i primi.

Si devono comunque ricordare i nomi di almeno altri otto magnifici complessi che hanno contribuito in questi ultimi anni alla divulgazione del repertorio quartettistico:

Amadeus (Brainin, Nissel, Schidlof e Lovett)

Budapest (Roisman, Ortenberg, Kroyt e Schneider)

Juillart (Mann, Koff, Hillyer e Adam)

Koeckert (Koeckert, Buchner, Riedl e Herz)

Loewenguth (Loewenguth, Fueri, Roche e Basseux)

Parrenin (Parrenin, Charpentier, Collt e Penasson)

Praga (Novotny, Pribyl, Konicek e Simacek)

Vegh (Vegh, Zoeldy, Janser e Szabo)

che sommo solista del calibro di un Arturo Benedetti Michelangeli o di un Claudio Abbado, è tra quelli che tengono alto il nome del nostro Paese all'estero.

Nominati a uno a uno, i quattro componenti non fanno colpo: non vantano cioè, presso le grosse platee, l'alone divistico dei Menuhin o dei Rostropovich, anche se l'intenditore ne conosce a fondo le singole virtù interpretative oltre al mirabile affiatamento. Sono i violinisti Paolo Borciani, nato a Reggio Emilia nel 1922, ed Elisa Pegreffi, nata a Genova nel 1922; il violista Piero Farulli, che, nato a Firenze nel 1920, ha sostituito nel 1947 il collega veneziano Lionello Forzanti; infine il violoncellista Franco Rossi, nato a Venezia nel 1921. Quando si formò nel 1945, il complesso fu battezzato Nuovo Quartetto Italiano; e assunse il nome attuale soltanto nel 1951.

Per tale tipo di organico ad archi (i tedeschi lo chiamano «Streichquartett», i francesi «Quatuor à cordes» e gli inglesi «String quartet») è fiorita dai tempi di Haydn e di Mozart una copiosa e magnifica letteratura, di cui il Quartetto Italiano ci darà appunto un magistrale saggio nelle prossime settimane.

Due sono gli appuntamenti di questa settimana: il primo, giovedì 30 agosto alle ore 18,45 sul Terzo, si annuncia nel nome di Dvorák, con l'Opera 96 in fa maggiore, conosciuta come «Quartetto americano», che il 12 gennaio 1894 ottenne a New York un successo pari a quello riscosso dalla Sinfonia «Dal nuovo mondo» eseguita in quella città un mese prima. E' stupendo qui l'equilibrio dei motivi voluti dall'autore semplicemente attraverso quattro archi: temi che riflettono le impressioni avute dal mae-

stro durante il soggiorno americano (da ciò il titolo), ma che nello stesso tempo rievocano con spiccata nostalgia lo spirito della terra nativa, la Boemia.

E dopo Dvorák, si avrà, sabato 1° settembre alle ore 11 sul Terzo, il Claude Debussy del Quartetto in sol minore op. 10, il lavoro con cui i nostri avevano debuttato a Siena ventotto anni fa e nel quale hanno occasione di porre in bella evidenza ogni loro risorsa tecnica e interpretativa. Non per nulla il critico Henri Gauthier-Villars considerava l'Opera 10 «piena di fascino e di originalità, ma terribilmente difficile».

Le prossime settimane gli incontri si intensificheranno e si avranno con i più significativi lavori di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Boccherini, Cherubini, Schumann, Brahms, Verdi, Ravel, Webern, Prokofiev e Malipiero: qua-

si a dimostrare che questa forma di dialogo in musica, ormai secolare, gode di notevoli simpatie anche presso i compositori della nostra epoca.

Sia che il Quartetto Italiano si accosti alle luminose eppure drammatiche battute mozartiane, sia che si incammini lungo i sentieri della più recente scuola viennese, lo fa con profonda partecipazione interiore e con un suono dalla dolcezza essenzialmente lirica. Ne restò colpito anche Toscanini quando, nel 1950, volle ascoltare i quattro maestri durante la loro prima tournée americana: «Suonano come angeli!».

Due sono questa settimana gli appuntamenti con il Quartetto Italiano: giovedì 30 agosto alle ore 18,45 e sabato 1° settembre alle 11 sul Terzo Programma radiofonico.

COME E QUANDO LA CAMICETTA

È anzitutto una questione di proporzioni. Di collo lungo che sottintenda la sciarpina annodata o la collana vistosa. Di braccia esili che facciano ondeggiare le maniche senza riempirle. Di vita sottile che accolga con naturalezza la cintura chiusa all'ultimo gancio e non consenta il minimo sospetto di cellulite dissimulata fra le morbidezze del blusante. Ma è anche una questione di tessuti. Preziosi, soprattutto; e un po' sofisticati. Come le sete pesanti a lavorazione jacquard con motivi di righe, bolli, quadri, losanghe creati dal contrasto lucido-opaco.

E naturalmente è una questione di gusto. Per i colori accesi come il rosso fuoco; attuali come l'albicocca; classici come il bianco. Per i particolari che fanno moda senza esagerazioni. Per l'eleganza non troppo vistosa e tuttavia impeccabile. Non è invece una questione di occasioni. Quest'autunno — e poi d'inverno — la camicetta sportivo-elegante si porterà ovunque, dal mattino alla sera, con la gonna, i pantaloni, il tailleur, il golfino, la pelliccia, accentuando appena il tono sportivo o quello elegante secondo le circostanze. I modelli pubblicati in questo servizio sono creazioni Guarnera. **cl. rs.**



Due bluse di seta per sera: quella a sinistra



I due modelli hanno corpi e polsi in seta unita, maniche e sciarpina lavorati a quadri jacquard



Ancora due camicette sportive caratterizza



lavorata a bolli, l'altra invece a quadri



Due versioni sofisticate del blusotto sportivo: con cintura arricciata, e con la vita appena ripresa



la pieghettatura sul petto e maniche a righe



Motivi di losanghe (a sinistra) e di strisce diagonali (a destra) per le camicette dal taglio sportivo

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Accordo

« Mia moglie, denunciata da una vicina per un alterco nato da continue provocazioni, fu condannata dal Pretore, ma si appellò al Tribunale. In attesa del giudizio del Tribunale, cedendo ai consigli del mio avvocato, firmò lo stesso un accordo con la vicina, promettendole una somma di lire 300.000 in rate mensili, a titolo di risarcimento danni. Mia moglie però si rifiutò di accettare l'accordo da me fatto e più tardi il Tribunale l'assolse e condannò la vicina al pagamento delle spese processuali. Il mio avvocato vorrebbe ora che io mantenessi fede all'impegno preso di pagare la quota sopra descritta. Io invece mi rifiuto, anche perché la vicina è venuta meno alle sue promesse, continuando nelle provocazioni che io ho regolarmente denunciato » (P. B. - Brescia).

A me sembra che il suo avvocato le abbia dato il consiglio migliore. A parte il fatto che non mi sembra che lei abbia descritto con completezza le vicende processuali, noto che l'accordo tra lei (che non era il diretto interessato) e la vicina fu relativo ad un « risarcimento di danni ». Dunque, debbo ritenere che, se anche sua moglie è stata assolta e la vicina condannata alle spese, danni vi siano stati e siano stati procurati alla vicina da sua moglie. Naturalmente, se conoscessi la causa o le cause più precisamente, la mia risposta potrebbe anche essere diversa.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Invalidità

« Ho solo 39 anni, ma sono stato costretto, in seguito ad una lunga malattia e ad una operazione molto difficile, a fare domanda di pensione d'invalidità, perché le mie condizioni di salute non mi consentono di fare il lavoro di prima, cioè l'operaio saldatore. L'INPS mi riconoscerebbe invalido, ma pare che manchino dei contributi, soprattutto per gli ultimi mesi di malattia » (Lettore savonese).

E' probabile che l'INPS non le abbia accreditato figurativamente, non rendendoli così utili ai fini della concessione del trattamento d'invalidità, i periodi di malattia « invalidante », di quella malattia, cioè, per la quale lei ha chiesto di essere considerato invalido e come tale fruire della relativa pensione. Occorre però tenere anche presente che il decreto n. 1827 del 1935 prevede il riconoscimento figurativo nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei periodi di malattia tempestivamente accertata, purché gli stessi periodi non eccedano, complessivamente, i dodici mesi in tutta la vita assicurativa.

Sebastiano Drago

Per quanto riguarda la prima ipotesi (mancato accredito dei periodi di malattia, perché la infermità era di natura invalidante) ci sono buone novità da segnalare. Il Consiglio di amministrazione dell'INPS, infatti, ha deliberato che il diritto all'accreditamento di contributi figurativi per periodi di malattia dev'essere riconosciuto agli interessati « indipendentemente dalla natura definitivamente invalidante o meno dell'infermità stessa ». La deliberazione è stata emanata nella seduta del 9 marzo 1973. Se è stato questo il solo ostacolo alla concessione della pensione d'invalidità, la stessa dovrebbe venirle con tutta probabilità accordata in seguito ad un ricorso che lei inoltrerà al Comitato provinciale dell'INPS competente per territorio (nel suo caso, quello di Savona).

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Dichiarazione di redditi

« Sono una maestra elementare in pensione dal 1° gennaio 1972; percepisco un assegno mensile di L. 202.605 nette. In aprile 1972 ho riscosso la buonuscita per L. 8.426.267. Posseggo: a) la casa in cui abito (di essa sono proprietaria per un quarto; gli altri tre quarti sono di due sorelle). L'abitazione è ancora esente da tasse; b) un appartamento (comproprietaria una mia sorella) acquistato per il valore di L. 13.375.000. Per l'acquisto ho sborsato la metà: L. 6.687.500. Questo immobile è affittato per un canone mensile di L. 35.000: profitto che devo dividere a metà con la sorella. Nella dichiarazione dei redditi (marzo 1972) ho dichiarato lo stipendio del 1971 più gli immobili. Pago, quest'anno, per un reddito di L. 1.860.000 più L. 180.000. Ora chiedo: nella dichiarazione dei redditi (1973) devo menzionare anche la buonuscita? Faccio presente che questa è stata quasi tutta assorbita per l'acquisto dell'appartamento e per la costruzione di una tomba di famiglia. Come provarlo? L'immobile (appartamento) era stato acquistato un anno prima, ma pagato dopo la buonuscita. Posso produrre in tal senso una dichiarazione del venditore? E' possibile detrarre anche la spesa per la tomba? E' consigliabile accordarsi prima della denuncia redditi con l'Ufficio Imposte? » (E. D. V. - Fratta Polesine, Rovigo).

Nella dichiarazione dei redditi 1974 per il 1973, dovrà inserire, su di un mod. G a parte, la sola somma riguardante la indennità percepita. Su di essa dovrà pagare una parte di imposta complementare, la cui percentuale verrà determinata, a parte, con criterio più benigno del normale trattamento. Questo però vuol dire che per il resto la sua denuncia dei redditi dovrà essere compilata, come gli altri anni.

Non ha importanza aver già investito la somma riscossa come indennità: essa era disponibile, salvo che per la parte spettante all'Erario come imposta complementare.

Enzo Castelli

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Sostituzioni

« Posseggo da circa due anni un piatto della Grundig modello PS4, che monta il cambiadischi stereo Dual 1210 provvisto di testina di cristallo collegato ad un sintoamplificatore, sempre della Grundig, mod. RTV 360 (frequenza 40-20000 Hz; potenza 2 x 10 W) con presa per equalizzatore-preamplificatore MV 3 a. Per la riproduzione sonora uso due box 206, ancora della Grundig (frequenza 50-20000 Hz; volume 6 l: 2 altoparlanti; potenza 15-20 W). Volendo migliorare la musicalità del mio complesso ed eliminare, anche parzialmente, l'inevitabile fruscio di fondo, vorrei sapere se è consigliabile la sostituzione dell'attuale testina con una magnetica. Dovrei inoltre acquistare dei box migliori? » (Marco Zagolin - Milano).

Purtroppo se il fruscio di fondo è dovuto all'amplificatore (cosa abbastanza verosimile, dato che ella dovrà tenerlo ad un livello di volume abbastanza alto essendo la potenza d'uscita un po' scarsa rispetto alla cubatura dell'ambiente), non riteniamo ci sia altro da fare che impiegare un nuovo amplificatore. Prescindendo da questa considerazione, pensiamo tuttavia che la sostituzione della testina attuale con una magnetica non possa che migliorare la qualità della riproduzione. Pertanto, oltre all'adatto preamplificatore, le consigliamo la testina ADC 220 XE che risulta un giusto compromesso tra qualità (è a puntina ellittica) e prezzo. Per quanto riguarda le casse acustiche, fermo restando l'impiego del suo sintoamplificatore, non ci sentiamo di consigliarle sostituzioni.

Riflessioni su un complesso

« Ho intenzione di acquistare un complesso stereo Hi-Fi di buona qualità e potenza e di non spendere molto. Ho però dei dubbi, sia sulla marca che mi è stata consigliata poiché mi era finora sconosciuta, sia sulle caratteristiche tecniche del materiale che non mi sembrano eccellenti. Inoltre quali altoparlanti mi consiglia per la musica jazz e classica? » (Isacco Levenstein - Siena).

Riteniamo, tutto sommato, che le convenga orientarsi su prodotti di marche più conosciute, se non altro per ragioni di praticità nel caso avesse bisogno di assistenza tecnica per le eventuali riparazioni. Esaminando i cataloghi di note Case potrà trovare il migliore compromesso fra qualità e costo. Per quanto riguarda le casse acustiche, riprendendo quanto già abbiamo detto su queste pagine, esistono tipi che sono più « brillanti » a causa della costruzione derivata dal tipo « bass-reflex », e quindi ben si prestano ad ascolti di musica jazz, mentre altri tipi, che sfruttano il principio dello smorzamento delle risonanze, hanno un suono più morbido.

MONDO NOTIZIE

Una settimana per i bambini

« La settimana nazionale del film per bambini » è stata organizzata da un'amministrazione comunale piena d'iniziativa, quella di La Bourboule, da un giornalista altrettanto dinamico, Robert Mallat, dal Centro francese del cinema per i bambini e i giovani, e dall'ORTF (in particolare dal Service de la Recherche e dal Service émissions pour la jeunesse). Il Figaro dedica un breve articolo a questa manifestazione che definisce « interessante e intelligente »: per una settimana, infatti, bambini e ragazzi sotto i quattordici anni hanno avuto a disposizione cinque sale di proiezione nelle quali sono stati mostrati cortometraggi e lungometraggi di tutto il mondo, programmi televisivi, cartoni animati. Le proiezioni erano in genere seguite da dibattiti. Ma la parte più nuova dell'iniziativa erano i cinque « atelier » dedicati ognuno a una tecnica audiovisiva (registrazione sonora, grafica, fotografia, cinema, registrazione video-magnetica). Sotto la guida di un « animatore » i bambini hanno realizzato brevi programmi utilizzando tecniche audiovisive libere e a volte molto elaborate.

TV a colori nella Germania Est

Proseguono i lavori per la diffusione del Secondo Programma a colori, dotato finora di nove trasmettitori e di alcuni ripetitori che servivano soprattutto Berlino, la Sassonia e le circoscrizioni del Magdeburgo, di Rostock e Schwerin. E' entrato in funzione un nuovo potente trasmettitore a Karl-Marx-Stadt che consentirà, unitamente ad altri miglioramenti tecnici, la ricezione del Secondo Programma, in bianco e nero e a colori, a un buon 65 per cento della popolazione. Le trasmissioni a colori sul Primo Programma sono tuttora in fase sperimentale e sono limitate ai trasmettitori di Dresda e Berlino Est: servono pertanto solo un quarto della popolazione.

Graham Hill e la sua auto

In un documentario della BBC, il famoso corridore automobilistico Graham Hill racconta la storia della sua nuova macchina da corsa, la Shadow. E' un programma — commenta il critico del Daily Telegraph — che aiuta a capire il fascino che le corse automobilistiche

esercitano sul pubblico, sui corridori stessi, sulle loro équipes. Infatti La Shadow di Graham Hill, questo documentario curioso e ricco di informazioni, invece di concentrarsi sulla corsa in sé, esamina lo sviluppo di una macchina da corsa, dal momento della progettazione a quello in cui scende sulla pista. E' un quadro attento dell'intelligenza e dell'attenzione con cui i tecnici dedicano la loro vita allo sport: un lavoro duro, irto di problemi e frustrazioni, tutto teso alla speranza di creare la macchina perfetta. Il documentario, naturalmente, non idealizza il loro lavoro, ma tiene conto degli enormi allettamenti economici che lo sostengono, ed anche dell'elemento pericolo e sfida perché, come dice Graham Hill, « una macchina si porta come un vestito, come una parte di noi. Non siamo più esseri umani... solo un oggetto su quattro ruote ».

Assegnati i « Prix Suisse »

La giuria del Prix Suisse, messo in palio dalla Schweizerische Radio und Fernsehgesellschaft, ha assegnato i seguenti premi: per la categoria « Programmi musicali » a La morte di Enkidu, su musica di Armin Schreiber e testo di Alfred Goldmann, prodotto dalla radio della Svizzera tedesca; per la categoria « Opere drammatiche » a Sommario della noia di Peter Bichsel. Il premio speciale « Cinquant'anni di radio in Svizzera » è stato assegnato all'opera stereofonica Angela, un'evocazione allegorica di Jarry Varnel su musica di Achille Scotti. Alcuni di questi programmi (La morte di Enkidu e Sommario della noia), sono stati scelti per essere inviati al prossimo Premio Italia.

SECAM in Tunisia

Nel dicembre prossimo la televisione tunisina darà inizio alle trasmissioni a colori. Come informa il quotidiano La Presse, il ministero dell'Economia ha concesso alla CTE di El Ather la licenza per la produzione degli impianti necessari. L'industria è pronta a realizzare le apparecchiature e per la fine dell'anno sarà montato il primo trasmettitore a colori. Il sistema scelto è il SECAM francese: il pubblico tunisino potrà così vedere i programmi a colori della TV francese, sia in diretta che registrati. Attualmente le utenze della Radiotélévision Tunisienne ammontano a circa ottantamila unità.

DIMMI COME SCRIVI

uau questo foglio su

26 agosto '69 — Il desiderio di dominare e la necessità di affermarsi per togliersi dai limiti angusti che la opprimono, la rendono impaziente. Inoltre è perennemente tormentata dal desiderio di ciò che non ha. Non sa vivere sola e per questo è disposta a scendere a dei compromessi. In fondo le piace un po' soffrire. Possiede una bella intelligenza che sciupa talvolta con dei problemi inutili. Inoltre è egocentrica, poco diplomatica, facile agli entusiasmi. La direi molto adatta all'insegnamento anche se non ama le costrizioni dettate dagli orari. Potrebbe riuscire bene anche in un lavoro indipendente dove i suoi studi le servano soltanto come base culturale. A volte si intestardisce ingigantendo ed esaltando solamente ciò che non le riesce di avere e questo potrebbe danneggiarla non poco nella vita.

Lettere dello zingher

Zita C. — Introversa, ombrosa e tenace, lei è facile agli avvillimenti e per questo si rifiuta alla lotta, in quanto si sente battuta ancora prima di incominciare a combattere. Ma di fronte agli eventi importanti della vita, allora dimostra la sua forza ed il suo buonsenso. L'ambiente nel quale vive le dà qualche complesso, e una offesa, anche piccola, la turba per molto tempo. È conservatrice, attenta a non perdere ciò che ha conquistato faticosamente e con un buon dominio sui propri nervi. Osserva facendo e, per orgoglio, cerca di raggiungere da sola le mete che si è prefissata. Non sempre mostra fino in fondo i suoi sentimenti ed, essendo sentimentale, si vergogna di manifestarli con qualche complimento.

della mia scrittura

Nadia B. — Immatura, ambiziosa e un po' presuntuosa, i suoi ideali si limitano alle parole che servono per esprimerli. È condizionata dall'educazione ricevuta e non si sente ancora interiormente libera per cui è piena di piccole paure e di incertezza al momento di fare una scelta. È timida, intelligente, un po' pigra, affettuosa, a volte pretenziosa. Talvolta ha delle impunture, per il bisogno di chiarire a se stessa alcuni punti oscuri. Le piace brillare ma non è comunicativa; la sua passionalità è trattenuta dal timore e le occorre sicurezza per sentirsi più libera.

ricordare l'ordine

Lucia M. - Bologna — Non la preoccupa la mancanza di memoria, con qualche cura tutto ritornerà a posto. L'intelligenza non le manca e quindi seguiti gli studi. Lei è ambiziosa, indipendente ed ha bisogno di cultura per sentirsi superiore a molti altri ed avere accesso a quegli ambienti intellettuali che corrispondono bene alle sue esigenze interiori. Se non è serena e sicura della comprensione non le riesce di comunicare: da ciò molte delle sue ribellioni, a volte esagerate, che si tramutano in mutismi al momento meno opportuno. È buona e sensibile ma non ascolta i consigli. È orgogliosa, ha senso del dovere e tanta dignità.

un giudizio sul paper

Nicoletta '59 — Il suo carattere è naturalmente ancora in formazione anche se già si notano ambizioni, testardaggini, senso pratico e pigrizia sia nell'applicazione sia nella riflessione. È una osservatrice attenta ma spesso rifiuta ciò che non la interessa da vicino. È esclusiva e quasi gelosa di ciò che possiede e spesso diventa critica per sentire il parere altrui. È ancora infantile nelle sue distrazioni: un difetto da correggere senza perdere tempo. Lei deve raggiungere le sue mete e per questo bisogna smussare la prepotenza ed ascoltare i consigli per maturare meglio. Ha bisogno di costruire qualcosa di positivo per sentirsi indipendente. È simpatica, buona, affettuosa, ma cerchi di esserlo con tutti.

di grafologo

T.C. - 1952 — Ipersensibilità, generosità, bontà d'animo, forza nelle avversità, ma un po' meno quando ci sono di mezzo i sentimenti. Questi i lati salienti del suo carattere ai quali si aggiungono facilità alla commozione ed ai rimorsi, a volte esagerando, ed il bisogno di vivere in ambienti armoniosi. Di fronte alle ingiustizie può avere durezze improvvise. Possiede molta fantasia che fortunatamente non rende vani gli sforzi di chi l'aiuta a superare le noie quotidiane e le consente di vivere in un mondo suo. Sa essere deferente, senza sottomissione.

"Dimmi come scrivi"

Renato A. - Osimo — L'incostanza e la insicurezza di fondo del suo carattere sono accentuate dalla fase di formazione che sta attraversando, anche perché non ha ancora individuato un tipo di studi e di atteggiamenti che le consentano di inserirsi logicamente nella vita e nel lavoro. Per migliorare deve cercare di mantenere una linea costante anche nelle piccole cose quotidiane. Lei è insensibile alla monotonia ed alla disciplina: infatti, anche se ancora nebulose, le sue idee sono molto vivaci. È testardo ma può diventare forte specialmente se smetterà di imitare, inconsapevolmente, le persone «arrivate». Lei tende a sottovalutarsi, è un conservatore ed ama l'ordine, anche se per ora le sembra il contrario.

contattare le Tropic

G.M. - Bologna — Le sue ambizioni sono giuste anche se la sua intelligenza è un po' dispersiva. Lei alterna il dinamismo alla contemplazione ed ha un temperamento vivace che non sopporta di sentirsi imbrigliato anche se sa attendere con calma il raggiungimento della sua meta. È sensibile, con un buon temperamento artistico e pieno di buon gusto; è romantico e pur essendo socievole sa mantenersi libero interiormente. Sa superare da solo, per orgoglio, i momenti di abbattimento. Se non si disperderà in pericolose fantasie si formerà una personalità forte e dominante.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Criceto malato

«Due anni fa acquistammo un criceto, che per un certo tempo è vissuto in perfetta salute. L'estate scorsa, scoprimmo che l'animale presentava una ferita sotto la gola. Pensammo si trattasse di una ferita causata da qualche oggetto contundente, perciò la disinfettammo con acqua ossigenata. Nonostante ciò, dopo breve tempo gonfiò come un ascesso, si aprì e si richiuse nuovamente. Un giorno, iniettando acqua ossigenata con una siringa nella ferita, scoprimmo che questa fuoriusciva nella cavità orale attraverso uno dei due denti incisivi. Il dente presentava una macchia nera che cercammo di raschiare via, ma senza risultato. Siccome i denti incisivi dei roditori crescono in continuazione pensammo che la carie sarebbe ben presto scomparsa. Invece permase ancora oggi e, in quanto all'ascesso, ora non si chiude neanche più e si infetta continuamente. Temo che ciò possa causare la morte dell'animale per setticemia. Che cosa mi consiglia di fare?» (Emilio Bona).

Nella sua lettera non è specificata la città di residenza, e quindi non so se lei ha modo di raggiungere veterinari specializzati in piccoli animali. Dai sintomi elencati nella lettera il mio consulente ritiene trattarsi di una infezione purulenta (cosa molto frequente nei criceti) del mascellare, con conseguente fistolizzazione. Circa le possibilità reali di terapia esse possono essere valutate esclusivamente con un'accurata visita del soggetto, cosa che non è ovviamente possibile fare per lettera. Occorre altresì tenere ben presenti le difficoltà di qualsiasi terapia in animali così piccoli e molto sensibili come i criceti. Per tutte queste considerazioni riteniamo piuttosto critica la situazione.

L.U.A.I.

«Rispondendo al signor Guido Guidarino di Roma non ha indicato la nostra organizzazione, che più volte menzionata in trasmissioni radiofoniche, ha raccolto oltre ottocentomila adesioni. Le saremo grati se vorrà ricordare ai lettori anche l'U.A.I., tanto più che è l'unica associazione che si sia occupata e si occupi seriamente e costantemente di vivisezione. Con i più vivi ringraziamenti» (Unione Antivivisezionista Italiana - Roma).

Non intendevo sottovalutare la benemerita associazione: e per la precisione, non ho nominato l'U.A.I., perché nella risposta si parlava esclusivamente di ecologia.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIETE

Riappacificazione dopo alterne vicende di incomprensione. È necessario disfarsi delle persone oziose e perditempo. Controllate di più gli interessi, e confidatevi di meno. Piccoli disturbi di breve durata. Giorni buoni: 26, 27 e 28.

TORO

Mutevolezza e leggerezza che favoriscono poco lo sviluppo positivo del settore sentimentale. Più audacia nelle vostre azioni. Gli astri tenderanno a imbrogliare le vostre iniziative. Valutate ogni più piccola cosa. Giorni favorevoli: 27, 29 e 30.

GEMELLI

Tentate ogni via d'uscita per tenervi saldi sulle posizioni acquistate in precedenza. Atmosfera affettiva limpida e serena verso fine settimana. Cautela e pazienza per giungere alle conclusioni che desiderate. Giorni ottimi: 27, 29 e 31.

CANCRO

Nel settore del lavoro regnerà il nervosismo, ma porterete a buon fine ogni impegno. Impicciatevi solamente dei fatti vostri e tutto andrà liscio come l'olio. Sarete soddisfatti del programma stabilito. Giorni buoni: 29, 30 e 1°.

LEONE

Il cammino sarà facilitato da chi vi ama e vi stima. Gli avvenimenti contribuiranno ad aumentare il vostro ottimismo e la possibilità di incrementare le entrate finanziarie. Non soffermatevi troppo sulle piccole cose. Giorni propizi: 26, 27 e 29.

VERGINE

È bene esternare di meno ciò che avete nel cuore. Più segretezza nei programmi amorosi. Molti interrogativi verranno risolti a beneficio del lavoro e della posizione che occupate socialmente. Giorni dinamici: 27, 28 e 30.

BILANCIA

Pensate di più ai vostri interessi. Gli amici saranno favorevoli. Ragionamenti e considerazioni che valorizzeranno la vostra persona. I progetti dovranno essere segreti. Fugate per un po' la compagnia del prossimo. Giorni fausti: 30, 31 e 1°.

SCORPIONE

Esternate maggiormente i vostri sentimenti. Nulla minaccia l'equilibrio affettivo. Appoggi e stima dei superiori. Siate sempre più dinamici. Ponderate bene prima di condannare o di assolvere. Giorni favorevoli: 26, 29 e 30.

SAGITTARIO

Dinamismo e coraggio saranno potenziati, e riuscirete a passare in primo piano. Caduta di un avversario poco onesto. Mettete a tacere gli scrupoli esagerati. La saggezza sarà la virtù più utile. Giorni ottimi: 27, 28 e 29.

CAPRICORNO

Moderate la franchezza e la tendenza ai colpi di testa. Non avrete nulla da temere dalla salute, starete bene e renderete parecchio. Eliminate l'invasione dei pettegolezzi. Incontrerete una persona dinamica e interessante. Giorni fausti: 28, 30 e 31.

ACQUARIO

Attività intensa. Dovrete spogliarvi di certi complessi per realizzare di più. Non esagerate nelle dimostrazioni esteriori. La vostra attesa sarà premiata. Datevi da fare per non perdere la felicità. Giorni d'azione: 29, 30 e 1°.

PESCI

Più diplomazia e meno irruenza vi porteranno alla fortuna. Occhi aperti e mente vigile per non lasciarvi ingannare. Siate attenti ai collaboratori. Giorni buoni: 26, 28 e 30.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Cocomeri

«Le sarò molto grato se vorrà indicarmi le regole per coltivare meloni ed angurie» (Carlo Contini - Voghera).

Per questa volta parleremo solo del cocomero, il quale esige una esposizione caldissima, riparata dai venti e non eccessivamente umida. Il terreno deve essere fresco e ben fertilizzato con materia organica decomponibile. Riguardo alla concimazione, il Tamaro, che fu gran maestro di orticoltura, consiglia come per tutte le cucurbitacee grande quantità di concime organico: 300 chili per ara di terriccio ben preparato con letame maturo e colaticcio. Si comincia a buche, mescolando in ognuna, al terriccio questa miscela: Perfosfato minerale grammi 40, gesso grammi 40, cenere grammi 50, solfato ammonico grammi 15. Occorre preparare il terreno profondamente in autunno e ripetere la lavorazione in aprile, dando i concimi chimici e preparando aiuole larghe 1,50. Si semina a gruppetti di 4-5 semi a 50-60 centimetri (meglio se in buchetta di diametro di circa 40 cm) che si ricoprono con buon terriccio letamato. Se il terreno è umido, invece di buche si fanno cumuli tronco-conici. Quando nascono le piante se ne lasciano due delle più robuste. Allorché le piantine sono alte 10 centimetri si cimano e si lasciano poi sviluppare 3 getti, che si stendono sul terreno con angolo di 120 gradi tra loro. Quando i tre rami mettono la quinta e la sesta foglia, dalle ascelle di queste nascono i rami secondari.

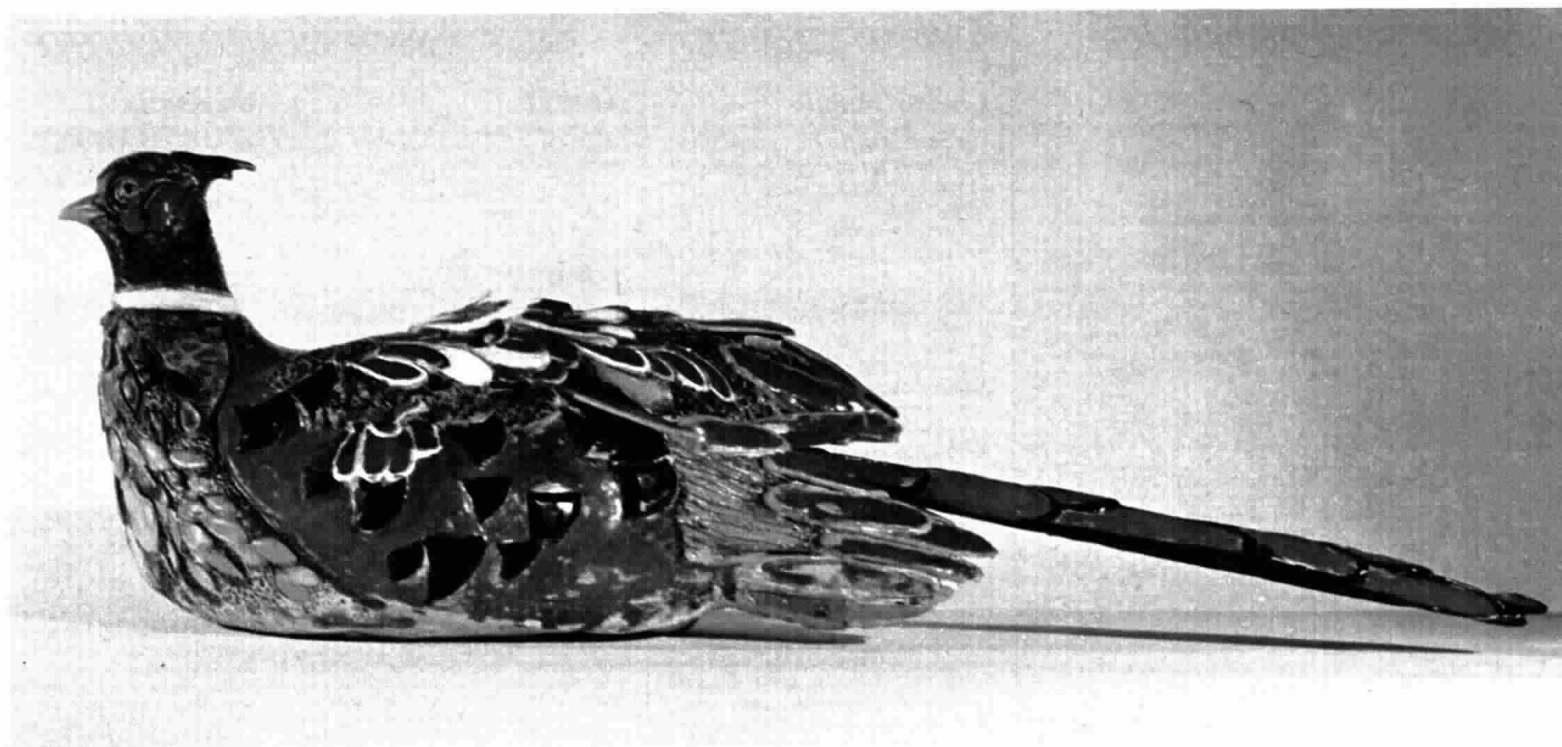
Si cima allora il getto principale, due foglie oltre i primi quattro tralci secondari. In questi si lascia spuntare un solo frutto e si cima a 3 nodi sopra il frutto. Se la stagione è troppo calda e secca, bisogna inondare il campo che si lascia così per una notte. Allorché i cocomeri hanno raggiunto il peso di 1 chilo circa, si raddrizzano, così prendono bella forma e maturano prima. Si raccoglie a fine agosto. Il frutto è maturo, quando il vaticcio aderente al picciolo del cocomero, si dissecca. Un'altra prova è il suono sordo che dà il frutto percuotendolo con le nocche. In genere perché maturi decorrono 40 giorni dalla allegazione.

Fanciullaccia

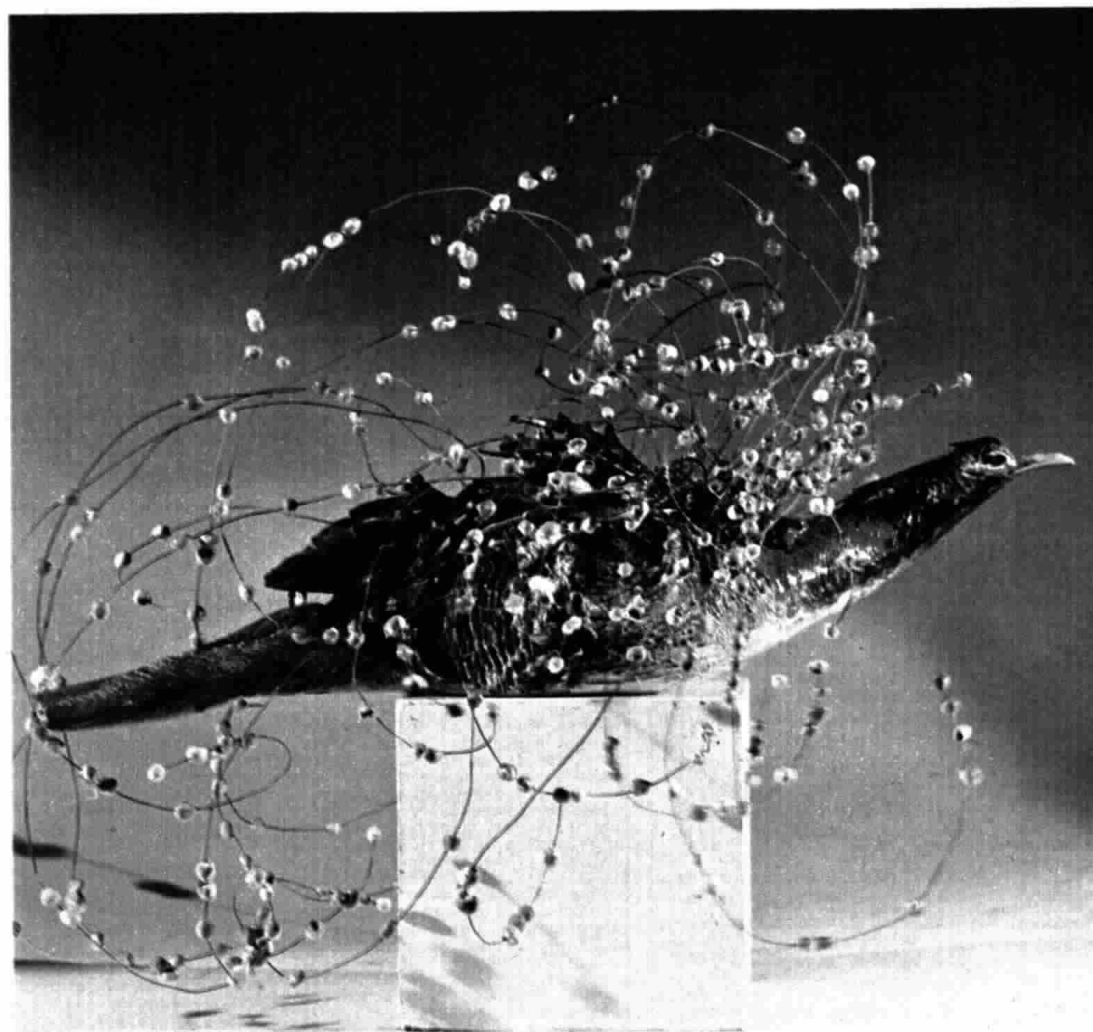
«Qual è il nome della pianta chiamata Fanciullaccia e come si può coltivare?» (Beatrice Orati - Venezia).

La Nigella Damascena detta Damigella ed anche Fanciullaccia, è originaria dell'Asia Minore e da noi cresce spontanea. È quindi una pianta rustica, alta circa 50 cm, foglie molto incise, fiori blu-rosa-violacei o bianchi, provvisti di un calicetto di foglie dentate. I suoi fiori recisi, si conservano bene a lungo. In genere va seminata a dimora da marzo a maggio, poi si diradano le piante lasciandole in quadrato di lato 20 cm circa. Fiorisce da luglio ad agosto. In commercio se ne trovano a fiore doppio quale la Miss Yekyll e la Alpreussen.

Giorgio Vertunni



Il tocco della fantasia



Mi spiace il termine « soprammobile » che si usa, genericamente, per definire un qualsiasi oggetto decorativo sistemato nella nostra casa. Mi sembra che il fatto di accomunare in una sola parola il portacenere, il pezzo di scavo, la scultura, il vaso firmato, svischi il valore degli oggetti, ponendoli a livello di una semplice sovrastruttura. I mobili che compongono la nostra casa, sempre più stilizzati e schematizzati, tendono a spersonalizzare gli ambienti: e la vera nota di originalità può essere data dalla scelta dei pochi oggetti di gusto sicuro.

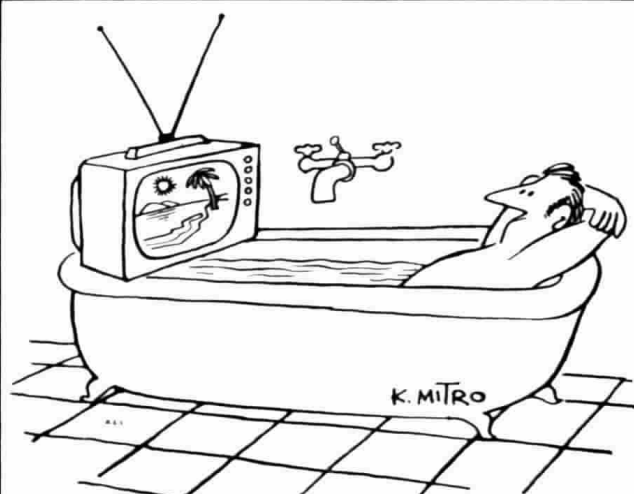
Questa premessa mi serve per presentare alcune sculture in ceramica, che sono, a mio giudizio, di gran gusto e squisitamente decorative. La scultrice Alagi Guerrini Rizzoli ha studiato la natura per reinventarla fantasticamente. I suoi fagiani in ceramica, in grandezza naturale con piumaggio variegato, sono le estatiche elaborazioni di un mondo irreali: e quell'altro fantastico uccello, che sembra spiccare il volo in un turbinio di fili dorati e aggrovigliati, ripropone alla nostra mente l'« Araba Fenice », il favoloso uccello dei nostri ricordi scolastici.

Sono oggetti bellissimi, a mio parere: oggetti che collocati intelligentemente su un mobile, su un tavolo « fanno » l'ambiente, dandogli quel tocco di fantasia necessario a personalizzare una casa.

Achille Molteni

Uccello fantastico in ceramica e fili metallici. In alto, il fagiano in ceramica. (Fotografie W. Mori)

IN POLTRONA



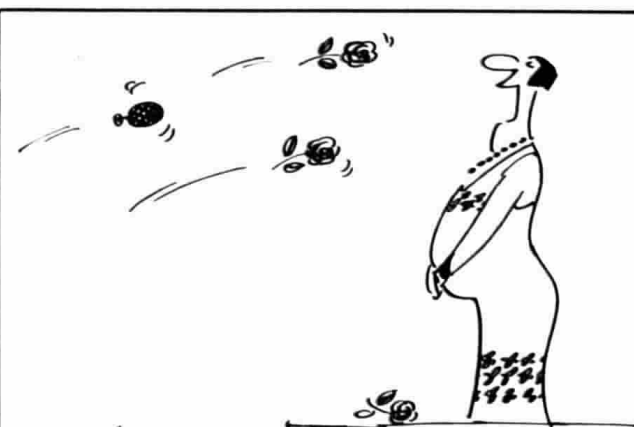
Senza parole



— Perché piangi? Non sei stata proprio tu a farli conoscere...?



— Sarà uno spasso! Arriviamogli dietro le spalle senza far rumore e diamogli un colpetto sulla schiena...



Senza parole



**Collirio Stilla
combatte l'irritazione,
la stanchezza, l'arrossamento
dei tuoi occhi.**

Rapidamente.

Collirio Stilla contiene una sostanza decongestionante, la tetraidrozolina, che agisce contro l'arrossamento, l'irritazione, la stanchezza degli occhi. Poi, il blu di metilene: un disinfettante che non brucia ben tollerato dall'occhio.

**Collirio Stilla
contiene un vasocostrittore
decongestionante
particolarmente efficace.
Per questo dà un
solievo immediato.**

Al bisogno Collirio Stilla,
nei viaggi in auto,
quando vai a sciare,
quando leggi a lungo.



Occhi sani cioè belli cioè Stilla

Oggi insieme a O.P.
c'è anche O.P. Reserve

